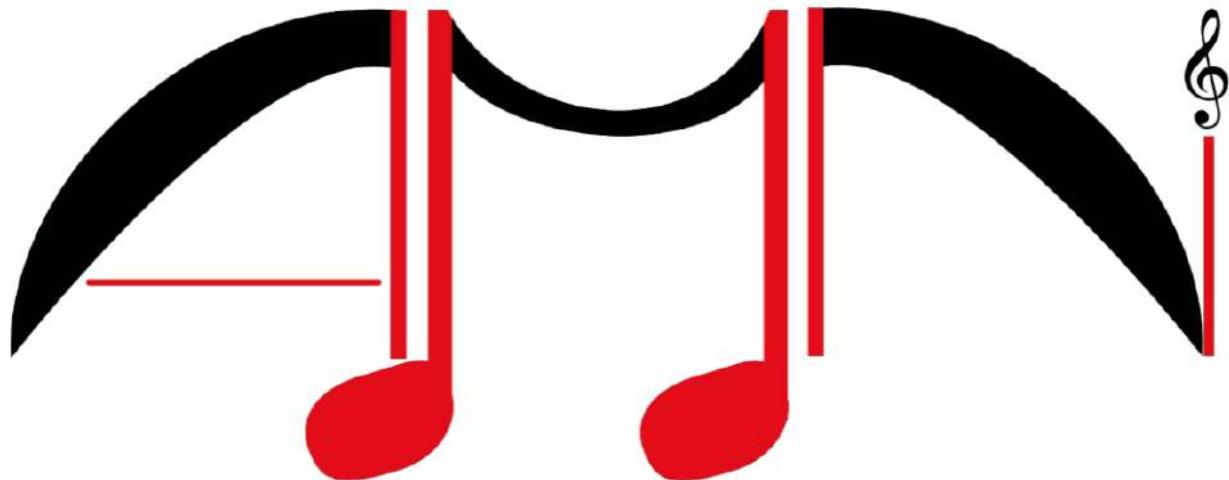


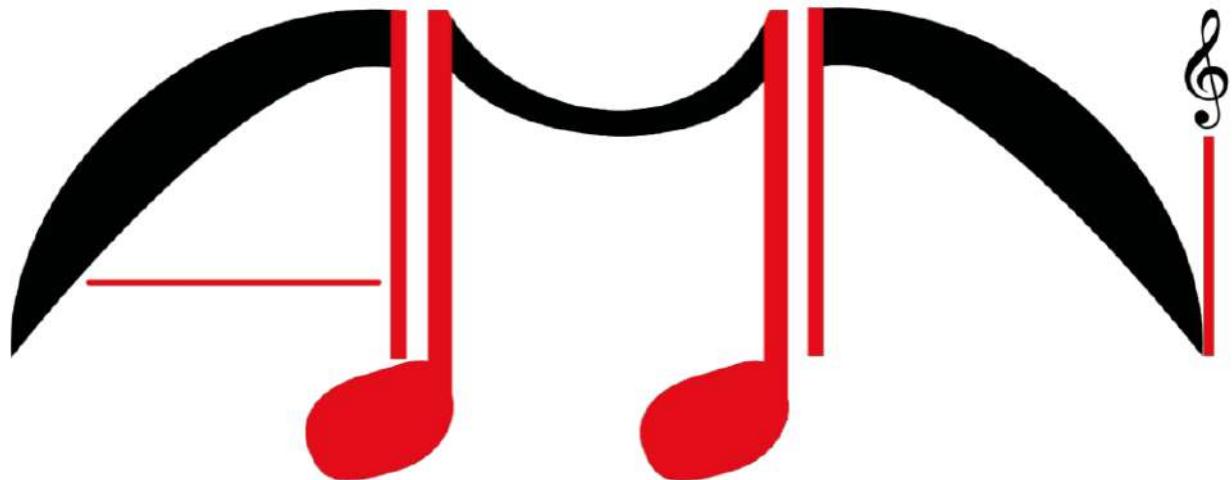
RASSEGNA STAMPA



Accademia Musicale Naonis

A cura di Vigna PR srl - info@vignapr.it

CARTACEI



Accademia Musicale Naonis

TEATRO

Due giornate di festa per la riapertura del Verdi

A Pordenone il violoncellista lettone Mischa Maisky. Cerimonia di consegna del riconoscimento a Michele dall'Ongaro

PAOLA DALLE MOLLE

Riapre il sipario del Teatro Verdi di Pordenone che programma due giornate "stellari" domani, giovedì 27, e venerdì 28 maggio, con una serie di appuntamenti di altissimo livello. Un segnale molto forte di rinascita e ripartenza. Grande attesa per l'arrivo della leggenda vivaente del violoncello, l'artista lettone Mischa Maisky, che si esibirà con due concerti proponendo l'integrale delle "Suites" di Bach per violoncello solo. La sua esibizione di giovedì farà anche da prezzo suggerito alla cerimonia di premiazione della sesta edi-

zione del "Premio Pordenone Musica", istituito dal Verdi con il Comune di Pordenone per premiare musicisti, didattici e musicologi che dedicano la loro attività alle nuove generazioni.

Il riconoscimento, che lo scorso anno non poté essere consegnato pubblicamente, è stato attribuito al compositore italiano, Michele dall'Ongaro, fine didatta e figura di primo piano nel panorama musicale nazionale, attuale Presidente-Sovrintendente dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia, "uomo di grandi intuizioni e intelligenza critica" – come recita la motivazione del Premio – "custode di memorie con lo sguardo ri-

volto alla contemporaneità e al futuro". Michele dall'Ongaro sarà omaggiato con un lavoro del giovane e pluripremiato artista pordenonese Ludovico Bomben, che vanta esposizioni nazionali e internazionali. "Sfera senza titolo", il nome dell'opera, è realizzata con un legno tipico dei boschi friulani, da cui si ricavano materiali per la realizzazione di pregiati strumenti musicali. A seguire, il pubblico attende Mischa Maisky, musicista di fama mondiale, che può vantarsi di essere l'unico violoncellista al mondo ad aver studiato sia con Mstislav Rostropovich che con Gregor Piatigorsky.

Un'esperienza ecceziona-

le per il pubblico sarà l'esperienza di ascoltare le Suites di Bach, una delle prime opere in cui il violoncello esprime tutte le sue magnifiche potenzialità expressive come strumento solista. A precedere l'appuntamento serale e la consegna del Sigillo della città da parte del Sindaco, un incontro-concerto di dall'Ongaro con il consulente musicale del Verdi e pianista di fama internazionale Maurizio Baglini (alle 17 sala Grande). Attesa l'esecuzione della suite composta da dall'Ongaro nel 1989 Autodafè qui impreziosita da un sesto episodio scritto per l'occasione che sarà presentato in prima assoluta.

«Con la riapertura dell'atti-



Michele dall'Ongaro

vità dal vivo festeggiamo anche i 16 anni dall'inaugurazione del Teatro Verdi in una data che diviene, a sua volta, un nuovo anniversario: quello della ripartenza, una "seconda vita" del teatro post-Covid», spiega il Presidente Giovanni Lessio. «Tutto quest'ultimo anno non ci ha mai visti fermare la programmazione, ora ripartiamo con le attività in presenza e lo facciamo con un pieno di proposte che attraverseranno tutto il periodo estivo fino alla ripresa dei cartelloni autunnali». Informazioni alla biglietteria del Teatro (0434 247624, biglietteria@teatrorverdi.podenone.it) e sul sito delVerdi. —

SACILE JAZZ



Francesco Cafiso, sassofonista, ospite di Sacile Jazz

Il sassofonista Cafiso e l'Orchestra Noasis per l'omaggio a "Bird"

È un concerto speciale, quello che si terrà domani, giovedì 27 maggio, nel teatro Zancanaro di Sacile, nel percorso della rassegna Il volo del jazz. Per celebrare il centenario della nascita di uno dei suoi protagonisti assoluti della musica, Charlie "Bird" Parker – il musicista e compositore che ha reinventato il sassofono contralto e ha contribuito più di tutti a fondare il bebop – la se-

rata porta sul palco un progetto che unisce artisti internazionali con musicisti della nostra regione, nello specifico Francesco Cafiso, sassofonista che è ambasciatore del jazz italiano nel mondo in quartetto e l'Orchestra dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone, fra le più rappresentative formazioni regionali, con il suo direttore d'orchestra, il friulano Valter Sivilotti.

Riproporranno dal vivo

la celeberrima incisione "Charlie Parker With Strings", una registrazione degli anni'50 che comprende un repertorio di composizioni entrate direttamente nella storia: "Summertime", "I'm in the mood for love", "Laura", "Just Friends", e molte altre. A rendere esclusivo l'evento sarà l'esecuzione degli arrangiamenti originali dello storico progetto di Parker, rivisti dal maestro Sivilotti.

Sarà un omaggio – prodotto da Circolo Controtempo e Accademia Naonis – alla musica di un genio riconosciuto, che tuttavia non rappresenta una gabbia ma il pretesto per andare oltre, per cercare di dare una propria impronta alla musica. Parker non è dunque un punto di arrivo ma di partenza.

Una fonte d'ispirazione che spinge Francesco Cafiso, il quartetto e l'Orchestra dell'Accademia Naonis, a dare alla musica un'identità personale, grazie ai vari momenti improvvisativi in cui poter esprimere la sua concezione, seppur nel totale rispetto delle partiture, dell'estetica musicale e della miglior tradizione bebop. Sarà una festa per gli amanti di questa musica, un concerto di puro jazz. —

Oggi sarà dunque la volta di Udine, dove sarà presentato il volume "Casadolcecasa" di Antonella Bucovaz, friulana originaria di Topolò.

La casa, il mito, il confine, il gioco, il viaggio compongono lo spazio di questo libro scritto tra il 2012 e il 2020. «Casadolcecasa - spiega l'autrice - è un testo del 2012 scritto partendo da un'idea sonora del mio amico trombettista Sandro Carta. È un testo che è nato subito, con urgenza e che ho imparato facilmente a memoria. È nato per essere un concerto con i rumori della casa registrati e rielaborati dall'elettronumista Eva Croce e interpretati dal violoncello di Antonella Macchion e dalla tromba di Sandro Carta». —

L'INCONTRO

"Libri in viaggio" a Udine ospite Antonella Bucovaz

Approda oggi a Udine, alle 18, alla Libreria Einaudi di Udine, l'iniziativa Libri in viaggio di Fabio Mendolicchio, fondatore e direttore commerciale di Miraggi, che ha deciso di trasformare la sua Vespa 250 GT, con la quale già da 11 anni porta i libri e rifornisce le librerie torinesi, in una "libreria viaggiante" con scaffali montati a bordo e di portare i libri Miraggi a spasso per l'Italia.



La locandina dell'iniziativa

IL FESTIVAL



Lo chef milanese Luca Catalfamo, protagonista di casa Ramen

Al Visionario per Feff ritorna Casa Ramen con lo chef Catalfamo

Tre anni fa la ramen-mania aveva fatto irruzione al Far East Film Festival, trasformando il Visionario in una vera e propria meta di pellegrinaggio gastronomico. Lo chef milanese Luca Catalfamo, che di quel pellegrinaggio è stato il "colpevole", torna adesso in città a furor di popolo con Casa Ramen: dopo la prima (affollatissima) volta, e sempre in esclusiva per il Feff, il mitico pop-up restaura-

rant riaccenderà i fornelli al Visionario da venerdì 28 maggio fino alla fine del Festival. Anche la domenica mattina.

Queste le coordinate: da martedì a venerdì Casa Ramen sarà operativa dalle 18.30 alle 22.30, il sabato e la domenica dalle 11.30 alle 15 e dalle 18.30 alle 22.30. Durante le giornate del Feff, che si svolgerà proprio al Visionario dal 24 giugno al 2 luglio, ci sarà anche un'apertura straordinaria di lunedì, più precisa-

Nella Casa Ramen di Udine, insomma, si potrà vivere la stessa esperienza offerta nella celebre Casa Ramen di Milano, il gioiello di Catalfamo dove (garantiscono i critici) il ramen che viene preparato è tra i migliori d'Europa. Chef Luca, del resto, già nel 2014 aveva conquistato i manager del Museo del ramen di Shin-Yokohama, aprendo un pop up restaurant nella capitale mondiale del ramen: il Giappone. —

IN BREVE

La mostra

Libro d'artista al Dars: oltre cento le opere

Sono oltre 100 le opere giunte al Dars (Donna Arte Ricerca Sperimentazione) di Udine per la rassegna biennale internazionale del Libro d'artista "Come un racconto - Allievi&Maestri", rivolta a giovani dai 14 ai 35 anni. L'evento è in programma da fine giugno ai primi di agosto. I libri d'artista selezionati saranno in mostra al Museo Etnografico, mentre le opere degli artisti affermati verranno esposte a Palazzo Morpurgo.

Il concerto

La comicità di Pucci sul palco a Palmanova

Nuovo appuntamento nel calendario di "Estate di Stelle", contenitore di musica e spettacolo che animerà la Piazza Grande di Palmanova anche in questa estate 2021. L'asso della comicità Pucci salirà sul palco della città stellata il prossimo 10 agosto alle 21.30. A Palmanova Pucci porterà il suo nuovo "one man show" dal titolo "Il meglio di...", concentrato sui migliori scherzi che lo hanno reso uno dei comici più amati dal pubblico italiano.

Televisione

Ospiti di Antonella: c'è Davide Del Torre

Il presidente della Pro Loco Udine Castello, Davide Del Torre, è l'ospite della nuova puntata della trasmissione "Ospiti di Antonella" in onda su Btv (canale 113) domani, giovedì 27, alle 20.30 (un replica venerdì 28 alle 13 e sabato 29 maggio dopo le 23). La rubrica tv è condotta da Antonella Arlotti e prodotta da Dea Communication Srl. Il talk show tv punta a far conoscere i personaggi che stanno facendo la storia del Friuli Venezia Giulia. —

Agenda

Giovedì 27 Maggio 2021
www.gazzettino.it

Diaario

OGGI

Giovedì 27 maggio

MERCATI: Cordovado, Fiume Veneto, Fontanafredda, Arba, Cavasso Nuovo, Pravdomini, Roveredo in Piano, Sacile, Travese, Vajont, Morsano al Tagliamento.

AUGURI A...

Tanti auguri a nonno **Matteo** per i suoi 98 anni dagli adorati nipoti.

FARMACIE

Claut

►Valcellina, via A. Giordani 18

Cordenons

►Ai Due Gigli, via G. Mazzini 70

Fontanafredda

►D'Andrea, via M. Grigoletti 3/a

Pordenone

►Kossler, corso G. Garibaldi 26

Sacile

►Vittorio, viale G. Matteotti 18

Sesto al Reghena

►Godeas, via Santa Lucia 42/c - Bagnerola

Vivaro

►De Pizzol, via Roma 6/b

Zoppola

►Molinari, piazza Micoli Toscano 1 - Castions

Prata di Pordenone

►Cristante e Martin, via della Chiesa 5 - Villanova.

EMERGENZE

►Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800 500 300.

►Prenotazione vaccino anti-Covid-19: chiamare il Cup dell'Azienda sanitaria allo 0434 223522 o rivolgersi alle farmacie.

Concerto speciale oggi allo Zancanaro per il Volo del jazz

L'omaggio a Charlie Parker con l'«ambasciatore» Cafiso

L'EVENTO

SACILE È un concerto speciale, quello che si terrà oggi, alle 19, al teatro Zancanaro, nel percorso della rassegna Il volo del jazz. Per celebrare il centenario della nascita di uno dei suoi protagonisti assoluti della musica, Charlie "Bird" Parker - il musicista e compositore che ha reinventato il sassofono contralto e ha contribuito più di tutti a fondare il bebop - la serata porta sul palco un progetto che unisce artisti internazionali con musicisti della nostra regione, nello specifico Francesco Cafiso, sassofonista che è ambasciatore del jazz italiano nel mondo in quartetto e l'Orchestra dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone con il suo direttore, il friulano Valter Sivilotti.

IL PROGRAMMA

Riproporranno dal vivo la celeberrima incisione "Charlie Parker With Strings", una registrazione degli anni '50 che comprende un repertorio di composizioni entrate direttamente nella storia: "Summertime", "I'm in the mood for love", "Laura", "Just Friends"... A rendere esclusivo l'evento sarà l'esecuzione degli arrangiamenti originali dello storico progetto di Parker, rivisti dal maestro Sivilotti.

Sarà un omaggio - prodotto da Circolo Controtempo e Accademia Naonis - alla musica di un genio riconosciuto, che tuttavia non rappresenta una gabbia ma il pretesto per andare oltre, per cercare di dare una propria impronta alla musica. Parker non è dunque un punto di arrivo ma di partenza: una fonte d'ispirazione che spinge Francesco Cafiso, il quartetto e l'Orchestra dell'Accademia Naonis, a dare alla musica un'identità personale, grazie ai vari momenti improvvisativi in cui poter esprimere la sua concezione, seppur nel totale rispetto delle partiture, dell'estetica musicale e della miglior tradizione bebop. Sarà una festa per gli amanti di questa musica, un concerto di puro jazz.

SUL PALCO

Sul palco saliranno il Francesco Cafiso 4et (Francesco Cafiso al sassofono contralto, Andrea Pozza al pianoforte, Marco Valeri alla batteria e Aldo Zunino

al contrabbasso), l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis (con Enrico Cossio al corno inglese, Claude Padoan al corno; Cristina Di Bernardo all'arpa; Davide Albanese, Anna Apollonio, Martina Ciullo, Lucia Clonfero, Nicola Mansutti, Giovanna Nespolo, Damiano Pavan, Lucia Premerl, Ingrid Shlaku e Giuseppina Tonet ai violini; Elena Allegretto e Igor Dario alle viole; Paolo Carraro e Alan Dario ai violoncelli).

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati: Discorso Snc, Via Garibaldi 43 a Sacile (tel. 0434 781324), Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima, viale Matteotti, 36 B a Sacile (0434 781221). Info: controtempo.org

(Foto Galletta)

al contrabbasso), l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis (con Enrico Cossio al corno inglese, Claude Padoan al corno; Cristina Di Bernardo all'arpa; Davide Albanese, Anna Apollonio, Martina Ciullo, Lucia Clonfero, Nicola Mansutti, Giovanna Nespolo, Damiano Pavan, Lucia Premerl, Ingrid Shlaku e Giuseppina Tonet ai violini; Elena Allegretto e Igor Dario alle viole; Paolo Carraro e Alan Dario ai violoncelli).

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati: Discorso Snc, Via Garibaldi 43 a Sacile (tel. 0434 781324), Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima, viale Matteotti, 36 B a Sacile (0434 781221). Info: controtempo.org

(Foto Galletta)

al contrabbasso), l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis (con Enrico Cossio al corno inglese, Claude Padoan al corno; Cristina Di Bernardo all'arpa; Davide Albanese, Anna Apollonio, Martina Ciullo, Lucia Clonfero, Nicola Mansutti, Giovanna Nespolo, Damiano Pavan, Lucia Premerl, Ingrid Shlaku e Giuseppina Tonet ai violini; Elena Allegretto e Igor Dario alle viole; Paolo Carraro e Alan Dario ai violoncelli).

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati: Discorso Snc, Via Garibaldi 43 a Sacile (tel. 0434 781324), Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima, viale Matteotti, 36 B a Sacile (0434 781221). Info: controtempo.org

(Foto Galletta)

al contrabbasso), l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis (con Enrico Cossio al corno inglese, Claude Padoan al corno; Cristina Di Bernardo all'arpa; Davide Albanese, Anna Apollonio, Martina Ciullo, Lucia Clonfero, Nicola Mansutti, Giovanna Nespolo, Damiano Pavan, Lucia Premerl, Ingrid Shlaku e Giuseppina Tonet ai violini; Elena Allegretto e Igor Dario alle viole; Paolo Carraro e Alan Dario ai violoncelli).

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati: Discorso Snc, Via Garibaldi 43 a Sacile (tel. 0434 781324), Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima, viale Matteotti, 36 B a Sacile (0434 781221). Info: controtempo.org

(Foto Galletta)

al contrabbasso), l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis (con Enrico Cossio al corno inglese, Claude Padoan al corno; Cristina Di Bernardo all'arpa; Davide Albanese, Anna Apollonio, Martina Ciullo, Lucia Clonfero, Nicola Mansutti, Giovanna Nespolo, Damiano Pavan, Lucia Premerl, Ingrid Shlaku e Giuseppina Tonet ai violini; Elena Allegretto e Igor Dario alle viole; Paolo Carraro e Alan Dario ai violoncelli).

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati: Discorso Snc, Via Garibaldi 43 a Sacile (tel. 0434 781324), Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima, viale Matteotti, 36 B a Sacile (0434 781221). Info: controtempo.org

(Foto Galletta)

al contrabbasso), l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis (con Enrico Cossio al corno inglese, Claude Padoan al corno; Cristina Di Bernardo all'arpa; Davide Albanese, Anna Apollonio, Martina Ciullo, Lucia Clonfero, Nicola Mansutti, Giovanna Nespolo, Damiano Pavan, Lucia Premerl, Ingrid Shlaku e Giuseppina Tonet ai violini; Elena Allegretto e Igor Dario alle viole; Paolo Carraro e Alan Dario ai violoncelli).

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati: Discorso Snc, Via Garibaldi 43 a Sacile (tel. 0434 781324), Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima, viale Matteotti, 36 B a Sacile (0434 781221). Info: controtempo.org

(Foto Galletta)

al contrabbasso), l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis (con Enrico Cossio al corno inglese, Claude Padoan al corno; Cristina Di Bernardo all'arpa; Davide Albanese, Anna Apollonio, Martina Ciullo, Lucia Clonfero, Nicola Mansutti, Giovanna Nespolo, Damiano Pavan, Lucia Premerl, Ingrid Shlaku e Giuseppina Tonet ai violini; Elena Allegretto e Igor Dario alle viole; Paolo Carraro e Alan Dario ai violoncelli).

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati: Discorso Snc, Via Garibaldi 43 a Sacile (tel. 0434 781324), Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima, viale Matteotti, 36 B a Sacile (0434 781221). Info: controtempo.org

(Foto Galletta)

al contrabbasso), l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis (con Enrico Cossio al corno inglese, Claude Padoan al corno; Cristina Di Bernardo all'arpa; Davide Albanese, Anna Apollonio, Martina Ciullo, Lucia Clonfero, Nicola Mansutti, Giovanna Nespolo, Damiano Pavan, Lucia Premerl, Ingrid Shlaku e Giuseppina Tonet ai violini; Elena Allegretto e Igor Dario alle viole; Paolo Carraro e Alan Dario ai violoncelli).

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati: Discorso Snc, Via Garibaldi 43 a Sacile (tel. 0434 781324), Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima, viale Matteotti, 36 B a Sacile (0434 781221). Info: controtempo.org

(Foto Galletta)

al contrabbasso), l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis (con Enrico Cossio al corno inglese, Claude Padoan al corno; Cristina Di Bernardo all'arpa; Davide Albanese, Anna Apollonio, Martina Ciullo, Lucia Clonfero, Nicola Mansutti, Giovanna Nespolo, Damiano Pavan, Lucia Premerl, Ingrid Shlaku e Giuseppina Tonet ai violini; Elena Allegretto e Igor Dario alle viole; Paolo Carraro e Alan Dario ai violoncelli).

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati: Discorso Snc, Via Garibaldi 43 a Sacile (tel. 0434 781324), Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima, viale Matteotti, 36 B a Sacile (0434 781221). Info: controtempo.org

(Foto Galletta)

al contrabbasso), l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis (con Enrico Cossio al corno inglese, Claude Padoan al corno; Cristina Di Bernardo all'arpa; Davide Albanese, Anna Apollonio, Martina Ciullo, Lucia Clonfero, Nicola Mansutti, Giovanna Nespolo, Damiano Pavan, Lucia Premerl, Ingrid Shlaku e Giuseppina Tonet ai violini; Elena Allegretto e Igor Dario alle viole; Paolo Carraro e Alan Dario ai violoncelli).

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati: Discorso Snc, Via Garibaldi 43 a Sacile (tel. 0434 781324), Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima, viale Matteotti, 36 B a Sacile (0434 781221). Info: controtempo.org

(Foto Galletta)

al contrabbasso), l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis (con Enrico Cossio al corno inglese, Claude Padoan al corno; Cristina Di Bernardo all'arpa; Davide Albanese, Anna Apollonio, Martina Ciullo, Lucia Clonfero, Nicola Mansutti, Giovanna Nespolo, Damiano Pavan, Lucia Premerl, Ingrid Shlaku e Giuseppina Tonet ai violini; Elena Allegretto e Igor Dario alle viole; Paolo Carraro e Alan Dario ai violoncelli).

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati: Discorso Snc, Via Garibaldi 43 a Sacile (tel. 0434 781324), Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima, viale Matteotti, 36 B a Sacile (0434 781221). Info: controtempo.org

(Foto Galletta)

al contrabbasso), l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis (con Enrico Cossio al corno inglese, Claude Padoan al corno; Cristina Di Bernardo all'arpa; Davide Albanese, Anna Apollonio, Martina Ciullo, Lucia Clonfero, Nicola Mansutti, Giovanna Nespolo, Damiano Pavan, Lucia Premerl, Ingrid Shlaku e Giuseppina Tonet ai violini; Elena Allegretto e Igor Dario alle viole; Paolo Carraro e Alan Dario ai violoncelli).

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati: Discorso Snc, Via Garibaldi 43 a Sacile (tel. 0434 781324), Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima, viale Matteotti, 36 B a Sacile (0434 781221). Info: controtempo.org

(Foto Galletta)

al contrabbasso), l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis (con Enrico Cossio al corno inglese, Claude Padoan al corno; Cristina Di Bernardo all'arpa; Davide Albanese, Anna Apollonio, Martina Ciullo, Lucia Clonfero, Nicola Mansutti, Giovanna Nespolo, Damiano Pavan, Lucia Premerl, Ingrid Shlaku e Giuseppina Tonet ai violini; Elena Allegretto e Igor Dario alle viole; Paolo Carraro e Alan Dario ai violoncelli).

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati: Discorso Snc, Via Garibaldi 43 a Sacile (tel. 0434 781324), Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima, viale Matteotti, 36 B a Sacile (0434 781221). Info: controtempo.org

(Foto Galletta)

al contrabbasso), l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis (con Enrico Cossio al corno inglese, Claude Padoan al corno; Cristina Di Bernardo all'arpa; Davide Albanese, Anna Apollonio, Martina Ciullo, Lucia Clonfero, Nicola Mansutti, Giovanna Nespolo, Damiano Pavan, Lucia Premerl, Ingrid Shlaku e Giuseppina Tonet ai violini; Elena Allegretto e Igor Dario alle viole; Paolo Carraro e Alan Dario ai violoncelli).

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati: Discorso Snc, Via Garibaldi 43 a Sacile (tel. 0434 781324), Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima, viale Matteotti, 36 B a Sacile (0434 781221). Info: controtempo.org

(Foto Galletta)

al contrabbasso), l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis (con Enrico Cossio al corno inglese, Claude Padoan al corno; Cristina Di Bernardo all'arpa; Davide Albanese, Anna Apollonio, Martina Ciullo, Lucia Clonfero, Nicola Mansutti, Giovanna Nespolo, Damiano Pavan, Lucia Premerl, Ingrid Shlaku e Giuseppina Tonet ai violini; Elena Allegretto e Igor Dario alle

CULTURE

Il festival



Alcuni dei 200 protagonisti del Festival Vicino/Lontano, in programma a Udine dal 1 al 4 luglio

Vicino/Lontano torna in presenza: settanta incontri e duecento ospiti per narrare le "distanze" post Covid

Gli appuntamenti dall'1 al 4 luglio. In Castello la consegna del Premio Terzani allo scrittore Magnason

FABIANA DALLAVALLE

Distanze è la parola chiave che Vicino/Lontano sceglie quest'anno per collocarsi sulla linea di frattura tra "il prima" e "il dopo" la pandemia, per ricomporre e capire, ascoltare e riflettere insieme». Con queste parole, la presidente di Vicino/Lontano, Paola Colombo ha presentato ieri i temi della diciassettesima del festival in programma a Udine da giovedì 1° a domenica 4 luglio, nuovamente in presenza, dopo i quattro dialoghi magistrali di Vicino/Lontano On con Peter Frankopan, Elena Catteno, Maaza Mengiste e Dimitra Andritsou. «Un'edizione online che - ha approfondito Colombo - che è riuscita a raddoppiare il suo pubblico, obiettivo raggiunto solo

dal 7% dei festival, così come appurato dalla ricerca "Effetto Festival" dell'Università Bocconi di Milano».

Oltre 70 gli appuntamenti, gratuiti, su prenotazione, tra confronti, incontri, concerti, mostre e proiezioni - che coinvolgeranno quasi 200 ospiti dal mondo delle scienze, della letteratura, dell'arte, dello spettacolo e dell'informazione, fra gli altri Floridi, Caracciolò, Ginzburg, Ferraris, Fois, Niola, Scarpari, Spinelli, Zerocalcare, Mannocchi, Lodesani, Romenzi, Camilli, Esposito, Robustelli, Cataldi, Lalović, Barca, Zuppi, Di Cesare, Cipolletta, Mingardi, Miorelli, Schiavulli, Caffo, Doğan, Lasta, Sinibaldi.

«Ricominciamo in grande - il commento dell'assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli - la riapertura del festival è fondamentale sia per i soggetti produtto-



La presidente Paola Colombo

«È la parola chiave per collocarsi nella linea di frattura tra "il prima" e "il dopo" la pandemia»

ri di cultura sia per i fruitori, in un momento di particolare imbarbarimento culturale come questo che stiamo vivendo».

Un'edizione che torna nei luoghi della città di Udine, quali la Chiesa di san Fran-

cesco, l'Oratorio del Cristo e la Loggia del Lionello a cui si aggiunge il piazzale del Castello di Udine (per la consegna del Terzani) come annunciato dall'assessore alla cultura del comune di Udine, Fabrizio Cigolot che ha confermato il pieno supporto e la collaborazione del comune. «Distanziamento sociale è stato l'ossimoro del nostro quotidiano recente - ha spiegato l'antropologo Nicola Gasbarro a cui il festival deve la supervisione scientifica - ma anche il paradosso dell'uso e dell'abuso delle distanze individuali e sociali. Mettere a distanza è stato il fondamento di una società costretta a rinunciare ai valori della comunità in nome delle urgenze dell'immunità; se tutti non vediamo l'ora di uscire da questo stato d'eccezione, ci sono certamente buone ragioni sociali e poli-

IL PROGETTO

I diari del carcere della reporter iraniana arrestata

Vicino/Lontano 2021 promuove il progetto editoriale "Una voce per Sepideh": con l'associazione "Librerie in Comune" di Udine: "I diari dal carcere" di Sepideh Gholian (Gaspari Editore), scritto dalla giovane reporter iraniana arrestata nell'autunno 2018, mentre seguiva in veste di giornalista lo sciopero dei lavoratori di una raffineria di zucchero, verrà presentato giovedì 1 luglio alle 19, sotto la Loggia del Lionello. Il progetto di Vicino/Lontano ha il patrocinio di Amnesty International Italia.

tiche che ci costringono ad una riflessione. Ed è ciò che vogliamo fare, a partire dalla necessità di abitare le (e nelle) distanze per (ri)dare un ordine alla vita e un orizzonte di futuro al pensiero».

Il tema della salvaguardia del pianeta trova piena espansione domenica 4, alle 21, con la serata per la consegna del Premio Terzani, allo scrittore, poeta e attivista ambientale islandese Andri Snaer Magnason, autore de Il tempo e l'acqua (Iperborea, traduzione di Silvia Cosimini), premiato da Angela Terzani Staude, presidente di Giuria del Premio, e intervistato da Marino Sinibaldi. Seguirà l'esecuzione dello Stabat Mater del compositore Valter Sivilotti, una riscrittura della preghiera medievale attribuita a Jacopone da Todi per la voce recitante di Moni Ovadia, che intreccerà le parole con la musica, dando spazio alla prosa poetica di Erri De Luca e alle parole struggenti di Pier Paolo Pasolini. In scena, diretti dal maestro Sivilotti, il gruppo vocale femminile ArteVoce Ensemble, l'Accademia Giovanile del Coro Fvg e i solisti dell'Accademia musicale Naonis, soprano solista Franca Drioli.

Il Festival è curato da Paola Colombo e Franca Rigoni ed è organizzato con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, del Comune di Udine e della Fondazione Friuli. —

CULTURE

Vicino/lontano

La cultura trionfa con il pubblico "live" Magnason premiato applausi per Ovadia

Ieri la cerimonia di consegna del premio Tiziano Terzani
Si è chiuso il festival dopo 70 eventi con oltre 200 ospiti

FABIANA DALLAVALLE

«Indagare le "distanze" per ridimensionarne, cercando di riavvicinare nel quotidiano le persone e di riannodare i fili spezzati, immaginando una normalità possibile. Nella consapevolezza che c'è un "prima" e c'è un "dopo" pandemia ma che la ripresa è necessaria e la cultura può esserne un tramite privilegiato»: queste, nelle parole di Paola Colombo, presidente dell'Associazione vicino/lontano, erano le premesse della 17^a edizione del Festival che ha chiuso ieri, con la cerimonia di consegna, non sul Colle del Castello di Udine come previsto, ma nell'ex chiesa di San Francesco, (causa maltempo), del Premio internazionale Terzani, al narratore, poeta e drammaturgo Andri Snaer Magnason, per il libro

"Il tempo e l'acqua" (Iperbole 2020, traduzione di Silvia Cosimini).

Un festival che è tornato nei luoghi in cui era nato diciassette anni fa e che ha mobilitato nuovamente una comunità intorno a sé. Oltre settanta gli eventi nell'arco di quattro giornate fra dialoghi, incon-

La pioggia non ha frenato l'entusiasmo Evento spostato in San Francesco

tri, presentazioni editoriali nelle librerie, percorsi espositivi nel centro storico della città. Oltre 200 i protagonisti di vicino/lontano 2021, che ha preso il via giovedì primo luglio, con una importante e significativa anteprima dedicata al cinquantesimo anniver-

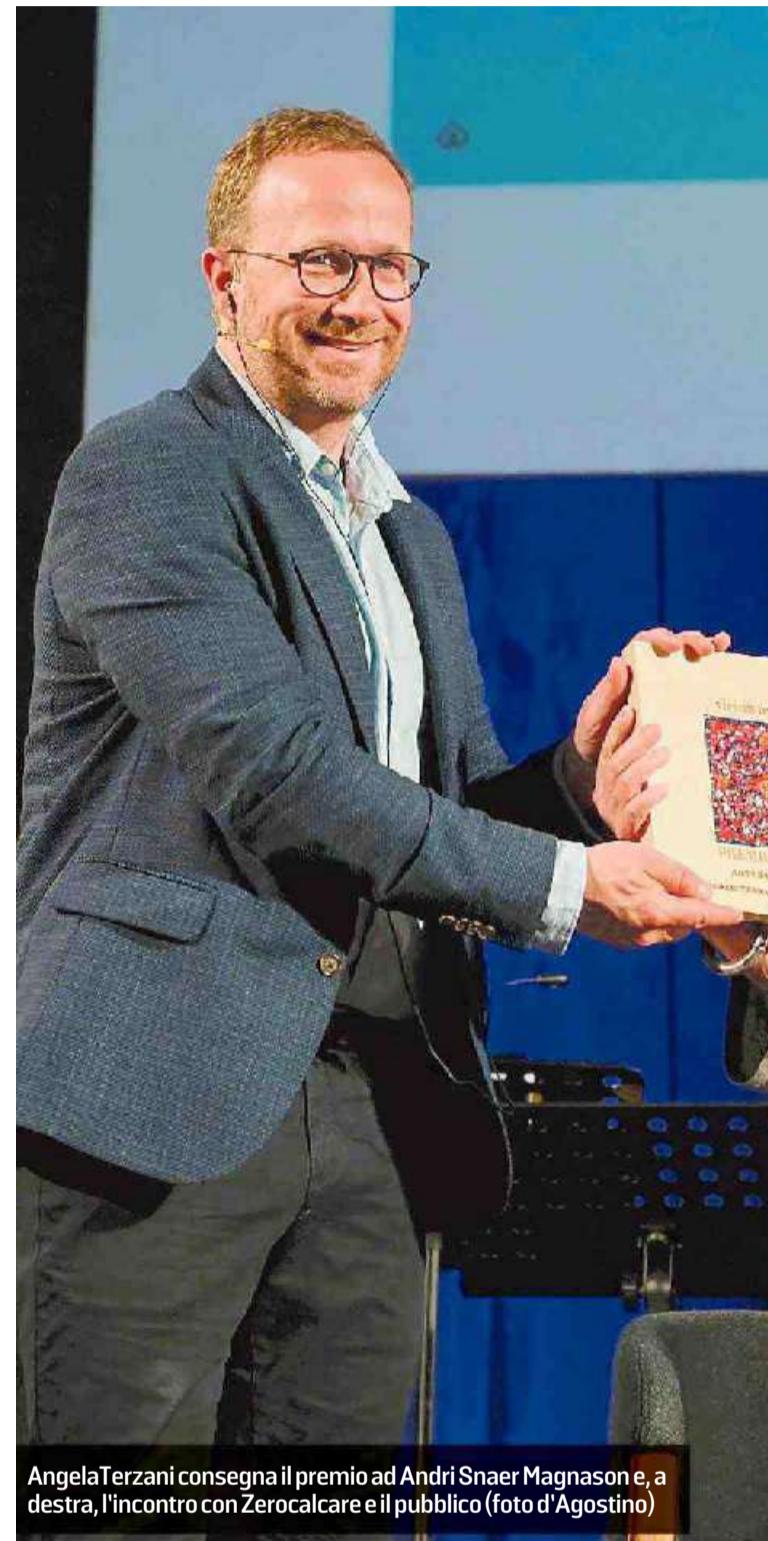
sario di Medici senza Frontiere, in un quasi costante "tutto esaurito" per tutti gli appuntamenti.

«Fare numeri è sempre complicato e poco significativo in una stagione che deve guardare in primo luogo alla sicurezza del pubblico – commenta ancora Paola Colombo – ma è indubbio che registrare il successo delle proposte in cartellone, dislocate in una ventina di sedi cittadine, gratifica pienamente il nostro impegno. Il pubblico ha fatto squadra col festival, riallineandosi in un periodo diverso da quello tradizionalmente primaverile di vicino/lontano, e ha garantito una partecipazione vivissima, pur nel rispetto delle cautele e del distanziamento. Di particolare soddisfazione – spiega ancora Paola Colombo – è certamente la consegna del Premio Terzani, in un'edizione calata nella più viva at-

tualità: la questione climatico-ambientale. La Giuria del Premio Terzani, nato fin dall'inizio nel cuore del festival, ha individuato Andri Snaer Magnason, come personalità chiave del dibattito dell'anno pandemico, e il pubblico di Udine ha avuto l'opportunità di confrontarsi con lui prima di qualsiasi altra platea italiana. Ringraziamo ancora una volta la famiglia Terzani di aver coltivato insieme a noi un riconoscimento che ogni anno premia chi sa incrociare l'attenzione per l'attualità e i mutamenti globali in corso con la potenza della scrittura letteraria. Avere con noi a Udine una delle voci più importanti della riflessione internazionale sul tema dei cambiamenti climatici, è motivo di particolare orgoglio».

La cerimonia di consegna del Terzani, con l'intervista di Marino Sinibaldi a Magnason, è stata trasmessa in diretta streaming sul canale youtube di vicino lontano, dalla Chiesa di San Francesco. Particolamente suggestiva l'interpretazione dello "Stabat Mater" di Valter Sivilli, con Artevoce Ensemble, Accademia Giovanile del Coro Fvg, Accademia Musicale Naonis e la soprano Franca Drioli. Protagonista d'eccezione Moni Ovadia, voce recitante, per la regia di Marco Caronna. Il festival ci consegna quest'anno anche un'eredità preziosa, attraverso il progetto editoriale dei Diari dal carcere di Sepideh Gholian, pubblicati per i tipi di Gaspari editore, con il patrocinio di Amnesty International Italia. Testimonianza straziante di come la libertà di pensiero, in troppi paesi, venga punita con la carcerazione e la tortura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Angela Terzani consegna il premio ad Andri Snaer Magnason e, a destra, l'incontro con Zerocalcare e il pubblico (foto d'Agostino)

IL LIBRO

Del Corona racconta l'Asia negata attraverso la voce di scrittori locali

«Asia, storie viaggi città», (ADD editore) presentato ieri, sotto la Loggia del Lionello, alle dieci del mattino, raduna un folto pubblico interessato ad un libro che non è una guida di viaggi ma un «atlante sentimentale, una storia di paesi in viaggio». Marco Del Corona, membro della giuria del premio Terzani, giornalista del Corriere della Sera, è l'autore della pubblicazione, che attraversa Corea, Giappone, Cina, Vietnam, Cambogia, Taiwan disegnando una mappa geografica e culturale per orientarsi tra i sommovimenti dell'Asia orientale. Per ogni sua tappa, Del Corona sceglie di luoghi, più di altri, lasciano intravedere i fermenti, i conflitti



Il giornalista Marco Del Corona

e lo spirito irrequieto che anima le capitali, Pechino, Tokyo, Seoul, ma anche Taipei, Hanoi o Phnom Penh, le grandi città epicentro delle trasformazioni, come Shanghai o Hong Kong, mescolati a nomi che

non conosciamo, benché siano metropoli da decine di milioni di abitanti come la cinese Chongqing.

«Il libro cerca di dare una forma all'informe – spiega Del Corona – la via d'accesso è quella delle città, attraverso le parole trentacinque scrittori che li abitano, Han Kang, Hwang Sok-yong, Ryu Murakami, Natsumi Kirino, Banana Yoshimoto, Yu Hua, Yan Lianke, Mo Yan, Li Kunwu, Wu-Ming-yi, Rithy Panh, Nguyen Huy Thiep. Molte risposte e molte staffilate nei confronti del potere, si trovano nelle loro opere. Ho dialogato con loro e mi sono fatto accompagnare dalle loro voci in modo che restituissero una varietà che tendiamo a negare. L'incontro più emozionante? Quello con la



Il giornalista Mauro Del Corona in dialogo con Alen Loret

mamma di un ragazzo morto in Piazza Tienanmen. Ci sono dolori e traumi che piangono una stessa lingua. Oggi il controllo in Cina, su eventuali crisi e proteste, è molto potente». Otto i capitoli. Si comincia

con l'arcipelago delle isole Dok-do/Takeshima e si finisce con Taiwan, «uno Stato a sé, che rompe molti schemi, paese confuciano con una vivace democrazia, una Cina che non è più Cina». «Asiatica ci fa di-

menticare il nostro ombelico italiano e europeo. È uno strumento per disinnescare i pregiudizi, con un'umanità molto varia. A casa, lo metto tra due libri che mi piacciono molto – ha spiegato Alen Loret in dialogo con il giornalista – "In Asia" (Longanesi) di Tiziano Terzani e "Né Dio né legge" (Laterza), di Renata Pisù». Particolare il capitolo dedicato alla Cambogia e l'approfondimento su Taiwan. Loret che ha letto alcuni parti del libro, è curatore di tutte le opere di Terzani, (in due volumi, Meridiani Mondadori 2011); per Longanesi: Un'idea di destino (2014) e In America (2018), è autore della biografia ufficiale Tiziano Terzani, "La vita come avventura" (Mondadori 2014). Si è occupato della costituzione del Fondo Terzani custodito a Venezia dalla Fondazione Cini, dirigendo nel 2012 il convegno internazionale di studi "Tiziano Terzani: ritratto di un connaisseur", e ideando il volume "Guardare i fiori da un cavallo in corsa" (Rizzoli 2014). —

F.D.

L'EVENTO

Tutta l'energia del musical con il "Broadway Celebration"

Il concerto-spettacolo approda domani al teatro Giovanni da Udine
Una serata di capolavori: da A Chorus Line a Jesus Christ Superstar a Grease

Elettrizzante, entusiasmante, travolgente come solo un viaggio nel musical può essere: arriva sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, domani con inizio alle 21, "Broadway Celebration", concerto-spettacolo dedicato al grande musical americano.

Sulla scena rivivono, in uno show suonato e cantato tutto dal vivo, le arie e i brani dei più celebrati capolavori di questo genere sempre amatissimo: The Rocky Horror Show, Jesus Christ Superstar, Grease, Sister Act, Rent, Les Misérables, Cats, e ancora A Chorus Line, Hairspray, The Lion King, Notre Dame de Paris, Evita e tantissimi altri classici intramontabili, fedelmente interpretati in lingua originale.

A dare voce ai grandi successi di Broadway e del West End londinese sono otto tra i più applauditi solisti e performer di musical theater italia-



I musicisti e gli interpreti dello show che vuole ricreare le magiche atmosfere del musical americano

ni accompagnati per l'occasione da una band di cinque musicisti e dai migliori coristi del Sunshine Gospel Choir fondato e diretto da Alex Negro, che interpreta con successo da oltre vent'anni, con un originale impatto sonoro e scenico, la musica corale e religiosa afroameri-

cana. La formazione è nota al grande pubblico grazie anche alla partecipazione a Italia's Got Talent 2020, dove ha ricevuto il "golden buzzer" da Joe Bastianich.

Guida d'eccezione sarà l'effervescente Umberto Scida cantante, regista e musical performer, protagonista di

primo piano del mondo dell'operetta italiana che, attraverso il racconto di aneddoti, curiosità e retroscena sui musical che hanno fatto la storia, saprà stupire i cultori del genere ma anche avvicinare i neofiti in un incredibile crescendo di emozioni. La regia è di una vera esperta

PORDENONE

Ritmi sudamericani per la notte di San Lorenzo

L'Accademia Musicale Naonis, una delle orchestre più rappresentative in Fvg, presenta all'interno della rassegna estiva promossa dal Comune di Pordenone "Estate in città" un nuovo evento dal titolo "Melodie sudamericane nella notte stellata di San Lorenzo" in programma domani alle 21 in piazza XX Settembre.

Si tratta di un omaggio in musica al Centro Sud America, appositamente pensato per essere realizzato nel periodo estivo e in particolare nella notte di San Lorenzo e soprattutto per raggiungere moltissime fasce di pubblico. Il programma spazia sapientemente da brevi arie operistiche a musiche folcloristiche, senza trascurare alcune tra le più conosciute melodie pop rivisitate e arrangiate per orchestra.

Gli arrangiamenti per orchestra sono curati dal maestro Alberto Pollesel a cui è affidata la direzione dell'orchestra di oltre 20 musicisti, del baritono Marco Baradello e del soprano Selena Colombera.

Info e prenotazioni: eventbrite.it o presso Musicatelli in piazza XX Settembre. —



A VILLA MANIN

Grande pubblico per Lundini

Grande ovazione per il debutto nazionale dello spettacolo di Valerio Lundini sabato sera a villa Manin. Il comico romano, dopo il successo tv, non ha tradito le aspettative e ha portato in scena il suo folle mondo fatto di sketch irriverenti e surreali che hanno conquistato il numeroso pubblico.

del musical, già firma di importanti e apprezzati spettacoli del genere, Melina Pellegrino.

Dopo il debutto al Teatro Alfieri di Torino nel 2018, "Broadway Celebration" è stato presentato in numerosi teatri e festival, da Trento a Palermo, e ha contato la presenza di oltre 50 mila spettatori sia in presenza che in streaming. Lo show è riuscito nel suo intento di portare in Italia i grandi musical di Broadway e del West End esaltando i caratteri distintivi di questo genere musicale: la forza espressiva e il coinvolgimento del pubblico. Broadway Celebration è un progetto nato dalla collaborazione di Marco Caselle (artista, performer e produttore attivo nel campo del musical) e Alex Negro (cantante, direttore e fondatore di Sunshine Gospel Choir). Dall'unione delle loro esperienze professionali è nato uno spettacolo unico ed originale, che riesce a comunicare in modo efficace e divertente i valori del Teatro musicale di matrice anglosassone.

La biglietteria di via Trento 4 a Udine sarà aperta domani dalle 16 alle 19 e in orario serale, fino all'inizio della rappresentazione.

L'acquisto di biglietti è possibile anche online su www.teatroudine.it e su www.vivaticket.it. Per informazioni: tel. 0432 248418; biglietteria@teatroudine.it (servizio attivo negli orari di apertura della biglietteria). —

IN BREVE

Carniarmonie
Hugues Leclère a Malborghetto

Oggi alle 20.30 a palazzo Veneziano di Malborghetto - per la rassegna Carniarmonie - il pianista di fama internazionale Hugues Leclère proporrà un concerto "magico" con grandi pagine di autori classici e romantici incentrate nei temi della fantasia, dell'illusione, del sogno, della meraviglia. Per l'occasione a Malborghetto verrà proiettato inoltre il cortometraggio "Goldberg Serpentine Love", film musicale girato a Sacile.

Colloredo M.A.
Il giovani talenti di Note del Timavo

L'anima classica di Note del Timavo 34^a edizione presenta una nuova esperienza: "Spazio giovani talenti" arriva nella chiesa dei SS Andrea e Mattia di Colloredo di Monte Albano con 4 concerti a partire da questa sera. I concerti proporranno tre giovani promesse del pianoforte.

Oggi alle 21 di scena Francesco Mazzonetto. Ingresso libero ma con prenotazione obbligatoria, fino ad esaurimento posti, inviando una mail a info@punto-musicale.org. Info: www.punto-musicale.org. —

IL DOCUMENTARIO

Le imprese di De Infanti a vicino/lontano mont

Lo "Spigolo De Infanti" è una delle prime vie che il grande alpinista carnico Sergio De Infanti aprì in Friuli Venezia Giulia. È "Spigoli" il titolo del lungometraggio a lui dedicato che verrà proiettato domani, alle 20.30, nel suo buon ritiro di Rivaschelto, l'albergo-campaggio Palace Alpina. L'evento nell'ambito di "vicino/lontano mont", il nuovo spazio di riflessione che l'associazione vicino/lontano propone questa estate per concentrarsi sui temi della montagna oltre che su quelli del mondo. Con la regia di Federico Gallo e la sceneggiatura di Carlo Tolazzi, il documentario è un omaggio a una figura poliedrica, che ha lasciato un segno importante nella sua terra e tra la sua gente. Una traccia che viene ripercorsa nelle molte interviste, a cura di Giovanni Anzitti, presidente dell'Asca, di Adriana Stroili, coordinatrice dei progetti Leggimontagna e Cortomontagna, e di Annalisa Bonfiglioli, vice presidente della cooperativa Cramars. —

FUNGHI ITALIANI

Conoscerli e riconoscerli

dal 26 giugno in edicola con **Messaggero Veneto**

€ 8,90
oltre al prezzo
del quotidiano

LE NOZZE DEL MUSICISTA

Dj Tubet ha detto sì alla sua Sandra Cerimonia in friulano a Nimis

Il rapper, paladino della marilenghe, ha sposato la fidanzata colombiana
È il secondo matrimonio in provincia che viene celebrato in versione bilingue

LUCIA AVIANI

Sul friulano ha costruito la sua carriera artistica e in friulano, coerentemente, ha voluto sposarsi. Sabato scorso Dj Tubet, rapper e produttore paladino della marilenghe, ha mantenuto la promessa fatta cinque anni fa alla fidanzata Sandra Ibargüen Milena Machado, colombiana innamorata (oltre che di lui) del Friuli: «Quando questa treccia mi arriverà al fondoschiena diventerai mia moglie, le dissi tanto tempo fa, la prima volta che mi chiese di fissare una data per il matrimonio».

E ormai c'eravamo», racconta divertito il cantante, svelando un aneddoto che motiva la lunghezza della chioma. «Adesso conoscete il perché della mia capigliatura», scherza, ancora immerso nel clima festoso del primo matrimonio in friulano celebrato a Nimis, secondo caso in provincia dopo la cerimo-



Dj Tubet (Mauro Tubetti) e Sandra Ibargüen Milena Machado

nia udinese che lo scorso giugno aveva rotto il ghiaccio.

In un municipio circondato da paesani, fan e curiosi, Dj Tubet (all'anagrafe Mauro Tubetti) e la sua bella hanno recitato il formulario del consenso in versione bilingue, prima in italiano e poi in marilenghe, e nello stesso modo sono stati proclamati marito e moglie dall'assessore Serena Vizzutti, che «nei panni di collega» dell'artista ha vissuto l'evento «con grande emozione».

«Siamo entrambi musicisti — spiega —, oltre che amici, e la cosa ha amplificato la gioia per l'evento. La scelta del rituale in friulano non poteva che rallegrarmi: del resto da un portabandiera della lingua di questa terra, impegnato nella sua promozione anche in ambito scolastico e in tanti progetti a tutela della tradizione locale, c'era da aspettarsi una scelta del genere: è stato un momento intenso e partecipato, trasformato-

si in una sorta di festa di paese perché in molti hanno voluto raggiungere il palazzo municipale per attendere e festeggiare gli sposi all'esterno».

Conferma Dj Tubet, che nel successivo momento conviviale ha dato spettacolo con il rapper austro-friulano Psaicopat e con Joao Kidd, originario di Trinidad e Tobago: «Musiche friulane e colombiane, in primis», chiarisce Mauro insieme alla consorte, «folgorata dal friulano» fin dal suo arrivo nella nostra regione. «Dalla Colombia a Ovaro», ricostruisce la signora, coetanea del cantante, spiegando di aver scelto quella località come punto d'appoggio perché là risiede sua madre. «Ho iniziato a lavorare nel campo dell'assistenza, prima a Ovaro appunto, poi a Verzegnasi, in seguito a Tolmezzo. La cadenza della vostra lingua — commenta — mi aveva subito conquistato. Dopo un po' ho iniziato a capirlo: la speranza e l'impegno sono di continuare a imparare».

Lieta del primo matrimonio in marilenghe anche il sindaco di Nimis, Gloria Bressani, che ribadisce come la cerimonia sia stata scandita dalla lettura degli articoli in italiano e dalla loro successiva traduzione: ecco così enunciati i «Dirits e dovè mutuà dai maridats», gli «Orientation de vite familiär e residence de famée» e i «Dovès a pro dai fis», che hanno preceduto la sottoscrizione delle firme dei testimoni e degli sposi. —

IL BILANCIO

No Borders Music Festival Tognoni guarda al 2022 «In notturna al Gilberti»

MARTINA DELPICCOLO

Si è conclusa la 26a edizione del No Borders Music Festival. Concerti mozzafiato ai Laghi di Fusine e doppio appuntamento in alta quota, dove il silenzio è già suono, pronto ad accogliere suggestioni acustiche e voci che si fondono con quelle paesaggistiche. Dell'eccezionalità di queste esperienze immersive parliamo con Claudio Tognoni, direttore del festival e del Consorzio Tu-

ristico del Tarvisiano.

Com'è andata?

«Direi bene. Il dato importante è aver fatto un festival in questo momento difficile riussendo a mantenere qualità, attenzione e valore artistico. Fusine è stata raggiunta da tante persone a piedi e in bicicletta. Certo, negli ultimi 2 anni è stato più complicato. Prima della pandemia la partecipazione era più ampia e avevamo a disposizione i pullman. La situazione ha incentivato il "tema bicicletta", oltre che le

camminate. Al Canin, da sempre, l'80% delle persone sale a piedi per scendere magari con l'impianto. E anche sul Montasio si arriva con le proprie gambe. È un must».

Gli ultimi 2 appuntamenti al Rifugio Gilberti e sull'Altopiano del Montasio erano soggetti al Green Pass. Siete stati tra i primi a sperimentarlo per i concerti. Ha avuto conseguenze?

«Dal punto di vista organizzativo non ha comportato differenze, ma ha influito sul calo delle presenze. Non sono arrivate persone che avevano acquistato il biglietto forse perché si trattava di un pubblico giovane, non ancora vaccinato. Il festival ha avuto una buona partecipazione. In alcuni casi abbiamo tenuto volutamente numeri bassi per garantire sicurezza e un servizio migliore senza rischi».

Il Festival mette in dialogo passione musicale e sport, arte e ambiente, invitando a vivere la nostra montagna come una continua scoperta. È la libertà a unire musica e natura? In fondo entrambe non hanno confini...»

«I nostri luoghi sono pieni di storia e di confini costruiti dall'uomo. La musica "oltrepassa". Storia, cultura, musica e natura sono interazioni diverse di una stessa libertà che noi valorizziamo. Siamo stati precursori, 13 anni fa, con i primi concerti in natura. Gli artisti si sono affezionati al nostro festival. È bellissimo vedere l'emozione sul palco della Nannini, di Elisa e di tanti grandi musicisti, percepire la loro sensibilità di fronte ai nostri luoghi e valori. Rispetto ai grandi numeri dei concerti in studio queste esperienze permettono un approccio diverso». —

Anche gli artisti scoprono il nostro territorio?

«Vedere Manu Chao che va in bici o raggiunge emozionato una malga è bellissimo. Ecosì per molti artisti che poi ritornano nelle nostre montagne anche solo per fare escursioni e vacanze».

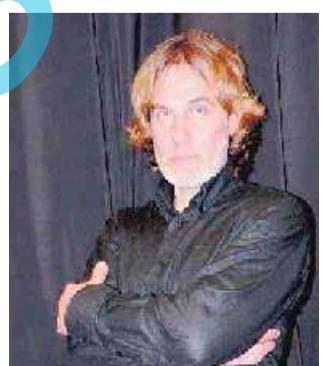
Novità già nell'aria per il prossimo anno?

«Sicuramente intendiamo incentivare il tema bicicletta, fare uno step di crescita, avere il coraggio di inseguire il sogno di un festival a piedi o in bici. Vorremmo aggiungere una location e realizzare il primo concerto solo per ciclisti. E poi fare qualcosa "in notturna" al rifugio Gilberti con le tende, leggendo l'esperienza musicale alle escursioni e alle arrampicate da vivere il giorno successivo in collaborazione con i ragazzi del Nevee, festival dell'alpinismo». —

MUSICA

L'Accademia Naonis in piazza a Pordenone

L'Accademia Musicale Naonis presenta all'interno della rassegna estiva promossa dal Comune di Pordenone "Estate in città" un nuovo evento di alto livello dal titolo "Melodie sudamericane nella notte stellata di San Lorenzo" in programma in Piazza XX Settembre oggi, martedì 10, alle 21. Si tratta di un omaggio in musica al Centro Sud America, appositamente pensato per es-



Alberto Pollesel

sere realizzato nel periodo estivo ed in particolare nella notte di San Lorenzo in Piazza XX Settembre. Il programma spazia da brevi arie operistiche a musiche folcloristiche, senza trascurare alcune tra le più conosciute melodie pop rivisitate e arrangiato per orchestra. La selezione delle musiche prescelte brasiliene, argentine, peruviane, boliviane, messicane fa riferimento ad una scelta tra i principali compositori noti in tutto il mondo.

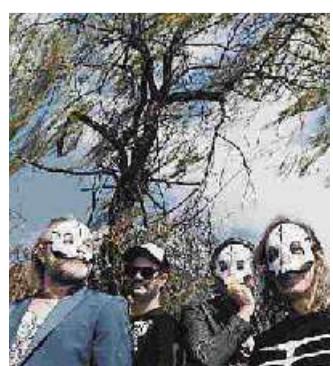
Gli arrangiamenti per orchestra sono curati dal maestro Alberto Pollesel a cui è affidata la direzione dell'Orchestra di oltre 20 musicisti, del baritono Marco Baradello e del soprano Selena Colombera. —

IL CONCERTO

I Tre allegri ragazzi morti per l'alba a Villa Manin

A Villa Manin Estate arriva l'attesissimo concerto all'alba, ormai appuntamento fisso della rassegna che si svolge nel Parco della Villa. Il gran finale dei "Concerti nel Parco" quest'anno sarà collegato alla Notte stellata di San Lorenzo, alle 5.30 del mattino di domani, mercoledì.

I Tre allegri ragazzi morti tornano in tour in Friuli-Venezia Giulia con il festival itinerante La via di casa: questa pri-



I Tre allegri ragazzi morti

APPUNTAMENTI

Carniarmonie

Pieve di San Martino:
oggi Mercelli e Sanzin

Ancora un'intensa settimana di musica dal mondo con la 30esima edizione di Carniarmonie, la manifestazione firmata dalla direzione artistica di Claudio Mansutti. Sono il flautista Massimo Mercelli, tra le stelle del flautismo internazionale, e l'arpista Nicoletta Sanzin, musicista e docente friulana, plurititolata e premiata in contesti di indiscusso prestigio, gli ospiti del concerto di oggi, martedì 10, alle 20.30 nella pieve di San Martino a Villa di Verzegnasi.

This is Groove

L'evento raddoppia:
dopo Grado a Udine

This is Groove quest'anno raddoppia: oggi, martedì 10, e domani, mercoledì 1, rispettivamente a Grado al Parco delle Rose e sul piazzale del Castello di Udine con inizio alle 21 saliranno sul palco oltre 150 artisti, tra musicisti e ballerini: allievi ed insegnanti della scuola di musica The Groove Factory, assieme ai corpi di ballo della scuola di danza Cerone del progetto Another Part of Me; i cori VocinVolo, diretto da Lucia Follador, e The NuVoices Project, diretto da Rudy Fantin; la cover band Exes; il chitarrista friulano Loris Venier con la cantautrice Granger. Special guest della serata sarà il chitarrista di fama internazionale Andrea Braido.

Folkfest

Old Time Trio di scena
a Campoformido

Folkfest prosegue domani, mercoledì 11 agosto alle 20.30, nel parco ex-scuole elementari di Campoformido questa volta con l'armonica a bocca e il ragtime degli "Old Time Trio" e farà tappa anche a Romans d'Isonzo alle 20.30 in Piazza Candussio con Michele Pirona e Stefano Andreutti che con la loro chitarra e percussioni faranno da battistrada per le magie irlandesi del gruppo Birkin Tree.

ma data sarà un'occasione speciale per riscoprire il meraviglioso parco di Villa Manin, ad un orario insolito, in compagnia delle canzoni della band indipendente più conosciuta e longeva del territorio. A rendere ancora più speciale l'evento la presenza sul palco del sassofonista Francesco Bearzatti.

Dopo aver raggiunto i 25 anni di attività che li ha visti esibirsi in tutta Italia e all'estero, dopo aver condiviso il palco con artisti di fama nazionale ed internazionale e dopo aver fondato l'etichetta indipendente La Tempesta dischi, i Tarm tornano in regione con un viaggio per raccontare e accompagnare i fan alla scoperta dei luoghi e delle tradizioni che hanno ispirato la loro produzione artistica. —

Cultura & Spettacoli

Lignano premia i suoi protagonisti

Sarà il nuovo CinemaCity di Lignano Sabbiadoro, domani sera alle 21, a ospitare la decima edizione del Premio Stralignano Sabbia d'Oro, promosso e organizzato dall'omonima testata giornalistica diretta da Enea Fabris. Secondo lo statuto, il premio si suddivide in due sezioni: International e Giovani emergenti. Quest'anno ci saranno due "eletti" per sezione. Nella prima andrà alla memoria del giornalista udinese Piero Villottà e sarà ritirato dalla moglie Adriana. Sarà presente, nell'occasione, il presidente regionale dell'Ordine dei giornalisti, Cristiano Degano. L'altro riconoscimento, sempre nella sezione International, è stato assegnato all'imprenditore lignanese Renzo Pozzo, che molto ha fatto e continua a fare - per la Lignano turistica. Nel comparto dedicato invece agli emergenti, sull'ideale "podio" saliranno Luca Pascon e Giacomo Nobile, due giovani lignanesi che hanno saputo mettersi in luce in opposte attività. Il primo è geometra e prossimo ingegnere, l'altro opera nel campo della magia, anche su YouTube. Come di consueto, nel corso della serata, ci saranno pure due brevi intervalli musicali con altrettante musiciste: la violinista Anna Nascimbeni, in arte Anna Nash, e la fisarmonicista Sabrina Salvestrin.

La giuria esaminatrice è composta da Ada Iuri, assessore alla Cultura del Comune di Lignano; Enrico Leoncini, avvocato; Vito Sutto, giornalista e critico d'arte; Piero De Martin, scultore orafa; Enea Fabris (presidente), giornalista. Le nuove disposizioni sanitarie anti Covid impongono agli organizzatori alcune rigide regole da rispettare. L'ingresso alla serata è gratuito però diventa indispensabile, per accedere alla sala, essere muniti di Green pass, oppure avere l'esito di un tampone negativo legato alle 48 ore precedenti. Resta l'obbligo della mascherina. Tutti i posti sono assegnati mantenendo le apposite distanze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vicino/lontano

Tutti gli "Spigoli" di Sergio De Infanti

Lo "Spigolo De Infanti" è una delle prime vie che l'alpinista carnico Sergio De Infanti aprì in regione. E "Spigoli" è il titolo del lungometraggio a lui dedicato, che sarà proiettato stasera alle 20.30 a Ravascaletto, all'albergo-campetto Pace Alpina. L'iniziativa, in collaborazione con l'Associazione delle sezioni Cai di Carnia, Canal del Ferro, Val Canale e con il Comune, è di Vicino/lontano mont. Regia di Federico Gallo e sceneggiatura di Carlo Tolazzi.

Converseranno con Annalisa Bonfiglioli, vicepresidente di Cramars, il regista e lo sceneggiatore di "Spigoli". Conduce Mario Di Gallo. Ingresso libero.

L'Accademia musicale Naonis propone questa sera un concerto singolare, con la direzione del maestro Pollesel, tra arie operistiche, motivi folcloristici e coraggiose rivisitazioni pop

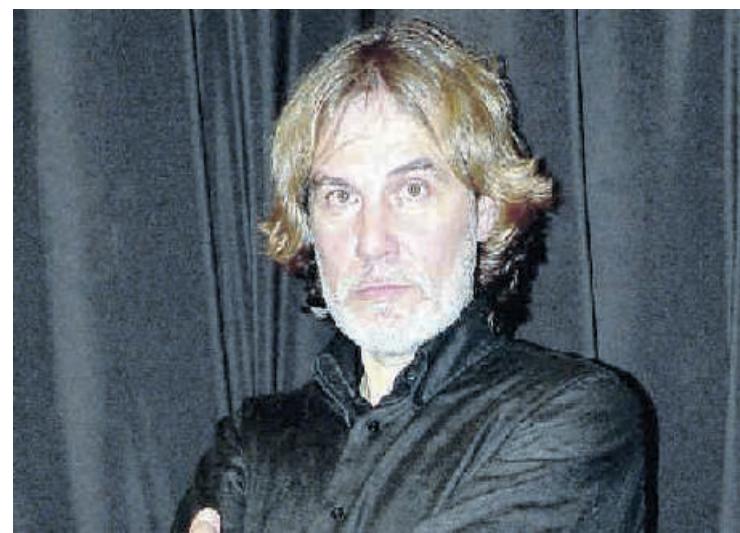
Melodie sudamericane in piazza

IL CONCERTO

L'Accademia musicale Naonis presenta all'interno della rassegna estiva promossa dal Comune di Pordenone "Estate in città" un nuovo evento di alto livello: "Melodie sudamericane nella notte stellata di San Lorenzo". È in programma in piazza XX Settembre, a Pordenone, stasera alle 21. È un omaggio in musica al Centro-Sudamerica, pensato per essere realizzato in piazza nel periodo estivo, in particolare nella notte di San Lorenzo, ma soprattutto per raggiungere ampie fasce di pubblico. Il programma spazia sapientemente da brevi arie operistiche a musiche folcloristiche, senza trascurare alcune tra le più conosciute melodie pop rivisitate e arrangiate per orchestra. La selezione delle musiche scelte brasiliane, argentine, peruviane, boliviane e messicane fa riferimento a una scelta tra i principali compositori noti in tutto il mondo. Gli arrangiamenti per orchestra sono curati dal maestro Alberto Pollesel, al quale è affidata la direzione dell'Orchestra di oltre 20 musicisti, del baritono Marco Baradello e del soprano Selena Colombara.

PROGETTO

Anche con questa serata l'Accademia Musicale Naonis propone un progetto culturale che mantiene vivi gli obiettivi che da sempre contraddistinguono la sua "mission", rendendo riconoscibili le sue proposte nel panorama artistico del Friuli Venezia Giulia e non solo. Nel percorso del gruppo ci sono diverse iniziative, che aprono nuove frontiere alla creatività artistica e favoriscono una contaminazione interdisciplinare. Per l'occasione l'estate sarà arricchita da una serata speciale dedicata alla musica del Centro-Sudamerica. L'evento è a ingresso gratuito, con l'obbligo di Green pass o tampone. È possibile prenotarsi tramite il sito www.eventbrite.it, oppure da Musicatelli.



MAESTRO Alberto Pollesel dirigerà l'orchestra

Carniarmonie

Bach "in dialogo" con Rota e Williams

Ancora un'intensa settimana di musica dal mondo con la 30^ edizione di Carniarmonie, per la direzione artistica di Claudio Mansutti. Sono Massimo Mercelli, tra le stelle del flautismo internazionale, e l'arpista Nicoletta Sanzin, musicista e docente friulana, gli ospiti del concerto di stasera alle 20.30 nella pieve di San Martino a Villa di Verzegnasi. Offriranno al pubblico un programma musicale dove l'opera compositiva della famiglia Bach andrà in dialogo con composizioni del Novecento dal repertorio di Rota, Williams e Shankar, creando un ponte

ideale di note tra due periodi lontani storicamente, ma vicini e negli "affetti". Doppio appuntamento domani: alle 20.30 a Prato Carnico, in collaborazione con il format "La musica del legno" (protagonisti anche i costruttori e restauratori di strumenti da tasto carni Alessandro e Michele Leita), l'Accademia Hermans terrà il concerto "La Serenissima". L'ensemble composto da Fabio Ceccarelli al traverso, Alessandra Montani al violoncello e Fabio Ciofini al clavicembalo, su strumenti storici e copie di liuti d'arte, proporrà un programma

centrato su autori della grande scuola veneziana tra Sei e Settecento. Sempre alle 20.30, ma a Tarvisio, concerto Nada mäs fuerte con la formazione originale capitanata da Mauro Ottolini (al trombone, tromba bassa e conchiglie), affiancato da Vanessa Tagliabue Yorke alla voce, Thomas Sinigaglia alla fisarmonica, Marco Bianchi alla chitarra, Giulio Corni al contrabbasso e Paolo Mappa alla batteria. Giovedì alle 20.30 a Socchieve la Fvg Orchestra, con maestro concertante il violinista Conor Gricmanis e quattro clavicembalisti (Anna Kiskachi, Eva Dolinská, Alberto Busettini

e Alberto Gaspardo), offrirà "Metamorfosi. Da Vivaldi a Bach". Inserito nel progetto transfrontaliero "In cammino/Reisewege", in collaborazione con La musica del legno, regala una trama che avvicina Vivaldi e Bach. Originale appuntamento venerdì con uno speciale progetto di cura attraverso il canto: Singing Therapy è anche il titolo del primo brano inedito dei The Nu Voices Project diretti Rudy Fantin, sul palco alle 18 a Sella Nevea (Arena Polifunzionale). Tutti i concerti sono a ingresso gratuito. Consigliata la prenotazione su www.carniarmonie.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

FIUME VENETO

►UCI via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960 «JUNGLE CRUISE» di J.Collet-Serra : ore 17.10 - 18.30 - 19.30 - 21.15 - 22.10. «THE SUICIDE SQUAD - MISSIONE SUICIDA» di J.Gunn : ore 17.20 - 18.00 - 19.10 - 21.00 - 21.50 - 22.20. «LA CASA IN FONDO AL LAGO» di J.Mauri : ore 17.40 - 20.30 - 22.50. «PETER RABBIT 2 - UN BIRBANTE IN FUGA» di W.Gluck : ore 18.50. «POSSESSION - L'APPARTAMENTO DEL DIAVOLO» di A.Grabsky : ore 19.20. «THE SUICIDE SQUAD - MISSIONE SUICIDA» di J.Gunn : ore 19.50. «A QUIET PLACE II» di J.Krasinski : ore 21.30. «BLACK WIDOW» di C.Shortland : ore 21.40. «OLD» di M.Shyamalan : ore 22.35.

UDINE

►CINEMA VISIONARIO Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798 «POZZIS, SAMARCANDA» di S.Giacomuzzi : ore 18.30 - 20.30. «JUNGLE CRUISE» di J.Collet-Serra : ore 18.00 - 21.15. «LA FELICITA' DEGLI ALTRI» di D.Cohen : ore 18.00 - 21.30. «ESTATE 85» di F.Ozon : ore 18.00 - 21.30. «GENDERNET» di E.Festa : ore 18.00. ►GIARDINO LORIS FORTUNA Via Liruti Tel. 0432 299545 «MINARI» di L.Chung : ore 21.15.

GEMONA DEL FR.

►SOCIALE via XX Settembre Tel. 0432970520 «» di . Chiuso per lavori

MARTIGNACCO

►CINE CITTA' FIERA via Cotoniificio, 22 Tel. 899030820 «» di . Chiuso per lavori

PRADAMANO

►THE SPACE CINEMA CINECITY Via Pier Paolo Pasolini n. 6 Tel. 892111 «THE SUICIDE SQUAD - MISSIONE SUICIDA» di J.Gunn : ore 17.00 - 17.30 - 18.00 - 19.00 - 19.30 - 20.00 - 20.30 - 21.30. «CROODS 2 - UNA NUOVA ERA» di J.Crawford : ore 17.05. «LA CASA IN FONDO AL LAGO» di J.Mauri : ore 17.10 - 19.20 - 21.50. «CAPITAN SCIABOLA E IL DIAMANTE MAGICO» di M.Aune : ore 17.40 - 18.30. «JUNGLE CRUISE» di J.Collet-Serra : ore 17.45 - 18.40 - 19.30 - 20.40 - 21.05 - 22.05. «BLACK WIDOW» di C.Shortland : ore 18.20 - 21.20. «ALL MY LIFE» di M.Meyer : ore 20.00 - 21.40. «POSSESSION - L'APPARTAMENTO DEL DIAVOLO» di A.Grabsky : ore 22.20. «OLD» di M.Shyamalan : ore 22.30.

KINFALCONE

►KINEMAX via Grado, 48 «» di . Chiusura estiva

TRIESTE

►THE SPACE CINEMA CINECITY via d'Alviano, 23 Tel. 040 6726800 «CAPITAN SCIABOLA E IL DIAMANTE MAGICO» di M.Aune : ore 16.00. «CROODS 2 - UNA NUOVA ERA» di J.Crawford : ore 16.10. «BLANCPINK - THE MOVIE» di S.Yoon-Dong : ore 16.15 - 17.30 - 18.45.

FLAUTISTA

Massimo Mercelli, che è tra le stelle del flautismo internazionale, si esibirà stasera a Villa di Verzegnasi per il ciclo itinerante dedicato a Carniarmonie



Martedì 10 Agosto 2021
www.gazzettino.it

Concerto-musical al Teatro Nuovo di Udine

Broadway Celebration

MUSICAL

Elettrizzante, entusiasmante, travolcente come solo un viaggio nel musical può essere: arriva stasera alle 21, sul palco del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, "Broadway Celebration", concerto-spettacolo dedicato al grande musical americano. Sulla scena rivivono, in uno show suonato e cantato tutto dal vivo, le arie e i brani dei più celebri capolavori di questo genere sempre amatissimo: The Rocky Horror Show, Jesus Christ Superstar, Grease, Sister Act, Rent, Les Misérables, Cats, e ancora A Chorus Line, Hairspray, The Lion King, Notre Dame de Paris, Evita e tantissimi altri classici intramontabili, fedelmente interpretati in lingua originale.

A dare voce ai grandi successi di Broadway e del West End londinese sono 8 tra i più applauditi solisti e performer di musical theater italiani, accompagnati da una band di 5 musicisti e dai migliori coristi del Sunshine Gospel Choir. Fondato e diretto da Alex Negro, interpreta con successo da oltre 20 anni, con un originale impatto sonoro e scenico, la musi-



MUSICAL A Udine arriva "Broadway Celebration"

ca corale e religiosa afroamericana. La formazione è nota al grande pubblico grazie anche alla partecipazione a Italia's Got Talent 2020, dove ha ricevuto il "golden buzzer" da Joe Bastianich. Guida d'eccezione sarà l'effervescente Umberto Scida, cantante, regista e musical performer, protagonista di primo piano del mondo dell'operetta italiana. Attraverso il racconto di aneddoti, curiosità e retroscena sui musical che hanno fatto la storia, saprà stupire i cultori del genere ma anche avvicinare i neofiti in un crescendo di emozioni. La regia è di una vera esperta del musical, già firma d'importanti e apprezzati spettacoli del genere: Melina Pellicano. "Broadway Celebration" è un progetto nato dalla collaborazione di Marco Caselle (artista, performer e produttore nel campo dei musical) e Alex Negro (cantante, direttore e fondatore di Sunshine Gospel Choir). Dall'unione delle loro esperienze professionali è nato uno spettacolo originale, che comunica in modo efficace e divertente i valori del Teatro musicale di matrice anglosassone. In ottemperanza al decreto di luglio, gli spettatori dovranno esibire, per l'accesso in sala, la Certificazione verde Covid-19 (Green pass).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICORDO

«Era intelligente come le persone che hanno cuore»

Giovanna Marini rievoca l'amica Claudia Grimaz: «Una donna instancabile e divertente» Domani i funerali a Terenzano



FABIANA DALLAVALLE

«**C**laudia Grimaz era giovannissima quando ci siamo conosciute. Aveva una voce argentea ed era molto intonata. La segnalai subito a Valter Colle. – È brava – gli dissi – chiamala». Valter Colle è un editore musicale, ricercatore e musicologo friulano che ha pubblicato con la sua casa editrice "Nota" tutti i lavori di Giovanna Marini. Romana, famiglia di musicisti, legata al gruppo di artisti e intellettuali romani Pier Paolo Pasolini, Italo Calvino, Roberto Leydi, Gianni Bosio e Diego Carpitella. Claudia Grimaz vuole fare

la cantante e va dalla più brava per imparare. Prende il treno a Udine e va a Roma, spesso in giornata, per seguire le lezioni dell'indiscussa maestra del canto popolare, attirata da quella donna che segue percorsi diversi e per certi versi irripetibili, che fa ricerca e insegna con straordinaria passione. «Claudia, Caia, non aveva paura di niente».

Si commuove, Giovanna Marini, ricordando il rapporto professionale e la lunga amicizia, mentre ripercorre le tappe di un cammino umano interrotto troppo presto. «Abbiamo lavorato insieme nei "Turcs tal Friul" di Per Paolo Pasolini con la regia di Elio de Capitani», (le musiche erano

di Giovanna Marini), «e da allora in poi mi sono sempre ricordata di farmi aiutare da Caia. Quando in Francia cercavamo una sostituta per la cantante del Quartetto vocale francese "Sanacore" dedito al canto polifonico, non ebbi dubbi e la chiamai. Instancabile, si muoveva tra Udine, Roma, Parigi. In tutti questi anni siamo state sempre in contatto, siamo diventate amiche, non avevamo segreti. Mi ricordo quando dividevamo un piccolo appartamento a Bruxelles mentre lavoravamo nell'Oresteja, di Franz Marijnen, al teatro Reale Fiammingo della città. Io cercavo di fare la dieta, di resistere alle tentazioni, al pane e lei mi diceva "butta-

lo, così non c'è più", ridevamo. Era una donna tanto divertente. Anche quando abbiamo fatto "Le Coefore", sempre con la regia di Elio de Capitani, c'era Caia, perché dove la mettevi aiutava le persone con cui lavorava, dava la nota. Rendeva il lavoro di tutti noi più facile. Ci siamo sempre "serviti" di lei in questo modo».

Claudia era stata interprete anche ne "La bague magique", opera tratta da un testo tradizionale francese sempre di Giovanna Marini, per la regia di Jean Claude Berrutti all'Opera di Nancy. «Caia era diventata bravissima con gli anni. Io le mandavo un foglietto di carta con le cose da fare e

lei lo decifrava subito. Ed era brava con i bambini, speravo potesse insegnare a tanti ragazzini, era intelligente, come lo sono le persone che hanno cuore. Lei si affezionava, aveva questa grande dote di capire chi aveva davanti. Davvero io non mi capacito che non ci sia più. L'unica cosa – conclude Giovanna Marini con la voce rotta dal pianto – è che spero si incontri con Gino Strada, che si trovino assieme. E che lui la aiuti un po'».

Domani, alle 16.30, nella chiesa di Terenzano, paese dove Claudia viveva con il marito Trinità Germano e i suoi figli, saranno celebrate le esequie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Claudia Grimaz

LO SPETTACOLO

Folkest a Spilimbergo: Alessandro Anderloni racconta Dante

Domeni, lunedì 16 agosto a partire dalle 20 a Spilimbergo Folkest propone uno spettacolo itinerante su Dante, il "Divino Cammino", una produzione Àissa Mâissa – elenaleda vox, con l'autore, regista e attore Alessandro Anderloni e Mauro Palmas, compositore e strumentista.

In occasione del settimo centenario della morte di Dante Alighieri, Alessandro Anderloni, che si dedica alla Divina Commedia da più di vent'anni, e Mauro Palmas, al liuto cantabile, presentano un nuovo progetto di teatro-musica e accompagnano gli spettatori in un percorso fisico, poetico e musicale lungo tre cantiche del poema, con la dizione di tre canzoni accompagnata da musiche originali. Dalla bolla dei consiglieri fraudolenti dove nella fiamma biforcuta la voce di Ulisse narra il suo ultimo folle volo (Infer-

no XXVI), alla spiaggia del Purgatorio con l'incontro di Dante con il musicista e l'amico Casella (Purgatorio II), fino alla candida rosa, nel dilagare della luce dell'Empireo (Paradiso XXX).

Lo spettacolo si sviluppa in tre tappe in forma itinerante che toccherà la Grava, gli inquietanti prati che dal Tagliamento portano verso l'abitato, la sospirata visione della chiesa dell'Ancona, per terminare nell'apoteosi celestiale degli angeli musicanti del Pilacorte nella luna del portale laterale del Duomo.

«Notizie e aneddoti sulla vita di Dante Alighieri e fascinosi interventi musicali di per un'esperienza in cui la parola e la musica scandiscono un cammino fisico e spirituale e che restituiscano quello choc d'intensità poetica che descrive Thomas Eliot di fronte al più grande poema mai scritto da un uomo».

L'INTERVISTA

Il Coro di Ruda fa incetta di premi «Anno speciale»

ALESSIO SCREM

Dai due primi premi, un premio speciale e grand prix al corso corale nazionale "Città di Vittorio Veneto" del 2004, alle due medaglie d'oro, medaglia d'argento, terzo posto al grand prix e miglior esecuzione di un brano di compositore italiano al "Leonardo Da Vinci Choral Festival" di Firenze di quest'anno, sono la bellezza di quarantuno le vittorie che la direttrice Fabiana Noro ha fatto meritare al Coro Polifonico di Ruda in contesti internazionali. Senza dimenticare, in un palmarès senza precedenti, la collezione di medaglie al "Bruchner" di Linz, al "Tallin", allo "Schubert" di Vienna e alle Olimpiadi, i World Choir Games di Graz e Shaoxing in Cina.

Un record non solo italiano

per un'artista, pianista, docente e chiaramente direttrice di coro, interprete di elegantissima perizia e dote nel trasmettere conoscenze al suo coro ed emozioni ad un pubblico tanto numeroso da non poterlo contare. Un curriculum difficile da sintetizzare, che la vede a fianco di maestri eccellenti: Tracanelli, Zanettovich, Cetrangolo, Kirschner, Eidenbenz, Contardo.

Da quando lo guida, il Polifonico di Ruda ha raggiunto una gran notorietà, con apprezzamenti unanimi ai concerti e ai concorsi. A cosa si deve questo successo?

«La partecipazione ai concorsi è senza dubbio un'occasione di grande crescita e una grandissima prova di studio. Vuol dire lavorare con assoluta serietà, costanza e perseveranza soprattutto nei dettagli. Un banco di prova, sia dal



La direttrice Fabiana Noro

punto di vista tecnico che psicologico, che poi si rivela utile anche nei concerti e nelle tournée. Significa mettersi in gioco e mettercela tutta, accettando anche osservazioni o critiche da parte di giurie di grande spessore, con grandi nomi nel panorama internazionale della musica corale. Il direttivo ed i coristi del Polifonico di Ruda mi hanno sempre dimostrato una grande fiducia, corrisposta e ripagata da tante soddisfazioni».

Le recenti vittorie, al "Cork International" in Irlanda e al "Da Vinci" a Firenze, le avete ottenute in mo-

dalità online, con l'invio di videoregistrazioni. Cosa cambia rispetto alle gare tradizionali?

«Tanto, se non tutto. Non potendo essere lì sul posto a prestare le proprie performances, mancano un insieme di fattori in qualche modo imprescindibili. Noi, a differenza di altri cori correnti che hanno proposto dei video lavorati ad hoc, abbiamo preferito presentare registrazioni dal vivo, senza alcun ritocco o post produzione, e tutti registrati in Friuli. In questo modo le nostre qualità sono arrivate senza filtri e credo che questo ci abbia premiati».

Registrazioni effettuate l'estate scorsa, in formazione ridotta, distanziati. Questo complica le cose.

«Certamente. Il lungo ferme imposto, gli organici quasi dimezzati, le prove fatte sempre con la mascherina, sempre distanziati. Ma non ci siamo fermati e abbiamo proseguito secondo un grande lavoro di squadra, per cui mi sento di ringraziare tutto il coro e i nostri collaboratori: il pianista Ferdinando Mussutto, il violoncellista Antonio Merici, il percussionista Gabriele Rampogna e i tanti compositori che spesso scrivono appositamente per noi».

IL CONCERTO

L'Accademia Naonis con Antonella Ruggiero al Castello di San Giusto

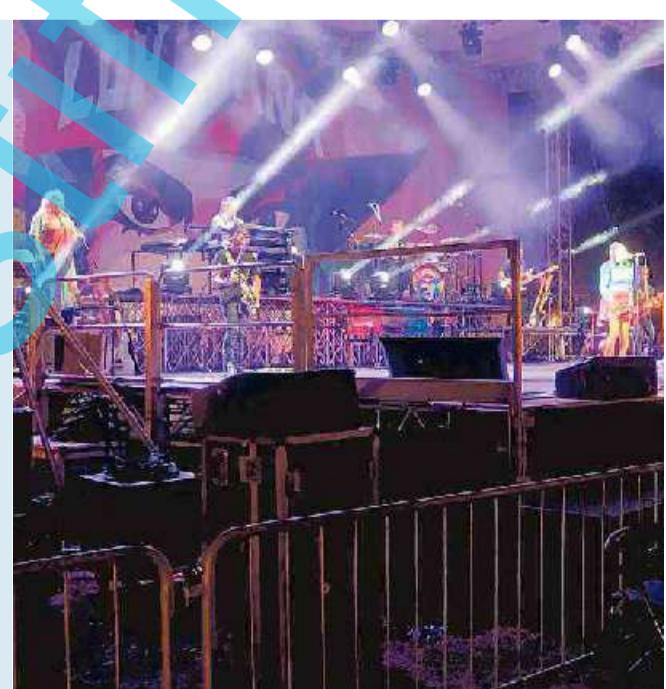
Martedì 17 agosto alle 21.15 al Castello di San Giusto si esibirà l'Accademia Musicale Naonis, una delle orchestre più rappresentative del Friuli Venezia Giulia, diretta da Valter Sivilotti, tra i compositori più acclamati della sua generazione, assieme a uno dei personaggi più apprezzati della musica italiana, Antonella Ruggiero. La serata dal

titolo "Musiche del mondo – music of the world" comprendrà l'esecuzione di brani musicali da tutto il mondo, dal folk, alla musica popolare, passando per quella d'autore, mentre nella seconda parte verranno riproposte alcune delle più famose canzoni del repertorio della cantante, riarrangiate per voce e orchestra dal Maestro Valter Sivilotti. A dar vita a tutti questi brani sul

L'EVENTO

Tutto esaurito a Cervignano per il concerto della Bertè

Grande successo per la tappa friulana del tour estivo "Figlia di Summer Tour 2021" di Loredana Bertè. Tutto esaurito al Parco Europa Unita di Cervignano. La regina del rock italiano è salita sul palco in grande forma, intonando il tormentone "Figlia di" e poi continuando con pezzi memorabili.



palco, accanto ad Antonella Ruggiero, sarà l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis di Pordenone.

L'Accademia Musicale Naonis di Pordenone, fondata nel 1998 dal maestro Beniamino Gavasso, da oltre vent'anni sostiene e valorizza la cultura musicale della Regione FVG e il vicino Veneto. È composta principalmente da musicisti provenienti dal territorio e porta particolare attenzione all' inserimento di giovani. Tra i membri fondatori dei Matia Bazar, Antonella Ruggiero si distingue per un'elevata estensione vocale, che le permette di passare dal registro pop a quello lirico di soprano leggero, passando per la musica sacra, jazz, tango, musica classica e contemporanea. —

FATTI
& PERSONE

Ilaria Tuti ospite a Lignano Noir

Torna in presenza il Festival Lignano Noir che accoglie oggi, alle 18.30, alla Terrazza a Mare, Ilaria Tuti, con il suo nuovo poliziesco. La scrittrice di Gemona del Friuli presenta "Figlia della cene-

re" (Longanesi), un romanzo dall'intreccio sapientemente orchestrato. La quarta indagine che vede protagonista la commissaria Teresa Battaglia, insieme al fido collaboratore Martini, racconta



una storia sospesa fra due piani, quello del presente e quello del passato di 27 anni fa e ci conduce anche tra gli splendidi mosaici della Basilica di Aquileia. Conosceremo ancora di più il personaggio dell'investigatrice, andando a scoprire elementi sorprendenti del suo pas-

sato e le debolezze e le fragilità che la caratterizzano. Per Ilaria Tuti una scrittura sempre accurata e avvincente, capace di condurre il lettore con maestria. La scrittrice dialogherà con Cecilia Scerbanenco, direttrice artistica del festival, e col giornalista Oscar d'Agostino.



Susanna Rigutti racconta "Le lunghe notti di Efa, la Signora del Lanaro" (Editreg) Disegno Archivio Agf

pubblicazione valse alla Fritz un'immediata fama letteraria e il prestigioso Premio Robert Walser. Il titolo originale del romanzo, "Die Schwerkraft der Verhältnisse" rimanda all'immensa forza gravitazionale di circostanze che possono trascinare una vita in abissi di abiezione.

È quello che accade alla inge-

ne, lo chauffeur Wilhelm, a

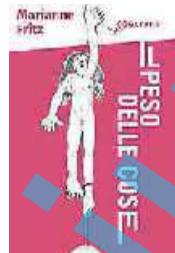
portare a Berta e alla sua maligna amica Wilhelmine la notizia che Rudolf è caduto in battaglia.

Il paese è tutta una rovina, i maschi una merce rara. Wilhelmine vorrebbe togliere a Berta tutto, pure il padre che Wilhelm ha promesso d'essere a Rudolf per suo figlio e la catenina con la madonna che ha mandato alla ragazza in ricordo. Lo chauffeur mantiene però la promessa, sposa Berta e hanno anche una bimba, ma le circostanze di queste vite sono regolate da forza di gravità negative, ignoranza, miseria, invidia, malvagità, conduranno Berta come un'ignara moderna Medea verso il crimine e la follia. Un plot che po-

trebbe essere la sceneggiatura per un film del connazionale Michael Haneke.

Nata in un paesino della Stiria da una famiglia semplice Marianne Fritz ha vissuto gran parte della sua vita in un piccolo appartamento del 7º distretto di Vienna, dove grazie a sussidi e premi letterari ha lavorato reclusa al suo imponente progetto sperimentale interrotto nel 2007 dalla sua morte. La sua casa è oggi un museo, e il suo nome brilla nel pantheon degli scrittori di culto, ammirati da personaggi quali Elfriede Jelinek e W.G. Sebald, ma anche odiati, come da Thomas Bernhard che definì i suoi libri "trash proletario". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



nua Berta, che resta incinta del maestro di musica del paese, Rudolf, durante una sua licenza dal fronte nel 1945. Quando la guerra finisce sarà un suo commilito-

RASSEGNA

Antonella Ruggiero «Porto a San Giusto le mie Musiche dal mondo»

Stasera a Trieste il concerto della cantante ligure nel primo appuntamento del Festival Approdi



Antonella Ruggiero oggi in concerto al Castello di San Giusto per il Festival Approdi

L'INTERVISTA

Francesco Cardella

Quel piano della ricerca in campo vocale, la voglia di esplorare epoche e stili, misurandosi anche con le cifre della lirica e del teatro.

Antonella Ruggiero è stata ed è tutto questo, cantante passata con disinvolta dal pop di velluto dei Matia Bazar alle tonalità più intimistiche e ricercate, sposate spesso anche alla musica sacra.

L'artista ligure sarà di scena oggi a San Giusto (Cortile delle Milizie, alle 21), protagonista di un evento organizzato dal Festival Approdi con il contributo della Regione e della Fondazione Foreman Casali. L'appuntamento, a pagamento, fa parte del cartellone di Trieste Estate.

"Musiche dal mondo" è il titolo del concerto e vedrà Antonella Ruggiero accompagnata dall'Orchestra Accademia Musicale Naonis di Pordenone, realtà diretta da Valter Sivilotti, con cui l'ex anima dei Matia Bazar collabora dal 2006, sia sul palco dal vivo che in progetti di studio, in particolare per alcuni arrangiamenti che strutturano "Quando facevo la cantante", l'album del 2018 che racchiude oltre un centinaio di brani legati al percorso da solista avviato dal

1996.

«Conosco bene l'Orchestra di Valter Sivilotti e assieme daremo vita a un viaggio tra storie, autori e culture, con brani miei e della tradizione – premette Antonella Ruggiero, preannunciando i temi del suo concerto a San Giusto – Viaggio credo sia il termine giusto e lo faremo letteralmente assieme».

Tra le molte tappe del viaggio professionale di Antonella Ruggiero, tutte hanno coinvolto la sua spettacolare estensione canora, il saper dare anima e respiro al senso della voce,

«Bisogna avere il coraggio di staccarsi dalle mode imposte»

caratteristiche spesso non familiari alle nuove generazioni di cantanti: «Molto probabilmente alcuni dei giovani cantanti sono esortati a seguire altre indicazioni o mode – afferma – invece bisogna sempre trovare un proprio stile, credo sia fondamentale. Bisogna avere il coraggio di staccarsi dalle mode imposte, o almeno provarci per avere una propria strada, trovare il proprio stupore».

Uno stupore di vita che per Antonella Ruggiero può e deve passare attraverso i canali dell'arte, in tutte le sue forme, tra colo-

ri e persino sentori: «Ricordo quando ero piccola e giocavo con le matite colorate, ne serbo ancora il fascino dell'odore di un tempo – rievoca la cantante – l'arte racchiude tutto e si può vivere in varie maniere, coinvolgendo la vista, la manualità e anche olfatto. L'arte è medicina, terapia per tutte le età e condizioni, stempera le tensioni interiori e può aiutarci anche ad elaborare risvolti di vita a noi non gratificanti. Lo ripeto, è una medicina – rimarca Antonella Ruggiero – per la nostra mente, la nostra anima. Anche la storia di molte civiltà e culti lo ricordano».

A proposito di culti. Da anni la musica sacra rientra nelle corde espressive di Antonella Ruggiero, altro interesse che coltiva sin dalla tenera età: «Anche qui i ricordi cominciano da bambina, da quando mio padre mi portava in una chiesa del centro storico di Genova – racconta – ricordo bene i suoni di un organo meraviglioso, mi è rimasto dentro. Poi ho iniziato a seguire anche la musica sacra, partendo da spartiti della tradizione cristiana per addentrarmi poi in altre religioni. Anche questo è stato un vero viaggio – ha ribadito – tra visioni, sacralità e trascendenza. So bene poi che la storia di Trieste vive anche di intrecci di convivenze di religioni. Storia che reputo bellissima».

Agenda

Diaro

OGGI

Giovedì 26 agosto
Mercati: Cordovado, Fiume Veneto, Fontanafredda, Arba, Cavasso Nuovo, Pravosdomini, Roveredo in Piano, Sacile, Travesio, Vajont, Morsano al Tagliamento.

AUGURI A...

Migliaia di giorni felici ai due neo sposi **Matteo e Viviana** di Sesto al Reghena, dagli amici Lorenzo, Anna e Gualtiero.

FARMACIE

Aviano

► Zanetti, via Mazzini 11

Azzano Decimo

► Farmacia comunale, via Rimembranze 51

Cordenons

► San Giovanni, via S. Giovanni 49

Maniago

► Tre Effe, via Fabio di Maniago 21

Pordenone

► Alla Fede, corso Vittorio Emanuele 21

Sacile

► Comunale San Michele, via G. Mameli 41

Spilimbergo

► Santorini, corso Roma 40

Valvasone Arzene

► Vidale, via S. Margherita 31 - Arzeno.

EMERGENZE

► Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800.500300.

► Prenotazione vaccino anti-Covid-19: chiamare il Cup (Centro unico di prenotazione) dell'Azienda sanitaria allo 0434/223522 o rivolgersi alle farmacie.

Musica dal vivo fra il Livenza e il fiume Torre

Dub Fx e Mr Woodnote suonano all'Arena Fantin

QUESTA SERA

PORTOGRUARO

Si alza finalmente il sipario sul Festival Internazionale di Musica di Portogruaro. Alle 21, al Teatro Comunale "Luigi Russolo", si terrà il concerto inaugurale. Apriranno la serata i pianisti Mariangela Vacatello e Alessandro Taverna, affiancati, nella seconda parte del concerto, da un ensemble, riunito per l'occasione, formato da nove cameristi di fama internazionale: Alessandro Moccia, Amiram Ganz, violin; Simone Briatore, viola; Enrico Bronzi, violoncello; Mattia Riva, contrabbasso; Petra Scarpa, flauto/ottavino; Andrea Caputo, clarinetto; Alessandro Perissinotto, xilofono e Thomas Campagna, glockenspiel. Con loro anche la voce recitante di Marco Barbato (doppiatore e attore). Un programma affascinante e complesso, quello che propongono i protagonisti: l'esordio è affidato all'Ouverture de "Il Flauto Magico" di Mozart, nella trascrizione per due pianoforti di Ferruccio Busoni. A seguire la raffinata e complessa "Suite per due pianoforti" n. 2, op. 17 di Sergej Rachmaninov. Chiuderà, a cent'anni dalla morte di Camille Saint-Saëns, un omaggio dei solisti con una delle sue opere più note ed eseguite: "Le Carnaval des animaux".

PORDENONE

A Pordenone, alle 20.30 nell'arena Bertilla Fantin in Piazza XX Settembre, Dub FX feat. Mr. Woodnote. Drum and Bass, dub, hip hop per una immensa performance dal vivo. Compagno

di viaggio il "sax di strada" di Mr. Woodnote; alle 19 il pre show Reggae Selection by Steve Giant e Papaluka, from Rastasnob.

MORTEGLIANO

Grande finale delle sere d'estate, alle 20.45, a Mortegliano, sulla scalinata del duomo, con il concerto del cantante Boris Savoldelli. Il suo live set in solo voice, lo scorso aprile, ha conquistato New York con il secondo concerto allo storico The Stone di John Zorn, seguito dagli entusiasmanti concerti di Seattle e Boston. La serata sarà aperta dal "Scuola di musica quartet": alla fisarmonica Andrea Valent, alle tastiere Nicola Tirelli, al violino Giovanni Di Lena, e al contrabbasso Giuseppe Tirelli, in un programma ricco di gusto etnico, jazzistico e popola-

IL GAZZETTINO PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Marco Agrusti, Cristina Antonutti,
Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori,
Franco Mazzotta, Susanna Salvador,
Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE

Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it
Camilla De Mori

re (prenotazione obbligatoria al 0432 760079 o mail a informazioni@prolocomortegliano.it)

OSOPPO E UDINE

Protecnico, sorprendente e coinvolgente, "Incursioni" è il nuovo concerto dell'Orchestra giovanile Filarmonici Friulani diretta da Alessio Venier insieme al violoncellista Paolo Tedesco, classe 2001, allievo di Enrico Bronzi e già avviato a una brillante carriera internazionale. Due gli imperdibili appuntamenti in programma: oggi alle ore 20.45 al Teatro della Corte di Osoppo e domani, ore 21.00, in piazza Venerio a Udine per UdinEstate. L'orchestra, in un organico decisamente diverso dal solito con chitarra hawaiana, banjo, sax e batteria accanto ad archi e fiati, porta in scena musiche di tre compositori che si sono spinti al di fuori dei canoni della tradizione per esplorare linguaggi a loro non propri, ma con risultati straordinari. Chiude il programma il pirotecnico "Concerto per violoncello" di Friedrich Gulda, pianista e compositore di fama mondiale che definire poliedrico sarebbe riduttivo, interpretato dal talentuoso Paolo Tedesco.

SOCCHIEVE

Alle 20.30 nella Chiesa di San Giacomo di Priuso di Socchieve, il duo femminile composto dalla fisarmonicista croata Martina Jembrisak e dalla violinista Valentina Danelon, è protagonista di un concerto tra Novecento e contemporanea promosso da Carniarmonie con l'associazione Progetto Musica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Arlef propone la serata "Timpe Tiare"

Tosca tra canti friulani con l'Accademia Naonis

MITTELFEST

G Giovedì 26 Agosto 2021
www.gazzettino.it

Arti e mestieri

Al parco i racconti di una città industriale

Oggi, al Parco del Castello di Torre, alle 20.45, Bruna Braidotti proporrà lo spettacolo "Racconti di una città industriale" di cui è anche autrice e regista,

accompagnata, alla fisarmonica, da Nicola Milan, una pièce realizzata con la consulenza storica dell'architetto Giulio Ferretti. La storia di Pordenone, una città e un territorio, abitato da genti dal dna fluviale, fattivo e operoso. Così si sviluppa, partendo dai primordi, il racconto, per arrivare fino ai giorni nostri, con lo scopo di illustrare il miracolo economico della nostra

provincia, che ha visto una crescita ininterrotta fin dal Medioevo. Uno sviluppo che ha portato Pordenone ad essere definita la Manchester d'Italia; il boom economico ha visto la città diventare la locomotiva economica del Friuli ed essere poi riconosciuta come capoluogo di provincia. Bruna Braidotti, traccia un percorso ironico e puntuale, per ricordare le potenzialità creative ancora latenti anche in questi tempi di crisi. Lo spettacolo è un'anticipazione del ricco programma della Scena delle donne che da settembre animerà la provincia con diversi appuntamenti. Prenotazioni sul sito della Compagnia di arti e mestieri, al botteghino, o chiamando lo 0434.40115 o il 340.0718557.

TOSCA E LE ALTRE

Con Tosca, al Ristori si alterneranno le cantanti di ArteVoce Ensemble, dirette da Franca Drioli, a cui è affidata anche la direzione artistica dell'evento. «Sono stati scelti i brani che, a mio avviso, si possono considerare fra i più rappresentativi di questi ultimi 100 anni - ha spiegato Franca -, partendo da autori quali Franco Escher e Arturo Zardini, per giungere, poi, alla modernità e ai giovani che continuano a comporre in friulano, una lingua con una ricchezza particolare di colori e suoni. La stessa che, secondo me, ha colpito molto anche Tosca, che per l'occasione canterà anche l'Inno del Friuli. È un'artista che saprà regalare al pubblico grandi emozioni e intensità per tramite della nostra lingua, e che dal punto di vista professionale saprà dare molto alle giovani che si esibiranno insieme a lei».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il giorno 23 agosto ci ha lasciato il

Giorgio Giani

di anni 98

Professor

Michele Muggeo

Con grande dolore lo annunciano la moglie Maria, Silvia con Daniele, Natalia, Isabella e Giulia con Luca, Matilde e Giovanni.

I funerali si terranno a Venezia, sabato 28 agosto alle ore 11.00, nella chiesa dei Carmini.

Si esprime un profondo

sentimento di gratitudine nei

confronti del dott. Stefano

Ongarato per l'affettuosa e

continua assistenza prestata a

Giorgio.

Siringraziano inoltre le signore

che lo hanno amorevolmente

seguito.

Venezia, 26 agosto 2021

IOF Santinello - tel. 049 802.12.12

Professor

Michele Muggeo

Abbraccio con tutto il mio affetto Maria per la scomparsa del caro Michele. Ermanno

Padova, 26 agosto 2021

IOF Santinello - tel. 049 802.12.12

Il giorno 23 agosto è mancato

Mario Acampora

Lo accompagna l'infinito rimpianto della moglie Luisa con Gaia e Leonardo, del figlio Stefano con Sara, Margherita e Nadia.

Lo saluteremo venerdì 27 agosto alle ore 10.30 nel cimitero di San Gregorio.

Padova, 26 agosto 2021

L'Antoniana 049/807.69.69

Il giorno 24 agosto improvvisamente è mancato

Paolo Adolfo Carlo Calabresi

Con profondo dolore lo annunciano il fratello gemello Alberto e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 27 c.m. alle ore 12.30 presso il cimitero Ebraico di Padova.

Si ringrazia anticipatamente coloro che vorranno partecipare.

Padova, 26 agosto 2021

PIEMME
Concessionaria di Pubblicità

**Servizio di:
NECROLOGIE
ANNIVERSARI
PARTECIPAZIONI**

SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI
dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde

800.893.426

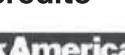
E-mail:
necro.gazzettino@piemmeonline.it

SERVIZIO ONLINE

È possibile acquistare
direttamente dal sito con
pagamento con carta di
credito

<http://necrologie.ilgazzettino.it>

Abilitati all'accettazione delle carte di credito





In alto, Pedini e Guanciale a Cividale (Foto Luca A. d'Agostino) e due eventi (Cristicchi e Virgo Vox) del Festival di musica sacra

LA RASSEGNA

Da domenica nelle ville a colazione con gli autori

FABIANA DALLAVALLE

Parole a colazione è la rassegna di incontri con l'autore che da domenica 5 settembre al 10 ottobre aprirà la giornata a tutti gli appassionati di libri e convivi, nelle ville storiche del Comune di Trivignano Teor.

Si apre il 5 con Maurizio Matiuza e il suo pluripremiato "Malaluna". Con l'autore dialoga Angela Piantoni, a partire dalle 10, presso "Paradis

Azienda Vinicola" a Pocenia. Il 12 si comincia alle 9.30 all'Agriturismo da Gastone a Flambruzzo. Mauro Missana racconta il libro di Gilberto Presacco dialogando con Gabriella Cecotti. Il 19 alle "Fornaci del Zarnic" a Flambruzzo, sempre alle 9.30, Stefano Montello presenta "Il tempo delle erbacce" con Angelo Floramo e l'accompagnamento canoro di Cristina Mauro. Il 26 settembre, al Castello Badoglio a Flambruzzo, alle 9.30, Elena

Comessatti e Paolo Patui presentano la nuova Guida sensoriale "Carnia, una guida" della Collana incentro per Odòs. L'incontro sarà profumato dal maestro profumiere Lorenzo Dante Ferro. Domenica 3 ottobre, alle 9.30 alla Regina del Bosco a Flambruzzo, è ospite d'eccezione Vito Mancuso che presenta "A proposito del senso della vita", dialogando con il direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier.

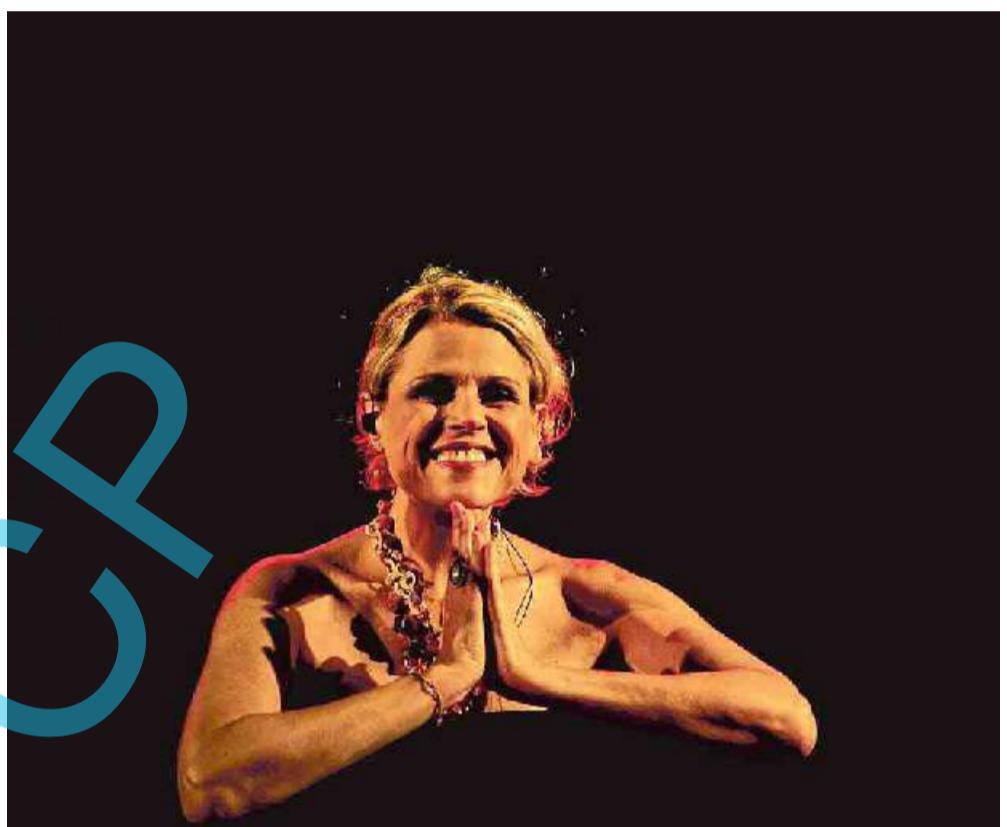
In fine il 10 ottobre alle 9.30 presso "Casa Filaferro Feruglio" a Rivarotta, Salvatore Errante Parrino presenta Fiamma, in dialogo con Alberto Frappa di Raunceroy. Maurizio Perosa presenterà la canzone omonima ispirata al libro.

Ingresso libero e colazione per tutti i presenti.—

IL CONCERTO

Un secolo di canzoni e di cultura in marilenghe Tosca canta in friulano

Al Ristori "Timp e Tiare" organizzato con Arlef e Naonis
«Un'escursione che risponde alla mia curiosità»



La cantante Tosca, protagonista oggi dello spettacolo sulla canzone friulana Timp e Tiare

IL CONCERTO

MARIO BRANDOLIN

Una serata, che si annuncia piena di sorprese, quella che oggi, primo settembre, alle 21.30 al Teatro Ristori di Cividale, apre la finestra che tradizionalmente il Mittelfest dedica alla cultura friulana. Si tratta di un concerto, coprodotto con l'ARLeF - Agenzie Regionali per Lenghe Furlane e l'Accademia musicale Naonis, che è un'escursione nella storia della canzone friulana. «Un percorso nella forma canzone friulana, come spiega l'ideatore e direttore musicale Valter Sivilotti, così come si è andata formando e sviluppando nell'arco di 100 anni».

Da cui il Titolo della serata Timp e Tiare, Cent Agns des mior cjancons furlanis

«in cui – ancora Sivilotti – si potranno riascoltare in una versione inedita canzoni dei primi autori Franco Eschere e Arturo Zardini, Maria Di Gloria, e poi Giorgio Ferigo, Stefano Montello, Marco Liverani, Renzo Stefanutti, Nicola Pravisano, Cristina Mauro, Loris Vescovo, Serena Finatti, Giulia Dalci fino alla più recenti composizioni delle giovani cantautrici Michela Franceschini e Consuelo Avoledo.

C'è un po' di tutto, dalla canzone molto easy e popolare di Dario Zampa, senza nulla togliere al merito di questo

di questo genere, alla canzone più impegnata di Aldo Giavitto, alla canzone d'autore di Lino Straulino e Gigi Maieron: tutto il panorama friulano, non abbiamo dimenticato nessuno nella scelta che ho fatto insieme a Franca Drioli, con cui da tantissimi anni lavoriamo in questo ambito».

«La vera difficoltà – prosegue Sivilotti – è stata assegnare le canzoni alle diverse interpreti, le cinque ragazze soliste di ArteVoce Voice&Stage Academy, tutte con temperamenti sonorità ritmiche e modi di porsi in scena differenti per cui l'abbinamento è stato oggetto di tante prove, proprio perché quello che ci interessava era mostrare la "tenuta" di queste canzoni e l'evoluzione della loro lingua nel confronto con i nuovi linguaggi, le nuove sensibilità dell'oggi».

Meno problemi invece per le scelte affidate a Tosca, «cantante che considero la miglior interprete in Italia – così Sivilotti – alla quale abbiamo affidato Cjaldë sere di Elsa Martin, l'immortale Stelutis Alpinis e l'Inno del Friuli, Incuintri al domani che io stesso ho musicato su un testo di Renato Stroli Gurisatti».

Tosca non è nuova ad approssiarsi a testi a canzoni in altre lingue, tanto che il suo percorso attuale si focalizza proprio sul "suono della voce" nel quale lavora su mondi musicali e linguistici i più disparati. «E anche que-

sta incursione nel mondo musicale del friulano – afferma la cantante – risponde alla mia curiosità, alla mia attrazione verso sonorità lontane dalle nostre, dove comunque mi sento sempre a casa mia. Trovo importante, e per me anche molto stimolante, lavorare in contesti diversi, e quando c'è una valorizzazione della propria storia e delle proprie radici, questa mi appassiona ancor più perché trovo orribile questa riduzione e svilimento delle lingue a favore dell'inglese come sola lingua franca. Valorizzare le nostre peculiarità, anche e soprattutto linguistiche – che la lingua forgia l'identità di un popolo, per me non significa essere retrogradi o nostalgici, bensì essere aperti sempre e ancorati a quello che siamo stati e saremo e andarne fieri. Non posso pensare al nostro passato come fardello da scontare, ma come dote importante da portare con sé».

Il suono di una lingua come entra nel suo cantare? «Quando affronto una canzone che non è nella mia lingua, devo appassionarmi alla sua musica, perché anche senza la comprensione delle parole ti emozioni, poi vado a capire il testo e dentro quelle parole porta la mia sonorità. Il fatto di cantare in un'altra lingua significa metterci il tuo sangue, il tuo viso, ed è sicuramente qualcosa di unico. Per te e per chi ti ascolta».—

MUSICA

Violoncelli Itineranti in concerto il loro video fa il boom in rete

Venerdì le quattro artiste al Teatrino Basaglia. In luce al concorso del Miela seconde nel 2020 a Folkest, propongono brani folk, dall'Istria al Sudamerica

Elisa Russo

Una formazione tutta al femminile, quella dei Violoncelli Itineranti: i violoncelli delle triestine, diplomate al Tartini, Andrejka Možina e Irene Ferro-Casagrande e di Carla Scandura (di Pieris, diplomata al Marcello di Venezia) a cui si aggiunge la voce della croata Ana Pilat, diplomata in canto jazz al Tartini.

Nate nel 2016, si esibiscono regolarmente in Slovenia, Italia e Croazia; nel 2019 hanno pubblicato il loro primo album "Sonce ljubo" rivedendo brani della tradizione popolare italiana, slovena e istriana in collaborazione con un coro sloveno e finanziato dal Ministero sloveno. Nel 2020 si sono classificate seconde al Premio Alberto Cesa promosso dal Folkest e quest'anno si sono distinte al Miela Music Contest per la "migliore produzione musicale, rappresentando il momento più interessante, originale e coinvolgente".



Andrejka Možina, Irene Ferro-Casagrande, Carla Scandura e la voce di Ana Pilat

Così Bonaventura ha deciso di organizzare una serata a loro dedicata, in programma venerdì alle 21 al Teatrino Basaglia di via Weiss 13, nello spazio all'aperto (dentro al teatro in ca-

so di maltempo). Il video della loro esibizione al Miela nell'ambito del recente concorso dedicato alle giovani band che ha coinvolto nove emergenti, è stato quello più visto, raccogliendo numerosi commenti e complimenti.

«Il concorso del Miela ci

ha dato una diffusione capillare in rete - commenta Andrejka Možina - il video del nostro live, realizzato in teatro in maniera molto professionale, ha superato le 65 mila visualizzazioni solo su facebook ed è andato bene anche su YouTube». Un repertorio ampio e variegato

il loro, che comprende brani originali, di carattere jazzistico e folk rivisitati in chiave cameristica, musica permeata dalla costante ricerca di nuove possibilità tecniche e timbriche che evoca immagini cinematografiche, testi e sonorità con le radici ben piantate nella nostra terra di confine.

Gli arrangiamenti sono curati da Možina (diplomata anche in canto jazz e insegnante) che ha musicato inoltre le poesie in lingua e dialetti sloveni delle poetesse Alenka Rebula Tuta, Irena Žerjal, Marija Kostnapfel, Zora Tavcar (Trieste), Marina Cernetig (Valli del Natisone) e Silvana Paletti (Val Resia): «Sono poesie scritte da donne - spiega la musicista triestina - in una lingua che a volte sta sparando, e sono molto preziose. Quindi le ho musicate, ho dato loro una veste».

«Per quanto riguarda il genere proposto dai Violoncelli Itineranti - prosegue - è difficile incanalarsi, a volte si parla di world music, musica del mondo, che dice tutto e niente... Chanson, jazz, musica di scena o di cinema... Nel concerto di venerdì proporremo brani folk, popolari, anche dell'Istria, del Mediterraneo, ci sarà una parte sudamericana che a me piace da morire e poi i brani originali. Il prossimo disco sarà sicuramente di composizioni nostre. Mi preme fare cose che siano scritte ma che lascino an-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA

Musica a 4 Stelle con il flauto di Luisa Sello

Una delle migliori flautiste internazionali, Luisa Sello, sarà la protagonista del nuovo appuntamento di "Musica a 4 Stelle", la stagione musicale che si snoda durante l'intero arco dell'estate a Grado da giugno fino a settembre. Per il Concerto della Roggia, domani alle 21 alla Basilica Santa Eufemia, L'artista sarà accompagnata dalla Naonnis/Donatello orchestra di Pordenone sotto la guida di Giorgio Tortora. Il "Concerto della Roggia" è ispirato alla città di Udine e - successivamente all'esecuzione gradevole - inizierà un viaggio musicale nel mondo. Al concerto di domani partecipa inoltre un'altra giovane flautista originaria dell'isontino, Sara Brumat neodiplomata al Conservatorio Tartini. —

RASSEGNA

Tosca stasera canta a Mittelfest grandi canzoni in friulano

CIVIDALE

Una serata, che si annuncia piena di sorprese, quella di oggi, alle 21.30 nel Teatro Ristori di Cividale nell'ambito di Mittelfest. "Timp e Tiare", tempo e terra, coprodotto con l'ARLeF, l'Agenzia regionale per la lingua friulana, e l'Accademia Musicale Naonnis, è un'escursione nella storia della canzone friulana, affidata anche alla voce di Tosca, che interpreterà, tra l'altro, Stelutis Alpinis. La cantante non è nuova ad approcciarsi a testi in altre lingue, tanto che il suo percorso attuale si focalizza proprio sul 'suono della voce' nel quale lavora su mondi musicali e linguistici i più disparati. «È anche questa incursione nel mondo musicale del friulano - dice Tosca - risponde alla mia curiosità, alla mia attrazione verso sonorità lontane dalle nostre, dove comunque mi sento sempre a casa mia. Trovo importante, e per me anche molto stimolante, lavorare in contesti diversi, e quando c'è una valorizzazione della propria storia e delle proprie radici, questa mi appassiona ancor più perché trovo orribile questa riduzione e svilimento delle lingue a favore dell'inglese come sola lingua franca. Valorizzare le nostre peculiarità, anche e soprattutto linguistiche, per me non significa essere retro-



Tosca, protagonista di "Timp e Tiare" stasera a Cividale

gradi o nostalgici, bensì esserne aperti sempre e ancorati a quello che siamo stati e saremo e andarne fieri».

Ma come entra il suono di una lingua nel cantare di Tosca? «Quando affronto una canzone che non è nella mia lingua, devo appassionarmi alla sua musica, perché anche senza la comprensione delle parole ti emozioni, poi vado a capire il testo e dentro quelle parole porto la mia sonorità. Il fatto di cantare in un'altra lingua significa metterci il tuo sangue, il tuo visuto, ed è sicuramente qualcosa di unico. Per te e per chi ti ascolta».

«Sarà un percorso nella forma canzone friulana - spiega

l'ideatore e direttore musicale dell'appuntamento, Valter Sivilotti - così come si è andata formando e sviluppando nell'arco di 100 anni. La vera difficoltà - prosegue - è stata assegnare le canzoni alle diverse interpreti, le cinque ragazze soliste di ArteVoce Voice&Stage Academy, tutte con temperamenti sonorità ritmiche e modi di porsi in scena differenti per cui l'abbigliamento è stato oggetto di tante prove, proprio perché quello che ci interessava era mostrare la 'tenuta' di queste canzoni e l'evoluzione della loro lingua nel confronto con i nuovi linguaggi, le nuove sensibilità dell'oggi».

M.B.

MUSICA

Ragazzi al Festival di Salisburgo creano con i big il loro spettacolo

Vengono da diciotto paesi e hanno tra i 9 e i 17 anni. Uno dei loro insegnanti è il triestino Daniel Pilato che studia al Mozarteum

SALISBURGO

Avvicinarsi all'opera in compagnia dei Wiener Philharmoniker e nell'ambito del Festival di Salisburgo al castello di Arenberg è un sogno che ogni anno diventa realtà per i bambini che partecipano agli Opera Camps, laboratori della durata di una settimana ciascuno che permettono di conoscere alcuni dei titoli di maggior rilievo del cartellone estivo di uno dei maggiori festival al mondo. Quest'anno sono stati dedicati agli spettacoli Intolleranza di Nono, Così fan tutte di Mozart, Tosca di Puccini e infine allo spettacolo di prosa Ognuno di Hugo von Hofmannsthal. I partecipanti, provenienti da 18 paesi e di età compresa tra i 9 e i 17 anni, assistono agli spettacoli del festival e curano l'allestimento della propria produzione finale, scoprendo tutti i mestieri del teatro.

Tra i docenti dei corsi quest'anno c'è anche il triestino Daniele Pilato, che si sta perfezionando in direzione di coro al Mozarteum di Salisburgo. Il suo ruolo di assistente musicale si è diviso tra la direzione del coro, la correpetizione



Daniel Pilato al pianofore con i suoi giovani allievi

delle prove d'orchestra e l'insegnamento del pianoforte.

Nello spettacolo finale i ragazzi suonano i temi principali dell'opera insieme a orchestrali dei Wiener e ne cantano alcune parti riadattate per l'occasione. Parlare di tolleranza nei confronti degli immigrati, di violenza sulle donne e omicidi, di scambi di coppia (tutti temi presenti nelle opere trattate) necessita in questo contesto di qualche "ritocco", come ci spiega Pilato,

che è stato assegnato al laboratorio su Tosca: «Per risolvere certi tratti particolarmente ostici della trama e alleggerire lo spettacolo si è ricorsi all'escamotage del metateatro, rappresentando quindi non più la Tosca integrale, bensì la sua messa in scena da parte di una maldestra compagnie canora, con conseguenti risvolti tragicomici. La scena del tentato stupro viene tagliata, mentre l'omicidio e suicidio finali vengono evitati grazie alla ribellione dei cantanti sulla scena, molto più propensi a un lieto fine».

Dopo aver contribuito a introdurre i bambini al fascino dell'opera e dei suoi meccanismi, Pilato lavorerà nei prossimi mesi con il Bachchor per l'esecuzione del Lohengrin al Festival di Pasqua, oltre a occuparsi della preparazione del coro del Mozarteum per capolavori sinfonici corali.

ROSSANA PALIAGA

LA MOSTRA

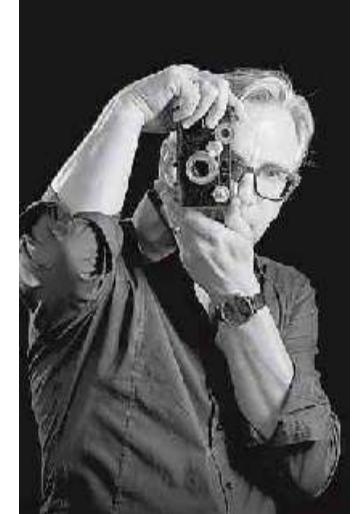
Dentro le grandi cattedrali gotiche Indrigo cattura il fascino dell'arte

A Cordenons gli scatti raccolti dal fotografo sacilese in Germania e Inghilterra
L'esposizione inserita nel programma della rassegna di musica sacra

CRISTINA SAVI

L'abbinamento sembra insolito, a una prima lettura, ma la mostra "Gotica. Contrappunti d'architettura" del fotografo sacilese Daniele Indrigo, inaugurata sabato nel centro culturale Aldo Moro di Cordenons, ha avviato il percorso di avvicinamento alla trentesima edizione del "Festival internazionale di musica sacra" di Pordenone, promosso da Presenza e Cultura con il Centro iniziative culturali Pordenone, atteso in città per la fine di ottobre.

Il tema che Indrigo esplora con la sua anima artistica e propone all'occhio dell'osservatore scioglie ogni dubbio: in esposizione ci sono infatti più di venti fotografie di grande formato (stampate con la rigorosa e perfetta tecnica "fineart"), scattate in Francia e Inghilterra, dedicate alle grandi cattedrali gotiche.



Il fotografo Daniele Indrigo e una suggestiva immagine della Cathedral of St. Andrew a Wells

che.

E come spiega il curatore della mostra, Giancarlo Pauletto, le inquadrature "oblique" di Indrigo sembrano voler intensificare il senso di meraviglia e quasi di vertigine che lo sguardo, nel suo errare tra pareti e pilastri, volte e crociere, sperimenta,



con ciò entrando in contatto con un "sacro", che è quello infinito della divinità e che dunque è "vertiginoso" per natura.

Spaziando da San Gervasio e Protasio a Soissons alle alte crociere prese d'infilata a Salisbury e a Wells fino alla cattedrale di Notre Dame ad

Amiens, Daniele Indrigo traduce la sua ispirazione in una serie di inquadrature in bianconero circoscritte alla grande stagione dell'arte gotica, con dettagli e suggestioni architettoniche di sicuro coinvolgimento.

Un progetto avviato nel 2009, il suo, e tuttora in dive-

nire, considerato che ciò che lo incanta, nella sua ricerca attraverso l'Europa delle cattedrali, è ancora «il disorientamento e nello stesso tempo quasi l'ipnotismo che cattura di fronte a questi incredibili scenari». Si tratta quindi di immagini che vanno a rimarcare le audaci soluzioni costruttive, la possanza di archi e nervature, la perfezione dell'apparato decorativo che da secoli meravigliano sia il fedele frequentatore di luoghi legati al sacro che lo spettatore. Ne risulta una forma di fotografia che oscilla tra "paesaggio architettonico" e dettagli vicini quasi al gusto astratto. L'originale ripresa delle strutture e degli elementi portanti dell'arte gotica ne rilancia gli aspetti più affini alle rigorose forme dell'armonia musicale e del contrappunto, quasi si trattasse di un intricato ma sempre armonioso spartito a più voci.

La mostra è visitabile fino al 25 settembre con green pass e ingresso gratuito, e con prenotazione obbligatoria inviando mail a media.naonis@libero.it.

E sabato sarà inaugurato il secondo evento espositivo legato al festival di musica sacra, intitolato "Maternità. Virgilio Tramontin/Renzo Tubaro": saranno esposte 50 opere dei due grandi artisti friulani legate alla suggestione della "mater", allestiti nella chiesa di San Lorenzo di San Vito al Tagliamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

Il piano di Anzovino ricorda a Lignano i maestri della pittura

Da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, le opere di alcuni tra i più importanti pittori al mondo rivivono sul palco di "Nottinarena" grazie alle note di Remo Anzovino che domenica 19 settembre al tramonto (inizio concerto alle 19.30) presenterà in anteprima nazionale all'arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro il suo nuovo ambizioso progetto live "La Grande Musica dell'Arte". Biglietti disponibili dalle 10 di oggi su Ticktome.it e nei punti vendita autorizzati.

Accompagnato dall'orchestra sinfonica dell'accademia musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti, voce solista Franca Drioli, Anzovino eseguirà dal vivo "La Grande Musica dell'Arte", ovvero il percorso che lo ha portato ad affermarsi a livello mondiale componendo le colonne sonore originali dei film per "La Grande Arte al Cinema", da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, passando per Monet, Picasso e Gauguin, che nel 2019 sono state premiate con il Nastro D'Argento - Menzione speciale musica dell'arte e sono diventate anche uno speciale cofanetto discografico, pubblicato in tutto il mondo da Sony.



Il compositore Remo Anzovino

Masterworks/Sony Classical. Verranno inoltre eseguite alcune delle musiche scritte per il film "Pompei. Tra Eros e Mito", diretto da Pappi Corsicato, con Isabella Rossellini, in uscita nei cinema italiani il 29 novembre.

Il compositore pordenonese svelerà al pubblico per la prima volta il legame tra suoni, arte e immagini: "La Grande Musica dell'Arte" è infatti un grande show arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visuali ideato da Sacha Saffiotti - che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e da un elegante design luci che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di questi grandi artisti, le loro storie e le emozioni universali che suscitano. —



La cantautrice Noemi

DA GIOVEDÌ 16

Anche Noemi in concerto nel ricco programma del Settembre Latisanese

Sarà il concerto gratuito di Noemi domenica 19 settembre in piazza Matteotti il grande evento della rassegna "Settembre Latisanese", l'appuntamento fra i più attesi di fine dell'estate in Friuli Venezia Giulia e non solo in programma da giovedì 16 settembre capace di coniugare, nel centro storico di Latisana musica, enogastronomia, cultura, moda e spettacolo (Info e programma completo su www.prolatisana.it).

UDINE

Le musiche del Settecento ritrovate da Vincenzo Ninci

Domeni alle 20.30, nell'ambito del ciclo di appuntamenti dedicati alle musiche nel tempo di Gian Battista e Domenico Tiepolo, nell'Oratorio della Purità, in piazza Duomo a Udine, si terrà un concerto dell'organista Vincenzo Ninci che eseguirà brani del Settecento italiano e tedesco tra cui il celebre "Concerto in re minore" di Alessandro Marcello trascritto per organo da Johann Se-

bastian Bach. Vincenzo Ninci, fiorentino, diplomato in organo e composizione organistica, ha studiato anche il clavicembalo e si è dedicato attivamente agli studi musicologici. Ha al suo attivo una intensa carriera concertistica come solista, in gruppi da camera e accompagnatore di cantanti e cori in Italia, in Europa e in centro e sud America. L'ingresso al concerto è libero sino a esaurimento posti. —

Artista versatile, nella sua decennale carriera Noemi ha all'attivo sette album, l'ultimo è "Metamorfosi" del 2021, e sei partecipazioni a Sanremo. Il singolo "Makumba" con Carl Brave è fra le canzoni più ascoltate dell'estate. Sul palco di Latisana, presenterà tutti i suoi successi, tra cui "Glicine", "Vuoto a perdere", "L'amore si odia", "Sono solo parole", tra le tante. Il concerto latisanese è l'unica tappa in Fvg del "Metamorfosi summer tour" dell'artista.

L'evento, organizzato in collaborazione con Zenit srl, è gratuito con prenotazione obbligatoria all'indirizzo biglietteria@associazioneprogettamusica.org entro le 15 del giorno dello spettacolo. I posti verranno assegnati fino a esaurimento.

Ma il programma musicale della manifestazione partirà

IN BREVE

Maniago

Via alla prevendita dei biglietti per Vocalia

Si aprono oggi le prevendite di abbonamenti e biglietti per il festival "Vocalia 2021" al teatro Verdi di Maniago dal 23 al 25 settembre e che ospiterà, sabato 25, una delle due date in Italia del tour dei Matt Bianco. Sul palco di Vocalia arriveranno anche Alex Britti (il 23) e Irene Grandi (il 24). Abbonamenti e biglietti si possono acquistare nell'ufficio turistico (Museo dell'arte fabbrile) di Maniago, su vocalia.it e meccolotterie@maniago.it.

DA OGGI A SABATO

Si apre a Ronchi il Festival del Giornalismo

Dopo l'assaggio rappresentato dalle cinque giornate itineranti, prende il via oggi la 7^a edizione del Festival del Giornalismo che si svolgerà interamente a Ronchi dei Legionari. L'inaugurazione è in programma alle 20 nel palatenda accanto l'auditorium in piazzale Martiri delle Foi. L'evento durerà fino a sabato 11 settembre e si concluderà con la 4^a edizione della cerimonia di consegna del premio "Leali delle Notizie" in memoria di Daphne Caruana Galizia. L'intera manifestazione sarà seguita da Barbara Schiavulli, reporter di guerra che, oltre a essere giornalista ospite a Ronchi, manderà in onda ogni pomeriggio il Live @ Festival su Radio Bullets, di cui è direttore: gli ascoltatori potranno dunque seguire tutti gli sviluppi della manifestazione quotidianamente.

Gli incontri di domani incominceranno già a partire dalle 17.30. Libertà di stampa, mafia, legalità, la politica della Seconda Repubblica, il tentato omicidio di Karol Woityla raccontato da Fabrizio Peronaci del Corriere della Sera e il presidente degli Stati Uniti Reagan raccontato dal direttore del TG2 Gennaro Sangiuliano saranno le tematiche della prima giornata del festival.

già giovedì 16 settembre, alle 20 alla cantina dell'azienda Lorenzonetto Mauro, con il concerto del "Vagues Saxophone Trio", trio modulabile di sassofoni formato da Andrea Mocci, Francesco Ronzio, Mattia Quirico. Lo stesso giorno alle 21 in piazza Matteotti, di scena anche il progetto "Voodoo Strat - The Jimi Hendrix tribute live", con Stefano Zanelli, Rudy Fanfani, Gianni e Paolo Moretti.

In fine appuntamento sempre atteso e partecipato è quello con il concerto del risveglio, in programma alle 7.30 di sabato 18 settembre al parco Gaspari con "Visible Nature", un programma dedicato alle musiche della natura e ai suoi elementi con Daniele d'Agaro, Francesco Bertolini, Manuel Donadelli e la straordinaria partecipazione di Francesco Minutello. —

Pordenone

Teatro di maschere stasera al Concordia

Proseguono gli appuntamenti in Fvg del festival internazionale "La scena delle donne" diretto da Bruna Braidotti e organizzato dalla Compagnia di Arti e Mestieri. Oggi all'auditorium Concordia a Pordenone, alle 20.45, va in scena "Bar Moments" con la compagnia Teatro Umano. Lo spettacolo è esito di un percorso formativo di teatro in maschera dove il linguaggio comunicativo è basato sulla gestualità e sull'espressività delle maschere sceniche.

Cultura & Spettacoli



**FLAUTISTA
IL VIRTUOSO
ROBERTO FABBRICIANI
SARÀ PROTAGONISTA
DEL CONCERTO
PER IL VAJONT**

G

Venerdì 1 Ottobre 2021
www.gazzettino.it



MITO Un frame di "Maciste all'inferno", che apre stasera le Giornate del Cinema Muto

Stasera a Sacile l'anteprima dell'edizione 2021 del Cinema Muto con la colonna sonora di Teardo. Weissberg: «Proiezioni e online»

Maciste all'inferno apre le Giornate

CINEMA MUTO

L'avventura del ritorno in presenza delle Giornate del Cinema Muto dopo un anno di solo online sta per iniziare: stasera con l'anteprima a Sacile con "Maciste all'inferno", domani sera a Pordenone con l'inaugurazione ufficiale affidata a "Il ventaglio di Lady Windermere" di Ernst Lubitsch. «Partiamo da Sacile - dice il direttore del festival, Jay Weissberg - per confermare l'amicizia delle Giornate con la città che ci ha ospitato per diversi anni durante la chiusura e la ricostruzione del teatro di Pordenone. Abbiamo scelto "Maciste all'inferno" per ricordare l'anniversario dantesco e perché il film è un ottimo esempio del carismatico personaggio di Maciste». "Maciste all'inferno" (1926) di Guido Brignone (nel Teatro Zancanaro, 20.45) avrà una nuova colonna sonora composta, in collaborazione con Zerorchestra, dal pordenonese Teho Teardo; l'accompagnamento dal vivo sarà eseguito dalla Zerorchestra con elementi dell'Accademia Musicale Naonis e il violoncello solista di Riccardo Pes. Se il film di Brignone impressionò Fellini bambino, rivelandogli la magia del cinema, anche lo spettatore odierno non rimane indifferente davanti alla poissanza fisica del protagonista, quel Bartolomeo Pagano prototipo di una lunga serie di uomini forti da lui stesso inaugurata con il kolossal Cabiria nel 1914.

ANNIVERSARIO

Questa edizione delle Giornate è la numero 40, un anniversario che però non potrà essere ricordato in modo adeguato. «Ci sono infatti molte limitazioni - afferma il direttore - dovute alla pandemia: riduzione dei posti, necessità di sanificare il teatro dopo ogni proiezione, programma forzatamente meno intenso del solito. Ma, accanto alle proiezioni in presenza, avremo anche una sezione online per rispondere ai tanti amici che non possono ancora viaggiare e ai tantissimi nuovi amici che nel 2020 abbiamo conquistato proprio grazie alle nuove tecnologie. Per il 40°, però, torneremo alle origini: la prima edizione del 1982 fu tutta

su Max Linder e quest'anno potremo vedere in prima mondiale il suo ultimo film "Il domatore dell'amore" (8 ottobre, 21) nello splendore del nuovo restauro». Come sempre le Giornate sono strutturate per sezioni e presentano tanti film restaurati o addirittura ritenuti perduti. Particolarmenente nutrita la componente femminile: l'ingiustamente dimenticata attrice e produttrice Ellen Richer, le sceneggiatrici americane che diedero vita con grandi registi come DeMille o John Ford a capolavori assoluti, e ancora le "Nasty Women", donne comiche che capovoleggiavano gli stereotipi di genere. Weissberg ci tiene a sottolineare che «questa attenzione per le donne non è una moda del momento: da decenni le Giornate richiamano l'attenzione sui contributi importanti delle donne dietro e davanti la macchina da presa». Molte altre cose in programma: dal cinema coreano all'italiano "All'ombra del trono" di Carmine Gallone, "aperitivo" di "Ruritania" alla quale Weissberg lavora da tempo e che si vedrà nel 2022.

Nico Nanni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Lo stato dell'arte" a Cividale

"Il diavolo e la luna", tre composizioni in prima mondiale

Si chiuderà con la presentazione di tre composizioni in prima mondiale, "Lo Stato dell'Arte", l'evento che domani e domenica porterà a Cividale artisti circensi provenienti anche da Spagna e Finlandia. "Il diavolo e la luna", appuntamento musicale curato dall'Associazione Musicale "Sergio Gaggia", è in programma alle 21 di domenica nella Chiesa di San Francesco. Per partecipare sarà necessario essere muniti di green pass e prenotarsi, obbligatoriamente, su www.circocallincirca.it. Informazioni allo 0432 710460 (Informacittà di Cividale).

IL CONCERTO - Il pubblico potrà così ascoltare, in prima assoluta, le tre parti di "Gli Uncini del Diavolo" di Carla Rebora e Carla Magnan e "Splende Muta la Luna", 10 miniature di Rossella Spinosa. Le compositrici, su commissione dell'Associazione "Sergio Gaggia" sono state impegnate nella scrittura ad hoc di nuove opere.

per celebrare l'anniversario dei 600 anni della caduta del Patriarcato d'Aquileia. A eseguire i brani saranno invece dei giovani artisti emergenti della regione: Sebastiano Gubian al pianoforte; Teresa Vio al violino; Francesco Spinosa al violoncello; Andrea Corazza al clarinetto; Milica Tomic al flauto; la voce sarà quella della mezzosoprano Giulia Diomede. GI. IL TALK - La serata sarà arricchita da un talk coordinato dalla conduttrice radiofonica e televisiva Rai, Valentina Lo Surdo, che coinvolgerà, oltre alle compositrici, anche lo storico e scrittore Angelo Floramo, autore di otto storie immaginarie concepite a partire da altrettanti frammenti ritrovati negli archivi della biblioteca di Cividale. Fondi risalenti al XV secolo, gli stessi da cui Andrea Rucli ha recuperato il materiale musicale messo poi a disposizione come spunto per le opere sonore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fabbriciani e Rigacci nell'omaggio al Vajont

L'Associazione PianoFvg, organizzatrice a Sacile dell'omonimo Concorso pianistico internazionale diretto da Davide Freghera, assieme al Distretto culturale, presieduto da Dory Deriu Frasson, organizza per questa mattina un prestigioso appuntamento musicale dedicato alla "Giornata in ricordo della tragedia del Vajont", sotto la direzione artistica della docente di Storia della Musica al Conservatorio di Firenze e musicologa Luisella Botteon. La cerimonia celebrativa che commemorerà il disastro del Vajont interesserà tutta l'area circostante la Diga nel Comune di Erto e Casso, oggi inserita nel territorio del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane. Anche i luoghi stessi del ricordo - la Diga e le sue adiacenze - saranno coinvolti nell'evento. Il concerto sarà preceduto, alle 11, da un momento di commemorazione presso la fontana monumentale vittime del Vajont con la presenza istituzionale di un delegato del presidente del Parlamento Europeo, dell'eurodeputato Marco Dreosto e del presidente della Regione, Massimiliano Fedriga.

Alla 12, nella chiesa di Sant'Antonio al Colomber, alla Diga del Vajont, è in programma il concerto "Vajont: elegia alla montagna", articolato nell'esecuzione dell'omonimo brano, composto in esclusiva dal maestro Roberto Fabbriciani, e in un programma musicale per voce, flauto e archi, sempre selezionato e diretto dal celebre flautista e compositore di fama mondiale. Accanto a Fabbriciani ci sarà la soprano Susanna Rigacci, nota al pubblico internazionale per le sue esibizioni in vocalizzo di celebri brani scritti e diretti da Ennio Morricone, repertorio con il quale ha tenuto concerti dal vivo in diverse nazioni. A esibirsi saranno pure il prestigioso Quartetto d'archi composto da Lucio Degani e Antonella Defrenza al violino, Giancarlo di Vacri alla viola e Giuseppe Barutti al violoncello e il Coro della Società degli alpinisti tridentini (Sat). Oltre all'esecuzione del brano originale firmato da Fabbriciani, "Elegia alla montagna" per soprano, flauto e quartetto d'archi, proposto in prima assoluta, il programma prevede anche un medley di brani di Ennio Morricone, l'elegia di Giacomo Puccini per quartetto d'archi Crisantemi e quattro Canti Popolari per coro armonizzati da Arturo Benedetti Michelangeli, eseguito dal Coro della Sat.

A seguire, alle 13, sempre nella chiesa di Sant'Antonio al Colomber, deposizione di una corona di alloro da parte del Sottosegretario al ministero della Transizione ecologica Vannina Gava e dell'eurodeputato Dreosto con giro del coronamento e benedizione da parte del vescovo di Concordia-Pordenone monsignor Giuseppe Pellegrini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ATTRICE E AUTRICE Roberta Biagiarelli sulla Topolino

Rumiz, i monti naviganti raccontati da Biagiarelli

L'ANTEPRIMA A DEDICA

Ultimo appuntamento stasera con il lungo percorso delle anteprime di Dedica, in attesa del festival vero e proprio (comincerà il 16 ottobre) centrato sullo scrittore e giornalista Paolo Rumiz. Alle 21, nell'Auditorium del Moro di Cordenons, andrà in scena lo spettacolo "Il poema dei monti naviganti", tratto dal libro di Rumiz "La leggenda dei monti naviganti". Autrice e protagonista è Roberta Biagiarelli, che lo porterà sul palco con Sandro Fabiani, per la regia di Alessandro Marinuzzi. Musiche di Mario Mariani. Curiosità: all'ingresso del Moro sarà esposta la mitica "Nerina", la Topolino del 1953 con cui Paolo Rumiz 15 anni fa fece il viaggio appenninico di cui parla nel testo.

«Con Paolo ci siamo incontrati su strade balcaniche, e il mio Appennino assomiglia molto ai Balcani - racconta Biagiarelli -. Sono una donna dell'Appennino d'Oriente, una

montanara di mare per dirla con Rumiz. I mondi da lui esplorati mi sono subito piaciuti: sento di appartenere a quel popolo di giardineri rimasti a bordo dell'arca». La scrittura di Rumiz ha aperto uno scrigno, svelato una materia di lavoro, fornito l'occasione di approfondire uno sguardo. «Ci sono mestieri che si somigliano - riprende l'attrice -, vivono ed echeggiano per affinità, si alimentano a distanza arricchendosi reciprocamente. Mi piace pensare che un giornalista scrittore come Paolo fatica, sudà, mangia polvere, macina chilometri, osserva e annota per poi depositare nelle pagine di un libro la vita, le persone incontrate, le storie raccolte. A noi attori spettano il compito e il piacere di staccare le parole dalle pagine di carta per restituire loro gambe, corpi, voci, fisionomie specifiche». Ingresso libero, con prenotazione al Centro culturale Moro (centroaldomoro@gmail.com, 0434932725).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

PORDENONE

► CINEMAZERO
piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527
«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 17.45.
«DUNE» di D.Villeneuve : ore 18.15 - 21.15.
«TRE PIANI» di N.Moretti : ore 18.30.
«GINGER & FRED» di F.Fellini : ore 20.45.
«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 21.00.
«TITANE» di J.Ducournau : ore 18.00.
«TRE PIANI» di N.Moretti : ore 21.30.

«TITANE» di J.Ducournau : ore 21.20.
«QUI RIDO IO» di M.Martone : ore 14.50.

► MULTISALA CENTRALE
via D.Poscolle, 8/B Tel. 0432504240
«RESPECT» di L.Tommy : ore 15.00.

«TRE PIANI» di N.Moretti : ore 15.00 - 17.45
- 19.20 - 21.40.
«NOSTRI FANTASMI» di A.Cipitani : ore 17.20.

«RESPECT» di L.Tommy : ore 20.10.

GEMONA DEL FR.

► SOCIALE
via XX Settembre Tel. 0432970520
«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 20.30.

MARTIGNACCO

► CINE CITTA' FIERA
via Cotonificio, 22 Tel. 899030820
«PAW PATROL - IL FILM» di C.Brunner : ore 15.00.

«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 15.00 - 17.00 - 18.10 - 20.15 - 21.00.
«ESCAPE ROOM 2 - GIOCO MORTALE» di A.Robitel : ore 15.00 - 18.00.

«DUNE» di D.Villeneuve : ore 15.00 - 18.00 - 20.00 - 21.00.
«47 METRI: GREAT WHITE» di M.Wilson : ore 15.30.

«SPACE JAM: NEW LEGENDS» di M.Lee : ore 15.30 - 18.00 - 21.15.

«RESPECT» di L.Tommy : ore 17.00 - 20.30.

FIUME VENETO

► UCI
via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960
«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 17.00 - 18.00 - 19.45 - 20.30 - 21.30 - 22.30.
«PAW PATROL - IL FILM» di C.Brunner : ore 17.05.

«SPACE JAM: NEW LEGENDS» di M.Lee : ore 17.10 - 19.55 - 22.20.

«BING E GLI AMICI ANIMALI» : ore 17.15.

«DUNE» di D.Villeneuve : ore 17.20 - 18.10 - 19.00 - 20.45 - 21.40 - 22.10.

«ESCAPE ROOM 2 - GIOCO MORTALE» di A.Robitel : ore 17.50 - 22.50.

«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 19.15.

«RESPECT» di L.Tommy : ore 20.00.

UDINE

► CINEMA VISIONARIO

Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798
«QUO VADIS, AIDA?» di J.Zbanic : ore 14.50 - 17.00 - 19.10 - 21.20.

«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 15.00 - 18.10.

«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 21.00.

«DUNE» di D.Villeneuve : ore 15.00 - 18.00.

«DUNE» di D.Villeneuve : ore 21.20.

«TITANE» di J.Ducournau : ore 14.50 - 17.00 - 19.10.

«DRIVE MY CAR» di R.Hamaguchi : ore 17.20 - 20.40.

«SPACE JAM: NEW LEGENDS» di M.Lee : ore 15.00 - 17.50 - 18.50 - 20.45 - 22.10 - 23.30.

«RESPECT» di L.Tommy : ore 15.00 - 18.30.

«BING E GLI AMICI ANIMALI» : ore 15.10 - 15.20 - 17.30.

«TRE PIANI» di N.Moretti : ore 15.15 - 18.00 - 21.10.

«RESPECT» di L.Tommy : ore 15.00 - 18.30.

«BING E GLI AMICI ANIMALI» : ore 15.10 - 15.20 - 17.30.

«TRE PIANI» di N.Moretti : ore 15.15 - 18.00 - 21.10.

IL CALENDARIO

Anzovino, Cristicchi e Ruggiero per la stagione della "Naonis"

Presentati gli appuntamenti dei prossimi due mesi dell'Accademia musicale Il via con l'orchestra, diretta da Valter Sivilotti, a fianco del jazzista Kurt Elling

L'Accademia musicale Naonis ha annunciato i prossimi appuntamenti in programma nei mesi di novembre e dicembre, che vedono la partecipazione di una star internazionale e tre star nazionali: saranno Kurt Elling, Remo Anzovino, Simone Cristicchi e Antonella Ruggiero i nomi che collaboreranno con l'Associazione.

Si comincia venerdì 5 novembre al Teatro Zancanaro di Sacile (alle 21), in occasione della XVII edizione de "Il Volo del Jazz", l'Accademia Musicale Naonis presenta un nuovo e prestigioso progetto, che vedrà l'orchestra sinfonica - diretta da Valter Sivilotti - a fianco di Kurt Elling, il vincitore del Grammy e tra i più importanti cantanti jazz del mondo. Sabato 13 novembre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (alle 21, verrà presentato in anteprima dal vivo lo spettacolo "La Grande Musica dell'Arte", lo show che por-



Due mesi di eventi con l'Accademia musicale Naonis

ta in scena tutte le colonne sonore per il cinema del compositore e pianista Remo Anzovino, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti.

"Paradiso - dalle tenebre alla luce" è il nuovo spettacolo teatrale di Simone Cristicchi,

in scena il 26 novembre al Teatro Verdi di Pordenone (alle) e il 28 novembre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (alle 18) assieme all'orchestra sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti e al Coro Fvg diretto da Cristiano Dall'oste.

Va in scena il 12 dicembre (alle 18), al Centro Culturale di Nova Gorica, "Musiche del Mondo" con Antonella Ruggiero, un appassionante viaggio per esplorare culture di popoli lontani e vicini, rivelando in alcune occasioni ponti e incroci impensati, che consentono alla musica di oltrepassare i tracciati conosciuti della geografia. Oltre a questi cinque grandi eventi nel corso di questi mesi ci saranno altri appuntamenti: il 13 novembre nella chiesa parrocchiale di Porcia col duo Gaspardo-Bet e il 2 dicembre a Capodistria, con Gaspardo che affiancato dall'orchestra inaugurerà l'organo della Cattedrale. L'11 dicembre nella Chiesa di San Giorgio a Fontanafredda e il 19 dicembre nella Chiesa Santa Maria Maggiore con il Gran Concerto di Natale per orchestra e voce solista. L'1 gennaio verrà riproposto al Teatro di Jesolo il concerto "Omaggio alle musiche Sudamericane". —

Elena Ledda

Si alza il sipario sulla nuova stagione musicale del Teatro Pasolini: oggi sabato 30, alle 20.45, Elena Ledda, assoluta protagonista del canto della Sardegna, presenta un originale viaggio poetico nel quale offrirà al pubblico di Cervignano, con la singolare forza espressiva della sua voce, straordinarie ed evocative storie che trasudano passione e raccontano l'amore dell'artista per la sua terra. Canti accompagnati da musiche originali influenzate da atmosfere jazz e mediterranee alternate a cadenze ora malinconiche, ora amare, ora dolci e vitali magistralmente esaltate da preziosi arrangiamenti.

Nell'ensemble di Elena Ledda si esibiranno i musicisti Simonetta Soro (voce), Mauro Palmas (mandole), Marcello Peghin (chitarre), Silvano Lobina (basso) e Andrea Ruggeri (batteria).

SACILE

Il trombettista Theo Croker allo Zancanaro



Theo Croker

Sarà Theo Croker, trombettista e compositore americano in grande ascesa, scoperto e lanciato nel firmamento musicale da Dee Dee Bridgewater ad aprire oggi, sabato 30, nel teatro Zancanaro di Sacile, alle 21, la 17esima edizione del Volo del jazz, rassegna firmata da Loris Nadal che fino al 4 dicembre porterà sul palco i grandi nomi del jazz internazionale. Protagonisti in tour e spesso nel nostro Paese per un pugno di date, come Croker, appunto, che Circolo Controtreno è riuscito a intercettare per una delle due sole date italiane, la prima, (mentre domenica 31 ottobre Croker sarà a Milano per JazzMi). A Sacile Croker sarà sul palco con Mike King alle tastiere, Eric Wheeler al basso e Shekwaga Ode alla batteria. Info al 351 6112644 oppure scrivendo a ticket@controtreno.it. —

LO SPETTACOLO

Perpetuum Jazzile sul palco del Giovanni da Udine

Sono l'Orchestra Vocale più famosa d'Europa e una delle più blasone al mondo, si chiamano Perpetuum Jazzile e si sono fatti conoscere e apprezzare in tutto il mondo per la reinterpretazione a cappella di "Africa", la celebre hit dei Toto, che li hanno chiamati a duettare più volte nel corso dei loro tour europei.

Il successo dei Perpetuum Jazzile nasce dalla rete - i loro due canali ufficiali su YouTube contano più di 95 milioni di views - però ben pre-

sto è arrivato alle grandi star mondiali: da David Crosby ad Allee Willis, agli attori Jeff Bridges e Harrison Ford.

Riarrangiano e reinterpretano a modo loro, senza l'aiuto di alcun strumento, i grandi successi pop mondiali: da "Telephone" di Lady Gaga a "Titanium" di David Guetta, passando per gli imperdibili medley degli Abba, dei Bee Gees, ovviamente degli stessi Toto e tanti altri.

Annunciano oggi un nuovo concerto, a più di cinque anni di distanza dall'ultima straordinaria esibizione a

Udine, in programma il prossimo 22 dicembre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, che il giorno precedente ospiterà gli Harlem Gospel Choir: un sensazionale doppio appuntamento, presentato da VignaPr e And Production, all'insegna di due dei migliori gruppi vocali del panorama musicale mondiale.

I biglietti per il concerto dei Perpetuum Jazzile a Udine saranno in vendita a partire dalle 10 di martedì 2 novembre online su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati, mentre alle biglietterie del Teatro Nuovo Giovanni da Udine saranno disponibili a partire dal prossimo 11 novembre.

Tutte le informazioni sul concerto al Teatrone sono consultabili sul sito www.vignapr.it. —

rio è previsto per oggi, sabato 30 ottobre alle 18.30 alla Sala Gaber di Monfalcone. Protagonisti del primo appuntamento della rassegna, dedicato alla musica moderna, saranno il Gruppo Blu Coté del Circolo Musicale G. Verdi di Fontanafredda, il Gruppo d'Insieme World Music di Monfalcone, per finire con l'esibizione del duo formato dalla cantante Alessia Trevisiol e dal pianista Dimitri Candoni.

Prossimi appuntamenti il 7 novembre a Prata di Pordenone, il 13 novembre a Portogruaro, il 20 novembre a Pordenone e grande chiusura il 28 novembre a Udine.

I concerti sono a ingresso libero scrivendo a info@cosmus.eu. —

IL CALENDARIO

Cinque concerti degli allievi della scuola di musica Fvg

Ai nastri di partenza la quinta edizione della rassegna Sennieri Musicali, il calendario di concerti che vede protagonisti solisti ed ensemble formati da allievi e docenti di alcune delle migliori scuole di musica del Nordest, affiliate alla Rete Cosmus: si tratta di cinque concerti in programma a cavallo fra ottobre e novembre in Friuli Venezia Giulia e Veneto.



Alessia Trevisiol

IL CONCERTO

La band Gogol Bordello il 9 luglio a Palmanova

Palmanova annuncia un nuovo concerto internazionale per la prossima estate. A salire sul palco della Piazza Grande della città stellata patrimonio dell'Umanità Unesco, saranno le stelle del gipsy punk mondiale Gogol Bordello. La band statunitense, guidata dal carismatico Eugene Hutz, porterà a Palmanova, sabato 9 luglio (inizio alle 21.30), l'unica data nel nord-est dei tre concerti italiani in programma la prossima stagione, parte del nuovo "Roaring Tour 2020s" della band.



Gogol Bordello

Giuseppe Tellini, Sindaco di Palmanova, assieme a Silvia Savi, assessore ai grandi eventi: "Anche per il 2022 Piazza Grande sarà palcoscenico per i grandi eventi, addirittura per star d'oltreoceano. Già annunciati due grandi nomi della scena musicale mondiale, importanti artisti che scelgono Palmanova per i propri concerti in Italia".

I biglietti per il concerto, organizzato da Zenit Srl e Hub Music Factory, inserito nel calendario di "Estate di Stelle", sono in vendita online su Ticketone.it e in tutti i punti autorizzati. Questo nuovo evento internazionale si aggiunge all'appuntamento live con il cantautore americano Ben Harper e i suoi The Innocent Criminals, in concerto a Palmanova il prossimo 2 agosto 2022. Biglietti in vendita, info su www.azalea.it. —

LA RASSEGNA

Progressive e note africane di scena da oggi alla Sala Capitol di Pordenone

Musica progressive e musica africana, oggi sabato 30 e domani, domenica 31 (con inizio alle 21.00) per due serate alla Sala Capitol di Pordenone grazie a Estensioni Jazz Club Diffuso della Slou Società Cooperativa. Questa rassegna, da più di cinque mesi ha già visto numerosi appuntamenti programmati in quattro regioni italiane (Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e

Lombardia) e nasce proprio con l'intenzione di esplorare luoghi fisici ed ambienti musicali diversi. Estensioni Jazz Club Diffuso è realizzata con il sostegno del Ministero dei Beni Culturali - Programmazione attività di musica jazz.

Si partirà questa sera con Nostalgia Progressiva, ovvero Boris Savoldelli alla voce, Maurizio Brunod alla chitarra e Massimiliano Milesi al sax.

Domani sarà invece la vol-

ta dello spettacolare show dei Maistah Aphrica: Original Colombian Music. Come suona la musica africana per chi non è mai stato in Africa? Otto musicisti del Friuli Venezia Giulia danno la loro esplosiva risposta. In apertura di serata (alle 20) set di Wattabass Afrobeat Society.

Tutti i concerti di Estensioni - Jazz Club Diffuso possono essere prenotati all'indirizzo email estensionijazzclub@gmail.com. —

Cultura & Spettacoli



DIRETTORE D'ORCHESTRA
FILIPPO MARIA BRESSAN
HA ACCETTATO
DI ACCOMPAGNARE
L'INTERA STAGIONE
COME DIRETTORE OSPITE

G

Domenica 31 Ottobre 2021
www.gazzettino.it



MELONI

Il primo clarinetto della Scala affiancherà l'Accademia d'archi Arrigoni e sarà diretto dall'host conductor Filippo Maria Bressan

Fabrizio Meloni onora Mozart

CONCERTO

San Vito Musica, per l'undicesimo anno curata dell'Accademia d'Archi Arrigoni, continua oggi, alle 17, nell'Auditorium comunale. Ospite del concerto sarà Fabrizio Meloni, primo clarinetto solista dell'Orchestra del Teatro e della Filarmonica della Scala dal 1984 e artista pluripremiato a livello internazionale. Con lui, sul palco, l'Accademia d'Archi Arrigoni e il direttore Filippo Maria Bressan, che quest'anno ha accettato di accompagnare l'intera stagione come Direttore ospite.

EMOZIONI

Il titolo della serata "Tu chiamale se vuoi... emozioni", che fa l'occhio a un verso della nota canzone di Lucio Battisti, introdu-

ce un programma caratterizzato da pagine di grande lirismo e coinvolgimento emotivo: del primogenito di Johann Sebastian Bach, Wilhelm Friedmann Bach, verrà eseguita una pagina di grande intensità e coraggio: l'Adagio e fuga in Re minore F65; a seguire il "Concerto" in La maggiore per clarinetto e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart Kv 622, tra le pagine cameristiche più alte del compositore di Salisburgo. Il finale gioioso è affidato alla Quinta Sinfonia in Si bemolle maggiore di Franz Schubert e alla sua musica luminosa e di lirica grazia.

OPERA MONUMENTALE

«Il titolo - spiega Fabrizio Meloni - va oltre la canzone di Battisti: è un filo conduttore per il pubblico, che si troverà ad ascoltare tre

grandi della musica. È quindi un canovaccio, una guida all'ascolto». «Monumentale! - prosegue, parlando del concerto di Mozart in programma - è un'opera d'arte di un genio incontrastato, il suo testamento musicale e spirituale. Vi si sente tutta l'anima mozartiana. Lo proponiamo nella versione del clarinetto di bassetto, per la quale era stato pensato da Mozart ascoltando il grande solista Anton Stadler. È sempre emozionante affrontare questa partitura. Un grazie all'invito di Domenico Mason, direttore artistico della rassegna, per quest'occasione, che ci permette di portare al pubblico un progetto in cantiere da un paio di anni. Bellissime anche le parole del direttore d'orchestra che accompagnerà questa esecuzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentati i nuovi appuntamenti di novembre e dicembre

Quattro star internazionali in concerto con Accademia Naonis

L'Accademia musicale Naonis, che rappresenta una delle orchestre sinfoniche più rappresentative del Friuli Venezia Giulia, annuncia i prossimi cinque importanti concerti in programma nei mesi di novembre e dicembre, che vedranno la partecipazione di quattro star internazionali: si tratta di Kurt Elling, Remo Anzovino, Simone Cristicchi e Antonella Ruggiero, che collaboreranno con la Naonis a testimonianza di una crescita artistica e professionale riconosciuta negli anni e che porta artisti di questo calibro ad affidarsi piacevolmente a una realtà formata da giovani eccellenze musicali del territorio.

Il primo concerto si terrà, venerdì prossimo, al Teatro Zancanaro di Sacile (alle 21), nell'ambito della rassegna "Il Volo del Jazz". L'Accademia Naonis presenterà, nell'occasione, un nuovo e prestigioso progetto, che vedrà l'orchestra sinfonica - diretta da Valter Sivilotti - e formata dai migliori musicisti della nostra regione, specializzati nell'interpretazione dei "nuovi

linguaggi", a fianco di Kurt Elling, il vincitore del Grammy e tra i più importanti cantanti jazz del mondo. I biglietti sono in vendita, online, su Vivaticket.it e nei punti vendita autorizzati. Sabato 13 novembre, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (sempre alle 21), verrà presentato, in anteprima nazionale, dal vivo, lo spettacolo "La grande musica dell'arte", concerto evento che porta in scena tutte le colonne sonore per il cinema del compositore e pianista pordenonese Remo Anzovino, accompagnato dall'Orchestra sinfonica dell'Accademia, diretta da Valter Sivilotti e arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visuale che agisce, in tempo reale, seguendo la dinamica della musica e da un elegante disegno luci, che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di Frida Kahlo, Van Gogh, Picasso, Monet, Gauguin, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo. I biglietti sono già in vendita online su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati.

Accademia San Marco e Coro Fvg in Paradiso

Asconde al cielo "Sommo genio mistico", il progetto del Coro del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con l'Orchestra San Marco di Pordenone, che mette in dialogo Dante Alighieri e Johann Sebastian Bach. Un concerto che raggiunge il Paradiso a conclusione di un triduo dedicato, in programma oggi, alle 17, nel Duomo di Valvasone, con la formazione orchestrale e corale diretta da Cristiano Dell'Oste. Voci soliste l'alto Fabiana Polli, il tenore Claudio Zinutti e il basso Walter Testolin, con la partecipazione straordinaria di Gabriele Cassone, tra i trombettisti barocchi più conosciuti al mondo, e di don Alessio Geretti, che nell'ultimo atto di questo percorso accompagnerà l'uditore verso il cielo di Dante con letture e commenti. Verranno eseguite le Cantate Bringet dem Herrn Ehre seines Namens BWV 148 (Dante al Signore la gloria del suo nome) ed Erhalt uns, Herr, bei deinem Wort, BWV 126 (Sostenici, Signore, con la tua Parola). «L'esperienza della bellezza, da quella che si manifesta nel cosmo e nella natura a quella che si esprime attraverso le creazioni artistiche di musiche, immagini e poesie - racconta don Alessio - è un momento privilegiato, attraverso il quale possiamo mettere in atto quel che ci chiede fin dall'antichità l'oracolo collocato all'ombelico del mondo, nel tempio di Delfi: "conosci te stesso"». Tra sinfonie, cori, arie, recitativi e corali, a comporre le compiute e sublimi riflessioni del sommo musicista, concorreranno i versi del sommo poeta fiorentino e le esegezi con le interpretazioni critiche sui testi.

«Quando l'uomo genera bellezza o cerca bellezza - sottolinea don Geretti - egli è particolarmente umano e ha, più del solito, la possibilità di conoscere se stesso. Ed ecco che scopre di essere un mistero aperto al mistero, una tensione meravigliosa e squinternata, una domanda di eternità e di pienezza che non trova da nessuna parte qualcosa di proporzionato al proprio cuore. Proprio per la sua caratteristica di aprire e allargare gli orizzonti della coscienza umana, di affacciarsi sull'infinito, la bellezza, la musica, l'arte, la poesia, diventano vie verso il Mistero ultimo. Così, percorrendo la via di una duplice elevazione e guarigione, cioè la poesia e la fede, Dante è giunto non solo a rivedere serene le stelle, ma anche a intravvedere il Luminare di tutte quelle stelle. Questo canta nel suo Paradiso. Questo si ascolta in ogni canto, se lo si vuole ascoltare fino in fondo». Il concerto è a ingresso gratuito, muniti di green pass, prenotazioni a info@cofovfg.it o al numero 392.5390090.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA BOTTEGA Discussione davanti a una tazzina di caffè (Foto Di Luca)

"La bottega del caffè" a Gemona e Sacile

PROSA

Approda, anche nel Circuito Ert, La bottega del caffè, classico goldoniano prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, che ha debuttato alcuni giorni fa al Rossetti di Trieste. Lo spettacolo, la cui regia è affidata al direttore artistico dello Stabile regionale, Paolo Valerio, andrà in scena domani al Teatro sociale di Gemona, martedì e mercoledì al Teatro Zancanaro di Sacile; tutte e tre le serate inizieranno alle ore 21. Sul palco, nel ruolo del nobile napoletano, don Marzio, attorno al quale ruotano le vicende di questa commedia corale, ci sarà Michele Placido, stella di un cast composto da Luca Altavilla, Emanuele Fortunati, Ester Galazzi, Anna Gargano, Vito Lopriore, Francesco Migliaccio, Michelangelo Placido e Maria Grazia Plos. Scritta nel 1750, La bottega del caffè è considerata la più fortunata tra le Commedie nuove di Carlo Goldoni. L'autore scrisse dapprima un intermezzo che ebbe grande

successo e in seguito ne sviluppò la trama, trasformandolo in una commedia in tre atti. Protagonista del testo è un microcosmo di persone che gravitano in un campo veneziano. Don Marzio osserva, seduto al caffè, questo piccolo mondo e, con malizia, ne indirizza i destini. Accanto a lui si muovono figure tutte importanti, ambigue e interessanti: una coralità in cui la pièce trova il fulcro di un impeccabile meccanismo che imprime ritmi vorticosi alle interazioni fra i personaggi.

Cosa succede? Risponde così il regista Paolo Valerio: «Nulla di clamoroso: qualcuno si rovina al gioco, due amanti si ritrovano e si perdonano, qualche sogno s'infrange... ma soprattutto si spettegola. È Venezia - come dice Don Marzio - una città in cui tutti vivono bene, tutti godono la libertà, la pace, il divertimento». Info sul sito ertfg.it; prenotazioni e prevendite all'Ufficio Iat di Gemona (0432.981441) e allo Zancanaro (0434.780623).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

PORDENONE

► CINEMAZERO
piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527

«MADRES PARALELAS» di P. Almodovar : ore 14.00 - 16.15 - 21.15.

«FREAKS OUT» di G. Mainetti : ore 14.00 - 16.45 - 21.30.

«L'ARMINUTA» di G. Bonito : ore 14.15 - 18.45.

«ARIAFERMA» di L. Costanzo : ore 16.30 - 21.00.

«FREAKS OUT» di G. Mainetti : ore 18.30.

«MADRES PARALELAS» di P. Almodovar : ore 19.15.

«PETITE MAMAN» di C. Sciamma : ore 15.00 - 20.45.

«IL BUCO» di M. Frammartino : ore 17.00.

«I GIGANTI» di B. Angius : ore 19.00.

FIUME VENETO

► UCI

via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960

«LA FAMIGLIA ADDAMS 2» di G. Tieren

: ore 14.00 - 15.00 - 16.30 - 17.10 - 19.30.

«VENOM - LA FURIA DI CARNAGE» di A. Serkis : ore 15.00 - 16.00 - 16.55 - 17.55.

«007 - NO TIME TO DIE» di C. Fukunaga : ore 20.50.

«ARIAFERMA» di L. Costanzo : ore 15.00 - 20.00.

«LA PADRINA - PARIGI HA UNA NUOVA REGINA» di J. Salomé : ore 17.15 - 18.50.

«HALLOWEEN KILLS» di D. Green : ore 19.30.

«THE LOVE WITCH» di A. Biller : ore 21.30.

«MARILYN HA GLI OCCHI NERI» di S. Godano : ore 15.40.

«THE LAST DUEL» di R. Scott : ore 18.00.

«GIGANTI» di B. Angius : ore 20.55.

► MULTISALA CENTRALE

via D. Poscolle, 8/B Tel. 0432504240

«MADRES PARALELAS» di P. Almodovar : ore 15.00 - 17.10 - 19.30 - 21.40.

«UNA NOTTE DA DOTTORE» di G. Chiesa : ore 14.50 - 17.40 - 20.00 - 22.30.

«LA FAMIGLIA ADDAMS 2» di G. Tieren : ore 15.20.

«BABY BOSS 2 - AFFARI DI FAMI

GLIA» di T. McGrath : ore 15.40.

«FREAKS OUT» di G. Mainetti : ore 16.00 - 18.40 - 19.10 - 21.40 - 22.15.

«PETITE MAMAN» di C. Sciamma : ore 21.50.

CINEMA / IL FESTIVAL

Sabina Guzzanti a Science+Fiction racconta la disfatta dei sapiens

L'attrice e regista presenta oggi a Trieste il suo distopico romanzo d'esordio
Tornano sugli schermi vampiri e zombie in formato post-pandemico

Paolo Lughì

Sabina Guzzanti ha scelto Trieste e il Science+Fiction in corso per presentare il suo romanzo d'esordio, "2119. La disfatta dei sapiens". Anche la notissima regista, sceneggiatrice e attrice, da sempre impegnata nell'attualità politica e sociale, crede infatti che per parlare efficacemente del presente, servono sempre più le metafore della fantascienza. Il suo romanzo sembra guardare infatti un lato alla grande letteratura distopica (da "1984" a "Fahrenheit 451") e dall'altro alle grandi crisi dei tempi che corrono, quali il mutamento climatico, la concentrazione della ricchezza, la dipendenza dalla tecnologia. La Guzzanti, che al Science+Fiction fa parte inoltre della giuria del Premio Asteroide, parlerà del suo libro e incontrerà il pubblico triestino oggi alle 17.30 al cinema Ariston.

Il fanta-esordio letterario di un personaggio popolare co-



Sabina Guzzanti presenta oggi a Trieste il romanzo d'esordio

me la Guzzanti, testimonia l'importante (seppure sporadico) rapporto della cultura e dello spettacolo italiani con la fantascienza e il fantastico. E

anche quest'anno, con la sezione Spazio Italia a cura di Luca Luisa, Science+Fiction ha portato a Trieste i più significativi esempi nazionali di questo ge-

nere, fra cui l'anteprima dell'ambizioso "A volte nel buio", in programma oggi alle 19.30 all'Ariston. È ormai il bosco, luogo-simbolo della Natura materna, lo scenario privilegiato dei film fantastici dell'era pandemica, che al momento non guardano più ai viaggi nello spazio o nel tempo, né ai conflitti con la tecnologia, quanto a quelli appunto con la Natura. Così avviene anche in "A volte nel buio", esordio nel lungometraggio del poliedrico Carmine Cristallo Scalzi, calabrese formatosi a Bologna, musicista, fumettista e regista di videoclip, che qui si cimenta in un'opera coraggiosa e singolare, che vuole far prevalere il cinema d'autore su quello di genere.

Il canovaccio può sembrare quello abbastanza classico di un film di vampiri, con un villaggio fra le montagne assediato da un contagio che risveglia i morti dai cimiteri, con tanto di rito esorcistico del paletto piantato nel cuore del mostro.

Ma il film pesca anche nel rapporto tra fiaba e noir tipico di Matteo Garrone, dove i personaggi sono persone qualsiasi che hanno attraversato il confine della normalità senza più tornare indietro. "A volte nel buio" vuole così essere soprattutto una sfida visionaria che punta non sulla storia, quanto sull'atmosfera onirica e sulle inquadrature raffinate, con un bel paesaggio malinconico e un bel paese medioevale, dove personaggi e spettatori vengono "risucchiati" dal fascino degli spettri della vecchia Europa. Nel nuovo cinema pandemico-fantastico spariscono dunque i mostri moderni quali alieni, robot o replicanti, e sopravvivono (com'è nella loro natura) i mostri gotico-ancestrali che nel contagio ci sguazzano, come i vampiri appunto, oppure gli zombi.

E il caso di un altro esordio, il simpatico horror amatoriale "Salvadi" di Romeo Toffanetti visto ieri, girato in Valcellina (Barcis) e parlato in friulano, nella ricerca di quella "diversità culturale" portata avanti dal festival e nel solco della tradizione cine-horror-friulana avviata da tempo da Lorenzo Bianchini ("Lidris cuadrade di tre", "Oltre il guado").

Il film, realizzato con attori non professionisti anche come progetto di sviluppo dei giovani della comunità locale, sembra inizialmente un tipico zombi-movie, dove solo tre ragazzi sono sopravvissuti in un paese di montagna a un'epidemia che li costringe a uccidere a fuoco i morti viventi che vi si aggirano. Ma la storia rivela alla

fine un sorprendente colpo di scena che ribalta del tutto il nostro punto di vista, come nel finale del classico "Terrore nello spazio" di Mario Bava.

Ma il fantacinema italiano nutre anche speranze nel concorso per l'Asteroide, dove è in lizza l'emblematico "Il nido", esordio del torinese Mattia Temponi coprodotto con l'Argentina, dove in un prossimo futuro la quarantena viene organizzata in miniappartamenti attrezzati con tanto di assistenza H24.

MUSICA

I Perpetuum Jazzile al Nuovo di Udine il 22 dicembre

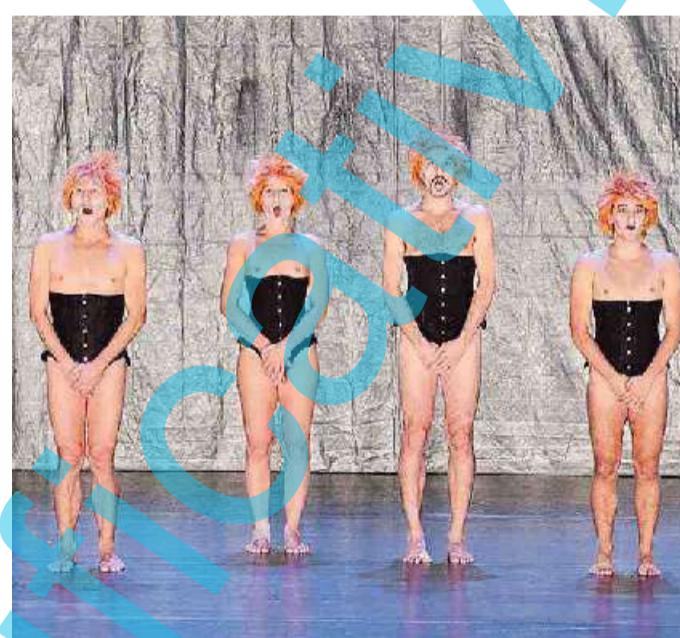
I Perpetuum Jazzile si sono fatti apprezzare in tutto il mondo per la reinterpretazione a cappella di "Africa" (<https://bit.ly/pjafrika>), celebre hit dei Toto, che li hanno chiamati a duettare più volte nei tour europei. Riarrangiano e reinterpretano, senza strumenti, grandi successi di Lady Gaga, Abba, Bee Gees. L'orchestra vocale sarà il 22 dicembre al Nuovo di Udine, che il giorno precedente ospiterà gli Harlem Gospel Choir. I biglietti saranno in vendita dalle 10 del 2 novembre su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati, al Nuovo dall'11 novembre. Info: www.vignappr.it

RASSEGNA

Improvvisazioni di danza e musica il concorso chiude oggi Visavì

GORIZIA

Ultimi eventi per Visavì Gorizia Dance Festival 2021. Oggi potremo nuovamente vedere le tre danzatrici di Arearea impegnate nella performance Visavì Meets Art, e c'è grande attesa per Visavì Experimental Contest programmato alle 15, al Kulturni dom di Gorizia. Un concorso con musica dal vivo in cui l'improvvisazione è il filo conduttore della giornata, un'occasione per giovani talenti della danza di mettersi alla prova e confrontarsi attraverso diversi linguaggi fisici. Una sfida aperta a qualsiasi tipologia e tecnica, in cui i partecipanti sono invitati a mettere la propria danza a servizio del messaggio, del concetto o del racconto ricevuto dalla giuria, composta da tre esperti di danza. Il contest unirà l'improvvisazione danzata all'improvvisazione sonora, in quanto le sfide si svolgeranno sulla musica dal vivo del compositore elettronico Dominic Sambucco. Visavì Experimental Contest nasce dall'esperienza di Bellanda Suite, la due giorni di hip-hop, break dance e danza contemporanea creata a Cormons nel 2016 da Artisti Associati e Compagnia Bellanda. Una manifestazione a cui negli anni hanno partecipato più di 120 giovani talenti provenienti da Italia, Slovenia, Francia, Olanda e Germania. Chiuderà il programma del



"Les miserables" con C&C Company di Carlo Massari

festival, alle 18.30, al Teatro Verdi di Gorizia, 'Indefinitive Frequency' di Charlie Brittain, Milan Tomášik & STOp, con Charlie Brittain, Endi Schrotter e Milan Tomášik, musica di Franci Krevh e Istvan Marta Elliot Cole eseguita dal vivo da STOp Slovenski tolkalni projekt Matevž Bajde, Tomaž Lojen, Franci Krevh, Luka Jahn.

"Indefinite frequency" è un concerto-danza dinamico e coinvolgente, eseguito da tre danzatori e quattro percussionisti. Il lavoro indaga il ruolo della memoria nel momento presente e ruota attorno all'effetto a catena che anche espe-

rienze apparentemente minori hanno sulla nostra identità. Musica, movimento e luce si combinano per costruire un ricco arazzo di trama, spazio, tempo e architettura. Il progetto è nato dalla collaborazione tra Charlie Brittain coreografo e performer britannico, Milan Tomášik, artista slovacco che vive in Slovenia dove si dedica all'insegnamento, alla creazione e all'esecuzione e l'ensemble Slovenski Tolkalni Projekt (STOp) fondato nel 1999 e composto da percussionisti affermati di formazione classica provenienti da diverse parti della Slovenia. —

MUSICA

Da Elling a Cristicchi con l'Accademia Naonis

TRIESTE

Kurt Elling, vincitore del Grammy e uno dei migliori cantanti jazz del mondo, si esibirà allo Zancanaro di Sacile per "Il Volo del Jazz", il 5 novembre, alle 21, con l'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti. I biglietti sono in vendita online su Vivaticket.it e nei punti vendita autorizzati. Ancora un appuntamento per l'Accademia Naonis sabato 13 novembre al Nuovo di Udine, quando verrà presentato in anteprima nazionale dal vivo lo spet-



Simone Cristicchi

tacolo "La Grande Musica dell'Arte", il concerto che porta in scena tutte le colonne sonore per il cinema del compositore e pianista Remo Anzovino, arricchito da un sistema

Gorizia

sabato 6 novembre 2021
Teatro Comunale G. Verdi | ore 20.30

voci di confine

una regione che canta

www.uscifvg.it

in collaborazione con
USCI 90
USCI PON
USCI TS
USCI FUD
USCI ZSKD
con il patrocinio di
fenierco
con il sostegno di
MINISTERO DELLA CULTURA
AMBROZIA
SI NE FINI BUS
in partenariato con
Distribuzione D'Ona Palla per i Fruli

L'intervista Flavio Gregori

La scrittrice Nicole Krauss, inaugura oggi a Venezia il Festival internazionale «Incroci di civiltà». Il direttore: «In primo piano ambiente e sviluppo sostenibile»

Sarà la scrittrice newyorkese Nicole Krauss a inaugurare oggi alle 18, alla Scuola Grande di San Rocco, la quattordicesima edizione di Incroci di civiltà, il Festival internazionale di letteratura a Venezia, ideato e organizzato dall'Università Ca' Foscari, in collaborazione con Fondazione di Venezia e Comune, con la partnership di Francesca Bortolotto Possati, Marsilio, Fondazione Musei Civici ed Eni. Il festival si ripresenta, dopo un anno di forzata lontananza dalle scene e dal contatto con il pubblico, con un'edizione "in presenza". Nicole Krauss, riceverà Premio Bortolotto Possati-Ca' Foscari e converserà con la scrittrice e scrittrice Chiara Valerio, editorialista di Repubblica e con Pia Masiere, già direttrice del Festival.

Professor Flavio Gregori, è questo un ritorno che segna a tutti gli effetti la ripresa dell'attività di Incroci di civiltà, pur nella situazione di transitorietà e di cautela che la pandemia ancora impone? «Senz'altro. Sono molto contento di poter riavviare Incroci di civiltà in presenza con gli autori sul palcoscenico e con il pubblico - dice il direttore del festival, docente di Letteratura inglese -. E un aspetto di grande importanza vista l'incertezza passata. Riprenderanno gli incontri con gli autori e i firmacopie. La nuova edizione non è stata semplice da preparare ma il ritorno del Festival in presenza è un segnale piccolo ed importante per Venezia, di ripresa della vita normale. Da oggi al 6 novembre si incontreranno in città ventisei scrittori originari di quattordici Paesi. Incroci è l'unica manifestazione letteraria veneziana in un panorama che offre tantissimo nel mondo della cultura. Noi puntiamo sempre di più ad estenderla nel tempo, con appuntamenti e incontri in tutto l'anno».

La principale novità di quest'anno è la collaborazione con il Salone del Libro di Torino.

«Abbiamo iniziato a fare una conversazione di Incroci di civiltà con il nostro formato, come quelle che facciamo a Venezia, all'interno del salone lo scorso 16 ottobre con uno scrittore francese. Il Salone quest'anno ci omaggia con la presenza del direttore e scrittore Nicola Lagioia. La collaborazione continuerà: il Salone verrà alla prossima edizione di Incroci con un suo scrittore. È questo un segnale di riconoscimento importante perché il salone è la vetrina internazionale dell'editoria».



RITORNO IN PRESENZA A fianco l'incontro con Daniel Pennac, nell'ultima edizione del festival pre pandemia. Sopra il direttore Flavio Gregori e la scrittrice Nicole Krauss

«La letteratura arriva al cuore delle persone»



CERCHEREMO DI CAPIRE COME ATTRAVERSO I LIBRI E IL DIALOGO SI POSSA CONTRIBUIRE A SENZIBILIZZARE SU GRANDI TEMI

TORNIAMO IN PRESENZA E RIPARTONO GLI INCONTRI IN CARCERE: PICCOLI SEGNAI DI RIPRESA DELLA VITA NORMALE

Incroci si ripropone sempre nella sua tradizionale formula?

«Come sempre l'ossatura del festival è il dialogo tra persone, popoli, nazioni. Abbiamo però puntato un po' di più alla agenda per lo sviluppo sostenibile dell'Onu, detta agenda 2030, in modo da capire all'interno di alcune conversazioni come si può trattare e quali sono i fini di questa sostenibilità».

Vuole dire che la letteratura può incidere sulle sorti del pianeta?

«Le rispondo segnalando una importante conversazione in tema ambientale che si svolge sabato pomeriggio alle 16 all'Auditorium Santa Margherita, con Antonio Moresco, Tiziano Scarpa e Carla Benedetti, moderata da Alessandro Cinquegrani di Ca' Foscari. A partire dal libro "La letteratura ci salverà dall'estinzione?" di Carla Benedetti, docente a Pisa, e "Il canto degli alberi", di Moresco, medi-

Concerti annullati

Ansia per Celine Dion «Ha spasmi muscolari»

«Ho il cuore spezzato». Così Celine Dion ha commentato sui social lo stop, dovuto a problemi di salute, alle date degli spettacoli dal 5 al 20 novembre 2021 e dal 19 gennaio al 5 febbraio 2022 a Las Vegas per l'inaugurazione del nuovo Resorts World Theatre. La cantante, 53 anni, è stata anche costretta a riprogrammare il tour mondiale, a marzo 2022. L'artista - si legge nel comunicato stampa - «ha avuto spasmi muscolari gravi e persistenti che le impediscono di esibirsi. I sintomi le impediscono di partecipare alle prove in corso per il nuovo spettacolo». La rivista "Here" ha intervistato un parente della cantante, secondo il quale «Celine potrebbe doversi fermare «addirittura un anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Jazz e poesia, a Sacile la grande voce di Kurt Elling

MUSICA

Vincitore del suo secondo Grammy Awards come miglior album vocale jazz lo scorso marzo con Secrets are the Best Stories, che lo ha visto collaborare con il pianista Danilo Perez, approderà venerdì 5 novembre al teatro Zancanaro di Sacile il cantante statunitense Kurt Elling, nella prima data di un tour europeo che lo vedrà esibirsi anche a Zagabria, Praga, Palermo, Edimburgo, Perth, Glasgow e Aberdeen. Considerato l'erede naturale di Frank Sinatra, salirà sulla scena con un gruppo di musicisti friulani per una serata che aprirà la storica rassegna Il Volo del Jazz. Con lui, a proporre un programma di canzoni e standard jazz saranno la Symphony Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti e al pianoforte Glauco Venier.

Nato a Chicago il 2 dicembre 1967, Elling è entrato nel mondo del jazz dalla porta principale nel 1995, incidendo l'album Close Your Eyes per lo storico marchio Blue Note, per il quale, prima di passare alla



Concord e poi ad altre etichette, ha registrato diversi altri dischi che ne hanno via via consolidato il peso specifico nell'ambito del jazz contemporaneo. Dotato di una voce baritonale con quattro ottave di estensione, Elling in ventisei anni di carriera ha costruito un personale repertorio che comprende composizioni originali e moderne interpretazioni di standard, tutti trampolini per l'improvvisazione ispirata, scat (tecnica vocale nella quale eccelle), parola e poesia. Il tutto riportando al centro del jazz, genere dove la musica e l'esecuzione strumentale sono spesso protagoniste, la forza della voce, dal vivo ancor più che nelle incisioni, nel suo modo di cantare, swing e poesia vanno naturalmente a braccetto, insieme a innate doti comunicative. (loma)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fedez, il nuovo video è choc: ucciso da preti e neofascisti

LA PROVOCAZIONE

Assediato da fan e giornalisti, preso di mira dagli haters, pestato a sangue dai neofascisti, umiliato dalle istituzioni (un uomo con la fascia tricolore gli urina addosso), immobilizzato su una barella con una camicia di forza, accollottato da un prete, trucidato da un plotone di esecuzione. Fedez sa sempre come finire al centro dell'attenzione. E anche stavolta ci è riuscito. Merito del video del nuovo singolo Morire morire, uscito ieri. Attualmente senza ufficio stampa - ma ne ha bisogno, lui che vanta la bellezza di 25

milioni di follower tra Instagram, TikTok, Twitter e Facebook e già da un po' comunica esclusivamente attraverso storie e post? - il rapper milanese fa tutto da sé: pubblica il video in rete, lo rilancia sui social e lo fa schizzare al primo posto tra le tendenze di YouTube, con 500 mila visualizzazioni in meno di 24 ore.

POLITICA E VATICANO

Archiviate le atmosfere spensierate del tormentone estivo Mille (con Achille Lauro e Orietta Berti, 5 Dischi di platino) e quelle romantiche di Meglio del cinema (dedicata alla moglie Chiara Ferragni), qui Fedez torna a provoca-

re. Lanciando frecciatine anche alla chiesa: «Non vedi l'ora che vada in tour / così per un mese mi levo dal cazzo / ma poi mi richiammi ne vuoi di più / come gli immobili del Vaticano», rappa. Abbattendo ogni forma di mediazione che lo divide da fan e mezzi di comunicazione, sui social presenta anche il nuovo album Disumano, in uscita il 26 novembre a due anni e mezzo dal precedente Paranoia Airlines, svelandone i dettagli: conterà 20 canzoni e tra gli ospiti ci sono anche Francesca Michielin (su Chiiamami per nome, presentata a Sanremo) e Myss Keta. La copertina è dell'artista Francesco Vezzoli: ci sono due statue, una bian-



VIDEOCLIP Fedez, 32 anni, in una scena di "Morire Morire"

ca e una nera, che riproducono il volto di Fedez. «Quando la politica si interessa della tua musica, è una grande vittoria», fa dire alla prima, in un video su Instagram. E all'altra fa rispondere: «Quando la politica si interessa della tua musica è una sconfitta per la politica. E anche per la musica». Il ri-

NELLA CLIP DI "MORIRE MORIRE" IL RAPPER VIENE PESTATO E ACCOLTELLATO IL BRANO ANTICIPA IL DISCO "DISUMANO", IN USCITA IL 26 NOVEMBRE

ferimento è (anche) alle polemiche del suo monologo al Primo Maggio. «Oggi parte il preordine del disco», annuncia il rapper-imprenditore ai suoi follower, facendogli sapere che per Disumano ha stretto un accordo con l'azienda giapponese di abbigliamento Uniqlo («Il mio brand preferito»): chi preordinerà il cd o il vinile riceverà in regalo una maglietta.

PROGETTO BENEFICO

Pazienza se farà arrabbiare ancora una volta il Codacons. Fedez, che ha recentemente firmato la prefazione del libro I sogni hanno le ruote dell'influenza! Simone Pedersoli, affetto da atrofia muscolare spinale, ha chiarito che il progetto è benefico: parte del ricavato sarà devoluto alla onlus Together To Go (TOG), specializzata nella riabilitazione di bambini affetti da patologie neurologiche irreversibili.

Mattia Marzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A PORDENONE

R-evolution, tre giorni dedicati alla geopolitica ambientale

Riparte R-evolution, il format di geopolitica promosso dal Teatro Verdi di Pordenone per offrire al pubblico percorsi di storia contemporanea: analisi e commenti focalizzati sulla più stretta attualità, racchiusi in un cartellone di incontri ideato e curato dall'Associazione Europa Cultura.

L'interconnessione fra ambiente, clima e impegno per lo sviluppo sostenibile, proiettata nei futuri scenari del mondo, sarà al centro della terza edizione di R-evolution, in programma da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza al Teatro Verdi di Pordenone, sul progetto realizzato in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge ed i Cgn.

Fra i protagonisti di R-evolution 2021 spicca senz'altro l'e-



Alcuni protagonisti: in alto Segrè e Mio, qui sopra, Cirri e Patel

economista inglese Raj Patel, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del saggio cult "I padroni del cibo", pietra miliare per l'impegno sulla sostenibilità agroalimentare. Raj Patel, insieme al regista statunitense Zak Piper, è anche autore del film documentario "The ants & the grasshopper" ("La cicada e la formica"), che per la prima volta presenterà dal vivo in Italia, alla Cineteca di Bologna e in occasione dell'evento inaugurale di R-evolution, venerdì 19 novembre alle 16 al Teatro Verdi.

Enella giornata di sabato 20 novembre si profila centrale il dialogo "... e poi?" Dopo il covid, visioni di futuro", legato agli scenari postpandemici e alle buone pratiche che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare per avvicinare i traguardi 2030 dell'Agenda di

sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Proprio dal palcoscenico di R-evolution sarà infatti lanciata la "call to action" collegata alla decima edizione del Premio Vivere a Spreco Zero, categoria Cittadini, seconda tappa del progetto "... e poi? Visioni di futuro", a cura di Ilaria Pertot e Andrea Segre, promosso in sinergia con Fondazione Pordenonelegge e la campagna Spreco Zero.

L'agroeconomista Andrea Segre, ordinario all'Università di Bologna, insieme all'accademica ed esperta di agricoltura sostenibile Ilaria Pertot, per edizioni Ambiente hanno firmato la pubblicazione "... e poi? Scegliere il futuro", che sarà punto di partenza del dialogo di R-evolution nel quale saranno impegnati anche il direttore artistico di pordenonelegge Gian Mario Villalta, autore della prefazione del libro, e l'e-

conomista, professore ordinario all'Università Ca' Foscari di Venezia e Presidente di Crédit Agricole FriulAdria Chiara Mio, autrice del saggio "L'azienda sostenibile" (Laterza). L'incontro è in programma sabato 20 novembre, alle 18 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone, dove, dalle 21, Andrea Segre sarà anche protagonista dell'evento scenico "Spr+Eco, obiettivo 2030", in dialogo con Massimo Cirri, autore e conduttore di un programma cult della radio italiana, "Caterpillar" su Rai Radio2. Illustrata dalle vignette originali di Francesco Tullio Altan, la spettacolare conversazione permetterà a tutti di riflettere sulla responsabilità che ha ciascuno di prevenire gli sprechi e sulla possibilità di valorizzare le risorse, l'economia circolare, il riutilizzo dei beni. —

IL PROGETTO



Gli ideatori: da sinistra, De Crignis, Rossi, Blarasin e Bianchi

Casamia in Carnia: residenze artistiche e sei concerti

FIAMMETTA BALDAN

Con la quarta edizione di Casamia, progetto di residenze artistiche realizzato dall'associazione Cocula, con il sostegno di Fondazione Friuli e della Regione, che si terrà da oggi, mercoledì 3 novembre al 12 dicembre, la musica torna protagonista in Carnia. L'iniziativa è stata presentata nella sede dell'Università di Udine, a Palazzo Florio,

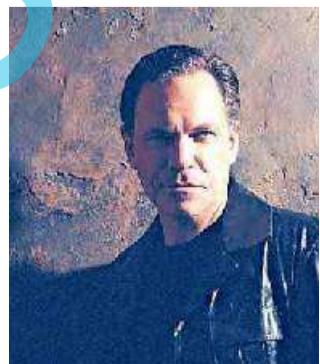
da Ermes De Crignis, presidente della Comunità di Montagna della Carnia nonché sindaco di Ravascletto, accompagnato dal suo assessore alla cultura Denis Blarasin, dal produttore musicale Marco Bianchi e dal project manager e direttore artistico Francesco Rossi che ne ha spiegato i contenuti. Si tratta di una manifestazione, è stato ricordato, nata in Carnia per la Carnia, con la quale si intende affermare

più importanti cantanti jazz del mondo. Non a caso ha vinto il prestigioso sondaggio della critica internazionale DownBeat per quattordici anni consecutivi, ed è stato nominato "Male Singer of the Year" dalla Jazz Journalists Association otto volte. A rendere speciale la sua presenza al Volo del jazz è il fatto che Elling salirà sulla scena a Sacile con un gruppo di musicisti friulani eccellenti: la Symphony Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis e, al pianoforte, Glauco Venier, mentre, a dirigere l'orchestra sarà Valter Sivilotti. Una collaborazione preziosa, quella fra Controtempo, l'Accademia Naonis e il crooner di fama mondiale. —

IL FESTIVAL

Il crooner Kurt Elling allo Zancanaro di Sacile

Serata speciale quella di venerdì 5 novembre, alle 21, nel teatro Zancanaro di Sacile, alla 17esima edizione del festival jazz ci Controtempo: arriva infatti la voce leggendaria del crooner Kurt Elling, vincitore lo scorso marzo del suo secondo Grammy Award (su ben 14 nomination, ovvero per tutti i suoi album) per il disco "Secrets Are The Stories", premio che lo conferma come uno dei



Il crooner Kurt Elling

IL CARTELLONE

Fvg Orchestra, 70 eventi entro la fine del 2021

Il programma dei concerti, il via domani al Palamostre Tre serate (Udine, Gorizia e Trieste) per Capodanno

MARTINA DELPICCOLO

Cresendo con brio da pp (che sta per pianissimo) a ff (fortissimo)": queste potrebbero essere le indicazioni, da appuntare come su uno spartito, per il cartellone dell'Orchestra Fvg, presentato ieri al Palazzo della Regione, a Udine. Un progetto che, entro la fine dell'anno, segnerà il record di 70 concerti, nonostante l'emergenza sanitaria, e che ha visto crescere in autorevolezza, prestigio, qualità l'Orchestra.

«Un risultato senza precedenti - commenta il presidente Paolo Petiziol - che riporta l'impegno nel valorizzare lavoro e talento, premiato anche dall'ingresso nel Fondo unico per lo spettacolo del Ministero della Cultura. Confermati altri 12 contratti per un totale di 40 musicisti fissi. Finalmente la regione ha un'orchestra filarmonica vera e di eccellenza che stupisce e affascina per disciplina, rispetto, rigore, dedizione». Il direttore artistico Claudio Mansutti ha parlato di «musica classica che si toglie la pelliccia e coinvolge anche le nuove generazioni», definendo «scoppiettante il primo concerto» con prezzi speciali per giovani e insegnanti: "Follie Sinfoniche" (ideato con Fondazione Luigi Bon), tra musica classica, jazz, pop, virtuosismi e divertimento con il Janoska Ensemble e 5 musicisti tzigani, domani giovedì 4 novembre al Palamostre di Udine alle 20.45.



La presentazione del cartellone della Fvg Orchestra

Numerose le collaborazioni con enti regionali: il Concorso di Porcia (13 novembre al Verdi di Pordenone), l'inaugurazione dei Concerti di San Martino a Tolmezzo (14 novembre), e la cooperazione con l'Ert che porterà la Fvg Orchestra a Maniago (il 20 e il 21). Ritorna, reduce dal successo, il concerto omaggio a Morricone al Teatro di Jesolo (25 novembre).

A Gorizia invece l'omaggio di Simone Cristicchi a Sergio Endrigo il 3 dicembre. In sinergia con il Festival di Musica Sacra di Pordenone, la Fvg Orchestra si esibirà nel teatro di Carpi e nel duomo di Pordenone (rispettivamente il 5 e il 6 dicembre) con la celebre cantante Sonia Prina e la direzione del maestro Nir Kabaretti.

Chiusura in bellezza a dicembre: musica operistica di Mozart a Portogruaro, Sacile e Palmanova, musica sacra-romantica di Mendelssohn nei concerti di Natale

con il Coro del Fvg, entrambi diretti da Paolo Paroni (a Gemona e in siti da definire), e poi il mezzosoprano Daniela Barcellona con "Le giovani stelle" al Rossetti di Trieste. Pirotecnici i concerti di fine anno diretti dal maestro Romolo Gessi a Trieste, Gorizia e Udine.

L'assessore Tiziana Gibelli ha sottolineato la rinnovata gestione e progettualità dell'Orchestra, grazie alla sensibilità, l'impegno e l'amore del presidente Petiziol, che ha fuso dimensione locale e internazionale: «Tengo particolarmente al concerto al Verdi di Gorizia, omaggio ad un grande della regione, Sergio Endrigo. È questa la strada: valorizzare le nostre ricchezze, guardando fuori dai confini regionali, in vista di Go2025».

Svelate da Petiziol le mete a cui l'orchestra aspira nel prossimo futuro: Mosca, Vienna, Praga e Sarajevo, dopo il prestigio ottenuto a Budapest e Lubiana. —

Cultura & Spettacoli



R-EVOLUTION
L'APERTURA AVRÀ
COME OSPITE
L'ECONOMISTA
RAJ PATEL E IL SUO
DOCUMENTARIO

G

Mercoledì 3 Novembre 2021
www.gazzettino.it



SFIDE Un ghiacciaio svizzero: lo scioglimento delle nevi perenni è indice del riscaldamento globale

La tre giorni di eventi e incontri geopolitici organizzata al teatro Verdi da venerdì 19 novembre a domenica 20

R-evolution parla di sfide ambientali

LA RASSEGNA

Riparte R-evolution, il format di geopolitica promosso dal Teatro Verdi di Pordenone per offrire al pubblico percorsi di storia contemporanea: analisi e commenti focalizzati sulla più stretta attualità, racchiusi in un cartellone di incontri ideato e curato dall'associazione Europa Cultura. Due le edizioni finora promosse: nella primavera 2019 sul tema "L'Europa e il resto del mondo"; e nel dicembre 2020 la seconda edizione, solo digitale dopo l'irruzione del covid-19, con un'analisi dedicata al "Pianeta virile": la Terra messa in scacco dalla pandemia, raccontata subito dopo le elezioni presidenziali negli Stati Uniti.

IL TEMA

L'interconnessione fra ambiente, clima e impegno per lo sviluppo sostenibile, proiettata nei futuri scenari del mondo, sarà al centro della terza edizione di R-evolution, in programma da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza al Teatro Verdi

di Pordenone, sul progetto realizzato in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e di CGN. Le politiche mondiali avviate per il raggiungimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu, la questione ambientale, i cambiamenti climatici, la lotta al degrado del suolo, la tutela della biodiversità e degli oceani non sono più questioni voluttuarie e accessorie: sono la cruna geopolitica dell'ago che reggerà le sorti del pianeta. Per questo l'edizione 2021 di R-evolution si focalizza sulle sfide verdi della Terra.

TRA I PROTAGONISTI

Spicca senz'altro l'economista inglese Raj Patel, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del saggio cult "I padroni del cibo", pietra miliaire per l'impegno sulla sostenibilità agroalimentare. Con il regista statunitense Zak Piper, è anche autore del film documentario "The ants & the grasshopper" ("La cicala e la formica"), che presenterà dal vivo in occasione dell'evento inaugurale di

R-evolution, venerdì 19 novembre alle 16 al Teatro Verdi, in collaborazione con Bologna Award 2021, CAAB e Fondazione Fico.

Sabato 20 novembre si profila centrale il dialogo "... e poi?". Dopo il covid, visioni di futuro", legato agli scenari postpandemici e alle buone pratiche che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare: sarà lanciata la "call to action" collegata alla 10^ edizione del Premio Vivere a Spreco Zero, categoria Cittadini, seconda tappa del progetto "... e poi? Visioni di futuro", a cura di Ilaria Pertot e Andrea Segré. Con loro - sabato alle 18 al teatro Verdi - anche Gian Mario Villalta, e l'economista, professore ordinario all'Università di Venezia e presidente di Crédit Agricole FriulAdria Chiara Mio, autrice del saggio "L'azienda sostenibile" (Laterza). Sempre al Comunale, alle 21 Segré sarà anche protagonista dell'evento scenico "Spr+Eco, obiettivo 2030", in dialogo con Massimo Cirri. Il cartellone integrale di R-evolution 2021 sarà diffuso i prossimi giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casamia al via da oggi

Residenze artistiche tra i monti nel segno della musica

La musica torna protagonista in Carnia, dal 3 novembre al 12 dicembre, grazie a Casamia, progetto di residenze artistiche nato nel 2017 per promuovere la cultura come motore di sviluppo dei territori, su iniziativa di Francesco Rossi, project manager e direttore artistico della manifestazione. La rassegna è stata ospite della Fondazione Friuli e dell'Università di Udine a Palazzo Florio, assieme a Ermes De Crignis, presidente della Comunità di Montagna della Carnia; Denis Blarasin, assessore alla Cultura del Comune di Ravascletto; Marco Bianchi, produttore musicale. La casa è intesa come un luogo di storia e di memoria, di accoglienza e di incontro, un focolore attorno a cui ritrovarsi. La musica è la ricerca artistica che per esprimersi ha bisogno di tempo e di spazi. La montagna diventa il contesto in cui si crea la relazione: ogni residenza si chiude con un concerto durante il quale il musicista fa conoscere il suo lavoro agli abitanti del paese, in

uno scambio virtuoso tra la comunità e l'artista che viene da fuori. Per l'edizione 2020 (organizzata dall'associazione Coclù), che a causa dell'emergenza pandemica è stata posticipata al 2021, saranno sei le comunità coinvolte, in particolare quelle di Zovello (Ravascletto), Tausia (Treppo-Ligosullo), Trava (Lauco), Viasi (Socchieve), Pesariis (Prato Carnico), Paluzza. Come sei saranno gli artisti (Marco Brosolo, Paolo Forte, Drumlanduo, Tumasch È, ConFusione Duo, Elsa Martin) che dal mercoledì al venerdì si immergeranno completamente nella loro musica lasciandosi contaminare dalle comunità ospitanti e dai territori, con la loro storia e le loro peculiarità. Ogni sabato, sempre alle 17 e sempre nella piazza del paese, ciascuno sarà protagonista di una restituzione: un concerto destinato in particolar modo a chi li ha ospitati (ingresso gratuito con necessità di green pass).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Rinascimento del Pordenone raccontato da De Nobili

IL LIBRO

Oggi alle ore 18, nella Sala "Teresina Degan" della Biblioteca Civica di Pordenone ci sarà un incontro dedicato a Francesco Boni De Nobili, interverranno Pier Francesco di Terlizzi, Angelo Crosato, Umberto Volpe, Alberto Parigi. L'incontro, realizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti con la Biblioteca Civica e l'Archivio di Stato di Pordenone, sarà l'occasione per ripercorrere la sua attività di studiosi e scrittore e per presentare il libro, uscito postumo, "La più luminosa parola. Il Rinascimento nel mondo del Pordenone" (2020). Boni De Nobili è stato uno scrittore poliedrico (ha scritto anche per la televisione), appassionato della ricerca storica, ha al suo attivo diversi testi araldici quali il "Blasonario della Garfagnana" (2007), il "Blasonario di Spilimbergo" (2013), la revisione per "Il Gazzettino" del "Libro d'argento delle famiglie venete" di Giovanni Dolcetti col titolo "Famiglie e cognomi veneti e friulani" (2014), che gli è valso anche il "Premio Scudo d'Oro", e lo "Stemmario di Pordenone" (2019). Ha scritto numerosi racconti e biografie dedicate a personaggi illustri come Marco Polo, Caterina Cornaro, Giovanni Antonio de' Sacchis detto Il Pordenone. Prenotazioni al 0434/392976 o mail a biblioteca@comune.pordenone.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una guida alle opere di Pilacorte in Friuli

ARTE

Oggi alle 17, a palazzo Mantica a Udine sarà presentato il volume Pilacorte in Friuli. Guida alle opere, a cura di Giuseppe Bergamini, Vieri Dei Rossi e Isabella Reale, e a seguire sarà inaugurata la mostra "Pilacorte 500 anni dopo visto da vicino". Edito dalla Società Filologica Friulana con l'associazione antica Pieve d'Asio, i due appuntamenti rientrano nel progetto che dal 2019 punta alla valorizzazione dell'opera dello scultore lombardo Giovanni Antonio Pilacorte (Carona, 1455 circa-Pordenone, 1531 circa) che si è concretizzato in un convegno, una mostra itinerante che approda a Udine, una serie di itinerari guidati e che ora prende corpo in una Guida alle opere di Pilacorte dislocate sull'intero territorio friulano, con lo scopo di mappare e contestualizzare le sculture ponendole in relazione con i luoghi dove queste si conservano, per lo più chiese, oratori, ma anche edicole votive e collezioni private.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Accademia Naonis per il jazz di Elling

MUSICA

Serata speciale quella di venerdì 5 novembre, alle 21, nel teatro Zancanaro di Sacile, alla 17. edizione di Il Volo del Jazz di Circolo Controtempo: arriva infatti la voce leggendaria del crooner Kurt Elling, vincitore lo scorso marzo del suo secondo Grammy Award (su ben 14 nomination, ovvero per tutti i suoi album) per il disco "Secrets Are The Stories", premio che lo conferma come uno dei più importanti cantanti jazz del mondo. Non a caso ha vinto il prestigioso sondaggio della critica internazionale DownBeat per quattordici anni consecutivi, ed è stato nominato "Male Singer of the Year" dalla Jazz Journalists Association otto volte.

Kurt Elling, che mantiene saldamente la sua posizione di inconfondibile star maschile del jazz vocal, è per molti il vero erede della tradizione vocale lasciata vacante dopo Sinatra per troppo tempo. Dotato di una considerevole estensione vocale e di un invidiabile dinamismo espressivo, doti che ne fanno oggi uno degli esponenti principali del rinato "vocalese", nel suo modo di cantare, swing e poesia vanno naturalmente a braccetto, insieme a innate doti comunicative. A rendere speciale la sua presenza al Volo del jazz è il fatto che Elling salirà sulla scena con un gruppo di musicisti friulani eccellenti: la Symphony Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis e, al pianoforte, Glauco Venier, mentre, a dirigere l'orchestra sarà Valter Sivilotti. Una colla-



A SACILE Il cantante Kurt Elling

borazione preziosa, quella fra Controtempo, l'Accademia Naonis e il crooner di fama mondiale, sfociata in questo progetto che prevede un programma di canzoni e standard jazz. Nato a Chicago il 2 dicembre 1967, il cantante statunitense è entrato nel mondo del jazz dalla porta principale nel 1995 incidendo l'album Close Your Eyes per lo storico marchio Blue Note. Per la stessa etichetta ha poi registrato diversi altri dischi che ne hanno via via consolidato il peso specifico nell'ambito del jazz contemporaneo. hicago (2000), Flirting With Twilight (2001) e Man In The Air (2003). Tra i dischi incisi invece successivamente per la Concord spicca Dedicated to You: Kurt Elling Sings the Music of Coltrane and Hartman, registrato dal vivo nel 2009 al Lincoln Center di New York e sentito tributo ad una delle collaborazioni iconiche degli anni Sessanta, quella appunto tra il sax di John Coltrane e la voce di Johnny Hartman.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

PORDENONE

► CINEMAZERO
piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527
«FREAKS OUT» di G.Mainetti : ore 15.45 - 18.30 - 21.15.
«ETERNALS» di C.Zhao : ore 15.00 - 18.05 - 21.10.
«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 20.50.
«LA PADRINA - PARIGI HA UNA NUOVA REGINA» di J.Salome' : ore 15.00 - 18.50.
«ARIAFERMA» di L.Costanzo : ore 17.05 - 19.20.
«GIGANTI» di B.Angius : ore 21.35.

► MULTISALA CENTRALE
via D. Poscolle, 8/B Tel. 0432504240
«MADRES PARALELAS» di P.Almodovar : ore 15.00 - 17.10 - 21.40.
«IL BAMBINO NASCOSTO» di R.Andrä² : ore 15.00 - 17.20 - 19.30 - 21.50.
«MADRES PARALELAS» di P.Almodovar : ore 19.30.

MENT» di A.Diwan : ore 15.15 - 17.15 - 19.15 - 21.15.

«LA FAMIGLIA ADDAMS 2» di G.Tiernan : ore 15.00 - 16.55.

«ETERNALS» di C.Zhao : ore 15.00 - 18.05 - 21.10.

«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 20.50.

«LA PADRINA - PARIGI HA UNA NUOVA REGINA» di J.Salome' : ore 15.00 - 18.50.

«ARIAFERMA» di L.Costanzo : ore 17.05 - 19.20.

«GIGANTI» di B.Angius : ore 21.35.

► CINECITY

via Arcobaleno, 12 Tel. 043171120

«ARIAFERMA» di L.Costanzo : ore 21.00.

► GEMONA DEL FR.

► SOCIALE

via XX Settembre Tel. 0432970520

«RESPECT» di L.Tommy : ore 20.30.

► LIGNANO SABBIAUDORO

► CINECITY

via Arcobaleno, 12 Tel. 043171120

«ARIAFERMA» di L.Costanzo : ore 21.00.

► MARTIGNACCO

► CINE CITTA' FIERA

via Cotonificio, 22 Tel. 899030820

«LA FAMIGLIA ADDAMS 2» di G.Tiernan : ore 15.00 - 16.00 - 17.30 - 20.00.

«UNA NOTTE DA DOTTORE» di G.Chiesa : ore 15.00 - 16.00 - 18.15.

«MADRES PARALELAS» di P.Almodovar : ore 15.00 - 17.30 - 20.00.

TELEVISIONE

Cultura e news del territorio nel palinsesto di Telefriuli

FIAMMETTA BALDAN

La lingua friulana e la cultura del territorio saranno i protagonisti principali del palinsesto 2021/2022 di Telefriuli presentato negli studi dell'emittente televisiva di Tavagnacco. Si tratta di una programmazione, come ha illustrato il direttore Alessandra Salvatori, che punta in questa direzione grazie anche alla stretta collaborazione con gli enti che già persegono questa missione e con la Regione che si è sempre dimostrata molto sensibile a questo tema.

Proprio grazie al contributo dell'Aclf, l'Assemblea di comunità linguistica friulana, è nato Gnovis, un telegiornale in marilenghe, in onda dal lunedì al venerdì, alle 20.40, che, accanto alle principali notizie della giornata riguardanti l'intera



Un momento della presentazione del nuovo palinsesto di Telefriuli

IL LIBRO

Attrazioni impossibili L'esordio letterario tra mistero e amore

Emma Baleno è lo pseudonimo di una novella scrittrice friulana alla sua opera prima. Scritta a quattro mani con il suo collega di penna "+1", *Attrazione impossibile* (Youcanprint) accomuna il mistero della sua eroina del libro, alla sua persona. Poco si conosce di lei, tranne che è una libera, orgogliosa, intelligente donna del suo tempo e della sua terra. Attuale e moderna nel suo scrivere, è punzecchiante e cinica nel descrivere l'universo femminile e critica quanto basta per quello maschile. Potrà diventare una icona delle generazioni di mezzo con il suo stile elegante ed intrigante.

Se dobbiamo parlare di "+1", possiamo dire solamente che è un appassionato di letteratura benché faccia un altro lavoro. Il fatto che non si riveli è una esigenza professionale ed umana e non possia-



La copertina del volume

mo farci nulla se non immaginarlo come immaginario è il personaggio maschile descritto a quattro mani con la sua collega di penna Emma Baleno. Si tratta di uno scrittore novello, eclettico, spregiudicato, moderno, forse poco avvezzo alle regole di una scrittura classica, ma sicuramente una bella promessa della quale ci riserviamo di vedere

gli sviluppi futuri.

In un'Italia attraversata dal contagio Covid-19, una bella ed eclettica donna in carriera, lavora e vive la sua esistenza in maniera brillante ed articolata, ma ha un cruccio: un uomo impossibile. Un uomo che ha conosciuto e di cui si è innamorata. Lui, però è sposato e nonostante condivida questa relazione molto spinta e sessualmente attraente, insieme vivono esperienze di vita che impediscono ad entrambi di ritrovarsi e di consumare anche un minimo di contatto fisico.

Tra una serie di umoristici due di picche, vicende vissute, verità su fatti storici, sparatorie e thriller finale, il racconto di quasi un anno di vita coinvolge il lettore sul mistero che ha creato questi personaggi. Un racconto erotico di altissimo livello, tra passaggi di raffinata femminilità ed intensa mascolinità con un linguaggio che gioca con le parole, anche di nuovo conio e le usa per stimolare gli affreschi descrittivi di inusuale bellezza. È un crescendo di emozioni, di colpi di scena nei quali la rincorsa di quest'uomo sfida la malasorte e il destino, ma si deve arrendersi di fronte alle profonde esigenze dell'animo umano e il bisogno primordiale di non essersi soli. —

IN LIBRERIA

Alla Friuli
Andrea Rossi presenta
un libro sul coraggio

Oggi, venerdì 5 alle 18, alla Libreria Friuli di Udine si terrà la presentazione del libro "Il coraggio a volte è un dovere" di Andrea Rossi. Quando Don Abbondio dice al Cardinale Borromeo di non avere coraggio, egli risponde "Il coraggio a volte è un dovere", ma cosa significa, oggi, avere coraggio? Ingresso gratuito con green pass/ carta verde secondo le normative vigenti. Si raccomanda la prenotazione inviando una mail a presentazioni.librariafriuli@gmail.com.

Alla Moderna
La notte negli occhi
di Francesco Baucia

Domani, alla Libreria Moderna Udinese, alle 18, Francesco Baucia presenta "La notte negli occhi", Edizioni Linda. L'autore ne parla con il libraio Remo Andrea Politeo. Ispirato a un episodio reale della vita di Hegel, La notte negli occhi coinvolge il lettore in un viaggio che è al tempo stesso una discesa nelle oscurità dell'anima e della memoria. L'incontro è libero e gratuito, si raccomanda la prenotazione allo 0432/504284 o modernau-dinese@lelibreriesrl.it.

A Trieste
Paolo Rossi si racconta
tra cabaret e teatro

"Meglio dal vivo che dal morto", di Paolo Rossi, edito da Solferino, mescola l'alto e il basso, il cabaret del Derby e il Riccardo III, per un viaggio mozzafiato che ha il tono della commedia dell'arte e la velocità delle montagne russe. Paolo Rossi presenta il suo libro per la prima volta a Trieste in un incontro pubblico in programma domani, sabato 6, alle 11 all'Antico Caffè San Marco e lo fa in compagnia di un grande amico triestino, lo scrittore Pino Roveredo.

area regionale, prevede una serie di interviste in friulano con l'obiettivo di contribuire a mantenere viva una lingua che rischia di essere trascurata, se non dimenticata, e non solo dai più giovani.

Anche quest'anno non mancherà l'attenzione nei confronti dei più piccoli che potranno esercitarsi a imparare la nostra lingua seguendo il venerdì sera, alle 18.30, la trasmissione "Maman!" e i cartoni animati di "Telefrus" in onda ogni giorno alle 17. Complessivamente le produzioni in marilenghe - tra le rubriche curate da don Rizieri de Tina fino ai programmi per l'infanzia - copriranno quasi nove ore e mezza alla settimana.

Tra le riconferme ci sarà la nuova stagione di "Taj Break", con la seguitissima Catine che, affiancata dall'attore Gianfranco Pacco, il venerdì alle 21 ri-

proporrà in chiave ironica la rivalità ancestrale tra il Friuli e Trieste. I giochi in marilenghe, diventati virali sui social nelle passate edizioni, avranno ancora spazio nel quiz "Lo Sapere!" condotto da Alexis Sabot. Grazie al supporto dell'Unipli Fvg e della Società Filologica Friulana, le Pro Loco della regione si sfideranno ogni sabato alle 21.00 rispondendo a domande legate al territorio. La prima serata del sabato sarà occupata alle 20.30 dalla food blogger friulana Tiziana Bellini che condurrà il programma "Messedde che si Ta-ché!". In ogni puntata proporrà una video-ricetta dei principali piatti della tradizione gastronomica locale spiegandone l'origine e come questa sia legata alle tradizioni o alle leggende del Friuli.

In questi giorni ha nel frattempo debuttato "Cocco di

mamma", una trasmissione dedicata alla gravidanza, alla maternità e alla prima infanzia in cui Sara Ramani ogni martedì, alle 15.30, dialoga con medici, professionisti ed esperti del mondo della prima infanzia. Al giovedì, alle 22, ritorna la seconda serie di "Donne allo specchio", rubrica curata da Alexis Sabot che racconta storie e vite di figure femminili particolarmente attive e motivate per raggiungere i propri obiettivi personali o professionali. Confermate le altre trasmissioni in prima serata come "Bianconero XXL" il lunedì alle 21, "Lo Scrigno" il martedì, "Elettroshock" il mercoledì ed "EconoMyFVG" il giovedì.

Nessun cambiamento nel palinsesto per quanto riguarda l'informazione: dalle 6.30, con la rassegna stampa "News, cappuccino e brioche", al telegiornale delle 19. —

MUSICA

Elling, il Sinatra del jazz: «Canto 25 anni di carriera»

Il crooner di Chicago stasera allo Zancanaro per Sacile Jazz
Sul palco l'Accademia Naonis e il friulano Glauco Venier

GABRIELE GIUGA

Una grande voce, una grande orchestra con il suo direttore e un grande pianista. Questi i pilastri del secondo concerto del Volo del Jazz, in calendario oggi, venerdì 5, alle 21 nel teatro Zancanaro di Sacile. Curato dall'associazione Controtempo con la direzione artistica di Loris Nadal, il festival prosegue gli appuntamenti di livello internazionale chiamando sul palco dello Zancanaro Kurt Elling, una delle più grandi voci maschili del jazz mondiale. Ma il concerto in programma questa sera ha pure la particolarità di aver chiamato il jazzista di Chicago ad esibirsi con la prestigiosa Symphony Orchestra dell'Accademia musicale Naonis e con il jazzista Glauco Venier al pianoforte, diretti dal compositore Valter Sivilotti.

Un vero e proprio salto nella grandiosità della tradizione dei crooner, su cui certo ha spiccato l'impareggiabile figura di Frank Sinatra, ma che trova in nomi come Kurt Elling una delle espressioni più importanti del jazz attuale.

In Europa da alcuni giorni

sul repertorio preparato per il progetto speciale del Volo del jazz, ci dice: «L'occasione di suonare con un'orchestra mi ha suggerito di presentare al pubblico dello Zancanaro un panorama completo dei miei 25 anni di carriera. Ci saranno i brani più tradizionali con cui ho iniziato, fino alle composizioni più recenti, e certamente anche i classici standard del genere».

Certo con una band è tutto



Kurt Elling in un concerto a Sacile (Foto Luca D'Agostino)

più agile, ma quanto spazio c'è per l'improvvisazione con un'orchestra?

«Beh, ovvio sono due cose diverse. Con un'orchestra i momenti di improvvisazione sono ridotti, questo è chiaro, sia nel numero che nell'estensione. Non puoi certo aspettarti

che 72 musicisti inizino a improvvisare come uno stormo di uccelli. Sarà diverso, ma il pubblico si divertirà davvero molto e apprezzerà la dimensione orchestrale del jazz vocale».

Una dimensione che ha grande tradizione nel Nord America.

«Ha perfettamente ragione, sono grato a tantissimi arrangiatori che mi hanno aiutato a creare il mio "libro" personale, da Michael Abene a Bob Mintzer, da Florian Ross a Joe Locke, la lista è lunga».

Finalmente lei è in Europa nuovamente per suonare.

«Guardi il pubblico è entu-

siasta in molti modi. Sono grato al loro coraggio e al loro entusiasmo. Mi aiutano a dare del mio meglio e ad aiutarli a dimenticare per un po' tutti i problemi».

Alcuni anni fa, in un'intervista al Messaggero Veneto, lei ci disse: «Spero che Donald Trump ritorni presto nell'ombra da cui è venuto». Come sta andando adesso con Joe Biden?

«Mi dispiace dirle che negli Stati Uniti c'è una flebile pace adesso. Le forze del fascismo stanno ricreando la risposta alla loro sconfitta elettorale, e Joe Biden non è stato in grado di esercitare le scelte efficaci che ci saremmo aspettati. Le sue intenzioni sono giuste, ma i nostri politici sono travolti da corruzione e ostruzionismo. È un momento pericoloso, prego per le future generazioni, ma davvero ho visto pochi passi concreti sui temi globali di maggiore urgenza».

IL CONCERTO

Le note di Anzovino per raccontare la musica dell'arte

Il compositore protagonista sabato dell'evento al Giovanni da Udine. E oggi al Visionario illustrerà il lavoro per "Napoleone"

ANNA DAZZAN

Remo Anzovino è uno di quegli artisti che nemmeno in piena pandemia è riuscito a stare con le mani in mano, anzi. Figurarsi ora che il mondo della cultura vive di rinnovate ispirazioni. Il pianista e compositore pordenonese, reduce da una serie di concerti ricchi di emozione, ha ormai trovato un terreno dove muoversi in totale confidenza: quello dell'arte. Ecco che, dunque, Anzovino è pronto a far di nuovo parlare la sua musica con una serie di appuntamenti in regione tutti a modo loro legati a questo mondo.

Si comincia oggi, alle



Anzovino al Palazzo Reale di Milano

19.30, quando il compositore sarà presente in sala al Visionario di Udine in dialogo con Sabrina Baracetti prima della proiezione di "Napoleone. Nel nome dell'arte", film diretto da Giovanni Piscaglia con la partecipazione di Jeremy Irons la cui colonna sonora originale (l'album è appena uscito) è proprio di Anzovino.

«Un film suggestivo che ha la peculiarità di tratteggiare il personaggio attraverso la sua passione per l'arte e la cultura», ci racconta lo stesso compositore. Uno dei temi portanti della colonna sonora è stato inserito in "Classical New Releases", la più importante playlist di Spotify dedicata alle migliori nuove uscite di mu-

sica classica e contemporanea seguito da oltre 600 mila persone. Le musiche di Anzovino, però, diventeranno assolute protagoniste sabato 13 novembre, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, nel debutto de "La Grande Musica dell'Arte", concerto sinfonico in cui il suo pianoforte sarà accompagnato dall'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Walter Sivilotti. Anzovino suonerà dal vivo tutte le principali colonne sonore dei film sull'arte: da Van Gogh a Frida Kahlo, passando per Monet, Gauguin, fino ad arrivare a Pompei.

«Da quando ho avuto la fortuna di fare la colonna sonora per il primo film, quello di Pi-

casso, le mie musiche si sono fatte notare tanto da portarmi a collaborare anche per gli altri film e ora, l'idea di poter suonare i temi che ho realizzato con un'orchestra di 50 elementi è la realizzazione di un sogno».

Un sogno condotto a quattro mani dove le due restanti sono quelle del direttore Walter Sivilotti. «Ho avuto una fortuna immensa a poter trovare lui sul mio cammino, che ha amato molto la mia musica per il cinema e che ha lavorato con me sullo stesso suono musicale», ammette il pianista ricordando anche la presenza della cantante Franca Drioli come voce solista. Oltre al pianoforte di Anzovino e all'or-

chestra sinfonica, a completare questo grande spettacolo sarà anche un sistema tecnologico di proiezione visual che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e un disegno luci da grande show, per mano di Music-Team. «All'elemento del suono si aggiungerà un sistema di visual che proietta sullo schermo alle spalle dell'orchestra, tramite un algoritmo, dei dettagli dei quadri più celebri seguendo la dinamica della musica. La meraviglia nasce perché è tutto creato sul momento», racconta ammirato Anzovino. I biglietti per il concerto sono in vendita online su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati. —

LA MOSTRA

Nel visionario mondo immaginato da Moebius

Al Paff! di Pordenone una rassegna sull'artista francese. I suoi celebri personaggi, i legami con l'Italia e Dante

CRISTINA SAVI

Considerato non solo uno dei maestri mondiali del fumetto e dell'illustrazione, ma anche uno dei più grandi artisti del XX secolo, Moebius, al secolo Jean Giraud, scomparso nel 2012, sarà al centro del nuovo percorso espositivo del Paff! di Pordenone, che ospiterà dal 13 novembre al 13 febbraio 2021 oltre 300 pezzi dell'autore di opere visionarie note e tradotte in tutto il mondo. Arzach, Il garage ermetico, l'Incubo e molto altro accoglieranno i visitatori nell'universo immaginifico di Moebius.

«Al tavolo da disegno – ha spiegato ieri nel corso della presentazione della mostra, collegata da remoto, Isabelle Giraud, che detiene oggi il marchio Moebius production e sovrintende a tutte le iniziative dedicate al marito - entra in una sorta di trance artistica in cui tutto il tempo esiste in quello stesso momento e riportava su carta queste emozioni che gli permettevano di creare mondi incredibili, anche interiori».

Una capacità di interpretare il tempo che ha dato vita al romanzo autobiografico fatto di immagini vertiginose "Inside Moebius" prima parte della mostra in cui Giraud si mette in scena attraverso i suoi personaggi più famosi (come il tenente Blueberry) o i suoi alter ego. Non mancherà una sezione dedicata ai legami tra Moebius e l'Italia e uno spazio significativo sarà poi destinato alla sua ricerca sul "deserto interiore", con le



Il Paff di Pordenone ospita una mostra dedicata a Moebius

tavole tratte da 40 jour dans le Désert B. Un'intera sezione sarà dedicata a Dante e alla memorabile interpretazione moebiusiana del Paradiso per la Galleria Nuages.

La mostra di Pordenone è realizzata in collaborazione con Comicon, il noto festival di Napoli diretto da Claudio Curcio, che ieri mattina ha sottolineato la partnership con il Paff! felicemente avviata con la precedente esposizione dedicata a Milo Manara. Soddisfazione per questa nuova mostra è stata espressa dal direttore artistico delle realtà pordenonese Giulio De Vita, che ha voluto ricordare

il ruolo del Paff! e le sue varie attività. «Siamo di fronte a un'eccellenza italiana e internazionale per il fumetto», ha affermato l'assessora regionale alla cultura Tiziana Gibelli, assicurando il rinnovo del supporto a questo «importante soggetto di produzione culturale». Gli ha fatto eco l'assessore alla cultura del Comune di Pordenone Alberto Parigi parlando di «un'esperienza visionaria e innovativa» e dell'obiettivo del Comune di «rafforzare il legame tra Paff! e città e per attrarre sempre più visitatori dall'Italia e non solo».

IL DISCO

"Tu sei il mio angelo" il nuovo singolo del prete rock friulano

MONICA ZINUTTI

Tu sei il mio angelo" è il nuovo singolo di don Roberto Rinaldo (vicario parrocchiale di Galleriano, Sclauicco e Santa Maria nella diocesi di Udine) in arte Rob Delay. La canzone è stata scritta da Rob Delay e arrangiata da Nico Odorico, che ha anche curato la registrazione e il mix del brano agli Angel's Wings Recording Studio di Pantanico. Perché proprio adesso l'uscita del nuovo brano? «Novembre – racconta don Roberto – è un mese caratterizzato dai forti accenti autunnali. La luce naturale diventa sempre più fioca, le giornate si accorciano e non mancano i toni melanconici, esaltati soprattutto dalla natura che apparentemente "si ritira" preparandosi ad affrontare l'inverno. Non a caso in questo mese di "morte" si commemorano anche i santi



La copertina del singolo

ed i defunti». Il brano, infatti, nasce dalla triste esperienza di don Roberto che nella sua vita sacerdotale ha accompagnato un amico, un giovane padre di famiglia, nelle ultime fasi della malattia terminale. «Nella canzone – racconta don Roberto – descrivo lo stato d'animo di una bambina che dialoga con il suo papà che ormai è volato in cielo. Pur non vedendo ne avverte comunque la pre-

senza nei diversi momenti della giornata, durante il gioco o prima di coricarsi. Il brano vuole essere un inno alla vita e alla speranza che aiuta a superare il trauma della morte. La morte non è mai fine a se stessa. Possiamo darle un senso, perfino un valore, perché talvolta la morte è più di un sacrificio e può diventare messaggio e testimonianza, addirittura un monito perché quel prezzo non sia stato pagato invano».

Il video del singolo, disponibile sul canale YouTube di Rob Delay, è ambientato nella chiesa parrocchiale di Galleriano e in alcuni luoghi della Polonia, tra cui anche lo storico cimitero di Varsavia. Il cortometraggio ritrae una giovane attrice nel ruolo della bambina orfana di padre che, accompagnata dalla musica, ripercorre le emozioni del lutto e della presenza spirituale del suo angelo paterno.

Nella canzone e nel video intervengono, con il loro contributo musicale, anche due grandi artisti che hanno voluto rendere omaggio al lavoro di don Roberto: Nando Bonini, ex chitarrista solista di Vasco Rossi che arricchisce la canzone con uno strepitoso assolo dal carattere melanconico e ricco di pathos, ed Enrico Maria Milanesi, che ha rinfrescato il brano con un sound acustico dallo stile prettamente americano. —

GLI APPUNTAMENTI

Il concerto

La pianista Candotti sul palco a Cordenons

Nel segno del di Dante e della musica di F. Liszt l'evento di Nei Suoni dei Luoghi: domani, giovedì 11 novembre, alle 20.45, all'Auditorium Aldo Moro di Cordenons, di scena la pianista livornese Michelle Candotti, accompagnata dalla voce recitante di Fabio Scaramucci nel progetto dal titolo "Pellegrinaggi lisztiani nell'Italia di Dante". Per l'ingresso al concerto è necessaria la prenotazione (info@altolivenzacultura.it o telefonando al 333 8352808).

Gli incontri

Al Verdi di Pordenone il ricordo di Bortolotto

È dedicato a Mario Bortolotto, uno dei rappresentanti maggiormente significativi della musicologia italiana ed europea del secondo dopoguerra, il nuovo progetto che il Teatro Verdi di Pordenone realizza da quest'anno con l'Università degli Studi di Udine. Da oggi fino a venerdì 12 novembre un intenso omaggio al cittadino pordenonese più rappresentativo nell'ambito della diffusione e valorizzazione della musica colta.

Fotografia

Con On Art la lezione di Monica Mazzolini

Nuovo incontro di divulgazione dell'arte con l'Associazione udinese On Art. Protagoniste di questa prima serata saranno nuovamente le donne – spiega il fondatore Gino Colla – ma, in questo caso nelle vesti di fotografe». L'incontro è previsto allo spazio Niduh di via Bezzecca a Udine, venerdì 12 alle 18.15. La lezione verrà curata dalla storica Monica Mazzolini. Per info e prenotazioni: asso-nart.ud@gmail.com; whatapp: 340-3587626.

TEATRO

Rosalina Neri compie 94 anni con "Arsenico e vecchi merletti"

Oggi l'attrice festeggia il compleanno e domani apre la stagione al Verdi di Gorizia insieme a un'altra signora del palcoscenico, Anna Maria Guarnieri

Alex Pessotto

Risponde al telefono convoca squillante. Nessuno, a sentirla, potrebbe immaginare l'età: oggi spegne 94 candeline e, con la giusta dose di orgoglio e sempre con il garbo d'altri tempi, chiede di non ricordarle il compleanno, da lei mai festeggiato. Rosalina Neri, domani sul palco con Anna Maria Guarnieri, alle 20.45, inaugura la stagione del Verdi di Gorizia con "Arsenico e vecchi merletti", regia di Geppy Gleijeses. Il 16 febbraio lo stesso spettacolo aprirà la programmazione del teatro Pasolini di Cervignano, poi approderà al Rossetti dal 19 al 23 febbraio. Accanto alle due signore del palcoscenico, la compagnia di Gitiesse Artisti Riuniti, con Maria Alberta Navello, Mimmo Mignemi, Paolo Romano, Luigi Tabita, e con Tarcisio Branca, Bruno Crucitti, Francesco Guzzo,



Rosalina Neri, a sinistra, in scena con Anna Maria Guarnieri

Daniele Biagini, Lorenzo Venturini.

Signora Neri, la sua vivacità ha dell'incredibile.

«Sono subentrata nel cast per un problema di salute di Giulia Lazzarini. Mi hanno chiamato e ho accettato la parte. Ho debuttato di recente a Torino, per tre sera-

te. E ora continuo».

È vero che la definivano la "Marilyn Monroe italiana"?

«Mi vien da ridere, ma è vero: mi chiamavano così. Andavo in Tv e probabilmente assomigliavo un po' alla Marilina. Poi, tra Rosalina e Marilina qualcuno de-

ve aver fatto un gioco con i nostri nomi. Ma non è che sia stata la copia di Marilyn Monroe. E quel soprannome non mi faceva piacere, non ne ero contenta. Anzi, mi dava proprio fastidio. Marilyn era Marilyn. E io potevo anche non essere nessuno di importante, ma ero

pur sempre la Rosalina».

La sua carriera è lunga e piena di soddisfazioni...

«Ho lavorato con Giorgio dodici anni al Piccolo Teatro. Come primo spettacolo, ho fatto "La grande magia" di Eduardo. Lo ricordo come un uomo meraviglioso e, naturalmente, come un grande regista. Quando è mancato ho sofferto molto. Poi, certo, ho lavorato anche con altri, ma lui è stato tra i più grandi. Era un uomo diverso da tutti. Aveva qualcosa in più che non sapei definire».

Quello che lei chiama amichevolmente Giorgio è, naturalmente, Giorgio Strehler...

«Mi viene alla mente un suo litigio con il tecnico luci e qualcun'altra sfuriata ancora. Con gli attori, comunque, era severo, ma gentile. Meglio non fare altri nomi di registi con cui ho recitato... Pensi che uno di loro, non so per quali motivi, mi ha impedito di dire che ho lavorato con lui».

E la coprotagonista dello spettacolo, Anna Maria Guarnieri?

«Una donna straordinaria e una bravissima attrice. È la prima volta che lavoro con lei, ma il nostro rapporto è stupendo. Giulia Lazzarini, invece, la conosco da tempo. Per me è semplicemente la più grande attrice italiana».

Lei passa con disinvolta dal grande al piccolo schermo, senza trascurare il palcoscenico.

«Il cinema mi piace, ma mi piace anche la televisione. Insomma, non posso dire di amare solo il teatro. In fondo, faccio sempre il mio mestiere. E mi piace anche cucinare. In tempi di Covid purtroppo non si può invitare nessuno, ma vorrei riprendere presto a fare qualche cena e qualche pranzo per gli amici». Oggi, intanto, la festa di compleanno difficilmente potrà evitarsi... —

LA GRANDE MUSICA DELL'ARTE

Anzovino a Udine anteprima nazionale del nuovo progetto

Da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, le opere di alcuni tra i più importanti pittori al mondo rivivranno in teatro grazie alle note del pianista e compositore Remo Anzovino, che domani, alle 21, presenterà in anteprima nazionale al Teatro Nuovo Giovanni da Udine il suo nuovo progetto live "La Grande Musica dell'Arte". Accompagnato dall'Orchestra sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti, voce solista Franca Drioli, Anzovino eseguirà le composizioni che lo hanno portato ad affermarsi a livello mondiale con le colonne sonore originali dei film per "La Grande Arte al Cinema", da Van Gogh a Frida Kahlo, Monet, Picasso e Gauguin, premiate con il Nastro D'Argento 2019.

CINEMA

Festival Latino americano Oggi chiude il concorso

TRIESTE

Ultima giornata di competizione, oggi, al Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste, tutta in Sala Lutazzi. In gara, rispettivamente per Contemporanea Concorso e per Concorso Malvinas, due documentari di stretta attualità, accompagnati dai loro registi. Alle 16.40, "Santiago rising" di Nick MacWilliam, alle 22.45, "No extradition" di Pablo Navarrete. Completano Contemporanea Concorso il messicano "Los últimos recuerdos de abril" di Nancy Cruz, alle 9; la coproduzione messicano-norvegese "Mapa de sueños latinoamericanos" di Martín Weber e il costarricense-argentino "Ambar" di Esteban Ramírez.

Lo spagnolo "Angeles con espada" di Javier Riyo apre alle 11.30 la gara del Concorso Ufficiale ed è dedicato alla Valle dei Caduti, che ha imbarazzato la Spagna democratica. In serata, alle 18.45, il dominicano Malpaso di Héctor Valdez. Conclude alle 20.45, l'argentino "El silencio del cazarador" di Martín Desalvo.

Il programma sulla piattaforma digitale Mowies propone, per oggi e domani, alcuni film già visti nei giorni scorsi. —

TEATRO



Roberto Ciufoli, attore, autore e regista, volto di Mediaset, è stato tra i fondatori della "Premiata Ditta"

In scena i tipi di Ciufoli una galleria esilarante tra tic e varia umanità

Stasera al Bobbio fuori abbonamento con l'attore romano e il suo "multi one man show", da lui scritto e interpretato

TRIESTE

«È un viaggio nei labirinti della mente e del cuore di una folla di personaggi reali e inventati, emblematici di questa nostra umanità così fortemente spaesata e confusa, tanto più oggi che siamo sempre più sociali e meno sociali». Spiega così il suo spettacolo "Tipi - Recital comico antropologico" Roberto Ciufoli, il fuori abbonamento della Contrada in scena oggi alle 20.30 al Teatro Orazio Bobbio di Trieste.

Sotto i riflettori il poliedrico artista romano, attore e autore, regista e doppiatore, tra i fondatori - con Pino Insegno, Tiziana Foschi e Francesca

Draghetti - della "Premiata Ditta", divenuta popolare grazie a programmi televisivi come "Pronto, chi gioca?", "Pronto, è la Rai?", per poi approdare sulle reti Mediaset con la sitcom "Finché c'è ditta c'è speranza" e le diverse edizioni di "Premiata Teleditta" (fino alla webserie "Casa CRAI").

«Con la Premiata Ditta non lavoriamo insieme da qualche anno - racconta Ciufoli -

non ci siamo mai sciolti. A volte facciamo insieme, a coppie, degli spettacoli ma non abbiamo in piedi un progetto vero e proprio. Però la voglia di fare qualcosa insieme c'è, chissà se ci riusciremo».

In scena interpreterà una carrellata di tipologie umane mostrando come una caratteristica psicologica corrisponda a un atteggiamento fisico ben preciso, un modo di parlare e di scegliere le parole: dai silenzi alla gestualità ai tic in un percorso esilarante che spazia dallo sportivo all'indeciso, all'innamorato, dal timido all'ansioso. «L'idea - racconta - è nata dalla voglia di mettere in scena e di mettere in pratica lo studio di tanti anni di lavoro, sul corpo e sul giocare con il linguaggio del corpo per mostrare come con pochi si possono rappresentare ti-

pologie umane differenti, riscoprire l'importanza dei nostri gesti e atteggiamenti che la dicono lunga sul carattere e sulla tipologia umana a cui si appartiene, in quel preciso momento almeno».

Al Teatro Bobbio stasera si ride con questo monologo, che poi con tutti questi "tipi" un monologo propriamente non è: «Mi piacerebbe sdoganare questa tendenza che noto di difficoltà nell'andare a vedere un one man show. Esorto il pubblico ad accettare il gioco, seguire chi li accompagna in un campo di gioco che è quello della fantasia, farsi trasportare nell'immaginazione».

Perchè in questo spettacolo si ride, di noi, di questa nostra umanità spaesata tra monologhi, poesie, sketch e balli che trasformano lo spettacolo in un vero e proprio "multi-one-man-show". «Il pubblico viene coinvolto in senso latto - aggiunge Ciufoli - cerco di abbattere quella famosa quarta parete del teatro, per cui c'è un riconoscersi. Metto in scena degli incontri realmente avvenuti, ad esempio un acquisto in Farmacia con un timido e un coatto, personaggi veri che mi è capitato di vedere, persone e situazioni in cui il pubblico si riconosce e sui cui magari si interroga per capire a che tipologia appartiene».

Di Trieste ricorda: «Mi piace per i triestini, per il pubblico. Quando venivo con la Premiata Ditta era tutto esaurito, ma non solo da noi. Erano pieni anche gli altri teatri, non c'era soddisfazione!». Certo con la pandemia le cose sono cambiate, ma sarebbe davvero un peccato deluderlo.

Biglietti anche su vivaticket, info: 040-948471; contrada@contrada.it —

CULTURE

Arte

Il sogno delle cose: a Pordenone in mostra i capolavori custoditi nei depositi dei musei

Oltre 130 opere di grandi maestri, da Chagall a Picasso
Esposti anche quadri e sculture di artisti del territorio

LAURA VENERUS

Un tesoro artistico, per lungo tempo conservato nei caueau del Comune, troverà la luce in una mostra che sarà inaugurata sabato 20 novembre in Galleria Harry Bertoia a Pordenone e visibile dal 21 novembre al 13 febbraio 2022, dal titolo "Il sogno delle cose. Quadri e sculture moderne dalle collezioni civiche di Pordenone". L'esposizione si compone di circa 130 opere tra quadri, sculture, produzioni grafiche realizzate dalla fine del 1800 agli anni Duemila appartenenti al patrimonio civico museale di Pordenone, solitamente conservate nei depositi di Palazzo Ricchieri. Accanto ad un nucleo molto forte di autori locali di rilievo internazionale, che raccontano il territorio attraverso la storia dei paesaggi e della sua umanità, come Vettori, Pizzinato, Bottecchia e Zavagno, verranno esposte opere di assoluto rilievo e importanza mondiale appartenenti ai grandi protagonisti dell'arte italiana ed europea quali De Chirico, Savinio, Fontana, Guttuso, Picasso, Chagall, Delvaux.

Ieri c'è stata la presentazione da parte dell'assessore al-

la cultura Alberto Parigi, che l'ha fortemente voluta e si è prontamente attivato per realizzarla, dando l'incarico di curatore ad Alessandro Del Puppo, professore associato di Storia dell'arte contemporanea dell'Università degli Studi di Udine, a capo di un giovane team di dotti ed esperti ricercatori dell'ateneo friulano.

«Una mostra di portata eccezionale, che varca i confini cittadini – afferma Parigi – premia Pordenone per l'im-

**L'inaugurazione
sabato 20 alla Galleria
Harry Bertoia, aperta
fino al 13 febbraio 2022**

pegno e la dedizione dimostrata nel voler aprire lo scrigno dei suoi Musei e riconoscere alla popolazione tali preziose sorprese. Inizia così un nuovo percorso che intende mettere a disposizione e restituire opere che erano chiuse e non visibili, linea di tendenza già intrapresa da importanti musei europei. Da qua inizia un nuovo percorso, un'operazione orgoglio – prosegue l'assessore – che interesserà Pordenone in un nuovo percorso; re-

stituire a tutti i cittadini le opere che giacciono nei depositi di Musei, associazioni, enti, realtà culturali attraverso iniziative, esposizioni e ulteriori percorsi. Nella maggior parte dei casi queste opere sono state donate, quindi raccontano una storia di generosità e appartenenza che Pordenone deve riscoprire come segno di divisione, affinché recuperi la sua identità culturale e la fierezza fa parte di una comunità».

Le opere che compongono la mostra sono state suddivise dal curatore Del Puppo in diverse sezioni (Figure di artisti; Miti, amori, grandi dame, allegorie; Volti; Paesaggi, nature; Territori friulani; Nature morte, tavole imbandite; Figure del lavoro; Spazi; Tensioni; Gli uomini illustri) e saranno inserite anche un catalogo.

La mostra è realizzata dal Comune di Pordenone con la collaborazione della Regione, dell'Università degli Studi di Udine e della Soprintendenza Archeologia, Belle arti Paesaggio del Friuli Venezia Giulia. Il costo d'ingresso è di 3 euro (un euro il ridotto) e dà diritto all'accesso anche al Museo civico d'Arte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La conferenza di presentazione della mostra d'arte a Pordenone



L'EVENTO

Musica nell'arte con Anzovino

Appuntamento oggi, sabato 13, alle 21, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, con "La grande musica dell'arte", il concerto evento di Remo Anzovino con l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta dal maestro Valter Sivilotti (con il compositore, nella foto) e la voce solista di Franca Drioli.

PORDENONE DOCS FESTIVAL

Il Carso raccontato da Giraldi Magris: «Autentico capolavoro»

Anche nel weekend non si ferma la programmazione di Pordenone Docs Fest – Le voci dell'inchiesta, con importanti anteprime come lo struggente documentario Il Carso, esordio alla regia del "regista di frontiera" Franco Giraldi, recentemente scomparso. Il film, restaurato con il sostegno della regione Friuli-Venezia Giulia e restituito al pubblico in anteprima assolu-

ta grazie al festival Pordenone Docs Fest, è un prezioso cortometraggio, dedicato alla terra natia del regista, emblematico della futura poetica dello stesso Giraldi. Un omaggio a uno degli sguardi più colti, discreti ed eleganti del cinema italiano.

La proiezione sarà introdotta in sala da un intervento, realizzato in esclusiva per il festival, dello scrittore triestino Claudio Magris.

Mi ha fatto un'enorme piacere il ritrovamento e il restauro de Il Carso di Franco Giraldi da parte di Pordenone Docs Fest», commenta Magris. «Un film prezioso, in cui ho incontrato di nuovo con piacere il Franco Giraldi di sempre. Devo dire che "sono" amico di Franco, non posso dire "sono stato" amico di Franco, perché la morte ha tanto potere ma non ce l'ha sull'amicizia... Franco è stato davvero un amico molto

importante nella mia storia. In questo documentario, ma anche magnificamente nei suoi

Franco Giraldi: La frontiera. Un film bellissimo, forse il suo più bello».

Alle 15 il regista Francesco Montagner introdurrà al pubblico Bortherhood, accompagnato in sala per la prima volta in regione dai cofondatori della casa di produzione Nefertiti Film Nadia Trevisan e Alberto

Sarà anche presentato Bortherhood prodotto dai friulani Trevisan e Fasulo

Fasulo, regista friulano di fama internazionale grazie ai suoi documentari (Rumore Bianco, Genitori e Tir – vincitore del premio Marc'Aurelio d'o-

TEATRO

In scadenza
il bando
per il Premio
Candoni

L'Associazione culturale Luigi Candoni ha lanciato la terza edizione della sezione del Premio Candoni dedicata ai testi originali scritti in lingua friulana. È stato pubblicato, infatti, il bando "Premio Candoni – Opere teatrali in lingua friulana", manifestazione organizzata dall'Associazione culturale "Luigi Candoni", in collaborazione con l'Arlef, Agenzie regionali per le lenghe furlane, con la Fondazione Teatro Nuovo "Giovanni da Udine" e, per la prima volta, con il Teatri Stabil Furlan.

Il bando per partecipare è già stato pubblicato sul profilo Facebook dell'associazione Candoni. Il termine ultimo per le iscrizioni e la consegna delle opere (all'indirizzo e-mail: associazionecandoni@gmail.com) è fissato alle 18 del 15 novembre.

Al concorso potranno essere presentate unicamente drammaturgie teatrali in lingua friulana e sono ammesse parti del testo in altre lingue o dialetti regionali a patto che non superino il 10% del contenuto dell'intera opera. I testi dovranno essere scritti in grafia ufficiale della lingua friulana e lo sportello regionale dell'Arlef si rende disponibile a fornire assistenza. (info@sportelfurlan.eu).

I tre testi teatrali finalisti saranno resi noti nel corso di una serata al Teatro Nuovo Giovanni da Udine in programma il 16 dicembre.

Per informazioni mail all'indirizzo associazionecandoni@gmail.com o telefonare al 328/8869497. —

Cultura & Spettacoli

Una giornata con il primo clarinetto de La Fenice

MUSICA

Dal 2014 a Pordenone c'è un clarinetto d'eccellenza al quale si rivolgono giovani studenti del Conservatorio e musicisti che intendono perfezionarsi. Un musicista noto in città dagli addetti ai lavori in quanto gran parte della sua attività artistica si tiene al teatro La Fenice di Venezia. Stiamo parlando di Vincenzo Paci, dal 1997 Primo Clarinetto Solista della Fenice. Domani, in occasione della ripresa del nuovo corso di perfezionamento promosso dalla Scuola di Musica di Farandola, Paci sarà a disposizione per la durata della giornata, dalle ore 9.30, nella sede della scuola a Pordenone in via Molinari 41. Sarà un'occasione per conoscere il primo Clarinetto della Fenice e raccogliere informazioni sul corso di perfezionamento che si svolgerà con un ciclo di incontri a cadenza mensile. A questo primo incontro sarà anche possibile partecipare in qualità di uditori/trici in forma gratuita. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi a scrivi@farandola.it, tel. +39 0434 363339, cell +39 340 0062930. «La sua presenza e attività costante a Pordenone in ambito didattico tramite Farandola - afferma la presidente Valentina Gerometta - è una conferma di come la nostra città sia sempre più culturalmente attrattiva, grazie anche al contributo delle tante realtà attive, in primis del Teatro Comunale, che in questi anni ha promosso Pordenone come centro d'eccellenza anche per la musica colta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUESTA SERA

Da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, le opere di alcuni tra i più importanti pittori al mondo rivivranno in teatro grazie alle note di Remo Anzovino, compositore e pianista che sabato questa sera (alle ore 21) presenterà in anteprima nazionale al Teatro Nuovo Giovanni da Udine il suo nuovo ambizioso progetto live "La Grande Musica dell'Arte". Accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti, voce solista Franca Drioli, Anzovino eseguirà dal vivo "La Grande Musica dell'Arte", ovvero il percorso che lo ha portato ad affermarsi componendo le colonne sonore originali dei film per "La Grande Arte al Cinema", da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, passando per Monet, Picasso e Gauguin, che nel 2019 sono state premiate con il Nastro D'Argento - Menzione Speciale Musica dell'Arte e sono diventate anche uno speciale cofanetto discografico, Art Film Music, pubblicato in tutto il mondo da Sony Masterworks/Sony Classical. Verranno inoltre eseguite anche alcune delle musiche scritte per il film "Pompei. Tra Eros e Mito", diretto da Pappi Corsicato, con Isabella Rossellini, in uscita in tutti i cinema italiani il 29, 30 novembre e 1 dicembre.

PROGETTO MULTIMEDIALE



IN SCENA Il pianista Remo Anzovino con la Naonis (Foto Di Luca)

LA GRANDE MUSICA DELL'ARTE

Il pianista pordenonese proporrà i brani delle sue colonne sonore per i documentari su celebri pittori tra immagini ed effetti visivi



Sabato 13 Novembre 2021
www.gazzettino.it

Al Teatro Nuovo Giovanni da Udine debutta in anteprima nazionale il nuovo progetto dal vivo del pianista e compositore Remo Anzovino, accompagnato dall'Accademia Musicale Naonis

La grande arte celebrata dalle note

Il filo conduttore sarà come l'Arte diventa suono e come la Musica traduce l'Arte. Dopo aver unito con la sua musica la grandiosità del cinema, l'accessibilità a dettagli di opere inestimabili, aver dato vita a un quadro, ma anche allo schermo bidimensionale, or Anzovino porta dal vivo la sua Musica dell'Arte con una delle orchestre più rappresentative della regione. Il compositore svelerà al pubblico per la prima volta il legame tra suoni, arte e immagini, ovvero gli elementi fondamentali di questo speciale nuovo live, arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visuali - ideato da Sacha Safretti - che agisce in tempo reale seguendo

la dinamica della musica e da un elegante disegno luci - firmato da Music Team - che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di questi grandi Artisti, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo.

Un progetto impONENTE - prodotto da VignaPR - che pone Anzovino come erede della grande tradizione italiana nella musica da film grazie a uno stile musicale contemporaneo che incanta e ci collega con il mondo attuale, un compositore che è artista sia quando scrive per sé stesso sia quando mette la sua musica al servizio di altre discipline.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Musica classica

Al Verdi i tre finalisti del premio Porcia

Sono di nazionalità colombiana, italiana e brasiliiana i 3 finalisti della 31^a edizione del concorso internazionale "Città di Porcia" dedicata al Corno: Lopez Morales Jhon Kevin, Mattioli Francesco e Santos Freitas Da Silva Felipe, usciti dalla sfida a cinque tenutasi al Ridotto del Teatro Verdi a Pordenone, nella quale era presente anche il candidato friulano Stefano Brusini, interpretando due brani accompagnati dai pianisti ufficiali del concorso Loris Di Leo e Marco Cadario: il primo, obbligatorio, Preludio, Tema e Variazioni di G. Rossini e uno a scelta tra Concerto n. 1 di F. Hidas e il Concerto n. 1 di R. Strauss. Al termine la giuria internazionale presieduta dall'italiano Guido Corti ha decretato i tre concorrenti

che oggi alle ore 20.30 si esibiranno nella Sala Grande del Verdi, sfidandosi sulle pagine del Concerto per Corno e Orchestra di Jacob, accompagnati dalla Fvg Orchestra diretta da Massimiliano Caldi, musicista di ampia esperienza internazionale sia in campo sinfonico che operistico. In attesa della proclamazione del vincitore assoluto del concorso, la serata vedrà l'esecuzione della Sinfonia n. 3 di F. Schubert. Il vincitore si aggiudicherà un premio pari a 8.500 euro, al secondo classificato verrà assegnato un premio di € 4.500 e al terzo di 3.000. A questi si inserirà anche il Premio del Pubblico (1000 euro) che andrà al cornista selezionato dal pubblico in sala.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



STASERA I tre finalisti del Città di Porcia

Cinema

PORDENONE

CINEMAZERO

piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527

«THE FRENCH DISPATCH» di W. Anderson : ore 14.30 - 16.45 - 19.00 - 21.15.
«LA SCELTA DI ANNE - L'EVENTIMENTO» di A.Diwan : ore 15.00 - 17.00 - 19.00.
«DOVLATOV» di A.German : ore 18.25.
«UN ANNO CON SALINGER» di P.Falardeau : ore 15.00 - 17.00 - 19.15.
«REAL! - A GHOSTBUSTERS TALE» di E.Calabretta : ore 21.00.
«ULTIMA NOTTE A SOHO» di E.Wright : ore 21.40.
«ZLATAN» di J.Sjogren : ore 15.15 - 17.15.
«FREAKS OUT» di G.Mainetti : ore 19.00 - 21.15.
«ETERNALS» di C.Zhao : ore 15.30 - 20.50.

CINEMA VISIONARIO

Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798
«THE FRENCH DISPATCH» di W. Anderson : ore 15.10 - 17.20 - 19.30 - 21.40.

«LA SCELTA DI ANNE - L'EVENTIMENTO» di A.Diwan : ore 15.30 - 19.30 - 21.30.

«IL BAMBINO NASCOSTO» di R.Andrò : ore 15.00 - 21.30.
«MADRES PARALELAS» di P.Almodóvar : ore 17.00 - 21.30.

FIUME VENETO

UCI

via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960

«LA FAMIGLIA ADDAMS 2» di G.Tierman : ore 14.00 - 16.30.

«CHI E' SENZA PECCATO - THE DRY» di R.Connolly : ore 14.10 - 16.50 - 22.10.

«LA FAMIGLIA ADDAMS 2» di G.Tierman : ore 14.20.

«ETERNALS» di C.Zhao : ore 14.30 - 17.10 - 18.00 - 19.00 - 20.30 - 21.30 - 22.00.

«IO SONO BABBO NATALE» di E.Falcone : ore 14.50 - 19.40.

«PER TUTTA LA VITA» di 11/11/2021 : ore 15.00 - 17.25 - 19.50 - 22.15.

«ZLATAN» di J.Sjogren : ore 15.20 - 17.40 - 20.00 - 22.25.

«FREAKS OUT» di G.Mainetti : ore 16.40 - 19.45.

«L'UOMO NEL BUIO - MAN IN THE DARK» di R.Sayagues : ore 17.20 - 22.50.

«ETERNALS» di C.Zhao : ore 19.30.

«VENOM - LA FURIA DI CARNAGE» di A.Serkis : ore 22.50.

GEMONA DEL FR.

SOCIALE

via XX Settembre Tel. 0432970520

«LA FAMIGLIA ADDAMS 2» di G.Tierman : ore 15.45.

«GLORIA, APOTEOSI DEL SOLDATO IGNOTO» : ore 18.00.

«UNA NOTTE DA DOTTORE» di G.Chiessa : ore 21.00.

LIGNANO SABBIA DORO

CINECITY

via Arcobaleno, 12 Tel. 043171120

«MADRES PARALELAS» di P.Almodóvar : ore 21.00.

UDINE

Animazione

Il Piccolo Festival ha il cuore sanvitese

LA PRESENTAZIONE

È giunto alla quattordicesima edizione ed è uno dei tre festival dedicati al cinema di animazione organizzati in Italia. Considerando che gli altri due si tengono in Puglia a Conversano ed in Sicilia a Bagheria, il Piccolo Festival dell'Animazione organizzato dall'associazione Viva Comix è un unicum nel Nord e Centro Italia. Nell'edizione post pandemia la manifestazione, che si svolgerà dal 19 al 27 novembre, vuole mantenere il carattere itinerante coinvolgendo diverse città, partendo da Pordenone e finendo a Staranzano, passando per Udine, Gorizia e Muggia. «Ma il vero epicentro di questo terremoto artistico - sottolinea la direttrice del festival Paola Bristot - sarà San Vito al Tagliamento, sede ideale per motivi sia logistici che di sensibilità e accoglienza».

Le proiezioni dei giorni clou della rassegna, dal 25 al 27 novembre, si terranno all'Auditorium, ma verrà coinvolta anche la Chiesa di San Lorenzo. Orgoglioso il nuovo assessore alla Vitalità del Comune, Andrea Bruscia: «Il Festival è un'ottima occasione per colorare di vitalità la



A UDINE E PORDENONE Ospite d'onore del Piccolo festival dell'animazione l'artista sudafricano William Kentridge

nostra cittadina. Dobbiamo anche dare merito - riconosce - alla precedente amministrazione che aveva già messo i ferri in acqua. Da parte nostra vorremo che questo fosse il primo passo per rendere l'evento stabile qui a San Vito».

Saranno oltre 100 i corti animati provenienti da tutto il mondo, suddivisi in nove programmi. Oltre alla competizione principale ritornano AnimaKids, se-

natura descritto tramite le sensazioni di un notturno cordonense. A proposito di natura, la novità di quest'anno sarà la sezione Green Animation, con animazioni a tema ecologico in collaborazione con Aeson - La voce dei fiumi. Infine ci saranno "Animacija", dedicata alle autrici russe, e "Visual & Music", che esplorera le interazioni tra immagini e musica. Di grande prestigio la giuria, guidata da Chris Robinson, direttore del Festival di Ottawa, manifestazione di riferimento del settore, Chiara Magri e Ivan Cappiello, che gestirà anche una masterclass sull'animazione in 3D. L'Ex Chiesa di San Lorenzo si trasformerà in PFA Hub, luogo deputato a incontri, tavole rotonde, laboratori, dimostrazioni e una mostra permanente con un centinaio di fotogrammi tratti da diverse opere. Ospite speciale il grande artista sudafricano William Kentridge al quale verranno dedicati eventi prefestival tra i quali "Waiting For Kentridge" allestimento curato da Paola Bristot e Andrjana Ruzic nello spazio della Moroso a Tavagnacco. A Pordenone, invece, presso la fondazione Ado Furlan verrà esposta la mostra "Kentridge e Piranesi".

Mauro Rossato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PERSONAGGIO

Paolo Rossi: «Il cibo è cultura. Ce lo ha insegnato Rabelais»

L'attore si racconta in vista dell'incontro a R-evolution di Pordenone
«Sarò sul palco per una serata di economia circolare, di riciclo e di rigenerazione»

GIAN PAOLO POLESINI

Di nuovo c'è che Paolo Rossi non "tornerà in Friuli Venezia Giulia" dalla sua Milano, ma adesso ci vive, in Friuli Venezia Giulia. Che poi è comunque una leggerezza anagrafica quel "la sua Milano". Lui nasce a Monfalcone, come ben si sa, sebbene all'ombra della Madonnina abbia subito la metamorfosi da ragazzo a Paolo Rossi.

Quindi, per farla breve, venerdì 19, alle 21, sarà atteso al Verdi di Pordenone per uno show sotto l'insegna di "R-evolution, cronache dal futuro del mondo" — promosso dallo stesso Verdi e curato da Daniela Volpe e da Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura — più precisamente una conversazione scenica, Eco_divagazioni da Rabelais alla dieta mediterranea. (Ingresso libero, prenotazioni sul sito teatroverdi-pordenone.it).



Paolo Rossi sarà tra gli ospiti del festival R-evolution in programma al Verdi di Pordenone

Un trasloco. Deciso, fatto e finito. Rossi è triestino, adesso. O forse non del tutto, ancora. Ci abita. «Mi sono trasferito qui perché stare ai confini del potere è il modo migliore per sorvegliare il potere. E poi la bora spazza via le cose e permette di vederli meglio».

Già assiduo frequentatore di Udine. I nostalgici del teatro non avranno certo rimosso due capisaldi della drammaturgia nazionale: i Comedians e Nemico di classe, anni Ottanta. Due magnifiche "elfate" con le regie di Elio De Capitani e di Gabriele Salvatores. E altre numerose scorribande anni dopo al Css, compreso un delicato spettacolo al carcere di massima sicurezza di Tolmezzo.

«Da quando mi sono trasferito qui, racconta, è successo di tutto: la sparatoria al bar Colombia con i kosovari, i casini nelle piazze sul vaccino, la gente che arriva dalle montagne scavalcando i confini e decine di cortei. Ciò significa che porto sfiga, oppure che ho organizzato tutto io e magari è vera la seconda».

Rossi ammette un debutto assoluto. «Sarà la prima volta che parlerò di ecosostenibilità, decisamente strano da parte mia. Starò sul palco per una serata di economia circolare, di riciclo e di rigenerazione di brani, pezzi e monologhi, userò tutto il repertorio possibile, ma pure improvviserò. La ritengo l'azione più sostenibile che ci sia, d'altra parte i brani proposti arrivano a lontano e tornano

nuovi sul palcoscenico. Tratterò anche il cibo, perché il cibo è cultura, come ci ha insegnato Rabelais».

Paolo Rossi non è certo un comico di puro intrattenimento, lui il mondo lo osserva e piglia appunti. Anche nei suoi ormai indimenticati sogni all'incontrario di "Su la testa", anni Novanta su Raitre, non c'erano battute irreali, quasi mai. O per lo meno venivano sempre usate quale supporto al reale.

«C'era il mondo in piazza in queste settimane a Trieste. La gente che stava lì l'ha osservata attentamente. Mi erano tutti degli integralisti contro il vaccino, no, molti avevano soltanto voglia di ritrovare degli amici o di farsi qualcuno», dice.

Il punto di vista. «Il problema è che oggi difettano gli spazi di aggregazione sociale, soprattutto nelle città e mi risulta mancino pure gli oratori, dove una volta si andava. Qui è il laboratorio del caos, qui è il caos vero. Un groviglio di personalità, sulle strade. Dagli anarchici a quelli di Forza Nuova, e non solo. Gente coi bonghi e con la Madonna a snocciolare il rosario, altri presi dalla meditazione trascendentale, mi ci solamente i no vax. Però se il problema è la salute pubblica è bene approfondirlo. E l'identità, una tematica sempre tacita».

«Aspettando una tregua, io intanto mi godo da piazza Unità le luci di Monfalcone, la mia città». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBRI

Il saggio

La principessa birmana
di Francesco Moscatelli

Il giornalista de *La Stampa* Francesco Moscatelli presenta oggi alle 18, nella libreria Odòs di Udine, dialogando con Silvia Stefanelli, alpinista e viaggiatrice, il suo libro "Le mie nove vite", dando il via alla rassegna (che proseguirà a Pordenone) Il dialogo creativo. Il volume racconta l'incredibile storia della principessa birmana June Rose Yadana Bellamy, che incarna l'incontro tra Oriente e Occidente. In rispetto alle normative anri Covid l'ingresso è libero ma è necessario presentare il Green pass.

Il romanzo

Giuseppe Mariuz
presenta Il segnalibro

Nel suo secondo romanzo intitolato "Il segnalibro" (Gaspari Editore), Giuseppe Mariuz compone una grande saga familiare, che si dipana lungo il Novecento. Proprio le vicende che legano i suoi personaggi (tre generazioni di uomini e donne, tra il Friuli, la Baviera e Parigi) saranno raccontate dall'autore, durante l'incontro che si svolgerà oggi, mercoledì 17, alle 18.30, nell'ex caserma "Osoppo" di via Brigata Re, a Udine. L'appuntamento, organizzato dall'Anpi, sarà introdotto da Antonella Lestani, con Giuseppe Mariuz dialogherà Nadia Mazzera.

Il manuale

Il prof Andrea Maggi
racconta Tutti promossi

Oggi, mercoledì 17 novembre alle 18 a Villa Dora a San Giorgio di Nogaro, Andrea Maggi, il prof del docu-reality "il collegio" parlerà del suo nuovo libro "Tutti promossi". "In questo libro troverai spunti, consigli e segreti per cavartela in ogni occasione, dal tema di italiano alle interrogazioni, dallo studio a casa alla preparazione degli esami e imparrai a domare i componimenti di Foscolo con vero spirito da rockstar". Dialoga con l'autore Paolo Zamparo. Ingresso libero fino a esaurimento posti con mascherina e Green pass.

L'EVENTO

Concerto al Visionario: a gennaio la tappa italiana di Jay-Jay Johanson

Dopo l'unico concerto estivo a luglio, Jay-Jay Johanson annuncia il suo ritorno in Italia per un'unica data il 7 gennaio al Cinema Visionario di Udine.

Con Rorschach Test il suo tredicesimo album — la sua precedente pubblicazione "King Cross" risaleva al 2019 — Jay-Jay Johanson firma una nuova collezione di brani che spaziano dall'electro-pop al folk



Lo svedese Jay-Jay Johanson

al trip-hop, confermano le abilità dell'artista svedese, in grado di spaziare con naturalezza tra diversi generi musicali. Nel disco, ricco di testi poetici accompagnati dalla voce melancolica di Jay-Jay Johanson, si trovano anche le collaborazioni di Robin Guthrie (Cocteau Twins) e Jeanne Added.

Sin dal suo debutto nel 1996 con l'album "Whiskey", Jay-Jay Johanson cattura l'attenzione su sé, complice le sue doti da songwriter, la sua inconfondibile voce ed il suo look androgino. Nel panorama musicale internazionale, la sua voce, il suo sound e la sua eleganza immediatamente riconoscibili ne fanno una figura leggendaria fin dalla fine degli anni'90. —

MUSICA

Capossela al Volo del jazz per celebrare il primo disco



Vinicio Capossela

dividere soltanto con il Jazz Mi di Milano: si tratta infatti di "Round One Thirty Five", lavoro che Capossela, con la sua band, riproporrà a distanza di trent'anni (ormai 31 in realtà, ma l'anno scorso la pandemia ha impedito la celebrazione dell'anniversario) per celebrare quel disco che diede inizio alla sua carriera "All'una e trentacinque circa".

Per farlo ha scelto di circondarsi di un trio di musicisti eccezionali, di formazione jazz e colta, che a quel disco avevano lavorato o che con lui hanno condiviso i momenti degli esordi: Antonio Marangolo al sax e batteria, Enrico Lazzarini al contrabbasso e Giancarlo Bianchetti alla chitarra e batteria. —

MUSICA

Doppio appuntamento per Cristicchi con Dante

L'Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale Naonis e il Coro Fvg si preparano ad andare in scena assieme al Simone Cristicchi per un doppio atteso appuntamento che presenterà dal vivo il suo nuovo spettacolo teatrale "Paradiso - Dalle tenebre alla luce": venerdì 26 novembre (alle 21) al Teatro Verdi di Pordenone per il 4° Memorial Gavasso e domenica 28 novem-



Simone Cristicchi

bre (alle 18) al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Lo spettacolo è patrocinato dal Comitato nazionale per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

Simone Cristicchi con questo spettacolo, in occasione della data di venerdì 26 novembre al Teatro Verdi di Pordenone, sarà anche l'ospite speciale del quarto Memorial Gavasso (dopo Paolo Fresu, Katia Ricciarelli e Remo Anzovino), evento fortemente voluto dall'Accademia musicale Naonis per rendere omaggio al mai dimenticato Maestro Beniamino Gavasso, fondatore dell'orchestra che è prematuramente scomparso nel 2018. —

TEATRO

Il Barbiere di Trieste ai Fabbri fa il verso alla commedia dell'arte

Da domani la produzione di Artifragili e Contrada in uno show musicale che prende le mosse dal lavoro di Pierre-Augustin de Beaumarchais

Annalisa Perini

Nel febbraio del 1775, alla Comédie-Française di Parigi, debutta la commedia "Il Barbier de Siviglia" di Pierre-Augustin de Beaumarchais, da cui, in seguito l'opera buffa di Gioachino Rossini su libretto di Cesare Sterbini. In quello stesso periodo Trieste sta cambiando non soltanto il volto. Sta esplodendo la città nuova, il nuovo porto dell'Impero, con i suoi traffici che uniscono il mare e la terraferma, conduce con sé la vitalità concreta, costruttiva, di un continuo confluire e intersecarsi di diverse nazionalità, culture, lingue, fedi religiose.

Gioca con questo parallellismo "Il Barbier de Trieste", coprodotto dall'associazione "Artifragili" e da La Contrada, e in scena al Teatro dei Fabbri, in prima assoluta, da domani al 20 novembre alle 20.30, con replica il 21 novembre alle 19, per la stagio-

ne "AiFabbri2". Lo spettacolo, dalla forte impronta musicale, si basa sul testo di Beaumarchais e sull'opera omonima di Rossini, ma la nota storia è stata riadattata e ambientata nella Trieste del Settecento. Per affrontare, attraverso un grande classico, temi quali la convivenza pacifi-

ca tra le diverse culture e l'incontro e scontro tra passato e futuro.

Traduzione, adattamento e regia sono di Giacomo Segilia che salirà anche sul palcoscenico in veste d'attore con Davide Rossi, Veronica Darioli, Omar Giorgio Makhlofi e Daniele Molino. Lo spetta-

colo è arricchito dalle maschere della commedia dell'arte di Francesco Garutti.

«Artifragili - racconta Giacomo Segilia - è una compagnia composta tutta da attori under 35, che lavorano sul territorio e non solo. Perché non attingere dalla tradizione, abbiamo pensato, perché



La compagnia del Barbier de Trieste, commedia musicale di scena ai Fabbri

TEATRO

Anche Simone Cristicchi canta il Paradiso di Dante metafora dell'evoluzione

L'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis e il Coro Fvg si preparano ad andare in scena assieme al cantautore, attore, scrittore Simone Cristicchi, per un doppio appuntamento che presenterà dal vivo il suo nuovo spettacolo teatrale "Paradiso - Dalle tenebre alla luce": venerdì 26 novembre (alle 21) al Teatro Verdi di Pordenone per il 4° Memorial Gavassino e domenica 28 novembre (alle 18) al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Con que-



Simone Cristicchi

sta opera teatrale per voce, orchestra sinfonica e coro, Cristicchi affronta il poema dantesco con il suo originale, poetico punto di vista. A partire dalla cantica dantesca, Simone Cristicchi scrive e interpreta il Paradiso attraverso le voci potenti dei misticisti di ogni tempo, i cui insegnamenti, come fiume sotterraneo, attraversano i secoli per arrivare con l'attualità del loro messaggio, fino a noi.

La tensione verso il Paradiso è metafora dell'evoluzione umana, slancio vitale verso vette più alte, spesso inaccessibili: elevazione ed evoluzione. Il viaggio di Dante dall'Inferno al Paradiso è un cammino iniziatico, dove la poesia diventa strumento di trasformazione da materia a puro spirito, e l'incontro con l'immagine di Dio è rivelazione di un messaggio universale. —

nel 1984. 'Variações' racconta il percorso formativo di Antonio dalle umili origini in un villaggio contadino fino al successo come cantante e performer e la sua tragica scomparsa. Alle 21, in collaborazione con Lucky Red, la proiezione del film 'Listen'. Interpretato da Maisie Sly, Lucia Moniz e Ruben Garcia, il film, vincitore del Premio Speciale della Giuria Orizzonti alla Mostra del Cinema di Venezia. Venerdì alle 16 proiezione di 'Mosquito' (2020), diretto da João Nuno Pinto e interpretato da João Nunes Monteiro, Sebastian Jehkul, Filipe Duarte e Josefina Massangoa. Alle 18.30, la proiezione di 'Technoboss' (2019) di João Nicolau. —

RASSEGNA

All'Ariston torna Luso! il cinema portoghese

Sbarca al cinema Ariston di Trieste la seconda edizione di Luso! - Mostra itinerante del nuovo cinema portoghese in Italia con una selezione di film a disposizione delle sale, cineteche e spazi culturali di tutta Italia. A impreziosire e rendere possibile la programmazione di Luso! a Trieste è la collaborazione con Olá Lisboa e La Cappella Underground. Saranno cinque i film presentati, che faranno conoscere al pubblico

una generazione di cineasti che non ha (ancora) raggiunto le sale del nostro Paese. Il programma cinema di Luso! prevede domani alle 18.30, la proiezione del film 'Variações' (2019) (tit.ita: Stellla Cadente - La vita e la musica di António Variações) per la regia di João Maia. Il film è un biopic - omaggio alla prima superstar gay portoghese, Antonio Variações, geniale autore ancora poco conosciuto in Italia, scomparso

non giocare con il passato della città, la nostra storia, con Beaumarchais e la commedia dell'arte, ma con lo sguardo di noi giovani? E' così che abbiamo cercato di far emergere la vita all'interno di questo testo».

«Il momento in cui è stato scritto - spiega il regista e attore - coincide appunto con un periodo di grande splendore per la città di Trieste e per i territori circostanti. Un'epoca di prosperità, un luogo senza confini, di libera circolazione delle persone, di crescita sociale e culturale insieme, una sorta di laboratorio mitteleuropeo che aveva già in sé alcuni principi dell'Europa unita di oggi».

«Il Barbier» è una storia che parla di libertà, di fuga dalle costrizioni e dalle chiusure, ma, nelle dinamiche tra i personaggi e nella sua storia d'amore non da fiaba, anche di conflitto generazionale e dell'eterna lotta tra le visioni del passato e le visioni del futuro. «Una lotta - sottolinea ancora Segilia - che non è uno scontro fine a se stesso, ma è voglia di vita, crescita e progresso. Un conflitto che ha, secondo me, sempre bisogno di essere affrontato a viso aperto, senza pregiudizi, anche e soprattutto adesso, in questo difficile momento storico».

La trama rimane quella originale, ma i personaggi sono stati cambiati in alcune caratteristiche calando la storia nel contesto triestino.

«Nella commedia dell'arte - conclude Segilia - si usano

diverse parlate. Oltre all'italiano, ad esempio il personaggio di Figaro, che rappresenta la Trieste più autentica e popolare, parlerà in dialetto, ovviamente un triestino che potremmo capire benissimo oggi, non il tergesino dell'epoca, che aveva un'altra matrice, però l'artificio servirà, come in altri personaggi, per rendere il mescolarsi delle culture anche nel linguaggio». (Info contrada@contrada.it oppure 040947481). —

MUSICA

Con "Discover" Zucchero rilegge i Genesis

Venerdì esce "Discover" (Polydor/Universal Music), primo album di cover della carriera di Zucchero "Sugar" Fornaciari, anticipato in radio dal singolo "Follow you follow me", rilettura coinvolgente di uno dei primi grandi successi a livello mondiale dei Genesis.

Composto da reinterpretazioni totalmente inedite e mai pubblicate, "Discover" esce a due anni di distanza dall'ultimo disco di inediti "D.o.c." ed è un album in cui Zucchero ha spogliato e rivestito, nel suo stile, iconiche canzoni del panorama musicale italiano e internazionale, unendo le sue due anime musicali: la miglior tradizione melodica italiana e le più profonde radici afroamericane.

TEATRO

Paolo Rossi fa la sua R-evolution parlando del mondo che cambia

Gian Paolo Polesini

Di nuovo c'è che Paolo Rossi non "tornerà in Friuli Venezia Giulia" dalla sua Milano, ma adesso ci vive, in Friuli Venezia Giulia. Che poi è comunque una leggerezza anagrafica quel "la sua Milano". Lui nasce a Monfalcone, come ben si sa, sebbene all'ombra della Madonnina abbia subito la metamorfosi da ragazzo a Paolo Rossi.

Quindi, per farla breve, venerdì 19, alle 21, sarà atteso al Verdi di Pordenone per uno show sotto l'insegna di "R-evolution, cronache dal futuro del mondo" — promosso dallo stesso Verdi e curato da Daniela Volpe e da Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura — più precisamente una conversazione scenica, Eco_divagazioni da Rabelais alla dieta mediterranea. (Ingresso libero, prenotazioni sul sito teatroroverdiordenone.it).

Un trasloco. Deciso, fatto e finito. Rossi è triestino, adesso. O forse non del tutto, ancora. Ci abita. «Mi sono trasferito qui perché stare ai confini del potere è il modo migliore per sorvegliare il potere. E poi la bora spazza via le cose e permette di vederci meglio. Da quando mi sono trasferito qui, racconta, è successo di tutto: la sparatoria al bar Colombia con i kosovari e i casini nelle piazze sul vaccino. Ciò significa che porto sfiga,



Il comico Paolo Rossi

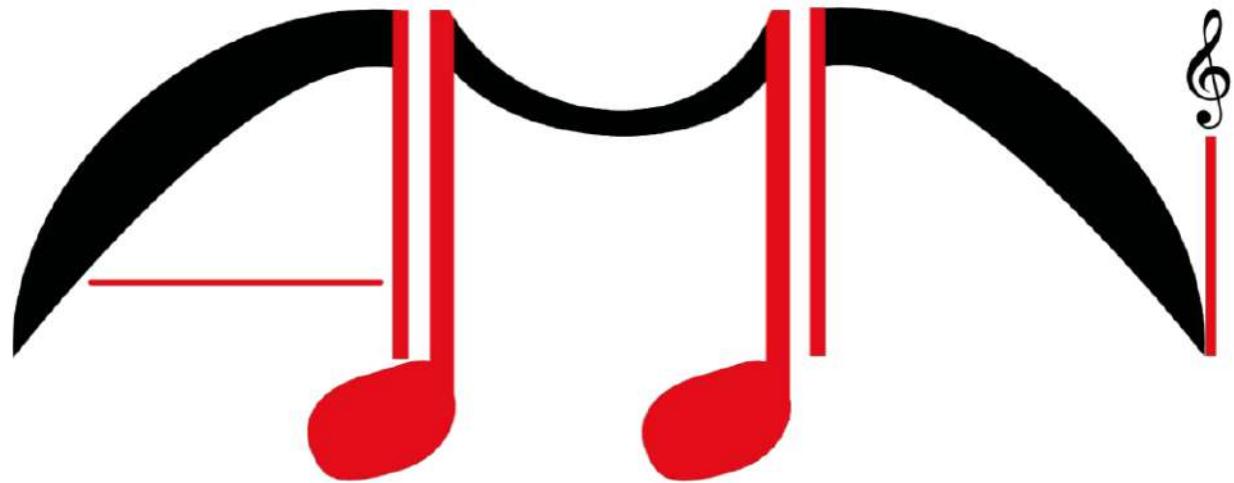
oppure che ho organizzato tutto io e magari è vera la seconda».

Rossi ammette un debutto assoluto. «Sarà la prima volta che parlerò di ecosostenibilità, decisamente strano da parte mia. Starò sul palco per una serata di economia circolare, di riciclo e di rigenerazione di brani, pezzi e monologhi, userò tutto il repertorio possibile, ma pure improvviserò. Paolo Rossi non è certo un comico di puro intrattenimento, lui il mondo lo osserva e piglia appunti. «C'era il mondo in piazza in queste settimane a

Trieste. La gente che stava lì l'ho osservata attentamente. Mica erano tutti degli integralisti contro il vaccino, no, molti avevano soltanto voglia di ritrovare degli amici o di farsene qualcuno», dice.

Il punto di vista. «Il problema è che oggi difettano gli spazi di aggregazione sociale, soprattutto nelle città e mi risulta mancino pure gli oratori, dove una volta si andava. Qui è il laboratorio del caos, qui è il caos vero. Aspettando una tregua, io intanto mi godo da piazza Unità le luci di Monfalcone, la mia città».

WEB



Accademia Musicale Naonis

EVENTI / CONCERTI

Omaggio a un genio del jazz, l'Accademia musicale Naonis interpreta Charlie Parker

★★★★★



Redazione

12 maggio 2021 9:49



Quest'anno tutto il **mondo del jazz** celebra il centenario della nascita di uno dei suoi protagonisti assoluti, **Charlie "Bird" Parker**, il musicista e compositore che ha reinventato il sassofono contralto e ha contribuito più di tutti a fondare il bebop.

Il concerto omaggio

In occasione di questa ricorrenza, giovedì 27 maggio alle 19.30 al Teatro Zancanaro di Sacile, nell'ambito del festival "Il volo del Jazz", l'**Accademia musicale Naonis** e il suo direttore d'orchestra Valter Sivilotti ripropongono dal vivo il celeberrimo progetto "Charlie Parker With Strings", una registrazione degli anni '50 che comprende un repertorio di composizioni entrate direttamente nella storia: "Summertime", "I'm in the mood for love", "Laura", "Just Friends", e molte altre. Sul palco ospite d'eccezione un vero e proprio ambasciatore del jazz italiano nel mondo: il sassofonista **Francesco Cafiso**, assieme suo quartetto.

Un omaggio alla musica di un genio riconosciuto come Parker

L'**Accademia Naonis** nel panorama regionale e nazionale si è distinta nel presentare **progetti innovativi** con delle proprie produzioni poliedriche e trasversali, collaborando e mettendo a confronto artisti internazionali con musicisti della nostra regione, come in questa occasione. Si tratta infatti di un evento esclusivo, in cui verrà eseguita la partitura originale dello storico progetto di Parker, revisionata dal **Maestro Valter Sivilotti**. Sarà un omaggio alla musica di un **genio** riconosciuto, che tuttavia non rappresenta una gabbia ma il pretesto per andare oltre, per cercare di dare una propria impronta alla **musica**.

Ospite d'eccezione il sassofonista Francesco Cafiso

Parker non è dunque un punto di arrivo ma di partenza. Una fonte d'ispirazione che spinge **Francesco Cafiso**, il quartetto e l'orchestra dell'**Accademia Naonis**, a dare alla musica un'identità personale, grazie ai vari momenti improvvisativi in cui poter esprimere la sua concezione, seppur nel totale rispetto delle partiture, dell'estetica musicale e della miglior tradizione bebop. Sarà una festa per gli amanti di questa musica, un concerto di **puro jazz**.

L'evento è prodotto assieme al festival "Il volo del Jazz", organizzato da Controtempo. I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati di Sacile, ovvero Discorso Snc in via Garibaldi 43 (tel 0434 781324) e Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima di viale Matteotti 36 B (0434 781221).

[Home](#) / [Spettacoli](#) / A Tribute to Charlie Parker con l'Orchestra Naonis

A Tribute to Charlie Parker con l'Orchestra Naonis

Diretta da Valter Sivilotti, nell'ambito del Festival
Il volo del Jazz, proporrà un' imperdibile
concerto omaggio



11 maggio 2021

Quest'anno tutto il mondo del jazz celebra il centenario della nascita di uno dei suoi protagonisti assoluti: Charlie "Bird" Parker, il musicista e compositore che ha reinventato il sassofono contralto e ha contribuito più di tutti a fondare il bebop.

In occasione di questa ricorrenza, giovedì il 27 maggio al Teatro Zancanaro di Sacile, nell'ambito del festival "Il volo del Jazz", l'Accademia Musicale Naonis e il suo direttore d'orchestra Valter Sivilotti riproporranno dal vivo il celeberrimo progetto "Charlie Parker With Strings", una registrazione degli

anni '50 che comprende un repertorio di composizioni entrate direttamente nella storia: "Summertime", "I'm in the mood for love", "Laura", "Just Friends", e molte altre. Sul palco ospite d'eccezione un vero e proprio ambasciatore del Jazz italiano nel mondo: il sassofonista Francesco Cafiso, assieme al suo quartetto.

L'Accademia Naonis nel panorama regionale e nazionale si è distinta nel presentare progetti innovativi con delle proprie produzioni poliedriche e trasversali, collaborando e mettendo a confronto artisti internazionali con musicisti della nostra Regione, come in questa occasione. Si tratta infatti di un evento esclusivo, in cui verrà eseguita la partitura originale dello storico progetto di Parker, revisionata dal Maestro Valter Sivilotti. Sarà un omaggio alla musica di un genio riconosciuto, che tuttavia non rappresenta una gabbia ma il pretesto per andare oltre, per cercare di dare una propria impronta alla musica.

Parker non è dunque un punto di arrivo ma di partenza: una fonte d'ispirazione che spinge Francesco Cafiso, il quartetto e l'orchestra dell'Accademia Naonis, a dare alla musica un'identità personale, grazie ai vari momenti improvvisativi in cui poter esprimere la sua concezione, seppur nel totale rispetto delle partiture, dell'estetica musicale e della miglior tradizione bebop. Sarà una festa per gli amanti di questa musica, un concerto di puro jazz.

L'evento è prodotto assieme al festival "Il volo del Jazz", organizzato da Controtempo.

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati:

Discorso SNC - Via Garibaldi 43 / Sacile / +39 0434 781324

Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima - viale Matteotti, 36 B / Sacile / +39 0434 781221



HOME > SCEGLI PER VOI

L'Accademia musicale Naonis celebra il centenario della nascita di Charlie Parker

redazione PUBLICATO IL 11 MAGGIO 2021

0

[Condividi su Facebook](#) [Condividi su Twitter](#) [Pin it](#) [G+](#) [Email](#)



Torna ad esibirsi dal vivo a "il Volo del Jazz" una delle orchestre più rappresentative del Friuli Venezia Giulia

Quest'anno tutto il mondo del jazz celebra il centenario della nascita di uno dei suoi protagonisti assoluti: Charlie "Bird" Parker, il musicista e compositore che ha reinventato il sassofono contralto e ha contribuito più di tutti a fondare il bebop.

In occasione di questa ricorrenza, **giovedì il 27 maggio al Teatro Zancanaro di Sacile**, nell'ambito del festival "Il volo del Jazz", l'**Accademia Musicale Naonis** e il suo direttore d'orchestra Valter Sivilotti riproporranno dal vivo il celeberrimo progetto "Charlie Parker With Strings", una registrazione degli anni '50 che comprende un repertorio di composizioni entrate direttamente nella storia: "Summertime", "I'm in the mood for love", "Laura", "Just Friends", e molte altre. Sul palco ospite d'eccezione un vero e proprio ambasciatore del Jazz italiano nel mondo: il sassofonista Francesco Cafiso, assieme suo quartetto.

L'Accademia Naonis nel panorama regionale e nazionale si è distinta nel presentare progetti innovativi con delle proprie produzioni poliedriche e trasversali, collaborando e mettendo a confronto artisti internazionali con musicisti della nostra Regione, come in questa occasione. Si tratta infatti di un evento esclusivo, in cui verrà eseguita la partitura originale dello storico progetto di Parker, revisionata dal Maestro Valter Sivilotti. Sarà un omaggio alla musica di un genio riconosciuto, che tuttavia non rappresenta una gabbia ma il pretesto per andare oltre, per cercare di dare una propria impronta alla musica.

Parker non è dunque un punto di arrivo ma di partenza: una fonte d'ispirazione che spinge Francesco Cafiso, il quartetto e l'orchestra dell'Accademia Naonis, a dare alla musica un'identità personale, grazie ai vari momenti improvvisativi in cui poter esprimere la sua concezione, seppur nel totale rispetto delle partiture, dell'estetica musicale e della miglior tradizione bebop. Sarà una festa per gli amanti di questa musica, un concerto di puro jazz.

L'evento è prodotto assieme al festival "Il volo del Jazz", organizzato da Controtempo.

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com

12

Mag

"A Tribute to Charlie Parker" con ospite Francesco Cafiso. Sacile 27 maggio 2021

No comments - [Leave comment](#)

Posted in: **CRONACA** • bebop, charlie, Charlie Parker, concerto jazz, Francesco Cafiso, jazz, NAONIS, VignaPR



Quest'anno tutto il mondo del jazz celebra il centenario della nascita di uno dei suoi protagonisti assoluti: Charlie "Bird" Parker, il musicista e compositore che ha reinventato il sassofono contralto e ha contribuito più di tutti a fondare il bebop.

In occasione di questa ricorrenza, giovedì il 27 maggio al Teatro Zancanaro di Sacile, nell'ambito del festival "Il volo del Jazz", l'Accademia Musicale Naonis e il suo direttore d'orchestra Valter Sivilotti ripropongono dal vivo il celeberrimo progetto "Charlie Parker With Strings", una registrazione degli anni '50 che comprende un repertorio di composizioni entrate direttamente nella storia: "Summertime", "I'm in the mood for love", "Laura", "Just Friends", e molte altre. Sul palco ospite d'eccezione un vero e proprio ambasciatore del Jazz italiano nel mondo: il sassofonista Francesco Cafiso, assieme suo quartetto.

L'Accademia Naonis nel panorama regionale e nazionale si è distinta nel presentare progetti innovativi con delle proprie produzioni poliedriche e trasversali, collaborando e mettendo a confronto artisti internazionali con musicisti della nostra Regione, come in questa occasione. Si tratta infatti di un evento esclusivo, in cui verrà eseguita la partitura originale dello storico progetto di Parker, revisionata dal Maestro Valter Sivilotti. Sarà un omaggio alla musica di un genio riconosciuto, che tuttavia non rappresenta una gabbia ma il pretesto per andare oltre, per cercare di dare una propria impronta alla musica.



Foto: Rosellina Garbo

Parker non è dunque un punto di arrivo ma di partenza: una fonte d'ispirazione che spinge Francesco Cafiso, il quartetto e l'orchestra dell'Accademia Naonis, a dare alla musica un'identità personale, grazie ai vari momenti improvvisativi in cui poter esprimere la sua concezione, seppur nel totale rispetto delle partiture, dell'estetica musicale e della miglior tradizione bebop. Sarà una festa per gli amanti di questa musica, un concerto di puro jazz.

L'evento è prodotto assieme al festival "Il volo del Jazz", organizzato da Controtempo.

telefriuli

Sul palco del Festival 'Il volo del Jazz' i musicisti dell'Accademia Musicale Naonis



Una delle orchestre più rappresentative del Friuli Venezia Giulia torna ad esibirsi dal vivo celebrando il centenario della nascita di Charlie Parker



15 maggio 2021

Quest'anno tutto il mondo del jazz celebra il centenario della nascita di uno dei suoi protagonisti assoluti: Charlie "Bird" Parker, il musicista e compositore che ha reinventato il sassofono contralto e ha contribuito più di tutti a fondare il bebop.

In occasione di questa ricorrenza, giovedì 27 maggio al Teatro Zancanaro di Sacile, nell'ambito del festival "Il volo del Jazz", l'Accademia Musicale Naonis e il suo direttore d'orchestra Valter Sivilotti riproporranno dal vivo il celeberrimo progetto "Charlie Parker With Strings", una registrazione degli anni '50 che comprende un repertorio di composizioni entrate direttamente nella storia:

"Summertime", "I'm in the mood for love", "Laura", "Just Friends", e molte altre. Sul palco ospite d'eccezione un vero e proprio ambasciatore del Jazz italiano nel mondo: il sassofonista Francesco Cafiso, assieme suo quartetto.

L'Accademia Naonis nel panorama regionale e nazionale si è distinta nel presentare progetti innovativi con delle proprie produzioni poliedriche e trasversali, collaborando e mettendo a confronto artisti internazionali con musicisti della nostra Regione, come in questa occasione. Si tratta infatti di un evento esclusivo, in cui verrà eseguita la partitura originale dello storico progetto di Parker, revisionata dal Maestro Valter Sivilotti. Sarà un omaggio alla musica di un genio riconosciuto, che tuttavia non rappresenta una gabbia ma il pretesto per andare oltre, per cercare di dare una propria impronta alla musica.

Parker non è dunque un punto di arrivo ma di partenza: una fonte d'ispirazione che spinge Francesco Cafiso, il quartetto e l'orchestra dell'Accademia Naonis, a dare alla musica un'identità personale, grazie ai vari momenti improvvisativi in cui poter esprimere la sua concezione, seppur nel totale rispetto delle partiture, dell'estetica musicale e della miglior tradizione bebop. Sarà una festa per gli amanti di questa musica, un concerto di puro jazz.

L'evento è prodotto assieme al festival "Il volo del Jazz", organizzato da Controtempo.

I biglietti per il concerto sono acquistabili online su www.vivaticket.com e nei punti venditi autorizzati:

Discorso SNC - Via Garibaldi 43 / Sacile / +39 0434 781324

Cartoleria Abacus al Centro Commerciale Serenissima - viale Matteotti, 36 B / Sacile / +39 0434 781221



Cultura | Donati | Pordenone

Per il "Volo del jazz" l'Accademia Musicale Naonis rende omaggio al grande sassofonista Charlie Parker

di [Maurizio Orsi](#) - [Charlie Parker](#), [Accademia Musicale Naonis](#), [volo del jazz](#)

Sacile (Pn) - Quest'anno tutto il mondo del jazz celebra il centenario della nascita di uno dei suoi protagonisti assoluti: Charlie "Bird" Parker, il musicista e compositore che ha reinventato il sassofono contralto e ha contribuito più di tutti a fondare il bebop.

In occasione di questa ricorrenza, giovedì il 27 maggio al Teatro Zancanaro di Sacile, nell'ambito del festival "Il volo del jazz", l'Accademia Musicale Naonis e il suo direttore d'orchestra Valter Sivilotti ripropongono dal vivo il celeberrimo progetto "Charlie Parker With Strings", una registrazione degli anni '50 che comprende un repertorio di composizioni entrate direttamente nella storia: "Summertime", "I'm in the mood for love", "Laura", "Just Friends", e molte altre. Sul palco ospita d'eccezione un vero e proprio ambasciatore del jazz italiano nel mondo: il sassofonista Francesco Cafiso, assieme suo quartetto.

L'Accademia Naonis nel panorama regionale e nazionale si è distinta nel presentare progetti innovativi con delle proprie produzioni poliedriche e trasversali, collaborando e mettendo a confronto artisti internazionali con musicisti della nostra Regione, come in questa occasione. Si tratta infatti di un evento esclusivo, in cui verrà eseguita la partitura originale dello storico progetto di Parker, revisionata dal Maestro Valter Sivilotti. Sarà un omaggio alla musica di un genio riconosciuto, che tuttavia non rappresenta una gabbia ma è preteso per andare oltre, per cercare di dare una propria impronta alla musica.

Parker non è dunque un punto di arrivo ma di partenza: una fonte d'ispirazione che sprunge Francesco Cafiso, il quartetto e l'orchestra dell'Accademia Naonis, a dare alla musica un'identità personale, grazie ai vari momenti improvvisativi in cui poter esprimere la sua concezione, seppur nel totale rispetto delle partiture, dell'estetica musicale e della miglior traduzione bebop. Sarà una festa per gli amanti di questa musica, un concerto di puro jazz.

L'evento è prodotto assieme al festival "Il volo del jazz", organizzato da Contotempo.

Udine > Tempo-Libero

Il sassofonista Cafiso e l'Orchestra Noasis per l'omaggio a "Bird"



26 MAGGIO 2021

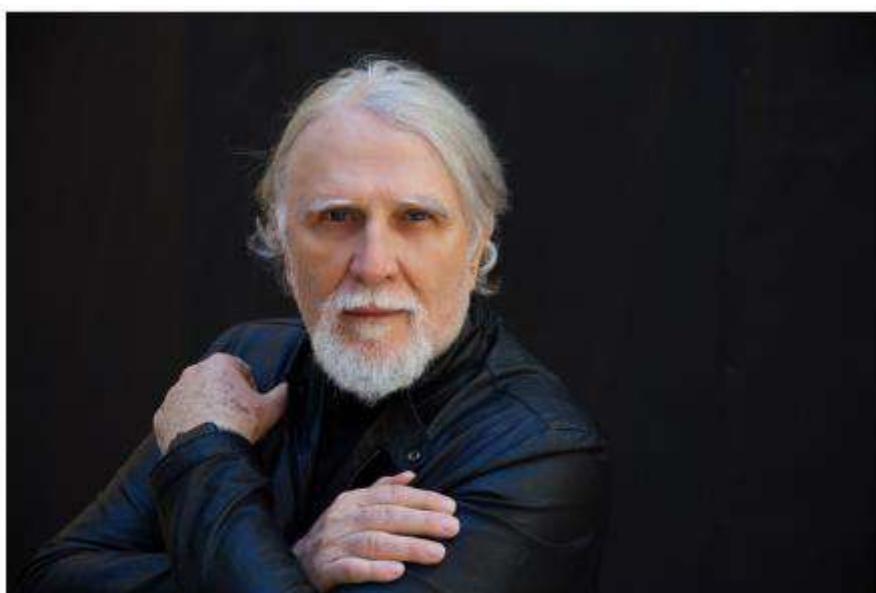


È un concerto speciale, quello che si terrà domani, giovedì 27 maggio, nel teatro Zancanaro di Sacile, nel percorso della rassegna Il volo del jazz. Per celebrare il centenario della nascita di uno dei suoi protagonisti assoluti della musica, Charlie "Bird" Parker - il musicista e compositore che ha reinventato il sassofono contralto e ha contribuito più di tutti a fondare il bebop - la serata porta sul palco un progetto che unisce artisti internazionali con musicisti della nostra regione, nello specifico Francesco Cafiso, sassofonista che è ambasciatore del jazz italiano nel mondo in quartetto e l'Orchestra dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone, fra le più rappresentative formazioni regionali, con il suo direttore d'orchestra, il friulano Valter Sivilotti.

Riproporranno dal vivo la celeberrima incisione "Charlie Parker With Strings", una registrazione degli anni '50 che comprende un repertorio di composizioni entrate direttamente nella storia: "Summertime", "I'm in the mood for love", "Laura", "Just Friends", e molte altre... A rendere esclusivo l'evento sarà l'esecuzione degli arrangiamenti originali dello storico progetto di Parker, rivisti dal maestro Sivilotti.

Sarà un omaggio - prodotto da Circolo Controtempo e Accademia Naonis - alla musica di un genio riconosciuto, che tuttavia non rappresenta una gabbia ma il pretesto per andare oltre, per cercare di dare una propria impronta alla musica. Parker non è dunque un punto di arrivo ma di partenza.

Una fonte d'ispirazione che spinge Francesco Cafiso, il quartetto e l'Orchestra dell'Accademia Naonis, a dare alla musica un'identità personale, grazie ai vari momenti improvvisativi in cui poter esprimere la sua concezione, seppur nel totale rispetto delle partiture, dell'estetica musicale e della miglior tradizione bebop. Sarà una festa per gli amanti di questa musica, un concerto di puro jazz.



Moni Ovadia

SERATA EVENTO PREMIO TERZANI 2021 CASTELLO DI UDINE 4 LUGLIO ORE 21,00

Scritto da: Enrico Liotti - 2021-06-16 - In Cultura, HOT, SLIDER, Spettacoli, Udine e provincia - Commenti disabilitati



Sarà anche quest'anno il Premio Terzani – con un evento di grande impatto spettacolare – a chiudere il festival vicino/lontano, in programma a Udine, nella sua 17esima edizione, dal 1° luglio, in presenza. Domenica 4, alle 21.00, attesissimo protagonista della serata per la consegna del Premio, nella scenografica cornice del piazzale del Castello di Udine, sarà lo scrittore, poeta e attivista ambientale islandese Andri Snær Magnason, autore de *Il tempo e l'acqua* (iperborea), libro giudicato dalla giuria del Premio, presieduta da Angela Staude Terzani, come "necessario", per il grido d'allarme che lancia con urgenza a tutti noi. È senza precedenti la prova che dobbiamo affrontare: si tratta di salvare la terra. E bisogna farlo in fretta. Non abbiamo più tempo. Magnason ci ricorda che le nostre vite e quelle di tutti gli esseri viventi dipendono dalla natura, che ci chiede di rispettare i suoi ritmi. Non possiamo sottrarci al dovere della responsabilità nei confronti del nostro pianeta e delle generazioni che lo abiteranno dopo di noi. Il vincitore sarà intervistato da Marino Sinibaldi, già direttore di RadioRai3 e ora presidente del Centro per il libro e la lettura, oltre che membro della giuria del Premio Terzani. Come ogni anno, e con la grande emozione che sempre l'accompagna nell'assegnare il riconoscimento, sarà Angela Terzani, cittadina onoraria di Udine, a consegnare il Premio al vincitore, che si è già dichiarato orgoglioso di vedere il suo nome legato a quello di un grande autore come Tiziano Terzani, del quale sente profondamente di condividere la filosofia e l'impegno. Seguirà l'esecuzione dello *Stabat Mater* del compositore Valter Sivilotti, una riscrittura della preghiera medievale attribuita a Jacopone da Todi. Uno spettacolo articolato ed emotivamente coinvolgente, diretto dallo stesso maestro Sivilotti per la regia di Marco Caronna, che vedrà impegnati il gruppo vocale femminile ArteVoce Ensemble, l'Accademia

Giovanile del Coro FVG e i solisti dell'Accademia Musicale Naonis (Luca Carrara alla batteria, Francesco Tirelli alle percussioni e Marco Bianchi, producer, alle chitarre e live electronics), con l'intervento del soprano solista Franca Drioli. Il dolore della madre ai piedi della croce: l'amore, la vita, la passione. E il misterioso prodigo della misericordia divina. Da questa complessità di sentimenti nasce il nuovo *Stabat Mater* del maestro Sivilotti, che annulla la distanza temporale da quel lontano passato evangelico attraverso il ricorso a un linguaggio musicale innovativo, che rende contemporaneo e attuale quel dolore universale, che è anche quello della madre Terra, una madre che oggi più che mai siamo chiamati a

difendere e rispettare, per non perdere noi stessi e il respiro della nostra anima. Sarà una voce recitante di eccezione, quella di Moni Ovadia, a intrecciare le parole con la musica, dando spazio alla prosa poetica di Enri De Luca, che ci ricorda che in nome della madre s'inaugura la vita; e alle parole struggenti di Pier Paolo Pasolini, che alla madre ha dedicato indimenticabili versi in forma di ballata e di supplica; oltre che al racconto, lucido e suggestivo insieme, di Andri Snær Magnason. Considerato uno dei più prestigiosi uomini di cultura e artisti della scena italiana, Moni Ovadia, già direttore artistico del Mittelfest e ora direttore della Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, è apprezzato anche per il suo costante impegno etico e civile a sostegno dei diritti e della pace. Un impegno che gli è valso numerosi riconoscimenti, che si aggiungono ai molti premi alla carriera e a diverse lauree honoris causa per meriti artistici: per aver dato vita a quel "teatro musicale", e civile, lungo il quale ancora oggi si misura la sua ricerca espressiva. Lunedì 5 Magnason sarà ospite a Milano del festival Welcome to Socotra, organizzato dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, nuova, importante sinergia di questa edizione di vicino/lontano.

Le prenotazioni per l'accesso gratuito alla serata – così come a tutti gli altri eventi del festival – saranno attive da lunedì 21 giugno sul sito vicinolontano.it. In caso di maltempo, la serata-spettacolo del Premio sarà allestita nella chiesa di San Francesco. A causa della ridotta capienza della sede, tutte le prenotazioni online verranno annullate e l'evento verrà trasmesso in diretta streaming.

[Info – accrediti Premio Terzani / vicino/lontano 2021:](#)

Premio Terzani 2021: Moni Ovadia per lo "Stabat Mater" nel Castello di Udine

da Comunicato Stampa | Giu 18, 2021

SERATA – EVENTO PREMIO TERZANI 2021 DOMENICA 4 LUGLIO, ORE 21
NELLA SCENOGRAFICA CORNICE DEL PIAZZALE DEL CASTELLO DI UDINE, RIFLETTORI SU UNA SERATA SPECIALE, APPUNTAMENTO CONCLUSIVO DELLA 17^a EDIZIONE DEL FESTIVAL VICINO/LONTANO.
MOMENTO CENTRALE L'INTERVISTA CON IL VINCITORE DEL PREMIO TERZANI 2021, LO SCRITTORE, POETA E AMBIENTALISTA ISLANDESE ANDRI SNAER MAGNASON, AUTORE DE "IL TEMPO E L'ACQUA" (IPERBOREA). L'INTERVISTA SARÀ CONDOTTADA DA MARINO SINIBALDI, PRESIDENTE DEL CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA. SARÀ ANGELA TERZANI, PRESIDENTE DELLA GIURIA, A CONSEGNARE IL PREMIO AL VINCITORE. SEGUIRÀ L'ESECUZIONE DELLO STABAT MATER COMPOSTO DAL MAESTRÒ VALTER SIVILOTTI, VOCE RECITANTE D'ECCEZIONE L'ARTISTA MONI OVADIA, CHE RESTITUIRÀ IN SCENA LE PAROLE DI PIER PAOLO PASOLINI, ERRI DE LUCA E ANDRI SNAER MAGNASON. DAL DOLORE DELLA MADRE AI PIEDI DELLA CROCE ALLA SOFFERENZA DELLA MADRE TERRA, CHE OGGI PIÙ CHE MAI SIAMO CHIAMATI A DIFENDERE.
VALTER SIVILOTTI DIRIGERÀ IN SCENA IL GRUPPO VOCALE FEMMINILE ARTEVOCE ENSEMBLE, L'ACADEMIA GIOVANILE DEL CORO FVG E I SOLISTI DELL'ACADEMIA MUSICALE NAONIS, SOPRANO SOLISTA FRANCA DRIOLI.



Sarà anche quest'anno il Premio Terzani – con un evento di grande impatto spettacolare – a chiudere il festival vicino/lontano, in programma a Udine, nella sua 17esima edizione, dal 1° luglio, in presenza. Domenica 4, alle 21.00, attesissimo protagonista della serata per la consegna del Premio, nella scenografica cornice del piazzale del Castello di Udine, sarà lo scrittore, poeta e attivista ambientale islandese Andri Snær Magnason, autore de Il tempo e l'acqua (iperborea), libro giudicato dalla

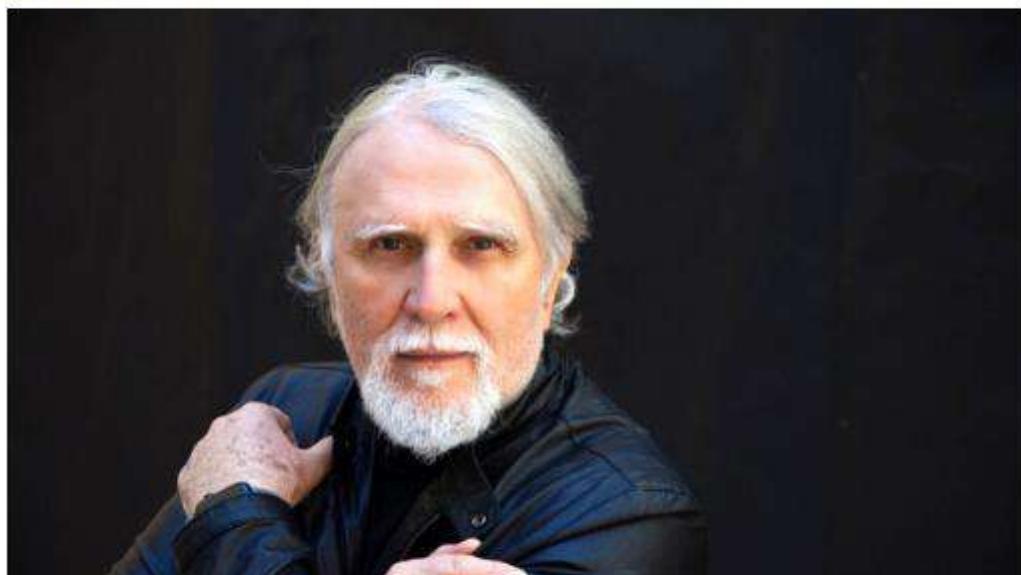
giuria del Premio, presieduta da Angela Staude Terzani, come "necessario", per il grido d'allarme che lancia con urgenza a tutti noi. È senza precedenti la prova che dobbiamo affrontare; si tratta di salvare la terra. E bisogna farlo in fretta. Non abbiamo più tempo. Magnason ci ricorda che le nostre vite e quelle di tutti gli esseri viventi dipendono dalla natura, che ci chiede di rispettare i suoi ritmi. Non possiamo sottrarci al dovere della responsabilità nei confronti del nostro pianeta e delle generazioni che lo abiteranno dopo di noi. Il vincitore sarà intervistato da Marino Sinibaldi, già direttore di Radio Rai 3 e ora presidente del Centro per il Libro e la Lettura, oltre che membro della giuria del Premio Terzani. Come ogni anno, e con la grande emozione che sempre l'accompagna nell'assegnare il riconoscimento, sarà Angela Terzani, cittadina onoraria di Udine, a consegnare il Premio al vincitore, che si è già dichiarato orgoglioso di vedere il suo nome legato a quello di un grande autore come Tiziano Terzani, del quale sente profondamente di condividere la filosofia e l'impegno. Seguirà l'esecuzione dello Stabat Mater del compositore Valter Sivilotti, una riscrittura della

preghiera medievale attribuita a Jacopone da Todi. Uno spettacolo articolato ed emotivamente coinvolgente, diretto dallo stesso maestro Sivilotti per la regia di Marco Caronna, che vedrà impegnati il gruppo vocale femminile ArteVoce Ensemble, l'Accademia Giovanile del Coro FVG e i solisti dell'Accademia Musicale Naonis (Luca Carrara alla batteria, Francesco Tirelli alle percussioni e Marco Bianchi, producer, alle chitarre e live electronics), con l'intervento del soprano solista Franca Drioli. Il dolore della madre ai piedi della croce: l'amore, la vita, la passione. È il misterioso prodigo della misericordia divina. Da questa complessità di sentimenti nasce il nuovo Stabat Mater del maestro Sivilotti, che annulla la distanza temporale da quel lontano passato evangelico attraverso il ricorso a un linguaggio musicale innovativo, che rende contemporaneo e attuale quel dolore universale, che è anche quello della madre Terra, una madre che oggi più che mai siamo chiamati a difendere e rispettare, per non perdere noi stessi e il respiro della nostra anima. Sarà una voce recitante di eccezione, quella di Moni Ovadia, a intrecciare le parole con la musica, dando spazio alla prosa poetica di Erri De Luca, che ci ricorda che in nome della madre s'inaugura la vita; e alle parole struggenti di Pier Paolo Pasolini, che alla madre ha dedicato indimenticabili versi in forma di ballata e di supplica; oltre che al racconto, lucido e suggestivo insieme, di Andri Snær Magnason. Considerato

uno dei più prestigiosi uomini di cultura e artisti della scena italiana, Moni Ovadia, già direttore artistico del Mittelfest e ora direttore della Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, è apprezzato anche per il suo costante impegno etico e civile a sostegno dei diritti e della pace. Un impegno che gli è valso numerosi riconoscimenti, che si aggiungono ai molti premi alla carriera e a diverse lauree honoris causa per meriti artistici: per aver dato vita a quel "teatro musicale", e civile, lungo il quale ancora oggi si misura la sua ricerca espressiva. Lunedì 5 Magnason sarà ospite a Milano del festival Welcome to Socotra, organizzato dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, nuova, importante sinergia di questa edizione di vicino/lontano. Le prenotazioni per l'accesso gratuito alla serata - così come a tutti gli altri eventi del festival - saranno attive da lunedì 21 giugno sul sito vicinolontano.it. In caso di maltempo, la serata-spettacolo del Premio sarà allestita nella chiesa di San Francesco. A causa della ridotta capienza della sede, tutte le prenotazioni online verranno annullate e l'evento verrà trasmesso in diretta streaming.

EVENTI / INCONTRI

Premio Terzani, serata evento con Ovadia e lo Stabat Mater di Valter Sivilotti



DOVE

[Piazzale del Castello](#)

Indirizzo non disponibile

PREZZO

GRATIS

QUANDO

Dal 04/07/2021 al 04/07/2021

21.00

ALTRÉ INFORMAZIONI

Sito web [vicinolontano.it](#)

Sarà anche quest'anno il Premio Terzani, con un evento di grande impatto spettacolare, a chiudere il festival **vicino/lontano**, in programma a Udine, nella sua 17esima edizione, dal 1^o luglio, in presenza. Domenica 4 luglio alle 21, attesissimo protagonista della serata per la consegna del Premio, nella scenografica cornice del piazzale del **Castello di Udine**, sarà lo scrittore, poeta e attivista ambientale islandese **Andri Snær Magnason**, autore de *Il tempo e l'acqua (Iperborea)*, libro giudicato dalla giuria del Premio, presieduta da **Angela Staude**. Terzani, come "necessario", per il grido d'allarme che lancia con urgenza a tutti noi.

A dialogare col vincitore del Premio sarà Marino Sinibaldi

Il vincitore sarà intervistato da **Marino Sinibaldi**, già direttore di RadioRai3 e ora presidente del Centro per il libro e la lettura, oltre che membro della giuria del Premio Terzani. Come ogni anno, e con la grande emozione che sempre l'accompagna nell'assegnare il riconoscimento, sarà **Angela Terzani**, cittadina onoraria di Udine, a consegnare il Premio al vincitore, che si è già dichiarato orgoglioso di vedere il suo nome legato a quello di un grande autore come Tiziano Terzani, del quale sente profondamente di condividere la filosofia e l'impegno.

Lo Stabat Mater

Seguirà l'esecuzione dello Stabat Mater del compositore **Valter Sivilotti**, una riscrittura della preghiera medievale attribuita a Jacopone da Todi. Uno spettacolo articolato ed emotivamente coinvolgente, diretto dallo stesso maestro Sivilotti per la regia di Marco Caronna, che vedrà impegnati il gruppo vocale femminile ArteVoce Ensemble, l'Accademia Giovanile del Coro Fvg e i solisti dell'Accademia Musicale Naonis (Luca Carrara alla batteria, Francesco Tirelli alle percussioni e Marco Bianchi, producer, alle chitarre e live electronics), con l'intervento del soprano solista **Franca Drioli**. Il dolore della madre ai piedi della croce: l'amore, la vita, la passione. E il misterioso prodigo della misericordia divina.

Da questa complessità di sentimenti nasce il nuovo Stabat Mater del maestro Sivilotti, che annulla la distanza temporale da quel lontano passato evangelico attraverso il ricorso a un linguaggio musicale innovativo, che rende contemporaneo e attuale quel dolore universale, che è anche quello della madre Terra, una madre che oggi più che mai siamo chiamati a difendere e rispettare, per non perdere noi stessi e il respiro della nostra anima.

Voce recitante d'eccezione: Moni Ovadia

Sarà una voce recitante di eccezione, quella di **Moni Ovadia**, a intrecciare le parole con la musica, dando spazio alla prosa poetica di Erri De Luca, che ci ricorda che in nome della madre s'inaugura la vita; e alle parole struggenti di Pier Paolo Pasolini, che alla madre ha dedicato indimenticabili versi in forma di ballata e di supplica; oltre che al racconto, lucido e suggestivo insieme, di Andri Snær Magnason.

Considerato uno dei più prestigiosi uomini di cultura e artisti della scena italiana, Moni Ovadia, già direttore artistico del Mittelfest e ora direttore della Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, è apprezzato anche per il suo costante impegno etico e civile a sostegno dei diritti e della pace. Un impegno che gli è valso numerosi riconoscimenti, che si aggiungono ai molti premi alla carriera e a diverse lauree *honoris causa* per meriti artistici: per aver dato vita a quel "teatro musicale", e civile, lungo il quale ancora oggi si misura la sua ricerca espressiva.

Le prenotazioni dal 21 giugno

Le prenotazioni per l'accesso gratuito alla serata, così come a tutti gli altri eventi del festival, saranno attive **da lunedì 21 giugno sul sito vicinolontano.it**. In caso di maltempo, la serata-spettacolo del Premio sarà allestita nella chiesa di San Francesco. A causa della ridotta capienza della sede, tutte le prenotazioni online verranno annullate e l'evento verrà trasmesso in diretta streaming.



CULTURA

Vicino/lontano: 200 voci a Udine sul tema delle distanze



5 mesi fa · 28 Giugno 2021

Da Redazione

vicino/lontano PREMIO TERZANI

FESTIVAL VICINO/LONTANO 2021 DISTANZE, UDINE 1-4 LUGLIO



Nel segno delle "distanze", filo conduttore della 17esima edizione, torna il festival Vicino/lontano 2021, in programma a Udine da giovedì 1° a domenica 4 luglio, in presenza, nella sua 17^a edizione. Oltre 70 gli appuntamenti in programma - tra confronti, incontri, concerti, mostre e proiezioni - che coinvolgeranno 200 ospiti dal mondo delle scienze, della letteratura, dell'arte, dello spettacolo e dell'informazione, fra gli altri Luciano Floridi, Lucio Caracciolo, Carlo Ginzburg, Maurizio Ferraris, Marcello Fois, Marino Niola, Maurizio Scarpari, Barbara Spinelli, Zerocalcare, Francesca Mannocchi, Moni Ovadia, Claudia Lodesani, Alessio Romenzi, Annalisa Camilli, Elena Esposito, Cecilia Robustelli, Valerio Cataldi, Marina Lalović, Fabrizio Barca, Matteo Zuppi, Donatella Di Cesare, Innocenzo Cipolletta, Alberto Mingardi, Cosimo Miorelli, Barbara Schiavulli, Ernesto Caffo, Zehra Doğan, Alessio Lasta, Marino Sinibaldi. Sarà anche quest'anno il Premio Terzani - con un evento di grande impatto spettacolare - a chiudere il festival: domenica 4, alle 21, attesissimo protagonista della serata per la consegna del Premio, nella scenografica cornice del piazzale del Castello di Udine, lo scrittore, poeta e attivista ambientale islandese Andri Snæ Magnason, autore de *Il tempo e l'acqua* (Iperborea, traduzione di Silvia Cosimini). Il vincitore sarà premiato da Angela Terzani Staude, presidente di Giuria del Premio, e intervistato da Marino Sinibaldi. Seguirà l'esecuzione dello *Stabat Mater* del compositore Valter Sivilotti, una riscrittura della preghiera medievale attribuita a Jacopone da Todi per la voce recitante d'eccezione di Moni Ovadia, che intreccerà le parole con la musica, dando spazio alla prosa poetica di Erri De Luca e alle parole struggenti di Pier Paolo Pasolini, oltre che al racconto, lucido e suggestivo insieme, di Andri Snæ Magnason. In scena, diretti dal maestro Sivilotti, il gruppo vocale femminile ArteVoce Ensemble, l'Accademia Giovanile del Coro FVG e i solisti dell'Accademia

Musicale Naonis, soprano solista Franca Drioli. Il Festival Vicino/lontano 2021, con la supervisione scientifica dell'antropologo Nicola Gasbarro, è curato da Paola Colombo e Franca Rigoni ed è organizzato con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, del Comune di Udine e della Fondazione Friuli, con il supporto di Coop Alleanza 3.0, Amga Energia & Servizi, CiviBank, ILCam, Prontoauto, Farmacia Antonio Colutta e Confartigianato, e con il patrocinio di Confindustria. Tutti gli appuntamenti del festival sono gratuiti, con prenotazione sul sito vicinolontano.it, ma sarà sempre possibile, nei limiti di capienza delle sedi, registrarsi "last minute" in loco.

Fra le proposte clou del festival, che avrà la sua anteprima mercoledì 30 giugno con la serata speciale per i 50 anni di attività di Medici Senza Frontiere, spicca il progetto editoriale "Una voce per Sepideh", promosso da Vicino/lontano con l'associazione "Librerie in Comune" di Udine: proprio giovedì primo luglio uscirà per i tipi di Gaspari Editore la traduzione italiana dei *Diari dal carcere* di Sepideh Gholian, giovane reporter e attivista iraniana arrestata nell'autunno 2018, mentre seguiva in veste di giornalista lo sciopero dei lavoratori di una raffineria di zucchero. Il progetto ha ottenuto il patrocinio di Amnesty International Italia, sarà presentato il primo luglio alle 19, nella Loggia del Lionello con l'intervento di Emanuele Russo, presidente di Amnesty International Italia, Giuliana Borsatti, giornalista esperta di Iran e Fabrizio Foschini, traduttore dei *Diari*. Condurrà l'incontro il direttore dell'Ansa Fvg Francesco De Filippo. Darà voce alla struggente testimonianza di Sepideh l'attrice Aida Talliente, accompagnata dal musicista di origine iraniana Mehdi Limoochi.

Domenica 4 luglio chiuderà il programma del festival nella chiesa di San Francesco, nel segno dell'ottimismo, la conferenza-spettacolo "Ripartire. L'Italia dopo la pandemia" (ore 18) del sociologo all'Università di Padova Stefano Allievi, realizzata in sinergia con Fabrica: l'occasione per ripensarsi: a cominciare da una diversa idea del *ripartire*, inteso come ricominciare, iniziare di nuovo, ma anche fare le parti, suddividere, in maniera diversa da come si è fatto fino ad oggi. Un excursus di teatro civile appassionato, intrecciato con immagini e video preparate allo scopo da un gruppo di videoartisti e creativi. Nel corso dell'evento saranno proposte alcune vie d'uscita dalla crisi economico-sociale post covid-19, basate sulla costruzione di un nuovo patto sociale. E sabato 3 luglio, alle 18.30 alla Libreria Tarantola di Udine, Stefano Allievi presenterà il suo ultimo libro, il saggio "Torneremo a percorrere le strade del mondo", edito UTET, dedicato ai processi di mobilità: in dialogo con la giornalista Anna Dazzan, Allievi ricorderà che «il territorio di riferimento, non solo in senso fisico-geografico, non è più necessariamente quello in cui nasciamo: è dove decidiamo di mettere radici. Salvo la possibilità di toglierle da lì, se lo vogliamo. E trasformarci. Anche radicalmente». Movimenti, mescolanze, avvicinamenti tra le persone sono la norma nella vita dell'uomo. Da quando ha assunto la postura eretta, nulla l'ha fermato dall'errare e cercare ovunque un proprio luogo, facendo della sua storia una storia di migrazioni. La pandemia covid-19 ha imposto una brusca frenata ai processi di mobilità acceleratisi negli ultimi decenni, mettendo in questione anche la natura più profonda dell'uomo, il suo essere sociale; imponendo nuove forme di convivenza basate sulla distanza e la separatezza, ha eliminato un aspetto fondamentale dell'incontro con l'altro: il contatto. Stefano Allievi, esperto di fenomeni migratori e "umanità in movimento", convinto che futuri possibili siano ancora tutti da disegnare, ci rassicura: presto *Torneremo a percorrere le strade del mondo*. Oltre a sottolineare il forte legame tra disuguaglianze e

mobilità, Allievi propone soluzioni concrete per ripensare il significato di confine, controllare le frontiere, gestire i flussi, consentire una mobilità sostenibile sia per i luoghi di partenza che per quelli di arrivo.

03

Premio Terzani domenica 4 luglio

No comments - [Leave comment](#)

Lug

Posted in: **EVENTI** • Andri Snær Magnason, festival udine, Nicola Gasbarro, Paolo Mosanghini, premio terzani



HALA KODMANI PER *LA SIRIA PROMESSA* (FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE); **ANDRI SNÆR MAGNASON** PER *IL TEMPO E L'ACQUA* (IPERBOREA); **ELIF SHAFAK** PER *NON ABBIATE PAURA* (RIZZOLI); **OCEAN VUONG** PER *BREVEMENTE RISPLENDIAMO SULLA TERRA* (LA NAVE DI TESEO); **ANNA WIENER** PER *LA VALLE OSCURA* (ADELPHI).



Con la cerimonia di consegna del Premio Terzani 2021 allo scrittore e attivista ambientale Andri Snær Magnason e con oltre 50 grandi voci impegnate nella riflessione sul tema "Distanze", questione iconica del tempo di pandemia, giunge a conclusione domani, domenica 4 luglio, la 17esima edizione del festival Vicino/Iontano, a cura di Paola Colombo e Franca Rigoni per la supervisione scientifica dell'antropologo Nicola Gasbarro.

Sarà anche quest'anno il Premio Terzani a suggellare il festival Vicino/Iontano, con un evento altamente spettacolare: domenica 4 luglio, alle 21,00, nella scenografica cornice del piazzale del Castello di Udine il riconoscimento sarà consegnato al vincitore, lo scrittore, poeta e attivista ambientale islandese Andri Snær Magnason, autore de *Il tempo e l'acqua* (Iperborea). L'autore sarà intervistato da Marino Sinibaldi, già direttore di RadioRai3 e ora presidente del Centro per il libro e la lettura, oltre che membro della

giuria del Premio Terzani. Come ogni anno, e con la grande emozione che sempre l'accompagna nell'assegnare il riconoscimento, sarà Angela Terzani, cittadina onoraria di Udine, a consegnare il Premio al vincitore, che si è dichiarato orgoglioso di vedere il suo nome legato a quello di un grande autore come Tiziano Terzani, del quale sente profondamente di condividere la filosofia e l'impegno. Ne *Il tempo e l'acqua* Magnason lancia un forte grido d'allarme per salvare la terra e onorare la nostra responsabilità nei confronti del pianeta e delle generazioni che lo abiteranno dopo di noi. Seguirà l'esecuzione dello *Stabat Mater* scritto e diretto a Udine dal compositore Valter Sivilotti, uno spettacolo coinvolgente, per voce recitante di eccezione, quella di Moni Ovadia che intreccerà le parole con la musica, dando spazio alla prosa poetica di Erri De Luca, alle parole struggenti di Pier Paolo Pasolini e al racconto, lucido e suggestivo insieme, di Andri Snær Magnason. La regia dell'evento è di Marco Caronna, in scena il gruppo vocale femminile ArteVoce Ensemble, l'Accademia Giovanile del Coro FVG e i solisti dell'Accademia Musicale Naonis (Luca Carrara alla batteria, Francesco Tirelli alle percussioni e Marco Bianchi, producer, alle chitarre e live electronics), con l'intervento del soprano solista Franca Drioli. In caso di maltempo, la serata-spettacolo del Premio sarà allestita nella chiesa di San Francesco. A causa della ridotta capienza della sede, tutte le prenotazioni online verranno annullate e l'evento verrà trasmesso in diretta streaming.

Fra gli eventi clou di domani a Vicino/lontano la presentazione di "Asiatica" (ore 10, Loggia del Lionello), il libro di ADD Editore a firma del giornalista del *Corriere della Sera* Marco Del Corona, a lungo inviato a Pechino, membro della giuria del Premio Terzani, traccia un itinerario geografico e culturale dell'Asia orientale attraverso le parole degli scrittori con cui ha dialogato. Una guida suggestiva a percorsi, autori, icone, con racconti e consigli di viaggio, con aneddoti e focus sulle capitali e le grandi città – Pechino, Tokyo, Seul, Taipei, Shanghai, Hong Kong – e con la voce di scrittori intervistati da Marco del Corona, come Banana Yoshimoto e Han Kang. L'autore converserà con Ålen Loreti, biografo ufficiale di Tiziano Terzani e curatore alle 18 dei due volumi dei "Meridiani" Mondadori dedicati alle sue opere.

Domani chiuderà il programma del festival nella chiesa di San Francesco, nel segno dell'ottimismo, la conferenza-spettacolo "Ri/partire. L'Italia dopo la pandemia" del sociologo all'Università di Padova Stefano Allievi, realizzata in sinergia con Fabrica: l'occasione per ripensarsi: a cominciare da una diversa idea del *ripartire*, inteso come ricominciare, iniziare di nuovo, ma anche fare le parti, suddividere, in maniera diversa da come si è fatto fino ad oggi. Un excursus di teatro civile appassionato, intrecciato con immagini e video preparate allo scopo da un gruppo di videoartisti e creativi. Nel corso dell'evento saranno proposte alcune vie d'uscita dalla crisi economico-sociale post covid-19, basate sulla costruzione di un nuovo patto sociale.

Sempre domani alle 11.30 all'Oratorio del Cristo una importante lectio magistralis "Abitare la distanza" del filosofo e direttore di "aut aut" Pier Aldo Rovatti, che riprende la questione che già 25 anni fa profeticamente aveva lanciato nell'omonimo saggio e che è oggi al centro del dibattito anche a causa delle torsioni che la pandemia ha prodotto sulla vita quotidiana. La distanza, se considerata come una categoria del tempo, ci porta all'inevitabile conflitto tra memoria, ricordo e oblio.

Il confronto "La vostra libertà e la mia. La questione curda nella Turchia di Erdo? an" (ore 16, in collaborazione con le Librerie in Comune e il Festival dei Diritti Umani) chiamerà a discutere l'artista, giornalista e attivista curda Zehra Do?an (in collegamento video)– che è stata in carcere in Turchia a causa di un tweet per più di due anni –, l'avvocata ed esperta in materia di protezione internazionale e diritti delle donne sopravvissute alla violenza maschile Barbara Spinelli, il ricercatore Uniud esperto in processi partecipativi che ha fatto parte della delegazione di pace di Imral ed è stato recentemente espulso da Erbil come ospite indesiderato Federico Venturini e il fumettista Zerocalcare (in collegamento video), da sempre vicino alla causa curda che ha seguito di persona a Kobane e, recentemente, a Shengal nel nord dell'Iraq; l'evento sarà moderato dal giornalista e direttore del Festival dei Diritti Umani Danilo De Biasio.

La giornata di chiusura del festival inizia in musica con "Tango!" (Chiesa di San Francesco, ore 7), un concerto-omaggio ad Astor Piazzolla nel 100° anniversario della nascita, che rinnova la collaborazione del festival con la prestigiosa Nuova Orchestra da Camera Ferruccio Busoni, diretta dal maestro Massimo Belli, con Lucio Degani violino solista e Gianni Fassetta fisarmonica solista. Dopo la musica, la Chiesa di San Francesco tornerà a essere occupata dal consueto programma di confronti e dibattiti. La globalizzazione rischia di trasformare le diversità e le distanze del passato in forme di vicinanza neo-coloniali tutt'altro che disinteressate. Parte da questa constatazione "I tristi tropici del nostro tempo" (ore 10), discussione che vedrà coinvolti il nuovo direttore di "Nigrizia" Filippo Ivardi Ganapini, la docente di Studi contemporanei del Sud Asia alla Sapienza di Roma Mara Matta, l'insigne sinologo Maurizio Scarpari e il docente di Antropologia dei simboli all'Università di Napoli (in collegamento video) Marino Niola, sollecitati dal presidente del comitato scientifico di vicino/lontano Nicola Gasbarro. Mai come in occasione della pandemia i cittadini si sono rivolti alla scienza per avere certezze su presente e futuro. Ma la scienza vive di evidenze scientifiche che vengono continuamente aggiornate sulla base dei risultati della ricerca, e cambiare idea non è certamente un segno di fallimento. Come si sono confrontate queste due visioni, una in cerca di verità assolute, l'altra fatta di verità relative o quanto meno in divenire, comunque basate sul sapere del momento? Il confronto "Cerco un centro di gravità permanente: pandemia, scienza, società" (ore 11.30, in collaborazione con l'Istituto di Genomica Applicata), coordinato dal docente di Genetica all'Università di Udine e Accademico dei Lincei Michele Morgante, affronterà questo interrogativo con il direttore di "Scienzainrete" Luca Carra, il docente di Biologia molecolare all'Università di Catanzaro Gennaro Ciliberto (in collegamento video), la sociologa all'Università di Bologna e coordinatrice dell'Osservatorio Scienza Tecnologia e Società Barbara Saracino e il comunicatore scientifico Giorgio Sestili, la cui pagina "Coronavirus-Dati e analisi scientifiche" ha raggiunto su Facebook oltre 100mila followers. Sempre in tema di distanze tra scienza e società, al termine dell'evento verrà riproposta da Vicino/lontano On l'intervista di Michele Morgante alla senatrice Elena Cattaneo, una delle scienziate italiane più autorevoli. Nel pomeriggio, sempre in San Francesco, trova la sua sintesi e la sua conclusione in un articolato evento la serie di iniziative trasmesse online sulla progettualità curda organizzate in collaborazione con le Librerie in Comune nell'ambito del progetto "Udine per Nûdem".

Il programma della giornata all'Oratorio del Cristo si aprirà con "I viaggi politici di Magellano" (ore 10, in collaborazione con ÈStoria), lectio magistralis di Andrea Zannini, docente di Storia contemporanea e direttore del Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale all'Università di Udine, "Vuoti di memoria. Quando l'arte va in soccorso della storia" (Sala Pasolini, Palazzo Di Toppo Wassermann, ore 16, a cura di multiverso) è il titolo dell'approfondimento che vedrà coinvolti lo storico dell'età contemporanea Davide Conti, la teorica della Letteratura all'Università di Trieste Sergio Adamo e uno dei fondatori della storia orale, Alessandro Portelli, già docente di letteratura angloamericana alla Sapienza di Roma. Si rinnova anche quest'anno la storica e consolidata collaborazione con la Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe che proporrà, per la regia del suo direttore Claudio de Maglio, la prima assoluta dello spettacolo "Nel bel mezzo di un gelido inverno" (Oratorio del Cristo, ore 16) con gli allievi del III anno di corso. La pièce è ispirata all'omonimo film del 1995 di Kenneth Branagh e sarà poi in tournée in regione nell'estate. Chiuderà il calendario degli eventi in Oratorio "Alla fine del mondo. La vera Storia dei Benetton in Patagonia", presentazione di un libro-inchiesta ricco di sfumature e dettagli sugli abusi e le violenze perpetrata negli anni sulla comunità Mapuche. Ne parleranno gli autori Pericle Camuffo, esperto di letteratura italiana del Novecento particolarmente attento ai

concetti di frontiera e alterità, e la giornalista e autrice di saggi di inchiesta Monica Zornetta, con la moderazione del giornalista del manifesto Riccardo Bottazzo. L'incontro sarà seguito dalla proiezione del documentario di Massimo Belluzzo "Tigre Azul. Spirito Mapuche".

Il programma nelle altre sedi del festival prevede, sotto la Loggia del Lionello, due presentazioni di rilievo. Si inizia con "Asiatica" (ore 10, in collaborazione con Far East Film Festival), libro in cui l'invito del Corriere Marco Del Corona – che è membro della giuria del Premio Terzani – traccia un itinerario geografico e culturale dell'Asia orientale attraverso le parole degli scrittori con cui ha dialogato. Converserà con Àlen Loreti, biografo ufficiale di Tiziano Terzani e curatore dei due volumi dei "Meridiani" Mondadori dedicati alle sue opere. Seguirà "Questa notte non torno", titolo dell'ultimo libro della scrittrice e poetessa Antonella Sbuelz, un romanzo di formazione e di iniziazione calato nell'attualità, che verrà presentato dall'autrice in dialogo con il condirettore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini.

EVENTI / CONCERTI

A Sacile 7 pianoforti in contemporanea per un viaggio musicale nell'Est Europa



L'estate musicale della prestigiosa **Accademia Musicale Naonis** continua senza sosta con l'intenzione di presentare prime assolute, favorire la creatività, valorizzare nuovi talenti e il territorio, assicurando sempre una proposta di alto livello. Come l'evento **"7 pianoforti per l'estate sacilese"**, in programma venerdì **23 luglio** al Teatro Zancanaro di Sacile, alle ore 21.15, organizzato in collaborazione con il Comune di Sacile e l'Ente regionale teatrale del Fvg.

Sette pianoforti in contemporanea

Attraverso il suono di sette pianoforti in contemporanea, si vuole richiamare l'idea di un **viaggio nell'Est europeo** con un'esperienza multisensoriale sia per le musiche proposte, che per la modalità di esecuzione. L'originale ensemble, composto da sette pianisti della nostra Regione, eseguirà nuovi arrangiamenti, che il **maestro Valter Sivilotti**, direttore artistico dell'Accademia Naonis, compositore affermato a livello internazionale, ha ideato per l'occasione in collaborazione con Caterina Croci e Daniele Russo. Al pianoforte troveremo Daniele Bonini, Giada Borin, Caterina Croci, Matteo Perlin, Alberto Ravagnin, Luca Ridolfo, Daniele Russo.

Lo spirito creativo dell'Accademia Musicale Naonis, che da oltre vent'anni offre musica di qualità in regione e nell'intero territorio nazionale con progetti innovativi, consente di elaborare **variegati programmi musicali dal vivo**, all'insegna della originalità e della accuratezza delle esecuzioni, allo scopo di intercettare nuovo pubblico e incrementare la capacità di fruizione. Il programma di questa serata, che si basa su brani di matrice Est europea, ne è un esempio: l'intento è quello di creare un progetto che **parta dalla musica classica**, con capolavori classici di Smetana e Borodin, ma anche di Bregovic (Kalashnikov) e Sting (Russian), passando attraverso alcuni **esperimenti sonori** meno conosciuti ma altrettanto interessanti e virtuosi dell'intero repertorio pianistico.

I biglietti per il concerto "7 pianoforti per l'estate sacilese" sono in vendita su Vivaticket.com e al Teatro Zancanaro di Sacile (orari: 9-12/15-18).

21

Lug.

7 pianoforti per l'estate Sacilese, venerdì 23 luglio 2021

No comments - [Leave comment](#)

Posted in: **EVENTI** • [accademia Naonis; NAONIS](#)



L'estate musicale della prestigiosa Accademia Musicale Naonis continua senza sosta con l'intenzione di presentare prime assolute, favorire la creatività, valorizzare nuovi talenti e il territorio, assicurando sempre una proposta di alto livello. Come l'evento "7 pianoforti per l'estate sacilese", in programma venerdì 23 luglio al Teatro Zancanaro di Sacile, alle ore 21:15, organizzato in collaborazione con il Comune di Sacile e l'ERT.

Attraverso il suono di sette pianoforti in contemporanea, si vuole richiamare l'idea di un viaggio nell'est europeo con un'esperienza multisensoriale sia per le musiche proposte, che per la modalità di esecuzione. L'originale ensemble, composto da sette pianisti della nostra Regione, eseguirà nuovi arrangiamenti, che il maestro Valter Sivilotti, Direttore artistico dell'Accademia Naonis, compositore affermato a livello internazionale, ha ideato per l'occasione in collaborazione con Caterina Croci e Daniele Russo. Al pianoforte troveremo Daniele Bonini, Giada Borin, Caterina Croci, Matteo Perlin, Alberto Ravagnin, Luca Ridolfo, Daniele Russo.

Lo spirito creativo dell'Accademia Musicale Naonis, che da oltre vent'anni offre musica di qualità nella regione FVG e nell'intero territorio nazionale con progetti innovativi, consente di elaborare variegati programmi musicali dal vivo, all'insegna della originalità e della accuratezza delle esecuzioni, allo scopo di intercettare nuovo pubblico e incrementare la capacità di fruizione. Il programma di questa serata, che si basa su brani di matrice Est-Europea, ne è un esempio: l'intento è quello di creare un progetto che parta dalla musica classica, con capolavori classici di Smetana e Borodin, ma anche di Bregovic (Kalashnikov) e Sting (Russian), passando attraverso alcuni esperimenti sonori meno conosciuti ma altrettanto interessanti e virtuosi dell'intero repertorio pianistico.

I biglietti per il concerto "7 pianoforti per l'estate sacilese" sono in vendita su Vivaticket.com e al Teatro Zancanaro di Sacile (orari: 9-12/15-18).



A Sacile le dolci note del concerto: “7 pianoforti per l'estate sacilese”

L'estate musicale della prestigiosa Accademia Musicale Naonis continua con l'evento "7 pianoforti per l'estate sacilese", in programma venerdì 23 luglio al Teatro Zancanaro di Sacile, alle ore 21:15, organizzato in collaborazione con il Comune di Sacile e l'ERT.

Attraverso il suono di **sette pianoforti in contemporanea**, si cerca di richiamare l'idea di un viaggio nell'est europeo con un'esperienza multisensoriale sia per le musiche proposte, che per la modalità di esecuzione. L'originale ensemble, composta da sette pianisti della nostra Regione, eseguirà nuovi arrangiamenti, che il maestro Valter Sivilotti, Direttore artistico dell'Accademia Naonis, compositore affermato a livello internazionale, ha ideato per l'occasione in collaborazione con Caterina Croci e Daniele Russo. Al pianoforte troveremo Daniele Bonini, Giada Borin, Caterina Croci, Matteo Perlin, Alberto Ravagnin, Luca Ridolfo, Daniele Russo.



*Le cose sono invisibili senza la luce,
le parole sono vuote senza un discorso.*

Home > Attualità > "7 PIANOFORTI PER L'ESTATE SACILESE" la nuova serata evento dell'ACCADEMIA MUSICALE NAONIS



"7 PIANOFORTI PER L'ESTATE SACILESE" LA NUOVA SERATA EVENTO
DELL'ACCADEMIA MUSICALE NAONIS

Scritto da: Dario Forlani - 2021-07-21 - in Attualità, HOT, Music, Piemonte e provincia, SUOCH, Spallacchia
Commenti (0) |



L'ACADEMIA MUSICALE NAONIS

presenta

**7 PIANOFORTI PER L'ESTATE
SACILESE**

SETTE PIANOFORTI IN CONTEMPORANEA PER UN VIAGGIO
MUSICALE NELL'EST EUROPEO

DA TCHAIKOWSKY A GORAN BREGOVIC, SETTE PIANISTI DELLA
NOSTRA REGIONE ESEGIRANNO GLI ARRANGIAMENTI COMPOSTI
DAL MAESTRO VALTER SIVIOTTI

SACILE, TEATRO ZANCANARO

VENERDÌ 23 LUGLIO 2021 (inizio concerto ore 21:15)

BIGLIETTI IN VENDITA ONLINE SU VIVATICKET.COM E AL TEATRO ZANCANARO

L'estate musicale della prestigiosa Accademia Musicale Naonis continua senza sosta con l'intenzione di presentare prime assolute, favorire la creatività, valorizzare nuovi talenti e il territorio, assicurando sempre una proposta di alto livello. Come l'evento "7 pianoforti per l'estate sacilese", in programma venerdì 23 luglio al Teatro Zancanaro di Sacile, alle ore 21:15, organizzato in collaborazione con il Comune di Sacile e l'ERT.

Attraverso il suono di sette pianoforti in contemporanea, si vuole richiamare l'idea di un viaggio nell'est europeo con un'esperienza multisensoriale sia per le musiche proposte, che per la modalità di esecuzione. L'originale ensemble, composto da sette pianisti della nostra Regione, eseguirà nuovi arrangiamenti, che il maestro Walter Sivilli, Direttore artistico dell'Accademia Naonis, compositore attualmente a livello internazionale, ha ideato per l'occasione in collaborazione con Caterina Croci e Daniele Russo. Ai pianoforti troveranno Daniele Bonini, Giada Boni, Caterina Croci, Matteo Perlin, Alberto Ravagrin, Luca Ridolfi, Daniele Russo.

Lo spirito creativo dell'Accademia Musicale Naonis, che da oltre vent'anni offre musica di qualità nella regione PVG e nell'intero territorio nazionale con progetti innovativi, consente di elaborare variegati programmi musicali dal vivo, all'insegna della originalità e della accorta scelta delle esecuzioni, allo scopo di intercettare nuovo pubblico e incrementare la capacità di fruizione. Il programma di questa serata, che si basa su brani di matrice Est-Europea, ne è un esempio. L'intento è quello di creare un progetto che parla dalla musica classica, con capolavori classici di Smetana e Bonini, ma anche di Brogovic (Kalashnikov) e Sting (Russian), passando attraverso alcuni esperimenti sonori meno conosciuti ma altrettanto interessanti e virtuosi dell'intero repertorio pianistico.

I biglietti per il concerto "7 pianoforti per l'estate sacilese" sono in vendita su VIVATICKET.COM e al Teatro Zancanaro di Sacile (orari: 9-12/15-18).



7 pianoforti per l'estate sacilese



L'estate musicale della prestigiosa Accademia Musicale Naonis continua senza sosta con l'intenzione di presentare prime assolute, favorire la creatività, valorizzare nuovi talenti e il territorio, assicurando sempre una proposta di alto livello. Come l'evento "7 pianoforti per l'estate sacilese", in programma venerdì 23 luglio al Teatro Zancanaro di Sacile, alle ore 21:15, organizzato in collaborazione con il Comune di Sacile e l'ERT. Attraverso il suono di sette pianoforti in contemporanea, si vuole richiamare l'idea di un viaggio nell'est europeo con un'esperienza multisensoriale sia per le musiche proposte, che per la modalità di esecuzione.

L'originale ensemble, composto da sette pianisti della nostra Regione, eseguirà nuovi arrangiamenti, che il maestro Valter Sivilotti, Direttore artistico dell'Accademia Naonis, compositore affermato a livello internazionale, ha ideato per l'occasione in collaborazione con Caterina Croci e Daniele Russo. Al pianoforte troveremo Daniele Bonini, Giada Borin, Caterina Croci, Matteo Perlin, Alberto Ravagnin, Luca Ridolfo, Daniele Russo. Lo spirito creativo dell'Accademia Musicale

Naonis, che da oltre vent'anni offre musica di qualità nella regione FVG e nell'intero territorio nazionale con progetti innovativi, consente di elaborare variegati programmi musicali dal vivo, all'insegna della originalità e della accuratezza delle esecuzioni, allo scopo di intercettare nuovo pubblico e incrementare la capacità di fruizione. Il programma di questa serata, che si basa su brani di matrice Est-Europea, ne è un esempio: l'intento è quello di creare un progetto che parta dalla musica classica, con capolavori classici di Smetana e Borodin, ma anche di Bregovic (Kalashnikov) e Sting (Russian), passando attraverso alcuni esperimenti sonori meno conosciuti ma altrettanto interessanti e virtuosi dell'intero repertorio pianistico.

08

Ago

Accademia Musicale Naonis: a Pordenone "Melodie sudamericane nella notte magica di San Lorenzo"

No comments - [Leave comment](#)

Posted in: **EVENTI** | Accademia Musicale Naonis, Estate in città, NAONIS, san lorenzo



L'Accademia Musicale Naonis, una delle orchestre più rappresentative in FVG, presenta all'interno della rassegna estiva promossa dal Comune di Pordenone "Estate in città" un nuovo evento di alto livello dal titolo "Melodie sudamericane nella notte stellata di San Lorenzo" in programma in Piazza XX Settembre martedì 10 agosto alle ore 21:00.

Si tratta di un omaggio in musica al Centro Sud America, appositamente pensato per essere realizzato nel periodo estivo ed in particolare nella **notte di San Lorenzo in Piazza XX Settembre** e soprattutto per raggiungere moltissime fasce di pubblico. Il programma spazia sapientemente da brevi arie operistiche a musiche folcloristiche, senza trascurare alcune tra le più conosciute melodie pop rivisitate e arrangiate per orchestra. La selezione delle musiche prescelte brasiliene, argentine, peruviane, boliviane, messicane fa riferimento ad una scelta tra i principali compositori noti in tutto il mondo. Gli arrangiamenti per orchestra sono curati dal maestro Alberto Pollesel a cui è affidata la direzione dell'Orchestra di oltre 20 musicisti, del baritono Marco Baradello e del soprano Selena Colombara.

Anche con questa serata l'Accademia Musicale Naonis propone un progetto culturale che mantiene vivi gli obiettivi che da sempre contraddistinguono la sua "mission" e rendono riconoscibili le sue proposte nel panorama artistico del Friuli-Venezia Giulia e non solo. Nel suo percorso vi sono varie iniziative, che aprono nuove frontiere alla creatività artistica e favoriscono una contaminazione interdisciplinare e per questa occasione l'estate sarà arricchita da una serata speciale dedicata alla musica del Centro Sud America.

L'evento è a ingresso gratuito, con l'obbligo di green pass o tampone ed è possibile ancora prenotarsi tramite il sito www.eventbrite.it oppure presso Musicatelli in Piazza XX Settembre.



*Le cose sono invisibili senza la luce,
le parole sono vuote senza un discorso.*

Home » HOT » ACCADEMIA MUSICALE NAONIS il 10 agosto in Piazza XX Settembre a Pordenone con "Melodie sudamericane nella notte magica di San Lorenzo"



ACADEMIA MUSICALE NAONIS IL 10 AGOSTO IN PIAZZA XX SETTEMBRE A PORDENONE CON "MELODIE SUDAMERICANE NELLA NOTTE MAGICA DI SAN LORENZO"

Scritto da: Dario Purlan - 2021-08-08 - In HOT, Musica, Pordenone e provincia, SLIDER, Spillacolo
Commenti disabilitati



L'ACADEMIA MUSICALE NAONIS

Presenta

MELODIE SUDAMERICANE NELLA NOTTE MAGICA DI SAN LORENZO

UN OMAGGIO IN MUSICA AL CENTRO SUD AMERICA

CON 20 MUSICISTI SUL PALCO, UN BARITONO E UN SOPRANO

LE MUSICHE FANNO RIFERIMENTO A UNA SCELTA TRA I PRINCIPALI COMPOSITORI NOTI IN TUTTO IL MONDO COME ASTOR PIAZZOLLA

PORDENONE, PIAZZA XX SETTEMBRE

MARTEDÌ 10 AGOSTO, ORE 21:00

PRENOTAZIONI SU EVENTBRITE O AL NEGOZIO DI MUSICA MUSICATELLI

L'Accademia Musicale Naonis, una delle orchestre più rappresentative in FVG, presenta all'interno della rassegna estiva promossa dal Comune di Pordenone "Estate in città" un nuovo evento di alto livello dal titolo "Melodie sudamericane nella notte stellata di San Lorenzo" in programma in Piazza XX Settembre martedì 10 agosto alle ore 21:00.

Si tratta di un omaggio in musica al Centro Sud America, appositamente pensato per essere realizzato nel periodo estivo ed in particolare nella notte di San Lorenzo in Piazza XX Settembre e soprattutto per raggiungere moltissime fasce di pubblico. Il programma spazia sapientemente da brevi arie operistiche a musiche folcloristiche, senza trascurare alcune tra le più conosciute melodie pop rivisitate e arrangiate per orchestra. La selezione delle musiche prescelte brasiliene, argentine, peruviane, boliviane, messicane fa riferimento ad una scelta fra i principali compositori noti in tutto il mondo. Gli arrangiamenti per orchestra sono curati dal maestro Alberto Pollesel (nell'immagine a sinistra) a cui è affidata la direzione dell'Orchestra di oltre 20 musicisti, del baritono Marco Baradello e del soprano Selena Colombera.

Anche con questa serata l'Accademia Musicale Naonis propone un progetto culturale che mantiene vivi gli obiettivi che da sempre contraddistinguono la sua "mission" e rendono riconoscibili le sue proposte nel panorama artistico del Friuli-Venezia Giulia e non solo. Nel suo percorso vi sono varie iniziative, che aprono nuove frontiere alla creatività artistica e favoriscono una contaminazione interdisciplinare e per questa occasione l'estate sarà arricchita da una serata speciale dedicata alla musica del Centro Sud America.

L'evento è a ingresso gratuito, con l'obbligo di green pass o tampone ed è possibile ancora prenotarsi tramite il sito www.eventbrite.it oppure presso Musicatelli in Piazza XX Settembre.



Udine » Tempo-Libero

Ritmi sudamericani per la notte di San Lorenzo

09 AGOSTO 2021



L'Accademia Musicale Naonis, una delle orchestre più rappresentative in Fvg, presenta all'interno della rassegna estiva promossa dal Comune di Pordenone "Estate in città" un nuovo evento dal titolo "Melodie sudamericane nella notte stellata di San Lorenzo" in programma domani alle 21 in piazza XX Settembre.

Si tratta di un omaggio in musica al Centro Sud America, appositamente pensato per essere realizzato nel periodo estivo e in particolare nella notte di San Lorenzo e soprattutto per raggiungere moltissime fasce di pubblico. Il programma spazia sapientemente da brevi arie operistiche a musiche folcloristiche, senza trascurare alcune tra le più conosciute melodie pop rivisitate e arrangiate per orchestra. Gli arrangiamenti per orchestra sono curati dal maestro Alberto Pollesel a cui è affidata la direzione dell'orchestra di oltre 20 musicisti, del baritono Marco Baradello e del soprano Selena Colombera.

Info e prenotazioni: [eventbrite.it](#) o presso Musicatelli in piazza XX Settembre. —

A "Estate in città" un nuovo evento di alto livello dal titolo "Melodie sudamericane nella notte stellata di San Lorenzo"

da Comunicato Stampa | Ago 9, 2021



Direttore artistico dell'Istituto musicale Arturo Benedetti Michelangeli di Conegliano, Treviso.

L'Accademia Musicale Naonìs, una delle orchestre più rappresentative in FVG, presenta all'interno della rassegna estiva promossa dal Comune di Pordenone "Estate in città" un nuovo evento di alto livello dal titolo "Melodie sudamericane nella notte stellata di San Lorenzo" in programma in Piazza XX Settembre martedì 10 agosto alle ore 21:00.

Si tratta di un omaggio in musica al Centro Sud America, appositamente pensato per essere realizzato nel periodo estivo ed in particolare nella notte di San Lorenzo in Piazza XX Settembre è soprattutto per

raggiungere molissime fasce di pubblico. Il programma spazia sapientemente da brevi arie operistiche a musiche folkloristiche, senza trascurare alcune tra le più consolidate melodie pop rivisitate e arrangiate per orchestra. La selezione delle musiche prescelte brasiliene, argentine,

peruviane, boliviane, messicane. Fa riferimento ad una scelta tra i principali compositori noti in tutto il mondo. Gli arrangiamenti per orchestra sono curati dal maestro Alberto Pollesel a cui è affidata la direzione dell'Orchestra di oltre 20 musicisti, del baritono Marco Baradello e del soprano Selena Colombera.

Anche con questa serata l'Accademia Musicale Naonìs propone un progetto culturale che mantiene vivi gli obiettivi che da sempre contraddistinguono la sua "mission" e rendono riconoscibili le sue proposte nel panorama artistico del Friuli-Venezia Giulia e non solo. Nel suo percorso vi sono varie iniziative, che aprono nuove frontiere alla creatività artistica e favoriscono una contaminazione interdisciplinare e per questa occasione l'estate sarà arricchita da una serata speciale dedicata alla musica del Centro Sud America.

L'evento è a ingresso gratuito, con l'obbligo di green pass o tampone ed è possibile ancora prenotarsi tramite il sito www.eventbrite.it oppure presso Musicatelli in Piazza XX Settembre.

Udine > Tempo-Libero:

L'Accademia Naonis in piazza a Pordenone



10 AGOSTO 2021



L'Accademia Musicale Naonis presenta all'interno della rassegna estiva promossa dal Comune di Pordenone "Estate in città" un nuovo evento di alto livello dal titolo "Melodie sudamericane nella notte stellata di San Lorenzo" in programma in Piazza XX Settembre oggi, martedì 10, alle 21. Si tratta di un omaggio in musica al Centro Sud America, appositamente pensato per essere realizzato nel periodo estivo ed in particolare nella notte di San Lorenzo in Piazza XX Settembre. Il programma spazia da brevi arie operistiche a musiche folcloristiche, senza trascurare alcune tra le più conosciute melodie pop rivisitate e arrangiate per orchestra. La selezione delle musiche prescelte brasiliene, argentine, peruviane, boliviane, messicane fa riferimento ad una scelta tra i principali compositori noti in tutto il mondo.

Gli arrangiamenti per orchestra sono curati dal maestro Alberto Pollesel a cui è affidata la direzione dell'Orchestra di oltre 20 musicisti, del baritono Marco Baradello e del soprano Selena Colombara. —

L'Accademia Naonis con Antonella Ruggiero al Castello di San Giusto

15 AGOSTO 2021



Martedì 17 agosto alle 21.15 al Castello di San Giusto si esibirà l'Accademia Musicale Naonis, una delle orchestre più rappresentative del Friuli Venezia Giulia, diretta da Valter Sivilotti, tra i compositori più acclamati della sua generazione, assieme a uno dei personaggi più apprezzati della musica italiana, Antonella Ruggiero. La serata dal titolo "Musiche del mondo – music of the world" comprenderà l'esecuzione di brani musicali da tutto il mondo, dal folk, alla musica popolare, passando per quella d'autore, mentre nella seconda parte verranno riproposte alcune delle più famose canzoni del repertorio della cantante, riarrangiate per voce e orchestra dal Maestro Valter Sivilotti. A dar vita a tutti questi brani sul palco, accanto ad Antonella Ruggiero, sarà l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis di Pordenone.

L'Accademia Musicale Naonis di Pordenone, fondata nel 1998 dal maestro Beniamino Gavasso, da oltre vent'anni sostiene e valorizza la cultura musicale della Regione FVG e il vicino Veneto. È composta principalmente da musicisti provenienti dal territorio e porge particolare attenzione all'inserimento di giovani. Tra i membri fondatori dei Matia Bazar, Antonella Ruggiero si distingue per un'elevata estensione vocale, che le permette di passare dal registro pop a quello lirico di soprano leggero, passando per la musica sacra, jazz, tango, musica classica e contemporanea. —

TRIESTE PRIMA

EVENTI /

Antonella Ruggiero in concerto al Castello di San Giusto

★★★★★



DOVE

Castello di San Giusto, Cortile delle Milizie

Indirizzo non disponibile

QUANDO

Dal 21/08/2021 al 21/08/2021

21:00

PREZZO

Prezzo non disponibile

ALTRÉ INFORMAZIONI



E' una coproduzione Approdi e Orchestra Accademia Musicale di Naonis di Pordenone, nell'ambito della rassegna Trieste Estate 2021 - Comune di Trieste, a portare sul palco Antonella Ruggiero nel concerto "Musiche del mondo", con sonorità dal folk a quelle d'autore, riarrangiate da Valter Sivilotti il 17 agosto (Castello di San Giusto,Cortile delle Milizie, ore 21.00 - biglietto 28,50 € - acquistabile su ticketpoint direttamente dalla pagina fb del Festival).

La vocalità raffinata di una delle più versatili interpreti della canzone italiana, anima dei Matia Bazar, si manifesterà in un repertorio eterogeneo lasciando spazio alla prima parte ad un viaggio sonoro senza confini, per arrivare poi a quello suo classico, personale. L'accesso è consentito solo con la Certificazione Verde Covid-19 (green pass) valida, tampone negativo o certificato di guarigione. I controlli non si applicano ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica, rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute. Con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Kathleen Foreman Casali.

IL PICCOLO

Antonella Ruggiero apre a San Giusto il Festival Approdi dedicato alle donne



▲ Antonella Ruggiero

FRANCESCO CARDELLA

16 AGOSTO 2021



TRIESTE Nel segno dell'universo femminile, tra storie, memorie, musica e prosa. Si configura così la quinta edizione di "Festival Approdi - Rotte artistiche senza bussola", rassegna ideata dal direttore artistico, l'attore triestino Lorenzo Acquaviva e portata in scena con il contributo della Regione Fvg nell'ambito del cartellone di "Trieste Estate", la manifestazione promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste. Sono quattro gli appuntamenti in programma nell'arco del mese di agosto, posti sotto l'emblematico sottotitolo di quest'anno che recita: "Beatrici. Storie di donne senza tempo". Le donne al centro della scena, della narrazione. Un viaggio che si inaugura in musica martedì, al Castello di San Giusto (Cortile delle Milizie, Palco Grande, alle 21) teatro del concerto di Antonella Ruggiero, serata dal titolo "Musiche dal mondo", una coproduzione Approdi in collaborazione con l'Orchestra Accademia Musicale Naonis di Pordenone diretta da Valter Sivilotti. Culto della voce, classe, continua ricerca;

Il concerto di Antonella Ruggiero rappresenta la punta di diamante del cartellone di Approdi 2021, evento che riporta alla ribalta una delle voci più intriganti del panorama italiano, cantante che racchiude l'impatto Pop dell'epoca aurea dei Matia Bazar sino le suggestioni del variegato percorso da solista. Il concerto del 17 agosto rinsalda inoltre la collaborazione tra Antonella Ruggiero e l'Orchestra Naonis, un legame iniziato nel 2006 e proseguito poi sulla base di altri progetti in chiave di arrangiamenti curati da Valter Sivilotti. L'ingresso al concerto prevede il rispetto delle attuali norme anti Covid (Green Pass, tampone negativo o certificato di guarigione). Biglietti acquistabili sulla pagina facebook di Approdi o su ticketpoint.

ATTUALITÀ

Antonella Ruggiero, il 17 Agosto, al Castello di San Giusto con “Musiche dal Mondo”

di Gabriele Turco - 16 Agosto 2021



La cantautrice genovese, Antonella Ruggiero, (58 anni).

16.08.2021 - 06:00 - Martedì 17 Agosto 2021, alle ore 21:00, presso il Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto, a Trieste, avrà luogo il concerto *“Musiche del Mondo – Music Of THe World”* della cantautrice italiana, già voce dei Matia Bazar, Antonella Ruggiero. Il programma dell'evento include brani musicali provenienti da ogni parte del mondo, dal folk alla musica d'autore per concludersi, nella seconda parte, con le più famose canzoni della cantante, riproposte per voce e orchestra nella versione di Valter Sivillotti. Sul palco grande, accanto alla cantante genovese, l'Orchestra dell'Accademia di Musica NAOMIS di Pordenone.

Accademia Naonis e Antonella Ruggiero al Castello di San Giusto

PAY > CULTURA PAY

Martedì 17 Agosto 2021



Al Castello di San Giusto, nel Cortile delle Milizie, stasera alle 21.15 si esibirà l'Accademia Musicale Naonis, una delle orchestre più rappresentative del Friuli Venezia Giulia, diretta da Valter Sivilotti, tra i compositori più acclamati della sua generazione, assieme a uno dei personaggi più apprezzati della musica italiana, Antonella Ruggiero.



Questa serata dal titolo *Musiche del mondo music of the world* comprenderà l'esecuzione di brani musicali da tutto il mondo, dal folk, alla musica popolare, passando per quella d'autore, mentre nella seconda parte verranno riproposte alcune delle più famose canzoni del repertorio della cantante, riarrangiate per voce e orchestra dal Maestro Valter Sivilotti. A dar vita a tutti questi brani sul palco, accanto ad Antonella Ruggiero, sarà l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis di Pordenone.



L'Accademia Musicale Naonis di Pordenone, fondata nel 1998 dal maestro Beniamino Gavasso, da oltre vent'anni sostiene e valorizza la cultura musicale del Friuli Venezia Giulia e del vicino Veneto. È composta principalmente da musicisti provenienti dal territorio e porge particolare attenzione all'inserimento di giovani.

Tra i membri fondatori dei Matia Bazar, Antonella Ruggiero si distingue per un'elevata estensione vocale, che le permette di passare dal registro pop a quello lirico di soprano leggero, passando per la musica sacra, jazz, soul, blues, musica popolare, tango, musica classica e contemporanea. I biglietti per l'appuntamento, una coproduzione Approdi Festival e Accademia Musicale Naonis con il contributo della Regione e della Fondazione Casali, nell'ambito della rassegna Trieste Estate, sono in vendita online sul sito Ticketpoint-trieste.it. L'accesso è consentito solo con Certificazione verde Covid-19 (Green pass), tampone negativo o certificato di guarigione.

UDINE TODAY

EVENTI / CONCERTI

Tosca per la prima volta canta in friulano, merito di Arlef e Mittelfest



Q uella tra l'Agenzia regionale per la lingua friulana e Mittelfest è una collaborazione di lungo corso, che anche nel 2021 porterà in regione uno spettacolo dall'alto profilo artistico, con un'ospite d'eccezione: **Tosca**, voce straordinaria e sensibile, che canterà per la prima volta in **lingua friulana**.

*«Voglio innanzitutto congratularmi con il presidente di Mittelfest, Roberto Corciulo, e con il direttore, Giacomo Pedini, per il grande lavoro svolto, ma soprattutto per il tema scelto per quest'edizione – sottolinea il presidente dell'ARLeF, Eros Cisilino -. Siamo, infatti, tutti "Eredi", e mi preme in particolare porre l'accento sull'importanza che riveste l'**eredità** linguistica. Offrire in dote alle nuove generazioni la lingua friulana, significa mantenere viva la **ricchezza** che caratterizza il nostro territorio, continuare a dare futuro alla nostra identità. Ritengo che ciò sia uno dei doni più importanti che possiamo fare ai nostri figli».*

Timp e Tiare

“Timp e Tiare - Cent agns des miôr cjançons furlanis”, in programma il **primo settembre alle 21.30** al Teatro Ristori di Cividale, sarà un viaggio nella canzone friulana dell'ultimo secolo, con lo sguardo volto al futuro. Il concerto, per voci soliste, ensemble vocale, e con l'accompagnamento di pianoforte, fisarmonica e quintetto d'archi, è una **co-produzione Mittelfest, Arlef e Accademia Musicale Naonis**, in collaborazione con il Conservatorio “J. Tomadini” di Udine, ArteVoce Voice&Stage Academy e con il sostegno di Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e Fondazione Friuli.

Assieme a Tosca, sul palcoscenico del Teatro Ristori di Cividale del Friuli, si alterneranno le **cantanti di ArteVoce Ensemble**, dirette dalla maestria di **Franca Drioli**, a cui è affidata anche la direzione artistica dell'evento. Insieme, daranno vita a una raffinata rivisitazione delle canzoni friulane più significative dal '900 a oggi.

*«Sono stati scelti i brani che, a mio avviso, si possono considerare fra i più rappresentativi di questi ultimi 100 anni - ha spiegato Drioli -, partendo da autori quali Franco Escher e Arturo Zardini, per giungere, poi, alla modernità e ai giovani che continuano a comporre in friulano, una lingua con una ricchezza particolare di colori e suoni. La stessa che, secondo me, ha colpito molto anche Tosca, che per l'occasione canterà anche l'**Inno del Friuli**. È un'artista che saprà regalare al pubblico grandi emozioni e intensità per tramite della nostra lingua, e che dal punto di vista professionale saprà dare molto alle giovani che si esibiranno insieme a lei».*

Gli arrangiamenti dei brani e la direzione musicale della serata saranno affidati a **Valter Sivilotti**, compositore capace di creare un connubio unico tra la sua scrittura, viva e contemporanea, e il legame con la lunga e ricca vicenda della musica friulana.

telefriuli

Tosca a Mittelfest: per la prima volta canterà in friulano

Timp e Tiare, una co-produzione tra il festival, ARLeF e Accademia Musicale Naonis, è in programma il 1° settembre alle 21.30



24 agosto 2021

Quella tra l'ARLeF - Agenzia Regionale per la Lingua Friulana e Mittelfest è una collaborazione di lungo corso, che anche nel 2021 porterà in regione uno spettacolo dall'alto profilo artistico, con un'ospite d'eccezione: Tosca, voce straordinaria e sensibile, che canterà per la prima volta in lingua friulana.

«Voglio innanzitutto congratularmi con il presidente di Mittelfest, Roberto Corciulo, e con il direttore, Giacomo Pedini, per il grande lavoro svolto, ma soprattutto per il tema scelto per quest'edizione – sottolinea il presidente dell'ARLeF, Eros Cisilino – Siamo, infatti, tutti "Eredi", e mi preme in particolare porre l'accento sull'importanza che riveste l'eredità linguistica. Offrire in dote alle nuove generazioni la lingua friulana, significa mantenere viva la ricchezza che caratterizza il nostro territorio, continuare a dare futuro alla nostra identità. Ritengo che ciò sia uno dei doni più importanti che possiamo fare ai nostri figli».

"Timp e Tiare - Cent agns des miôr cjançons furlanis", in programma il **primo settembre alle 21.30**, sarà un viaggio nella canzone friulana dell'ultimo secolo, con lo sguardo volto al futuro. Il concerto - per voci soliste, ensemble vocale, e con l'accompagnamento di pianoforte, fisarmonica e quintetto d'archi – è una co-produzione Mittelfest, ARLeF e Accademia Musicale Naonis, in collaborazione con il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine, ArteVoce Voice&Stage Academy e con il sostegno di Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e Fondazione Friuli.

Assieme a Tosca, sul palcoscenico del **Teatro Ristori di Cividale del Friuli**, si alterneranno le cantanti di ArteVoce Ensemble, dirette dalla maestria di Franca Drioli, a cui è affidata anche la direzione artistica dell'evento. Insieme, daranno vita a una raffinata rivisitazione delle canzoni friulane più significative dal '900 a oggi.

«Sono stati scelti i brani che, a mio avviso, si possono considerare fra i più rappresentativi di questi ultimi 100 anni - ha spiegato Franca -, partendo da autori quali Franco Escher e Arturo Zardini, per giungere, poi, alla modernità e ai giovani che continuano a comporre in friulano, una lingua con una ricchezza particolare di colori e suoni. La stessa che, secondo me, ha colpito molto anche Tosca, che per l'occasione canterà anche l'*Inno del Friuli*. È un'artista che saprà regalare al pubblico grandi emozioni e intensità per tramite della nostra lingua, e che dal punto di vista professionale saprà dare molto alle giovani che si esibiranno insieme a lei. Gli arrangiamenti dei brani e la direzione musicale della serata saranno affidati a Valter Sivilotti, compositore capace di creare un connubio unico tra la sua scrittura, viva e contemporanea, e il legame con la lunga e ricca vicenda della musica friulana.

A Mittelfest Tosca canta per la prima volta in friulano

'Timp e Tiare', una co-produzione tra il festival, ARLeF e Accademia Musicale Naonis, è in programma l'1 settembre alle 21.30



24 agosto 2021

Quella tra l'ARLeF - Agenzia Regionale per la Lingua Friulana e Mittelfest è una collaborazione di lungo corso, che anche nel 2021 porterà in regione uno spettacolo dall'alto profilo artistico, con un'ospite d'eccezione: Tosca, voce straordinaria e sensibile, che canterà per la prima volta in lingua friulana.

"Voglio innanzitutto congratularmi con il presidente di Mittelfest, **Roberto Corciulo**, e con il direttore, **Giacomo Pedini**, per il grande lavoro svolto, ma soprattutto per il tema scelto per quest'edizione", sottolinea il presidente dell'ARLeF, **Eros Cisilino**. "Siamo, infatti, tutti "Eredi", e mi preme in particolare porre l'accento sull'importanza che riveste l'eredità linguistica. Offrire in dote alle nuove generazioni la lingua friulana, significa mantenere viva la ricchezza che caratterizza il nostro territorio, continuare a dare futuro alla nostra identità. Ritengo che ciò sia uno dei doni più importanti che possiamo fare ai nostri figli".

"Timp e Tiare - Cent agns des miōr cjançons furlanis", in programma il primo settembre alle 21.30, sarà un viaggio nella canzone friulana dell'ultimo secolo, con lo sguardo volto al futuro. Il concerto - per voci soliste, ensemble vocale, e con l'accompagnamento di pianoforte, fisarmonica e quintetto d'archi - è una co-produzione Mittelfest, ARLeF e Accademia Musicale Naonis, in collaborazione con il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine, ArteVoce Voice&Stage Academy e con il sostegno di Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e Fondazione Friuli.

Assieme a Tosca, sul palcoscenico del Teatro Ristori di Cividale del Friuli, si alterneranno le cantanti di **ArteVoce Ensemble**, dirette dalla maestria di **Franca Drioli**, a cui è affidata anche la direzione artistica dell'evento. Insieme, daranno vita a una raffinata rivisitazione delle canzoni friulane più significative dal '900 a oggi.

"Sono stati scelti i brani che, a mio avviso, si possono considerare fra i più rappresentativi di questi ultimi 100 anni - ha spiegato Drioli -, partendo da autori quali Franco Escher e Arturo Zardini, per giungere, poi, alla modernità e ai giovani che continuano a comporre in friulano, una lingua con una ricchezza particolare di colori e suoni. La stessa che, secondo me, ha colpito molto anche Tosca, che per l'occasione canterà anche l'Inno del Friuli. È un'artista che saprà regalare al pubblico grandi emozioni e intensità per tramite della nostra lingua, e che dal punto di vista professionale saprà dare molto alle giovani che si esibiranno insieme a lei".

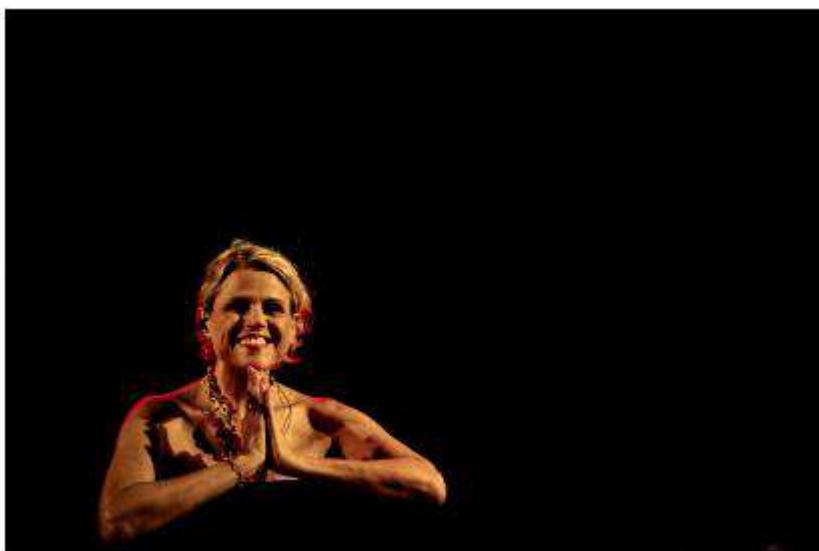
CULTURA

Tosca a Mittelfest per la prima volta canterà in friulano

Temp e Tiare, una co-produzione tra il festival, ARLeF e Accademia Musicale Naonis, è in programma il 1° settembre alle 21.30



Pubblicato 3 mesi fa on Agosto 24, 2021
Da [Redazione Udine](#)



Crediti di Simona Cecchetti

Quella tra l'ARLeF – Agenzia Regionale per la Lingua Friulana e Mittelfest è una collaborazione di lungo corso, che anche nel 2021 porterà in regione uno spettacolo dall'alto profilo artistico, con un'ospite d'eccezione: Tosca, voce straordinaria e sensibile, che canterà per la prima volta in lingua friulana.

«Voglio innanzitutto congratularmi con il presidente di Mittelfest, Roberto Corciulo, e con il direttore, Giacomo Pedini, per il grande lavoro svolto, ma soprattutto per il tema scelto per quest'edizione – sottolinea il presidente dell'ARLeF, Eros Cisilino -. Siamo, infatti, tutti "Eredi", e mi preme in particolare porre l'accento sull'importanza che riveste l'eredità linguistica. Offrire in dote alle nuove generazioni la lingua friulana, significa mantenere viva la ricchezza che caratterizza il nostro territorio, continuare a dare futuro alla nostra identità. Ritengo che ciò sia uno dei doni più importanti che possiamo fare ai nostri figli».

"Timp e Tiare – Cent agns des miòr cjançons furlanis", in programma il primo settembre alle 21.30, sarà un viaggio nella canzone friulana dell'ultimo secolo, con lo sguardo volto al futuro. Il concerto – per voci soliste, ensemble vocale, e con l'accompagnamento di pianoforte, fisarmonica e quintetto d'archi – è una co-produzione Mittelfest, ARLeF e Accademia Musicale Naonis, in collaborazione con il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine, ArteVoce Voice&Stage Academy e con il sostegno di Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e Fondazione Friuli.

Assieme a Tosca, sul palcoscenico del Teatro Ristori di Cividale del Friuli, si alterneranno le cantanti di ArteVoce Ensemble, dirette dalla maestria di Franca Drioli, a cui è affidata anche la direzione artistica dell'evento. Insieme, daranno vita a una raffinata rivisitazione delle canzoni friulane più significative dal '900 a oggi.

«Sono stati scelti i brani che, a mio avviso, si possono considerare fra i più rappresentativi di questi ultimi 100 anni – ha spiegato Franca Drioli -, partendo da autori quali Franco Escher e Arturo Zardini, per giungere, poi, alla modernità e ai giovani che continuano a comporre in friulano, una lingua con una ricchezza particolare di colori e suoni. La stessa che, secondo me, ha colpito molto anche Tosca, che per l'occasione canterà anche l'*Inno del Friuli*. È un'artista che saprà regalare al pubblico grandi emozioni e intensità per tramite della nostra lingua, e che dal punto di vista professionale saprà dare molto alle giovani che si esibiranno insieme a lei». Gli arrangiamenti dei brani e la direzione musicale della serata saranno affidati a Valter Sivilotti, compositore capace di creare un connubio unico tra la sua scrittura, viva e contemporanea, e il legame con la lunga e ricca vicenda della musica friulana.

La straordinaria voce di Tosca al Mittelfest, canterà in friulano



Crediti Simone Cecchetti

L'evento organizzato dall'ARLeF per il Mittelfest.

Quella tra l'ARLeF – Agenzia Regionale per la Lingua Friulana e Mittelfest è una collaborazione di lungo corso, che anche nel 2021 porterà in regione uno spettacolo dall'alto profilo artistico, con un ospite d'eccezione: Tosca, voce straordinaria e sensibile, che canterà per la prima volta in lingua friulana.

"Voglio innanzitutto congratularmi con il presidente di Mittelfest, Roberto Corciulo, e con il direttore, Giacomo Pedini, per il grande lavoro svolto, ma soprattutto per il tema scelto per quest'edizione – sottolinea il presidente dell'ARLeF, Eros Cisilino -. Siamo, infatti, tutti "Eredi", e mi preme in particolare porre l'accento sull'importanza che riveste l'eredità linguistica. Offrire in dote alle nuove generazioni la lingua friulana, significa mantenere viva la ricchezza che caratterizza il nostro territorio, continuare a dare futuro alla nostra identità. Ritengo che ciò sia uno dei doni più importanti che possiamo fare ai nostri figli".

"Timp e Tiare – Cent agns des miôr cjançons furlanis", in programma il primo settembre alle 21.30, sarà un viaggio nella canzone friulana dell'ultimo secolo, con lo sguardo volto al futuro. Il concerto – per voci soliste, ensemble vocale, e con l'accompagnamento di pianoforte, fisarmonica e quintetto d'archi – è una co-produzione Mittelfest, ARLeF e Accademia Musicale Naonis, in collaborazione con il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine, ArteVoce Voice & Stage Academy e con il sostegno di Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e Fondazione Friuli.

Assieme a Tosca, sul palcoscenico del Teatro Ristori di Cividale del Friuli, si alterneranno le cantanti di ArteVoce Ensemble, dirette dalla maestria di Franca Drioli, a cui è affidata anche la direzione artistica dell'evento. Insieme, daranno vita a una raffinata rivisitazione delle canzoni friulane più significative dal '900 a oggi.

01

Set

Tosca canta per la prima volta in Friulano. Mercoledì 1 settembre a Mittelfest

No comments - [Leave comment](#)

Posted in: **EVENTI** cividale, mittelfest, mittelfest 2021, Tosca



Mercoledì 1 settembre, Mittelfest propone un programma all'insegna della cultura friulana, declinata in musica, teatro e laboratori. Andranno in scena: alle 17 e 18.30 *Carlo e Nadia, studio intorno ad un incontro* del Teatri Stabili Furlan, alle 19.30 il concerto *Aere Fragmenta* del Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine. Dulcis in fundo, ore 21.30, la prima assoluta di *Timp e Tiare – Cent agns des miôr cjançons furlanîs*, concerto per voci soliste, ensemble vocale, pianoforte, fisarmonica e quintetto d'archi. Quest'ultimo, in prima assoluta, vedrà la partecipazione straordinaria della cantante Tosca, che canterà in friulano per la prima volta ripercorrendo una raffinata rivisitazione delle musiche e dei brani friulani più significativi dal '900 ad oggi. Timp e Tiare è co-prodotto da Mittelfest2021, ARLeF –Agenzie Regionali pe Lenghe Furlane e Accademia Musicale Naonis in collaborazione con Conservatorio "J. Tomadini" di Udine e ArteVoce Voice&Stage Academy.

Tosca canta in friulano a Mittelfest 2021 – ospite d'eccezione del concerto "Timp e Tiare"

da Comunicato Stampa | Ago 25, 2021

Tosca a Mittelfest per la prima volta canterà in friulano
Timp e Tiare, una co-produzione tra il festival, ARLeF e Accademia Musicale Naonis, è in programma il 1° settembre alle 21.30



Quella tra l'ARLeF - Agenzia Regionale per la Lingua Friulana e Mittelfest è una collaborazione di lungo corso, che anche nel 2021 porterà in regione uno spettacolo dall'alto profilo artistico, con un'ospite d'eccezione: Tosca, voce straordinaria e sensibile, che canterà per la prima volta in lingua friulana.

«Voglio innanzitutto congratularmi con il presidente di Mittelfest, Roberto Corciulo, e con il direttore, Giacomo Pedini, per il grande lavoro svolto, ma soprattutto per il tema scelto per quest'edizione – sottolinea il presidente dell'ARLeF, Eros Cislino -. Siamo, infatti, tutti "Tredi", e mi preme in particolare porre l'accento sull'importanza che riveste l'eredità linguistica. Offrire in dose alle nuove generazioni la lingua friulana, significa mantenere viva la ricchezza che caratterizza il nostro territorio, continuare a dare futuro alla nostra identità. Ritengo che ciò sia uno dei doni più importanti che possiamo fare ai nostri figli».

"Timp e Tiare – Cent agns des miôr cjançons furlanîs", in programma il primo settembre alle 21.30, sarà un viaggio

fisarmonica e quintetto d'archi – è una co-produzione Mittelfest, ARLeF e Accademia Musicale Naonis, in collaborazione con il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine, ArteVoce Voice&Stage Academy e con il sostegno di Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e Fondazione Friuli.

Assieme a Tosca, sul palcoscenico del Teatro-Ristori di Cividale del Friuli, si alterneranno le cantanti di ArteVoce Ensemble, dirette dalla maestria di Franca Drioli, a cui è affidata anche la direzione artistica dell'evento. Insieme daranno vita a una raffinata rivisitazione delle canzoni friulane più significative dal '900 a oggi:

«Sono stati scelti i brani che, a mio avviso, si possono considerare fra i più rappresentativi di questi ultimi 100 anni – ha spiegato Franca Drioli -, partendo da autori quali Franco Escher e Arturo Zardini, per giungere, poi, alla modernità e ai giovani che continuano a comporre in friulano, una lingua con una ricchezza particolare di colori e suoni. La stessa che, secondo me, ha colpito molto anche Tosca, che per l'occasione canterà anche l'inno del Friuli. È un'artista che saprà regalare al pubblico grandi emozioni e intensità per tramite della nostra lingua, e che dal punto di vista professionale saprà dare molto alle giovani che si esibiranno insieme a lei». Gli arrangiamenti dei brani e la direzione musicale della serata saranno affidati a Valter Sivilotti, compositore capace di creare un connubio unico tra la sua scrittura, viva e contemporanea, e il legame con la lunga e ricca vicenda della musica friulana.

Timp e Tiare – Cent agns des miôr cjançons furlanîs
Mercoledì 1° settembre 2021, alle 21.30,

al Teatro Adelaide Ristori di Cividale del Friuli (via Adelaide Ristori, 30)
Informazioni: www.mittelfest.org | Biglietti: www.vivaticket.com |

Messaggero Veneto

Un secolo di canzoni e di cultura in marilenghe: Tosca canta in friulano



Al Ristori "Timp e Tiare" organizzato con Arlef e Naonis: «Un'incursione che risponde alla mia curiosità»

MARIO BRANDOLIN
31 AGOSTO 2021



CIVIDALE. Una serata, che si annuncia piena di sorprese, quella che il primo settembre, alle 21.30 al Teatro Ristori di Cividale, apre la finestra che tradizionalmente il Mittelfest dedica alla cultura friulana. Si tratta di un concerto, coprodotto con l'ARLeF- Agenzie Regionali per Lenghe Furlane e l'Accademia musicale Naonis, che è un'escursione nella storia della canzone friulana.

«Un percorso nella forma canzone friulana, come spiega l'ideatore e direttore musicale Valter Sivilotti, così come si è andata formando e sviluppando nell'arco di 100 anni».

Da cui il Titolo della serata Timp e Tiare, Cent Agns des mior cjancons furlanis «in cui - ancora Sivilotti - si potranno riascoltare in una versione inedita canzoni dei primi autori Franco Escher e Arturo Zardini, Maria Di Gloria, e poi Giorgio Ferigo, Stefano Montello, Marco Liverani, Renzo Stefanutti, Nicola Pravisano, Cristina Mauro, Loris Vescovo, Serena Finatti, Giulia Dalci fino alla più recenti composizioni delle giovani cantautrici Michela Franceschini e Consuelo Avoledo.

C'è un po' di tutto, dalla canzone molto easy e popolare di Dario Zampa, senza nulla togliere al merito di questo di questo genere, alla canzone più impegnata di Aldo Giavitto, alla canzone d'autore di Lino Straulino e Gigi Maieroni: tutto il panorama friulano, non abbiamo dimenticato nessuno nella scelta che ho fatto insieme a Franca Drioli, con cui da tantissimi anni lavoriamo in questo ambito».

«La vera difficoltà - prosegue Sivilotti - è stata assegnare le canzoni alle diverse interpreti, le cinque ragazze soliste di ArteVoce Voice&Stage Academy, tutte con temperamenti sonorità ritmiche e modi di porsi in scena differenti per cui l'abbinamento è stato oggetto di tante prove, proprio perché quello che ci interessava era mostrare la "tenuta" di queste canzoni e l'evoluzione della loro lingua nel confronto con i nuovi linguaggi, le nuove sensibilità dell'oggi».

Meno problemi invece per le scelte affidate a Tosca, «cantante che considero la miglior interprete in Italia - così Sivilotti - alla quale abbiamo affidato Cjalde sere di Elsa Martin, l'immortale Stelutis Alpinis e l'Inno del Friuli, Incuntri al domani che io stesso ho musicato su un testo di Renato Stroili Gurisatti».

Tosca non è nuova ad approcciarsi a testi in altre lingue, tanto che il suo percorso attuale si focalizza proprio sul "suono della voce" nel quale lavora su mondi musicali e linguistici i più disparati. «E anche questa incursione nel mondo musicale del friulano - afferma la cantante - risponde alla mia curiosità, alla mia attrazione verso sonorità lontane dalle nostre, dove comunque mi sento sempre a casa mia.

Trovo importante, e per me anche molto stimolante, lavorare in contesti diversi, e quando c'è una valorizzazione della propria storia e delle proprie radici, questa mi appassiona ancor più perché trovo orribile questa riduzione e svilimento delle lingue a favore dell'inglese come sola lingua franca.

Valorizzare le nostre peculiarità, anche e soprattutto linguistiche - che la lingua forgia l'identità di un popolo, per me non significa essere retrogradi o nostalgici, bensì essere aperti sempre e ancorati a quello che siamo siamo stati e saremo e andarne fieri. Non posso pensare al nostro passato come fardello da scontare, ma come dote importante da portare con sé».

Il suono di una lingua come entra nel suo cantare? «Quando affronto una canzone che non è nella mia lingua, devo appassionarmi alla sua musica, perché anche senza la comprensione delle parole ti emozioni, poi vado a capire il testo e dentro quelle parole porta la mia sonorità.

Il fatto di cantare in un'altra lingua significa metterci il tuo sangue, il tuo vissuto, ed è sicuramente qualcosa di unico. Per te e per chi ti ascolta». —

IL PICCOLO¹⁴⁰

Tosca canta al Mittelfest grandi canzoni in friulano



31 AGOSTO 2021



CIVIDALE. Una serata, che si annuncia piena di sorprese, quella di mercoledì primo settembre, alle 21.30 nel Teatro Ristori di Cividale nell'ambito di Mittelfest. "Timp e Tiare", tempo e terra, coprodotto con l'ARLeF, l'Agenzia regionale per la lingua friulana, e l'Accademia Musicale Naonis, è un'escursione nella storia della canzone friulana, affidata anche alla voce di Tosca, che interpreterà, tra l'altro, Stelutis Alpinis.

FESTIVAL

Mittelfest propone oggi un programma all'insegna della cultura friulana,

PAY > LETTERE PAY

Mercoledì 1 Settembre 2021



FESTIVAL



Mittelfest propone oggi un programma all'insegna della cultura friulana, fra musica, teatro e laboratori. Alle 17 e alle 18.30 Carlo e Nadia proporranno, nella chiesa di Santa Maria di Corte, Studio intorno ad un incontro del Teatri Stabil Furlan. Primo studio di una produzione che il Teatri Stabil Furlan svilupperà nel 2022, Carlo e Nadia vede al centro Carlo Michaelstedter, giovane pensatore individualista e affascinante, poeta, filosofo e letterato goriziano, pieno di intenzioni cosmiche e superomistiche, e Nadia Baraden, profuga russa, bellissima, elegante e cosmopolita. Alle 19.30 il concerto Aere Fragmenta del Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine. Dulcis in fundo, alle 21.30, la prima assoluta di Timp e Tiare - Cent agns des miôr cjançons furlanis, concerto per voci soliste, ensemble vocale, pianoforte, fisarmonica e quintetto d'archi che vedrà la partecipazione straordinaria di Tosca, che canterà in friulano per la prima volta, ripercorrendo una raffinata rivisitazione delle musiche e dei brani friulani più significativi dal 900 ad oggi. Timp e Tiare è co-prodotto da Mittelfest 2021, Arlef e Accademia musicale Naonis, in collaborazione con il Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine e ArteVoce Voice&Stage Academy.



LE COREOGRAFIE DI NADJ

Alle 16, 18 e alle 20, Josef Nadj presenta, al Museo archeologico nazionale di Cividale, in prima nazionale, lo spettacolo di danza Mnemosyne. Mnemosyne esprime la memoria di un mondo, quello del coreografo e artista visivo Josef Nadj. Trent'anni dopo la creazione della sua prima performance, produce un'opera totale, sia progetto fotografico che performance teatrale. Alle 17.30 torna Remote Cividale di Rimini Protokoll, spettacolo itinerante con partenza dal Cimitero Maggiore. Alle 19.30 nella chiesa di San Francesco, quattro trombe, quattro corni, quattro tromboni, euphonium, tuba, due percussioni, un direttore; docenti e allievi del Conservatorio Tomadini di Udine si riuniscono nel progetto Aere Fragmenta: un

percorso in cui il dialogo e il confronto, spostandosi nelle dimensioni dello spazio e del tempo, si svolge in modo originale, ironico e provocatorio, come in un vero e proprio quodlibet medioevale. Una disputa sonora fra stili e caratteri volutamente contrastanti, che suggerirà al pubblico un caleidoscopio indimenticabile di colori, sfumature ed emozioni.

TOSCA CANTA IN FRIULANO

Alle 21.30, come anticipato, Timp e Tiare - Cent agns des miôr cjançons furlanis al Teatro Ristori, con la partecipazione straordinaria di Tosca (Tiziana Tosca Donati), con la sua straordinaria voce. È un viaggio attraverso la storia recente della canzone friulana, una raffinata rivisitazione delle musiche e dei brani più significativi dal 900 ad oggi. Tosca, per la prima volta, canterà in friulano. Le voci dell'ArteVoce Ensemble, diretta da Franca Drioli, si alterneranno nelle parti soliste. Gli arrangiamenti e la direzione musicale sono di Valter Sivilotti.

Mittelfest: Regione, grazie a Tosca per valorizzazione lingua friulana

SPECIALI > REGIONE FVG INFORMA

Giovedì 2 Settembre 2021



Cividale, 1 set - La regione Friuli Venezia Giulia si contraddistingue per la pluralità linguistica, sulla quale si fonda la sua specialità: la Regione è grata a Tosca, che ha compreso quanto importante sia valorizzare le peculiarità linguistiche dei territori, che hanno forgiato e continuano a forgiare l'identità dei popoli per consegnarli al futuro più ricchi e consapevoli.



E' quanto ha sottolineato l'assessore regionale alle Finanze, portando il saluto della Giunta, in apertura dello spettacolo "Timp e Tiare. Cent agns des miors cjancs furlanis", co-produzione Mittelfest 2021, ARLeF- Agjenzie regional per lenghe furlane e Accademia musicale Naonis, in cui la cantante Tosca ha scelto di esibirsi per la prima volta in lingua friulana.

Nell'occasione l'assessore ha sottolineato come guardare al futuro significhi anche preservare la cultura e l'identità linguistica del Friuli, perché solo conoscendo, vivendo e capendo le radici un popolo sarà capace di affrontare le sfide dei prossimi anni e ha rimarcato l'importanza di continuare a parlare la marilenghe ai giovani, affinché tramandino i valori e le tradizioni dei nonni ai propri figli: eventi che coinvolgono grandi nomi della musica italiana, come Tosca, devono essere - questo il concetto espresso dall'esponente della Giunta regionale - un ulteriore veicolo per questa trasmissione.

Il concerto, per voci soliste, ensemble vocale, pianoforte, fisarmonica e quintetto d'archi, con la direzione musicale di Valter Sivilotti e quella artistica di Franca Drioli, è un viaggio attraverso la storia recente della canzone friulana, con una raffinata rivisitazione dei brani friulani più significativi dal '900 a oggi.

Sentire reinterpretare musiche, sonorità e parole degli ultimi cento anni della cultura regala un'emozione particolare ed è un segno tangibile - è la riflessione con cui l'assessore ha concluso il suo intervento a margine del concerto al teatro Ristori - di quanto la lingua debba essere utilizzata nel quotidiano, senza paura o vergogna. ARC/EP/gg

06

Remo Anzovino domenica 19 settembre a Lignano "La Grande Musica dell'Arte"

Set

No comments - [Leave comment](#)

Posted in: **EVENTI**  arena lignano, concerto lignano, lignano, remo anzovino



Da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, le opere di alcuni tra i più importanti pittori al mondo rivivranno sul palco di Nottinarena grazie alle note di Remo Anzovino, uno dei compositori e pianisti più innovativi in circolazione, che domenica 19 settembre al tramonto (inizio concerto ore 19:30) presenterà in anteprima nazionale all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro il suo nuovo ambizioso progetto live "La Grande Musica dell'Arte". I biglietti saranno in vendita a partire dalle ore 10:00 di martedì 7 settembre online su Ticketone.it e nei

punti vendita autorizzati.

Accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti, voce solista Franca Drioli, Anzovino eseguirà dal vivo "La Grande Musica dell'Arte", ovvero il percorso che lo ha portato ad affermarsi a livello mondiale componendo le colonne sonore originali dei film per "La Grande Arte al Cinema", da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, passando per Monet, Picasso e Gauguin, che nel 2019 sono state premiate con il Nastro D'Argento – Menzione Speciale Musica dell'Arte e sono diventate anche uno speciale cofanetto discografico, *Art Film Music*, pubblicato in tutto il mondo da Sony Masterworks/Sony Classical. Verranno inoltre eseguite anche alcune delle musiche scritte per il film "Pompei. Tra Eros e Mito", diretto da Pappi Corsicato, con Isabella Rossellini, in uscita in tutti i cinema italiani il 29 novembre.

Il filo conduttore di questo straordinario progetto multimediale sarà come l'Arte diventa suono e come la Musica traduce l'Arte.

Dopo aver unito con la sua musica la grandiosità del cinema, l'accessibilità a dettagli di opere inestimabili, aver dato vita a un quadro, ma anche allo schermo bidimensionale, ora Remo Anzovino porta dal vivo la sua Musica dell'Arte assieme ad una delle orchestre più rappresentative della regione Friuli Venezia Giulia.

Il compositore svelerà al pubblico per la prima volta il legame tra suoni, arte e immagini, ovvero gli elementi fondamentali di questo speciale nuovo live: "La Grande Musica dell'Arte" è infatti un grande show arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visual – ideato da Sacha Saffretti –che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e da un elegante disegno luci – firmato da Music Team – che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di questi grandi Artisti, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo.

Un progetto imponente – prodotto da VignaPR – che conferma Anzovino come nuovo vero erede della grande tradizione italiana nella musica da film grazie ad uno stile musicale contemporaneo che incanta e ci collega con il mondo attuale, un compositore che è artista sia quando scrive per sé stesso sia quando mette la sua musica al servizio di altre discipline.

NOTTINARENA A LIGNANO

La Grande Musica dell'Arte, il concerto di Remo con l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, sarà l'ultimo grande show proposto da "Nottinarena 2021", la rassegna – realizzata da Fvg Music Live e VignaPR in collaborazione con il Comune di Lignano e PromoTurismoFVG – che questa estate si è confermata come una delle principali dell'intero Nordest ospitando alcuni tra i principali nomi della scena italiana tradizionale e contemporanea e due grandi star internazionali: da Max Pezzali a Patti Smith, passando per i Subsonica, Frah Quintale, Margherita Vicario, Emma Marrone, Gaia, Franco126 e Manu Chao che si esibirà domenica 12 settembre (inizio concerto ore 20:30).

L'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro è una location *Covid free*, dove si può assistere agli spettacoli in massima tranquillità, dove è garantito il rispetto di tutte le normative vigenti in termini di distanziamento, controllo della temperatura corporea, gestione dei flussi delle persone in entrata e in uscita, sanificazione delle aree, etc.

IL DISCORSO.it

*Le cose sono invisibili senza la luce,
le parole sono vuote senza un discorso.*

[Home](#) » [Attualità](#) » LA GRANDE MUSICA DELL'ARTE anteprima nazionale:domenica 19 settembre a Lignano Sabbiadoro Remo Anzovino in concerto con l'Orchestra Sinfonica Naonis per il gran finale di Nottinarena 2021

la Grande Musica dell'Arte
REMO ANZOVINO
E L'ORCHESTRA SINFONICA DELL'ACADEMIA MUSICALE NAONIS DIRETTA DA VALTER SIVIOTTI
LIGNANO SABBIADORO - ARENA ALPE ADRIA DOMENICA 19 SETTEMBRE 2021 ORE 19.30

LA GRANDE MUSICA DELL'ARTE ANTEPRIMA NAZIONALE:DOMENICA 19 SETTEMBRE A LIGNANO SABBIADORO REMO ANZOVINO IN CONCERTO CON L'ORCHESTRA SINFONICA NAONIS PER IL GRAN FINALE DI NOTTINARENA 2021

Da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, le opere di alcuni tra i più importanti pittori al mondo rivivranno sul palco di Nottinarena grazie alle note di Remo Anzovino, uno dei compositori e pianisti più innovativi in circolazione, che domenica 19 settembre al tramonto (inizio concerto ore 19:30) presenterà in anteprima nazionale all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro il suo nuovo ambizioso progetto live "La Grande Musica dell'Arte". I biglietti saranno in vendita a partire dalle ore 10:00 di martedì 7 settembre online su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati.

Accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti, voce solista Franca Drioli, Anzovino eseguirà dal vivo "La Grande Musica dell'Arte", ovvero il percorso che lo ha portato ad affermarsi a livello mondiale componendo le colonne sonore originali dei film per "La Grande Arte al Cinema", da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, passando per Monet, Picasso e Gauguin, che nel 2019 sono state premiate con il Nastro D'Argento – Menzione Speciale Musica dell'Arte e sono diventate anche uno speciale cofanetto discografico, *Art Film Music*, pubblicato in tutto il mondo da Sony Masterworks/Sony Classical. Verranno inoltre eseguite anche alcune delle musiche scritte per il film "Pompei. Tra Eros e Mito", diretto da Pappi Corsicato, con Isabella Rossellini, in uscita in tutti i cinema italiani il 29 novembre.

Il filo conduttore di questo straordinario progetto multimediale sarà come l'Arte diventa suono e come la Musica traduce l'Arte.

Dopo aver unito con la sua musica la grandiosità del cinema, l'accessibilità a dettagli di opere inestimabili, aver dato vita a un quadro, ma anche allo schermo bidimensionale, ora Remo Anzovino porta dal vivo la sua Musica dell'Arte assieme ad una delle orchestre più rappresentative della regione Friuli Venezia Giulia.

Il compositore svelerà al pubblico per la prima volta il legame tra suoni, arte e immagini, ovvero gli elementi fondamentali di questo speciale nuovo live: "La Grande Musica dell'Arte" è infatti un grande show arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visual – ideato da Sacha Saffretti –che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e da un elegante disegno luci – firmato da Music Team – che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di questi grandi Artisti, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo.

Un progetto imponente – prodotto da VignaPR – che conferma Anzovino come nuovo vero erede della grande tradizione italiana nella musica da film grazie ad uno stile musicale contemporaneo che incanta e ci collega con il mondo attuale, un compositore che è artista sia quando scrive per sé stesso sia quando mette la sua musica al servizio di altre discipline.

NOTTINARENA A LIGNANO

La Grande Musica dell'Arte, il concerto di Remo con l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, sarà l'ultimo grande show proposto da "Nottinarena 2021", la rassegna – realizzata da Fvg Music Live e VignaPR in collaborazione con il Comune di Lignano e PromoTurismoFVG – che questa estate si è confermata come una delle principali dell'intero Nordest ospitando alcuni tra i principali nomi della scena italiana tradizionale e contemporanea e due grandi star internazionali: da Max Pezzali a Patti Smith, passando per i Subsonica, Frah Quintale, Margherita Vicario, Emma Marrone, Gaia, Franco126 e Manu Chao che si esibirà domenica 12 settembre (inizio concerto ore 20:30).

L'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro è una location *Covid free*, dove si può assistere agli spettacoli in massima tranquillità, dove è garantito il rispetto di tutte le normative vigenti in termini di distanziamento, controllo della temperatura corporea, gestione dei flussi delle persone in entrata e in uscita, sanificazione delle aree, etc.



La grande musica dell'arte anteprima nazionale: Remo Anzovino in concerto con L'orchestra Sinfonica Naonis per il gran finale di Nottinarena 2021

da Comunicato Stampa | 5 set 6, 2021

FVG Music Live e Vigna PR in collaborazione con l'Accademia Musicale Naonis e la Fondazione Friuli nell'ambito di "Nottinarena 2021" presentano

DA VINCENT VAN GOGH A FRIDA KAHLO, PASSANDO PER MONET, GAUGUIN, PICASSO E POMPEI LA GRANDE MUSICA DELL'ARTE

"Anteprima Nazionale" REMO ANZOVINO IN CONCERTO CON L'ORCHESTRA SINFONICA ACCADEMIA MUSICALE NAONIS DIRETTA DA VALTER SIVILOTTI LE COLONNE SONORE DEI FILM DEDICATI ALL'ARTE CHE GLI SONO VALSE LA FAMA MONDIALE E IL NASTRO D'ARGENTO LE OPERE DI VAN GOGH, PICASSO, FRIDA KAHLO, MONET, GAUGUIN E QUELLE RITROVATE A POMPEI PRENDERANNO VITA ANIMATE DALLA SUA STESSA MUSICA IN UNO STRAORDINARIO SHOW MULTIMEDIALE È L'ULTIMO GRANDE APPUNTAMENTO DI "NOTTINARENA 2021", LA RASSEGNA CHE IN ESTATE HA PORTATO A LIGNANO SABBIAUDORO ALCUNI TRA I PIÙ IMPORTANTI NOMI ITALIANI E INTERNAZIONALI

"ANTEPRIMA NAZIONALE"

LIGNANO SABBIAUDORO, Arena Alpe Adria

DOMENICA 19 SETTEMBRE 2021

INIZIO CONCERTO ore 19:30

BIGLIETTI IN VENDITA DALLE ORE 10:00 DI MARTEDÌ 7 SETTEMBRE ONLINE SU [TICKETONE.IT](#)

E NEI PUNTI VENDITA AUTORIZZATI TICKETONE

TUTTE LE INFO SU [WWW.FVGUSICLIVE.IT](#)

"La magia è riuscire a tradurre in suono l'Arte" Remo Anzovino



Da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, le opere di alcuni tra i più importanti pittori al mondo rivivranno sul palco di Nottinarena grazie alle note di Remo Anzovino, uno dei compositori e pianisti più innovativi in circolazione, che domenica 19 settembre al tramonto (inizio concerto ore 19:30) presenterà in anteprima nazionale all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro il suo nuovo ambizioso progetto live "La Grande Musica dell'Arte". I biglietti saranno in vendita a partire dalle ore 10:00 di

Accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti, voce solista Franca Drioli, Anzovino eseguirà dal vivo "La Grande Musica dell'Arte", ovvero il percorso che lo ha portato ad affermarsi a livello mondiale componendo le colonne sonore originali dei film per "La Grande Arte al Cinema", da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, passando per Monet, Picasso e Gauguin, che nel 2019 sono state premiate con il Nastro D'Argento - Menzione Speciale Musica dell'Arte e sono diventate anche uno speciale cofanetto discografico, Art Film Music, pubblicato in tutto il mondo da Sony Masterworks/Sony Classical. Verranno inoltre eseguite anche alcune delle musiche scritte per il film "Pompei. Tra Eros e Mito", diretto da Pappi Corsicato, con Isabella Rossellini, in uscita in tutti i cinema italiani il 29 novembre.

Il filo conduttore di questo straordinario progetto multimediale sarà come l'Arte diventa suono e come la Musica traduce l'Arte.

Dopo aver unito con la sua musica la grandiosità del cinema, l'accessibilità a dettagli di opere inestimabili, aver dato vita a un quadro, ma anche allo schermo bidimensionale, ora Remo Anzovino porta dal vivo la sua Musica dell'Arte assieme ad una delle orchestre più rappresentative della regione Friuli Venezia Giulia.

Il compositore svelerà al pubblico per la prima volta il legame tra suoni, arte e immagini, ovvero gli elementi fondamentali di questo speciale nuovo live: "La Grande Musica dell'Arte" è infatti un grande show arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visual - ideato da Sacha Saffratti -che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e da un elegante disegno luci - firmato da Music Team - che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di questi grandi Artisti, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo.

Un progetto imponente - prodotto da VignaPR - che conferma Anzovino come nuovo vero erede della grande tradizione italiana nella musica da film grazie ad uno stile musicale contemporaneo che incanta e ci collega con il mondo attuale, un compositore che è artista sia quando scrive per sé stesso sia quando mette la sua musica al servizio di altre discipline.

NOTTINARENA A LIGNANO

La Grande Musica dell'Arte, il concerto di Remo con l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, sarà l'ultimo grande show proposto da "Nottinarena 2021", la rassegna - realizzata da Fvg Music Live e VignaPR in collaborazione con il Comune di Lignano e PromoTurismoPVG - che questa estate si è confermata come una delle principali dell'intero Nordest ospitando alcuni tra i principali nomi della scena italiana tradizionale e contemporanea e due grandi star internazionali: da Max Pezzali a Patti Smith, passando per i Subsonica, Frah Quintale, Margherita Vicario, Emma Marrone, Gaia, Franco126 e Manu Chao che si esibirà domenica 12 settembre (inizio concerto ore 20:30).

L'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro è una location Covid free, dove si può assistere agli spettacoli in massima tranquillità, dove è garantito il rispetto di tutte le normative vigenti in termini di distanziamento, controllo della temperatura corporea, gestione dei flussi delle persone in entrata e in uscita, sanificazione delle aree, etc.

Il piano di Anzovino ricorda a Lignano i maestri della pittura



07 SETTEMBRE 2021



Da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, le opere di alcuni tra i più importanti pittori al mondo rivivranno sul palco di "Nottinarena" grazie alle note di Remo Anzovino che domenica 19 settembre al tramonto (inizio concerto alle 19.30) presenterà in anteprima nazionale all'arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro il suo nuovo ambizioso progetto live "La Grande Musica dell'Arte". Biglietti disponibili dalle 10 di oggi su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati.

Accompagnato dall'orchestra sinfonica dell'accademia musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti, voce solista Franca Drioli, Anzovino eseguirà dal vivo "La Grande Musica dell'Arte", ovvero il percorso che lo ha portato ad affermarsi a livello mondiale componendo le colonne sonore originali dei film per "La Grande Arte al Cinema", da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, passando per Monet, Picasso e Gauguin, che nel 2019 sono state premiate con il Nastro D'Argento - Menzione speciale musica dell'arte e sono diventate anche uno speciale cofanetto discografico, pubblicato in tutto il mondo da Sony Masterworks/Sony Classical. Verranno inoltre eseguite alcune delle musiche scritte per il film "Pompei. Tra Eros e Mito", diretto da Pappi Corsicato, con Isabella Rossellini, in uscita nei cinema italiani il 29 novembre.

Il compositore pordenonese svelerà al pubblico per la prima volta il legame tra suoni, arte e immagini: "La Grande Musica dell'Arte" è infatti un grande show arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visuali - ideato da Sacha Saffretti - che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e da un elegante disegno luci che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di questi grandi artisti, le loro storie e le emozioni universali che suscitano.

Anzovino e Naonis musicano l'arte

PAY > CULTURA PAY

Martedì 7 Settembre 2021



ARTE&MUSICA

Da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, le opere di alcuni tra i più importanti pittori al mondo rivivranno sul palco di Nottinarena, grazie alle note di Remo Anzovino, uno dei compositori e pianisti più innovativi in circolazione, che domenica 19 settembre, al tramonto (inizio alle 19.30), presenterà in anteprima nazionale, all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, il suo nuovo ambizioso progetto live La grande musica dell'arte. I biglietti saranno in vendita a partire dalle 10 di oggi su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati.



Accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Walter Sivilotti, voce solista Franca Drioli, Anzovino eseguirà dal vivo La Grande Musica dell'Arte, ovvero il percorso che lo ha portato ad affermarsi a livello mondiale componendo le colonne sonore originali dei film per La Grande Arte al Cinema, da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, passando per Monet, Picasso e Gauguin, che nel 2019 sono state premiate con il Nastro D'Argento Menzione Speciale Musica dell'Arte e sono diventate anche uno speciale cofanetto discografico, Art Film Music, pubblicato in tutto il mondo da Sony Masterworks/Sony Classical. Verranno inoltre eseguite anche alcune delle musiche scritte per il film Pompei. Tra Eros e Mito, diretto da Pappi Corsicato, con Isabella Rossellini, in uscita in tutti i cinema italiani il 29 novembre. Il filo conduttore di questo straordinario progetto multimediale sarà come l'Arte diventa suono e come la Musica traduce l'Arte. Dopo aver unito con la sua musica la grandiosità del cinema, l'accessibilità a dettagli di opere inestimabili, aver dato vita a un quadro, ma anche allo schermo bidimensionale, ora Remo Anzovino porta dal vivo la sua Musica dell'Arte assieme ad una delle orchestre più rappresentative della regione Friuli Venezia Giulia.

LEGAME SVELATO

Il compositore svelerà al pubblico per la prima volta il legame tra suoni, arte e immagini, ovvero gli elementi fondamentali di questo speciale nuovo live: La Grande Musica dell'Arte è infatti un grande show arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visual ideato da Sacha Saffretti che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e da un elegante disegno luci firmato da Music Team che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di questi grandi Artisti, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo. Un progetto imponente - prodotto da VignaPR srl - che conferma Anzovino come nuovo vero erede della grande tradizione italiana nella musica da film.

UDINE TODAY

EVENTI / CONCERTI

Da Van Gogh a Frida Kahlo, Anzovino fa suonare a Udine le grandi opere d'arte



DOVE

Teatro Nuovo Giovanni da Udine
Via Trento, 3

PREZZO

Prezzo non disponibile

QUANDO

Dal 13/11/2021 al 13/11/2021
21.00

ALTRI INFORMAZIONI

Sito web fvgmusiclive.it



Da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo. Le opere di alcuni tra i più importanti pittori al mondo rivivranno sul palco del teatro **Nuovo Giovanni da Udine** (nuova location dopo lo spostamento, causa maltempo, da Lignano) grazie alle note di **Remo Anzovino**, uno dei compositori e pianisti più innovativi in circolazione, che domenica 13 novembre alle 21 presenterà in anteprima nazionale il suo nuovo ambizioso progetto live "La Grande Musica dell'Arte". I biglietti saranno in vendita a partire dalle ore 10:00 di martedì 7 settembre online su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati.

Accompagnato dall'**Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis** diretta da Valter Sivilotti, voce solista Franca Drioli, Anzovino eseguirà dal vivo "La Grande Musica dell'Arte", ovvero il percorso che lo ha portato ad affermarsi a livello mondiale componendo le **colonne sonore originali dei film** per "La Grande Arte al Cinema", da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, passando per Monet, Picasso e Gauguin, che nel 2019 sono state premiate con il Nastro D'Argento - Menzione Speciale Musica dell'Arte e sono diventate anche uno speciale cofanetto discografico, Art Film Music, pubblicato in tutto il mondo da Sony Masterworks/Sony Classical. Verranno inoltre eseguite anche alcune delle musiche scritte per il film "Pompei. Tra Eros e Mito", diretto da Pappi Corsicato, con Isabella Rossellini, in uscita in tutti i cinema italiani il 29 novembre.

L'arte come filo conduttore

Il filo conduttore di questo straordinario progetto multimediale sarà come l'Arte diventa suono e come la Musica traduce l'Arte.

Dopo aver unito con la sua **musica** la grandiosità del cinema, l'accessibilità a dettagli di opere inestimabili, aver dato vita a un quadro, ma anche allo **schermo bidimensionale**, ora Remo Anzovino porta dal vivo la sua Musica dell'Arte assieme ad una delle orchestre più rappresentative della regione Friuli Venezia Giulia.

Il compositore svelerà al pubblico per la prima volta il legame tra suoni, arte e immagini, ovvero gli elementi fondamentali di questo speciale nuovo live: "La Grande Musica dell'Arte" è infatti un grande **show** arricchito da un sistema tecnologico di **proiezione visual** - ideato da Sacha Saffretti -che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e da un elegante **disegno luci** - firmato da Music Team - che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di questi grandi Artisti, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo.

Un progetto imponente, prodotto da VignaPR, che conferma **Anzovino** come nuovo vero erede della grande tradizione italiana nella musica da film grazie ad uno stile musicale contemporaneo che incanta e ci collega con il mondo attuale, un compositore che è artista sia quando scrive per sé stesso sia quando mette la sua musica al servizio di altre discipline.

Cinema muto, Marciste allo Zancanaro

23 SETTEMBRE 2021



Giornate del cinema muto 2021 imperdibili anche a Sacile sullo schermo del teatro Zancanaro il 1° ottobre. "Maciste all'inferno" è la proiezione-evento di preapertura in città al festival di Pordenone all'edizione numero 40. Il film datato 1926 è diretto da Guido Brignone con Bartolomeo Pagano nei panni di Maciste. Musica di Zerorchestra, Accademia Musicale Naonis & Riccardo Pes, alle 20.45

Maciste all'inferno apre le Giornate

PAY > CULTURA PAY

Venerdì 1 Ottobre 2021



CINEMA MUTO

L'avventura del ritorno in presenza delle Giornate del Cinema Muto dopo un anno di solo online sta per iniziare: stasera con l'anteprima a Sacile con Maciste all'inferno, domani sera a Pordenone con l'inaugurazione ufficiale affidata a Il ventaglio di Lady Windermere di Ernst Lubitsch. «Partiamo da Sacile dice il direttore del festival, Jay Weissberg per confermare l'amicizia delle Giornate con la città che ci ha ospitato per diversi anni durante la chiusura e la ricostruzione del teatro di Pordenone. Abbiamo scelto Maciste all'inferno per ricordare l'anniversario dantesco e perché il film è un ottimo esempio del carismatico personaggio di Maciste». Maciste all'inferno (1926) di Guido Brignone (nel Teatro Zancanaro, 20.45) avrà una nuova colonna sonora composta, in collaborazione con Zerorchestra, dal pordenonese Teho Teardo; l'accompagnamento dal vivo sarà eseguito dalla Zerorchestra con elementi dell'Accademia Musicale Naonis e il violoncello solista di Riccardo Pes. Se il film di Brignone impressionò Fellini bambino, rivelandogli la magia del cinema, anche lo spettatore odierno non rimane indifferente davanti alla possanza fisica del protagonista, quel Bartolomeo Pagano prototipo di una lunga serie di uomini forti da lui stesso inaugurata con il kolossal Cabiria nel 1914.

ANNIVERSARIO

Questa edizione delle Giornate è la numero 40, un anniversario che però non potrà essere ricordato in modo adeguato. «Ci sono infatti molte limitazioni afferma il direttore, dovute alla pandemia: riduzione dei posti, necessità di sanificare il teatro dopo ogni proiezione, programma forzatamente meno intenso del solito. Ma, accanto alle proiezioni in presenza, avremo anche una sezione online per rispondere ai tanti amici che non possono ancora viaggiare e ai tantissimi nuovi amici che nel 2020 abbiamo conquistato proprio grazie alle nuove tecnologie. Per il 40°, però, torneremo alle origini: la prima edizione del 1982 fu tutta su Max Linder e quest'anno potremo vedere in prima mondiale il suo ultimo film Il domatore dell'amore (8 ottobre, 21) nello splendore del nuovo restauro». Come sempre le Giornate sono strutturate per sezioni e presentano tanti film restaurati o addirittura ritenuti perduti. Particolarmente nutrita la componente femminile: l'ingiustamente dimenticata attrice e produttrice Ellen Richter, le sceneggiatrici americane che diedero vita con grandi registi come DeMille o John Ford a capolavori assoluti, e ancora le Nasty Women, donne comiche che capovolgevano gli stereotipi di genere. Weissberg ci tiene a sottolineare che «questa attenzione per le donne non

è una moda del momento: da decenni le Giornate richiamano l'attenzione sui contributi importanti delle donne dietro e davanti la macchina da presa». Molte altre cose in programma: dal cinema coreano all'italiano All'ombra del trono di Carmine Gallone, aperitivo di Ruritania alla quale Weissberg lavora da tempo e che si vedrà nel 2022.

Messaggero Veneto

Anzovino, Cristicchi e Ruggiero per la stagione della "Naonis"



Presentati gli appuntamenti dei prossimi due mesi dell'Accademia musicale. Il via con l'orchestra, diretta da Valter Sivilotti, a fianco del jazzista Kurt Elling

29 OTTOBRE 2021



L'Accademia musicale Naonis ha annunciato i prossimi appuntamenti in programma nei mesi di novembre e dicembre, che vedono la partecipazione di una star internazionale e tre star nazionali: saranno Kurt Elling, Remo Anzovino, Simone Cristicchi e Antonella Ruggiero i nomi che collaboreranno con l'Associazione.

Si comincia venerdì 5 novembre al Teatro Zancanaro di Sacile (alle 21), in occasione della XVII edizione de "Il Volo del Jazz"; l'Accademia Musicale Naonis presenta un nuovo e prestigioso progetto, che vedrà l'orchestra sinfonica - diretta da Valter Sivilotti - a fianco di Kurt Elling, il vincitore del Grammy e tra i più importanti cantanti jazz del mondo. Sabato 13 novembre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (alle 21, verrà presentato in anteprima dal vivo lo spettacolo "La Grande Musica dell'Arte", lo show che porta in scena tutte le colonne sonore per il cinema del compositore e pianista Remo Anzovino, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti).

"Paradiso - dalle tenebre alla luce" è il nuovo spettacolo teatrale di Simone Cristicchi, in scena il 26 novembre al Teatro Verdi di Pordenone (alle) e il 28 novembre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (alle 18) assieme all'orchestra sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti e al Coro Fvg diretto da Cristiano Dall'Oste.

Va in scena il 12 dicembre (alle 18), al Centro Culturale di Nova Gorica, "Musiche del Mondo" con Antonella Ruggiero, un appassionante viaggio per esplorare culture di popoli lontani e vicini, rivelando in alcune occasioni punti e incroci impensati, che consentono alla musica di oltrepassare i tracciati conosciuti della geografia.

Oltre a questi cinque grandi eventi nel corso di questi mesi ci saranno altri appuntamenti: il 13 novembre nella chiesa parrocchiale di Porcia col duo Gaspardo - Bet e il 2 dicembre a Capodistria, con Gaspardo che affiancato dall'orchestra inaugurerà l'organo della Cattedrale.

L'11 dicembre nella Chiesa di San Giorgio a Fontanafredda e il 19 dicembre nella Chiesa Santa Maria Maggiore con il Gran Concerto di Natale per orchestra e voce solista. L'1 gennaio verrà riproposto al Teatro di Jesolo il concerto "Omaggio alle musiche Sudamericane".

29

Ott

Accademia Musicale Naonis annuncia la nuova stagione concertistica

No comments. - [Leave comment](#)

Posted in: **EVENTI** • [Antonella ruggiero](#), [Kurt Elling](#), [remo anzovino](#), [Simone Cristicchi](#)



Oggi l'Accademia Musicale Naonis, che rappresenta una delle orchestre sinfoniche più rappresentative del Friuli Venezia Giulia, annuncia i prossimi cinque importanti concerti in programma nei mesi di novembre e dicembre, che vedono la partecipazione di una star internazionale e tre star nazionali: saranno Kurt Elling, Remo Anzovino, Simone Cristicchi e Antonella Ruggiero i nomi che collaboreranno con la Naonis, a testimonianza di una crescita artistica e professionale riconosciuta negli anni e che porta artisti di questo calibro ad affidarsi piacevolmente ad una realtà formata da giovani eccellenze musicali del territorio.

Il primo concerto si terrà venerdì 5 novembre al Teatro Zancanaro di Sacile (inizio ore 21:00), in occasione della XVII edizione de "Il Volo del Jazz": l'Accademia Musicale Naonis presenta un nuovo e prestigioso progetto, che vedrà l'orchestra sinfonica – diretta da Valter

Sivilotti – formata dai migliori musicisti della Regione Friuli Venezia Giulia, specializzati nell'interpretazione dei "nuovi linguaggi", a fianco di **Kurt Elling**, il vincitore del Grammy e tra i più importanti cantanti jazz del mondo. I biglietti sono in vendita online su [Vivaticket.it](#) e nei punti vendita autorizzati.

Sabato 13 novembre al Teatro Nuovo G. da Udine (inizio ore 21:00), verrà presentato in anteprima nazionale dal vivo lo spettacolo **"La Grande Musica dell'Arte"**, il concerto evento che porta in scena tutte le colonne sonore per il cinema del compositore e pianista **Remo Anzovino**, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti e arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visual che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e da un elegante disegno luci che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di Frida Kahlo, Van Gogh, Picasso, Monet, Gauguin, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo. I biglietti sono già in vendita online su [Ticketone.it](#) e nei punti vendita autorizzati.

"Paradiso – dalle tenebre alla luce" è il nuovo spettacolo teatrale di Simone Cristicchi, in scena assieme all'orchestra sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti e al Coro FVG diretto da Cristiano Dell'Oste il **26 novembre al Teatro Verdi di Pordenone** (ore 21:00) in occasione del Quarto Memorial Beniamino Gavasso e il **28 novembre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine** (ore 18:00). Con questa opera Cristicchi affronta il poema dantesco con il suo originale, poetico punto di vista. Le prevendite saranno disponibili a partire dal 3 novembre su [Vivaticket.it](#) e nelle biglietterie dei teatri dal 10 novembre.

Va infine in scena il **12 dicembre** (inizio ore 18:00) al Kulturni Dom di Gorizia "Musiche del Mondo" con **Antonella Ruggiero**, un appassionante viaggio per esplorare culture di popoli lontani e vicini, rivelando in alcune occasioni ponti e incroci impensati, che consentono alla musica di oltrepassare i tracciati conosciuti della geografia. Il programma presenta temi musicali, popolari e d'autore, provenienti da varie parti del mondo. I biglietti sono già in vendita sul circuito del Kulturni Dom (per info tel. 0481.33288 oppure mail a info@kulturnidom.it).

La stagione concertistica della Naonis verrà ulteriormente impreziosita nel corso di questi prossimi mesi ospitando il duo Gaspardo – Bet il 13 novembre nella Chiesa di Sant'Antonio a Porcia, poi ci sarà il concerto per organo e orchestra il 2 dicembre a Capodistria, l'11 dicembre nella Chiesa di San Giorgio a Fontanafredda, il 18 dicembre a Polcenigo e il 19 dicembre il Gran Concerto di Natale per orchestra e voce solista nella Chiesa di Santa Maria Maggiore a Cordenons.

L'1 gennaio verrà infine riproposto il concerto "Omaggio alle musiche Sudamericane" al Teatro di Jesolo. Tutti questi progetti dimostrano che lo spirito creativo dell'Accademia Musicale Naonis consente di elaborare variegati programmi musicali dal vivo, all'insegna della originalità e della accuratezza delle esecuzioni. La sua storia testimonia un costante impegno a proporre virtuose contaminazioni fra la produzione musicale classica, le musiche del mondo e le nuove tendenze compositive.

Orchestra Accademia Musicale Naonis annuncia la nuova stagione concertistica con Kurt Elling, Remo Anzovino, Simone Cristicchi e Antonella Ruggiero

da Comunicato Stampa | Oct 29, 2021

Accademia Musicale Naonis
presenta

ORCHESTRA DELL'ACADEMIA MUSICALE NAONIS STAGIONE CONCERTI 2021 CINQUE IMPORTANTI CONCERTI A NOVEMBRE E DICEMBRE PER UNA DELLE ORCHESTRE PIÙ RAPPRESENTATIVE DEL FVG LA STELLA DEL JAZZ KURT ELLING, LA MUSICA PER L'ARTE DI REMO ANZOVINO, IL NUOVO SPETTACOLO DI SIMONE CRISTICCHI E LA VOCE DI ANTONELLA RUGGIERO COLLABORAZIONI DI LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE PER UNA REALTÀ DA SEMPRE ATTENTA ALLA CONTAMINAZIONE DEI GENERI, DEI LINGUAGGI E IMPEGNATA NELLA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DEL TERRITORIO

ORCHESTRA SINFONICA DELL'ACADEMIA MUSICALE NAONIS

Diretta dal M° Valter Sivilotti

5 NOVEMBRE 2021 - SACILE, Teatro Zancanaro (con Kurt Elling)

13 NOVEMBRE 2021 - UDINE, Teatro Nuovo G. da Udine (con Remo Anzovino)

26 NOVEMBRE 2021 - PORDENONE, Teatro Verdi (con Simone Cristicchi)

28 NOVEMBRE 2021 - UDINE, Teatro Nuovo G. da Udine (con Simone Cristicchi)

12 DICEMBRE 2021 - GORIZIA, Kulturni Dom (con Antonella Ruggiero)



Oggi l'Accademia Musicale Naonis, che rappresenta una delle orchestre sinfoniche più rappresentative del Friuli Venezia Giulia, annuncia i prossimi cinque importanti concerti in programma nei mesi di novembre e dicembre, che vedono la partecipazione di una star internazionale e tre star nazionali: saranno Kurt Elling, Remo Anzovino, Simone Cristicchi e Antonella Ruggiero i nomi che collaboreranno con la Naonis, a testimonianza di una crescita artistica e professionale riconosciuta negli anni e che porta artisti di questo calibro ad affidarsi piacevolmente ad una

realità formata da giovani eccellenze musicali del territorio.

Il primo concerto si terrà venerdì 5 novembre al Teatro Zancanaro di Sacile (inizio ore 21:00), in occasione della XVII edizione de "Il Volo del Jazz": l'Accademia Musicale Naonis presenterà un nuovo e prestigioso progetto, che vedrà l'orchestra sinfonica - diretta da Valter Sivilotti - formata dai migliori musicisti della Regione Friuli Venezia Giulia, specializzati nell'interpretazione dei "nuovi linguaggi", a fianco di Kurt Elling, il vincitore del Grammy e tra i più importanti cantanti jazz del mondo. I biglietti sono in vendita online su Vivaticket.it e nei punti vendita autorizzati.

Sabato 13 novembre al Teatro Nuovo G. da Udine (inizio ore 21:00), verrà presentato in anteprima nazionale dal vivo lo spettacolo "La Grande Musica dell'Arte", il concerto evento che porta in scena tutte le colonne sonore per il cinema del compositore e pianista Remo Anzovino, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti e arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visuali che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e da un elegante disegno luci che

faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di Frida Kahlo, Van Gogh, Picasso, Monet, Gauguin, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo. I biglietti sono già in vendita su Ticketone.

"Paradiso - dalle tenebre alla luce" è il nuovo spettacolo teatrale di Simone Cristicchi, in scena assieme all'orchestra sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti e al Coro FVG diretto da Cristiano Dell'Oste il 26 novembre al Teatro Verdi di Pordenone (ore 21:00) in occasione del Quarto Memorial Beniamino Gavasso e il 28 novembre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (ore 18:00). Con questa opera Cristicchi affronta il poema dantesco con il suo originale, poetico punto di vista. Le prevendite saranno disponibili a partire dal 3 novembre su Vivaticket.it e nelle biglietterie dei teatri dal 10 novembre. Va infine in scena il 12 dicembre (inizio ore 18:00) al Kulturni Dom di Gorizia "Musiche del Mondo" con Antonella Ruggiero, un appassionante viaggio per esplorare culture di popoli lontani e vicini, rivelando in alcune occasioni ponti e incroci impensati, che consentono alla musica di oltrepassare i tracciati conosciuti della geografia. Il programma presenta temi musicali, popolari e d'autore, provenienti da varie parti del mondo. I biglietti sono già in vendita sul circuito del Kulturni Dom (per info tel. 0481.33288 oppure mail a info@kulturnidom.it).

La stagione concertistica della Naonis verrà ulteriormente impreziosita nel corso di questi prossimi mesi ospitando il duo Gaspardo - Bet il 13 novembre nella Chiesa di Sant'Antonio a Porcia, poi ci sarà il concerto per organo e orchestra il 2 dicembre a Capodistria, l'11 dicembre nella Chiesa di San Giorgio a Fontanafredda, il 18 dicembre a Polcenigo e il 19 dicembre il Gran Concerto di Natale per orchestra e voce solista nella Chiesa di Santa Maria Maggiore a Cordenons.

L'1 gennaio verrà infine riproposto il concerto "Omaggio alle musiche Sudamericane" al Teatro di Jesolo. Tutti questi progetti dimostrano che lo spirito creativo dell'Accademia Musicale Naonis consente di elaborare variegati programmi musicali dal vivo, all'insegna della originalità e della accuratezza delle esecuzioni. La sua storia testimonia un costante impegno a proporre virtuose contaminazioni fra la produzione musicale classica, le musiche del mondo e le nuove tendenze compositive.

PER INFORMAZIONI: Accademia Musicale Naonis – accademianaonis@gmail.com

IL DISCORSO.it

*Le cose sono invisibili senza la luce,
le parole sono vuote senza un discorso.*

[Home](#) » [Il Discorso su » Gorizia e provincia »](#) ORCHESTRA ACCADEMIA MUSICALE NAONIS annuncia la nuova stagione concertistica con Kurt Elling, Remo Anzovino, Simone Cristicchi e Antonella Ruggiero



© Simone Di Luca

ORCHESTRA ACCADEMIA MUSICALE NAONIS ANNUNCIA LA NUOVA STAGIONE CONCERTISTICA CON KURT ELLING, REMO ANZOVINO, SIMONE CRISTICCHI E ANTONELLA RUGGIERO

Scritto da: Dario Furlan - 2021-10-29
in: [Gorizia e provincia](#), [HOT IN EVIDENZA](#), [Musica](#), [Pordenone e provincia](#), [SLIDER](#), [Udine e provincia](#)
[Commenti disabilitati](#)

Oggi l'Accademia Musicale Naonis, che rappresenta una delle orchestre sinfoniche più rappresentative del Friuli Venezia Giulia, annuncia i prossimi cinque importanti concerti in programma nei mesi di novembre e dicembre, che vedono la partecipazione di una star internazionale e tre star nazionali: saranno Kurt Elling, Remo Anzovino, Simone Cristicchi e Antonella Ruggiero i nomi che collaboreranno con la Naonis, a testimonianza di una crescita artistica e professionale riconosciuta negli anni e che porta artisti di questo calibro ad affidarsi piacevolmente ad una realtà formata da giovani eccellenze musicali del territorio.

Il primo concerto si terrà venerdì 5 novembre al Teatro Zancanaro di Sacile (inizio ore 21:00), in occasione della XVII edizione de "Il Volo del Jazz": l'Accademia Musicale Naonis presenta un nuovo e prestigioso progetto, che vedrà l'orchestra sinfonica – diretta da Valter Sivilotti – formata dai migliori musicisti della Regione Friuli Venezia Giulia, specializzati nell'interpretazione dei "nuovi linguaggi", a fianco di Kurt Elling, il vincitore del Grammy e tra i più importanti cantanti jazz del mondo. I biglietti sono in vendita online su Vivaticket.it e nei punti vendita autorizzati.



© Simone Di Luca

Sabato 13 novembre al Teatro Nuovo G. da Udine (inizio ore 21:00), verrà presentato in anteprima nazionale dal vivo lo spettacolo "La Grande Musica dell'Arte", il concerto evento che porta in scena tutte le colonne sonore per il cinema del compositore e pianista Remo Anzovino, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti e arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visual che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e da un elegante disegno luci che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di Frida Kahlo, Van Gogh, Picasso, Monet, Gauguin, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo. I biglietti sono già in vendita online su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati.

"Paradiso – dalle tenebre alla luce" è il nuovo spettacolo teatrale di Simone Cristicchi, in scena assieme all'orchestra sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti e al Coro FVG diretto da Cristiano Dell'Oste il 26 novembre al Teatro Verdi di Pordenone (ore 21:00) in occasione del Quarto Memorial Beniamino Gavasso e il 28 novembre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (ore 18:00). Con questa opera Cristicchi affronta il poema dantesco con il suo originale, poetico punto di vista. Le prevendite saranno disponibili a partire dal 3 novembre su Vivaticket.it e nelle biglietterie dei teatri dal 10 novembre.

Va infine in scena il 12 dicembre (inizio ore 18:00) al Kulturni Dom di Gorizia "Musiche del Mondo" con Antonella Ruggiero, un appassionante viaggio per esplorare culture di popoli lontani e vicini, rivelando in alcune occasioni ponti e incroci impensati, che consentono alla musica di oltrepassare i tracciati conosciuti della geografia. Il programma presenta temi musicali, popolari e d'autore, provenienti da varie parti del mondo. I biglietti sono già in vendita sul circuito del Kulturni Dom (per info tel. 0481.33288 oppure mail a info@kulturnidom.it).

La stagione concertistica della Naonis verrà ulteriormente impreziosita nel corso di questi prossimi mesi ospitando il duo Gaspardo – Bet il 13 novembre nella Chiesa di Sant'Antonio a Porcia, poi ci sarà il concerto per organo e orchestra il 2 dicembre a Capodistria, l'11 dicembre nella Chiesa di San Giorgio a Fontanafredda, il 18 dicembre a Polcenigo e il 19 dicembre il Gran Concerto di Natale per orchestra e voce solista nella Chiesa di Santa Maria Maggiore a Cordenons.

L'1 gennaio verrà infine riproposto il concerto "Omaggio alle musiche Sudamericane" al Teatro di Jesolo. Tutti questi progetti dimostrano che lo spirito creativo dell'Accademia Musicale Naonis consente di elaborare variegati programmi musicali dal vivo, all'insegna della originalità e della accuratezza delle esecuzioni. La sua storia testimonia un costante impegno a proporre virtuose contaminazioni fra la produzione musicale classica, le musiche del mondo e le nuove tendenze composite.

PER INFORMAZIONI: Accademia Musicale Naonis – accademianaonis@gmail.com

Quattro star internazionali in concerto con Accademia Naonis

Domenica 31 Ottobre 2021



L'Accademia musicale Naonis, che rappresenta una delle orchestre sinfoniche più rappresentative del Friuli Venezia Giulia, annuncia i prossimi cinque importanti concerti in programma nei mesi di novembre e dicembre, che vedranno la partecipazione di quattro star internazionali: si tratta di Kurt Elling, Remo Anzovino, Simone Cristicchi e Antonella Ruggiero, che collaboreranno con la Naonis a testimonianza di una crescita artistica e professionale riconosciuta negli anni e che porta artisti di questo calibro ad affidarsi piacevolmente a una realtà formata da giovani eccellenze musicali del territorio.



Il primo concerto si terrà, venerdì prossimo, al Teatro Zancanaro di Sacile (alle 21), nell'ambito della rassegna Il Volo del Jazz. L'Accademia Naonis presenterà, nell'occasione, un nuovo e prestigioso progetto, che vedrà l'orchestra sinfonica - diretta da Valter Sivilotti - e formata dai migliori musicisti della nostra regione, specializzati nell'interpretazione dei nuovi linguaggi, a fianco di Kurt Elling, il vincitore del Grammy e tra i più importanti cantanti jazz del mondo. I biglietti sono in vendita, online, su Vivaticket.it e nei punti vendita autorizzati. Sabato 13 novembre, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (sempre alle 21), verrà presentato, in anteprima nazionale, dal vivo, lo spettacolo La grande musica dell'arte, concerto evento che porta in scena tutte le colonne sonore per il cinema del compositore e pianista pordenonese Remo Anzovino, accompagnato dall'Orchestra sinfonica dell'Accademia, diretta da Valter Sivilotti e arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visual che agisce, in tempo reale, seguendo la dinamica della musica e da un elegante disegno luci, che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di Frida Kahlo, Van Gogh, Picasso, Monet, Gauguin, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo. I biglietti sono già in vendita online su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati.



IL PICCOLO

Da Elling a Cristicchi con l'Accademia Naonis



31 OTTOBRE 2021



TRIESTE

Kurt Elling, vincitore del Grammy e uno dei migliori cantanti jazz del mondo, si esibirà allo Zancanaro di Sacile per "Il Volo del Jazz", il 5 novembre, alle 21, con l'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti. I biglietti sono in vendita online su Vivaticket.it e nei punti vendita autorizzati. Ancora un appuntamento per l'Accademia Naonis sabato 13 novembre al Nuovo di Udine, quando verrà presentato in anteprima nazionale dal vivo lo spettacolo "La Grande Musica dell'Arte", il concerto che porta in scena tutte le colonne sonore per il cinema del compositore e pianista Remo Anzovino, arricchito da un sistema di proiezione visual. I biglietti sono in vendita su Ticketone.

Il 26 novembre al Verdi di Pordenone e il 28 al Nuovo di Udine sarà la volta di "Paradiso - dalle tenebre alla luce", nuovo spettacolo di Simone Cristicchi, affiancato dalla Naonis e dal Coro Fvg diretto da Cristiano Dell'Oste. Le prevendite saranno attive dal 3 novembre su Vivaticket.it e nelle biglietterie dei teatri dal 10 novembre. Va infine in scena il 12 dicembre (alle 18) al Kulturni Dom di Gorizia "Musiche del Mondo" con Antonella Ruggiero, un appassionante viaggio per esplorare culture di popoli lontani e vicini, ancora una volta con l'Accademia Naonis. I biglietti sono già in vendita sul circuito del Kulturni Dom (per info tel. 0431-33288 o info@kulturnidom.it). —



Città Eventi Spettacoli

Per l'Orchestra Accademia Musicale Naonis cinque i concerti in Friuli Venezia Giulia

Novembre 4, 2021 • Saratella Giorgio • Autostrade del Friuli Venezia Giulia, Accademia Musicale Naonis

Fvg - Oggi l'Accademia Musicale Naonis, che rappresenta una delle orchestre sinfoniche più rappresentative del Friuli Venezia Giulia, annuncia i prossimi cinque importanti concerti in programma nei mesi di novembre e dicembre, che vedono la partecipazione di una star internazionale e tre star nazionali; saranno Kurt Elling, Remo Anzovino, Simone Cristicchi e Antonella Ruggiero i nomi che collaboreranno con la Naonis, a testimonianza di una crescita artistica e professionale riconosciuta negli anni e che porta artisti di questo calibro ad affidarsi piacevolmente ad una realtà formata da giovani eccellenze musicali del territorio.

Il primo concerto si terrà venerdì 5 novembre al Teatro Zancanaro di Sacile con inizio alle ore 21:00, in occasione della XVI edizione de "Il Volo del Jazz"; l'Accademia Musicale Naonis presenta un nuovo e prestigioso progetto, che vedrà l'orchestra sinfonica - diretta da Valter Sivilotti - formata dai migliori musicisti della Regione Friuli Venezia Giulia, specializzati nell'interpretazione dei "nuovi linguaggi", a fianco di Kurt Elling, il vincitore del Grammy e tra i più importanti cantanti jazz del mondo. I biglietti sono in vendita online su Vivaticket.it e nei punti vendita autorizzati.

Sabato 13 novembre al Teatro Nuovo G, da Udine con inizio alle ore 21:00, verrà presentato in anteprima nazionale dal vivo lo spettacolo "La Grande Musica dell'Arte", il concerto evento che porta in scena tutte le colonne sonore per il cinema del compositore e pianista Remo Anzovino, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti e arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visual che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e da un elegante disegno luci che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di Frida Kahlo, Van Gogh, Picasso, Monet, Gauguin, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo. I biglietti sono già in vendita su Ticketone.

"Paradiso – dalle tenebre alla luce" è il nuovo spettacolo teatrale di Simone Cristicchi, in scena assieme all'orchestra sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti e al Coro PVG diretto da Cristiano Dell'Oste il 26 novembre al Teatro Verdi di Pordenone alle ore 21:00 in occasione del Quarto Memorial Beniamino Gavasso e il 28 novembre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine alle ore 18:00. Con questa opera Cristicchi affronta il poema dantesco con il suo originale, poetico punto di vista. Le prevendite saranno disponibili a partire dal 3 novembre su Vivaticket.it e nelle biglietterie dei teatri dal 10 novembre.

Va infine in scena il 12 dicembre con inizio alle ore 18:00 al Kulturni Dom di Gorizia "Musiche del Mondo" con Antonella Ruggiero, un appassionante viaggio per esplorare culture di popoli lontani e vicini, rivelando in alcune occasioni ponti e incroci impensati, che consentono alla musica di oltrepassare i tracciati conosciuti della geografia. Il programma presenta temi musicali, popolari e d'autore, provenienti da varie parti del mondo. I biglietti sono già in vendita sul circuito del Kulturni Dom per info tel. 0481.33288 oppure mail a info@kulturnidom.it.

FREAKS

Blog interculturale del Centro delle Culture di Trieste

ARTE E SPETTACOLO ITALIA

Kurt Elling, Remo Anzovino, Simone Cristicchi e Antonella Ruggiero con l'Accademia Musicale Naonis

3 Novembre 2021 / laura

Accademia Musicale Naonis

presenta



ORCHESTRA DELL'ACADEMIA MUSICALE NAONIS

STAGIONE CONCERTI 2021

CINQUE IMPORTANTI CONCERTI A NOVEMBRE E DICEMBRE

PER UNA DELLE ORCHESTRE PIÙ RAPPRESENTATIVE DEL FVG

LA STELLA DEL JAZZ KURT ELLING, LA MUSICA PER L'ARTE DI REMO ANZOVINO,

IL NUOVO SPETTACOLO DI SIMONE CRISTICCHI E LA VOCE DI ANTONELLA RUGGIERO

Oggi l'Accademia Musicale Naonis, che rappresenta una delle orchestre sinfoniche più rappresentative del Friuli Venezia Giulia, annuncia i prossimi cinque importanti concerti in programma nei mesi di novembre e dicembre, che vedono la partecipazione di una star internazionale e tre star nazionali: saranno Kurt Elling, Remo Anzovino, Simone Cristicchi e Antonella Ruggiero i nomi che collaboreranno con la Naonis, a testimonianza di una crescita artistica e professionale riconosciuta negli anni e che porta artisti di questo calibro ad affidarsi piacevolmente ad una realtà formata da giovani eccellenze musicali del territorio.

Il primo concerto si terrà venerdì 5 novembre al Teatro Zancanaro di Sacile (inizio ore 21:00), in occasione della XVII edizione de "Il Volo del Jazz": l'Accademia Musicale Naonis presenta un nuovo e prestigioso progetto, che vedrà l'orchestra sinfonica – diretta da Valter Sivilotti – formata dai migliori musicisti della Regione Friuli Venezia Giulia, specializzati nell'interpretazione dei "nuovi linguaggi", a fianco di Kurt Elling, il vincitore del Grammy e tra i più importanti cantanti jazz del mondo. I biglietti sono in vendita online su Vivaticket.it e nei punti vendita autorizzati.

Sabato 13 novembre al Teatro Nuovo G. da Udine (inizio ore 21:00), verrà presentato in anteprima nazionale dal vivo lo spettacolo "La Grande Musica dell'Arte", il concerto evento che porta in scena tutte le colonne sonore per il cinema del compositore e pianista Remo Anzovino, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti e arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visual che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e da un elegante disegno luci che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di Frida Kahlo, Van Gogh, Picasso, Monet, Gauguin, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo. I biglietti sono già in vendita online su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati.

"Paradiso – dalle tenebre alla luce" è il nuovo spettacolo teatrale di Simone Cristicchi, in scena assieme all'orchestra sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti e al Coro FVG diretto da Cristiano Dell'Oste il 26 novembre al Teatro Verdi di Pordenone (ore 21:00) in occasione del Quarto Memorial Beniamino Gavasso e il 28 novembre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (ore 18:00). Con questa opera Cristicchi affronta il poema dantesco con il suo originale, poetico punto di vista. Le prevendite saranno disponibili a partire dal 3 novembre su Vivaticket.it e nelle biglietterie dei teatri dal 10 novembre.

Va infine in scena il 12 dicembre (inizio ore 18:00) al Kulturni Dom di Gorizia "Musiche del Mondo" con **Antonella Ruggiero**, un appassionante viaggio per esplorare culture di popoli lontani e vicini, rivelando in alcune occasioni ponti e incroci impensati, che consentono alla musica di oltrepassare i tracciati conosciuti della geografia. Il programma presenta temi musicali, popolari e d'autore, provenienti da varie parti del mondo. I biglietti sono già in vendita sul circuito del Kulturni Dom (per info tel. 0481.33288 oppure mail a info@kulturnidom.it).

La stagione concertistica della Naonis verrà ulteriormente impreziosita nel corso di questi prossimi mesi ospitando il duo Gaspardo – Bet il 13 novembre nella Chiesa di Sant'Antonio a Porcia, poi ci sarà il concerto per organo e orchestra il 2 dicembre a Capodistria, l'11 dicembre nella Chiesa di San Giorgio a Fontanafredda, il 18 dicembre a Polcenigo e il 19 dicembre il Gran Concerto di Natale per orchestra e voce solista nella Chiesa di Santa Maria Maggiore a Cordenons.

L'1 gennaio verrà infine riproposto il concerto "Omaggio alle musiche Sudamericane" al Teatro di Jesolo. Tutti questi progetti dimostrano che lo spirito creativo dell'Accademia Musicale Naonis consente di elaborare variegati programmi musicali dal vivo, all'insegna della originalità e della accuratezza delle esecuzioni. La sua storia testimonia un costante impegno a proporre virtuose contaminazioni fra la produzione musicale classica, le musiche del mondo e le nuove tendenze compositive.

Il Volo del jazz con Elling e Capossela

PAY > VENEZIA PAY

Mercoledì 29 Settembre 2021



A Sacile nella chiesa di S. Gregorio, appena restituita alla città dopo la ristrutturazione è stata presentata la 17. edizione de Il volo del Jazz organizzata dall'associazione Contotempo, che porta al Teatro Zancanaro, sei concerti di altissimo spessore. Il 30 ottobre ad aprire le danze ci sarà Theo Croker, cantastorie che parla attraverso la sua tromba. A Sacile porterà Blk2life a Future Past. Venerdì 5 novembre alle 21 sarà la volta di Kurt Elling (nella foto), forse il miglior cantante jazz attualmente in attività, con numerosissime collaborazioni alle spalle tra le quali quella con i Manhattan Transfer per l'album Swing. Il cantante si esibirà con la Symphony Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis. Al pianoforte Glauco Venier, che ha arrangiato e orchestrato i pezzi assieme al maestro Valter Sivilotti. Sabato 13 Novembre entrerà in scena il pianoforte di Bill Laurance noto per essere stato tra i fondatori del collettivo degli Snarky Puppy.



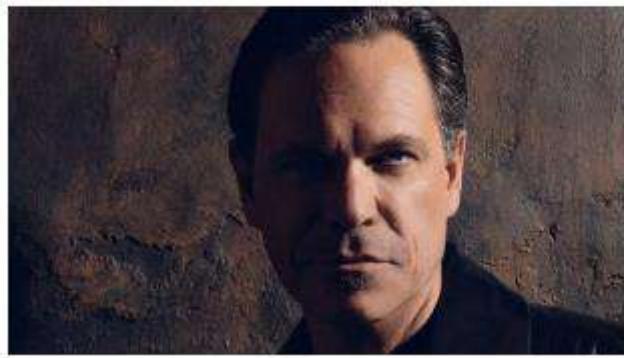
Grandissima attesa per il concerto di Vinicio Capossela domenica 21 novembre: Round One Thirty Five evento speciale che il cantautore porterà soltanto al Jazz Mi di Milano e al festival Il Volo del jazz. Riproporrà a distanza di trent'anni il disco che diede inizio alla sua carriera All'una e trentacinque circa che gli valse la Targa Tenco. Sabato 27 novembre lo Zancanaro ospiterà il grande batterista tedesco Wolfgang Haffner. Haffner ha portato le sue bacchette in oltre 3500 concerti in tutto il globo suonando per Al Jarreau, Chaka Khan, Pat Metheny e molti altri. A concludere la rassegna sabato 4 dicembre il pianista Omar Sosa e il maestro della kora, strumento africano ricavato dalla zucca e dalle sonorità simili a quelle di un'arpa. Gli artisti uniranno Cuba e Senegal in un disco, Suba che verrà presentato a fine ottobre. Molti gli eventi collaterali previsti dalla rassegna. La collaborazione con il Paff, il museo del fumetto di Pordenone, ha portato alla realizzazione di un libro, Mingus, scritto da Flavio Massarutto e disegnato da Pasquale Todisco Squaz che verrà pubblicato da Coconino Press e vuole omaggiare il maestro nell'anniversario dei cento anni dalla nascita.



Mauro Rossato

Messaggero Veneto

Il crooner Kurt Elling allo Zancanaro di Sacile



02 NOVEMBRE 2021

[Facebook](#) [Twitter](#) [YouTube](#)

Serata speciale quella di venerdì 5 novembre, alle 21, nel teatro Zancanaro di **Sacile**, alla 17esima edizione del festival jazz di **Controtempo**: arriva infatti la voce leggendaria del crooner Kurt Elling, vincitore lo scorso marzo del suo secondo Grammy Award (su ben 14 nomination, ovvero per tutti i suoi album) per il disco "Secrets Are The Stories", premio che lo conferma come uno dei più importanti cantanti jazz del mondo. Non a caso ha vinto il prestigioso sondaggio della critica internazionale DownBeat per quattordici anni consecutivi, ed è stato nominato "Male Singer of the Year" dalla Jazz Journalists Association otto volte. A rendere speciale la sua presenza al Volo del jazz è il fatto che Elling salirà sulla scena a Sacile con un gruppo di musicisti friulani eccellenti: la Symphony Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis e, al pianoforte, Giauco Venier, mentre, a dirigere l'orchestra sarà Valter Sivilotti. Una collaborazione preziosa, quella fra Controtempo, l'Accademia Naonis e il crooner di fama mondiale. —

IL

DISCORSO.it

*Le cose sono invisibili senza la luce,
le parole sono vuote senza un discorso.*

[Home](#) » [Attualità](#) » XVII EDIZIONE DEL VOLO DEL JAZZ VENERDÌ 5 NOV - SACILE TEATRO ZANCANARO, ORE 21 KURT ELLING



XVII EDIZIONE DEL VOLO DEL JAZZ VENERDÌ 5 NOV - SACILE TEATRO ZANCANARO, ORE 21 KURT ELLING

Sotto articolo: Caffè Lido - 2021-11-02 - in Attualità, MCT, Music, Partecipazione pubblica, SUONI - Commenti chiudibili



Serata speciale quella di venerdì 5 novembre, alle 21, nel teatro Zancanaro di Sacile, alla 17. edizione de Il Volo del Jazz di Circolo Controtempo: arriva infatti la voce leggendaria del crooner Kurt Elling, vincitore lo scorso marzo del suo secondo Grammy Award (su ben 14 nomination, ovvero per tutti i suoi album) per il disco "Secrets Are The Stories", premio che lo conferma come uno dei più importanti cantanti jazz del mondo. Non a caso ha vinto il prestigioso sondaggio della critica internazionale DownBeat per quattordici anni consecutivi, ed è stato nominato "Male Singer of the Year" dalla Jazz Journalists Association otto volte.

Kurt Elling, che mantiene saldamente la sua posizione di incontrastata star maschile del jazz vocal, è per molti il vero erede della tradizione vocale lasciata vacante dopo Sinatra per troppo tempo. Dotato di una considerevole estensione vocale e di un invidiabile dinamismo espressivo, doti che ne fanno oggi uno degli esponenti principali del rinato "vocalese", nel suo modo di cantare, swing e poesia vanno naturalmente a braccetto, insieme a innate doti comunicative. A rendere speciale la sua presenza al Volo del jazz è il fatto che Elling salirà sulla scena con un gruppo di musicisti friulani eccellenti: la Symphony Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis e, al pianoforte, Glauco Venier, mentre, a dirigere l'orchestra sarà Valter Sivilotti. Una collaborazione preziosa, quella fra Controtempo, l'Accademia Naonis e il crooner di fama mondiale, sfociata in questo progetto che prevede un programma di canzoni e standard jazz.



Kurt Elling FOTO Anna Walzer

Nato a Chicago il 2 dicembre 1967, il cantante statunitense è entrato nel mondo del jazz dalla porta principale nel 1995 incidendo l'album *Close Your Eyes* per lo storico marchio Blue Note. Per la stessa etichetta ha poi registrato diversi altri dischi che ne hanno via via consolidato il

peso specifico nell'ambito del jazz contemporaneo: *The Messenger* (1997), *This Time It's Love* (1998), *Live In Chicago* (2000), *Flirting With Twilight* (2001) e *Man In The Air* (2003). Tra i dischi incisi invece successivamente per la Concord spicca *Dedicated to You: Kurt Elling Sings the Music of Coltrane and Hartman*, registrato dal vivo nel 2009 al Lincoln Center di New York e sentito tributo ad una delle collaborazioni iconiche degli anni Sessanta, quella appunto tra il sax di John Coltrane e la voce di Johnny Hartman. Album che nel 2010 si è aggiudicato il Grammy come Best Jazz Vocal Album. Il suo repertorio comprende composizioni originali e moderne interpretazioni di standard, che sono tutti trampolini per l'improvvisazione ispirata, scat, parola e poesia. Il New York Times ha dichiarato "Elling è il vocalist maschile più clamoroso del nostro tempo". Il Washington Post ha aggiunto: "Dalla metà degli anni 1990, nessun cantante di jazz è stato così audace, dinamico e interessante come Kurt Elling. Con i suoi volti vocali svettanti, i suoi testi taglienti e il senso di essere in missione musicale, è venuto per incarnare lo spirito creativo nel jazz".

Info +39 3516112644 / ticket@controttempo.org www.controttempo.org

Kurt Elling: serata speciale a Sacile per Il Volo del Jazz

da Comunicato Stampa | Nov 2, 2021



Kurt Elling © Attilio Webber

Serata Speciale quella di venerdì 5 novembre, alle 21, nel teatro Zancanaro di Sacile, alla 17, edizione de Il Volo del Jazz di Circolo Controtempo: arriva infatti la voce leggendaria del crooner Kurt Elling, vincitore lo scorso marzo del suo secondo Grammy Award (su ben 14 nomination, ovvero per tutti i suoi album) per il disco "Secrets Are The Stories", premio che lo conferma come uno dei più importanti cantanti jazz del mondo. Non a caso ha vinto il prestigioso sondaggio della critica internazionale DownBeat per

quattordici anni consecutivi, ed è stato nominato "Male Singer of the Year" dalla Jazz Journalists Association otto volte.

Kurt Elling, che mantiene saldamente la sua posizione di incontrastata star maschile del jazz vocal, è per molti il vero erede della tradizione vocale lasciata vacante dopo Sinatra per troppo tempo. Dotato di una considerevole estensione vocale e di un invidiabile dinamismo espressivo, doti che ne fanno oggi uno degli esponenti principali del rinato "vocalese", nel suo modo di cantare, swing e poesia vanno naturalmente a braccetto, insieme a imate doti comunicative. A rendere speciale la sua presenza al Volo del jazz è il fatto che Elling salirà sulla scena con un gruppo di musicisti friulani eccellenti: la Symphony Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis e, al pianoforte, Glauco Venier, mentre, a dirigere l'orchestra sarà Walter Sivilotti. Una collaborazione preziosa, quella fra Controtempo, l'Accademia Naonis e il crooner di fama mondiale, sfociata in questo progetto che prevede un programma di canzoni e standard jazz.

Nato a Chicago il 2 dicembre 1967, il cantante statunitense è entrato nel mondo del jazz dalla porta principale nel 1995 incidendo l'album Close Your Eyes per lo storico marchio Blue Note. Per la stessa etichetta ha poi registrato diversi altri dischi che ne hanno via via consolidato il peso specifico nell'ambito del jazz contemporaneo: The Messenger (1997), This Time It's Love (1998), Live In Chicago (2000), Flirting With Twilight (2001) e Man In The Air (2003). Tra i dischi incisi invece successivamente per la Concord spicca Dedicated to You: Kurt Elling Sings the Music of Coltrane and Hartman, registrato dal vivo nel 2009 al Lincoln Center di New York e sentito tributo ad una delle collaborazioni iconiche degli anni Sessanta, quella appunto tra il sax di John Coltrane e la voce di Johnny Hartman. Album che nel 2010 si è aggiudicato il Grammy come Best Jazz Vocal Album. Il suo repertorio comprende composizioni originali e moderne interpretazioni di standard, che sono tutti trampolini per l'improvvisazione ispirata, scat, parola e poesia. Il New York Times ha dichiarato: "Elling è il vocalist maschile più clamoroso del nostro tempo". Il Washington Post ha aggiunto:

"Dalla metà degli anni 1990, nessun cantante di jazz è stato così audace, dinamico e interessante come Kurt Elling. Con i suoi volti vocali sventitanti, i suoi testi taglienti e il senso di essere in missione musicale, è venuto per incarnare lo spirito creativo nel jazz".

Info +39 3516112644 / ticket@controtempo.org, www.controtempo.org

Jazz e poesia, a Sacile la grande voce di Kurt Elling

PAY > VENEZIA PAY

Mercoledì 3 Novembre 2021



MUSICA

Vincitore del suo secondo Grammy Awards come miglior album vocale jazz lo scorso marzo con *Secrets are the Best Stories*, che lo ha visto collaborare con il pianista Danilo Perez, approderà venerdì 5 novembre al teatro Zancanaro di Sacile il cantante statunitense Kurt Elling, nella prima data di un tour europeo che lo vedrà esibirsi anche a Zagabria, Praga, Palermo, Edimburgo, Perth, Glasgow e Aberdeen. Considerato l'erede naturale di Frank Sinatra, salirà sulla scena con un gruppo di musicisti friulani per una serata che aprirà la storica rassegna Il Volo del Jazz. Con lui, a proporre un programma di canzoni e standard jazz saranno la Symphony Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti e al pianoforte Glauco Venier.

Nato a Chicago il 2 dicembre 1967, Elling è entrato nel mondo del jazz dalla porta principale nel 1995, incidendo l'album *Close Your Eyes* per lo storico marchio Blue Note, per il quale, prima di passare alla Concord e poi ad altre etichette, ha registrato diversi altri dischi che ne hanno via via consolidato il peso specifico nell'ambito del jazz contemporaneo. Dotato di una voce baritonale con quattro ottave di estensione, Elling in ventisei anni di carriera ha costruito un personale repertorio che comprende composizioni originali e moderne interpretazioni di standard, tutti trampolini per l'improvvisazione ispirata, scat (tecnica vocale nella quale eccelle), parola e poesia. Il tutto riportando al centro del jazz, genere dove la musica e l'esecuzione strumentale sono spesso protagoniste, la forza della voce, dal vivo ancor più che nelle incisioni, nel suo modo di cantare, swing e poesia vanno naturalmente a braccetto, insieme a innate doti comunicative. (loma)

[Home](#) / Spettacoli / Il jazz da leggenda, l'erede di Sinatra Kurt Elling al Volo del jazz

Il jazz da leggenda, l'erede di Sinatra Kurt Elling al Volo del jazz

Venerdì 5 novembre, a Sacile, ospite il crooner di Chicago con la Symphony Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis e Glauco Venier, mentre, a dirigere l'orchestra sarà Valter Sivilotti



03 novembre 2021

Serata speciale quella di venerdì 5 novembre, alle 21, nel teatro Zancanaro di Sacile, alla 17. edizione de Il Volo del Jazz di Circolo Controtempo: arriva infatti la voce leggendaria del crooner Kurt Elling, vincitore lo scorso marzo del suo secondo Grammy Award (su ben 14 nomination, ovvero per tutti i suoi album) per il disco "Secrets Are The Stories", premio che lo conferma come uno dei più importanti cantanti jazz del mondo. Non a caso ha vinto il prestigioso sondaggio della critica internazionale DownBeat per quattordici anni consecutivi, ed è stato nominato "Male Singer of the Year" dalla Jazz Journalists Association otto volte.

Kurt Elling, che mantiene saldamente la sua posizione di incontrastata star maschile del jazz vocal, è per molti il vero erede della tradizione vocale lasciata vacante dopo Sinatra per troppo tempo. Dotato di una considerevole estensione vocale e di un invidiabile dinamismo espressivo, doti che ne fanno oggi uno degli esponenti principali del rinato "vocalese", nel suo modo di cantare, swing e poesia vanno naturalmente a braccetto, insieme a innate doti comunicative.

A rendere speciale la sua presenza al Volo del jazz è il fatto che Elling salirà sulla scena con un gruppo di musicisti friulani eccellenti: la Symphony Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis e, al pianoforte, Glauco Venier, mentre, a dirigere l'orchestra sarà Valter Sivilotti. Una collaborazione preziosa, quella fra Controtempo, l'Accademia Naonis e il crooner di fama mondiale, sfociata in questo progetto che prevede un programma di canzoni e standard jazz.

Nato a Chicago il 2 dicembre 1967, il cantante statunitense è entrato nel mondo del jazz dalla porta principale nel 1995 incidendo l'album Close Your Eyes per lo storico marchio Blue Note. Per la stessa etichetta ha poi registrato diversi altri dischi che ne hanno via via consolidato il peso specifico nell'ambito del jazz contemporaneo: The Messenger (1997), This Time It's Love (1998), Live In Chicago (2000), Flirting With Twilight (2001) e Man In The Air (2003). Tra i dischi incisi invece successivamente per la Concord spicca Dedicated to You: Kurt Elling Sings the Music of Coltrane and Hartman, registrato dal vivo nel 2009 al Lincoln Center di New York e sentito tributo ad una delle collaborazioni iconiche degli anni Sessanta, quella appunto tra il sax di John Coltrane e la voce di Johnny Hartman.

Album che nel 2010 si è aggiudicato il Grammy come Best Jazz Vocal Album. Il suo repertorio comprende composizioni originali e moderne interpretazioni di standard, che sono tutti trampolini per l'improvvisazione ispirata, scat, parola e poesia. Il New York Times ha dichiarato "Elling è il vocalist maschile più clamoroso del nostro tempo". Il Washington Post ha aggiunto: "Dalla metà degli anni 1990, nessun cantante di jazz è stato così audace, dinamico e interessante come Kurt Elling. Con i suoi volti vocali svettanti, i suoi testi taglienti e il senso di essere in missione musicale, è venuto per incarnare lo spirito creativo nel jazz".



— ARTE & CULTURA © 05 NOV 2021

Condividi

Kurt Elling, un "crooner" a Sacile

Il cantante americano, fresco di Grammy Award, nel cartellone del "Volo del Jazz con l'orchestra della "Naonis" e Glaucò Venier

Un mito del Jazz a Sacile: per il Volo del Jazz di Circolo Controtempo arriva da Chicago la voce leggendaria del crooner Kurt Elling, 54 anni, vincitore lo scorso marzo del suo secondo Grammy Award per il disco "Secrets Are The Stories".

Kurt Elling è considerato una star del jazz vocale, è per molti il vero erede di Sinatra. A rendere speciale il concerto è il fatto che Elling si esibirà assieme a una delle orchestre più rappresentative del Friuli Venezia Giulia, la Symphony Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis e a uno dei pianisti più importanti della regione, Glaucò Venier, diretti da Valter Sivilotti.

Swing e poesia nel programma con un repertorio di composizioni originali e moderne interpretazioni di standard, fin dalle prove, che si vedono nel nostro video. Il concerto allo Zancanaro, nella serata del 5 novembre.

Messaggero Veneto

Elling, il Sinatra del jazz: «Canto 25 anni di carriera»



Il crooner di Chicago stasera allo Zancanaro per Sacile Jazz Sul palco l'Accademia Naonis e il friulano Glaucò Venier

GABRIELE GIUGA

05 NOVEMBRE 2021



Una grande voce, una grande orchestra con il suo direttore e un grande pianista. Questi i pilastri del secondo concerto del Volo del Jazz, in calendario oggi, venerdì 5, alle 21 nel teatro Zancanaro di Sacile. Curato dall'associazione Controtempo con la direzione artistica di Loris Nadal, il festival prosegue gli appuntamenti di livello internazionale chiamando sul palco dello Zancanaro Kurt Elling, una delle più grandi voci maschili del jazz mondiale. Ma il concerto in programma questa sera ha pure la particolarità di aver chiamato il jazzista di Chicago ad esibirsi con la prestigiosa Symphony Orchestra dell'Accademia musicale Naonis e con il jazzista Glaucò Venier al pianoforte, diretti dal compositore Valter Sivilotti.

Un vero e proprio salto nella grandiosità della tradizione dei crooner, su cui certo ha spiccato l'impareggiabile figura di Frank Sinatra, ma che trova in nomi come Kurt Elling una delle espressioni più importanti del jazz attuale.

In Europa da alcuni giorni sul repertorio preparato per il progetto speciale del Volo del jazz, ci dice: «L'occasione di suonare con un'orchestra mi ha suggerito di presentare al pubblico dello Zancanaro un panorama completo dei miei 25 anni di carriera. Ci saranno i brani più tradizionali con cui ho iniziato, fino alle composizioni più recenti, e certamente anche i classici standard del genere»

Certo con una band è tutto più agile, ma quanto spazio c'è per l'improvvisazione con un'orchestra?

«Beh, ovvio sono due cose diverse. Con un'orchestra i momenti di improvvisazione sono ridotti, questo è chiaro, sia nel numero che nell'estensione. Non puoi certo aspettarti che 72 musicisti inizino a improvvisare come uno stormo di uccelli. Sarà diverso, ma il pubblico si divertirà davvero molto e apprezzerà la dimensione orchestrale del jazz vocale».

Una dimensione che ha grande tradizione nel Nord America.

«Ha perfettamente ragione, sono grato a tantissimi arrangiatori che mi hanno aiutato a creare il mio "libro" personale, da Michael Abene a Bob Mintzer, da Florian Ross a Joe Locke, la lista è lunga».

Finalmente lei è in Europa nuovamente per suonare.

«Guardi il pubblico è entusiasta in molti modi. Sono grato al loro coraggio e al loro entusiasmo. Mi aiutano a dare del mio meglio e ad aiutarli a dimenticare per un po' tutti i problemi».

Alcuni anni fa, in un'intervista al Messaggero Veneto, lei ci disse: "Spero che Donald Trump ritorni presto nell'ombra da cui è venuto". Come sta andando adesso con Joe Biden?

«Mi dispiace dirle che negli Stati Uniti c'è una flebile pace adesso. Le forze del fascismo stanno ricreando la risposta alla loro sconfitta elettorale, e Joe Biden non è stato in grado di esercitare le scelte efficaci che ci saremmo aspettati. Le sue intenzioni sono giuste, ma i nostri politici sono travolti da corruzione e ostruzionismo. È un momento pericoloso, prego per le future generazioni, ma davvero ho visto pochi passi concreti sui temi globali di maggiore urgenza». —

IL PICCOLO^{HO}

La voce jazz di Kurt Elling a Sacile con i brani del secondo Grammy

05 NOVEMBRE 2021



Serata speciale oggi, alle 21, al teatro Zancanaro di Sacile, per la 17^a edizione de Il Volo del Jazz di Circolo Controtempo: arriva infatti la voce leggendaria del crooner Kurt Elling, vincitore lo scorso marzo del suo secondo Grammy Award (su ben 14 nomination, ovvero per tutti i suoi album) per il disco "Secrets Are The Stories", premio che lo conferma come uno dei più importanti cantanti jazz del mondo. Ha vinto il prestigioso sondaggio della critica internazionale DownBeat per quattordici anni consecutivi, ed è stato nominato "Male Singer of the Year" dalla Jazz Journalists Association otto volte. Elling salirà sulla scena con un gruppo di musicisti friulani eccellenti: la Symphony Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis e, al pianoforte, Glauco Venier, mentre, a dirigere l'orchestra sarà Valter Sivilotti. Info: 3516112644 / ticket@controtempo.org, www.controtempo.org

**DATA**

- Nov 05 2021
- Expired!

ORA

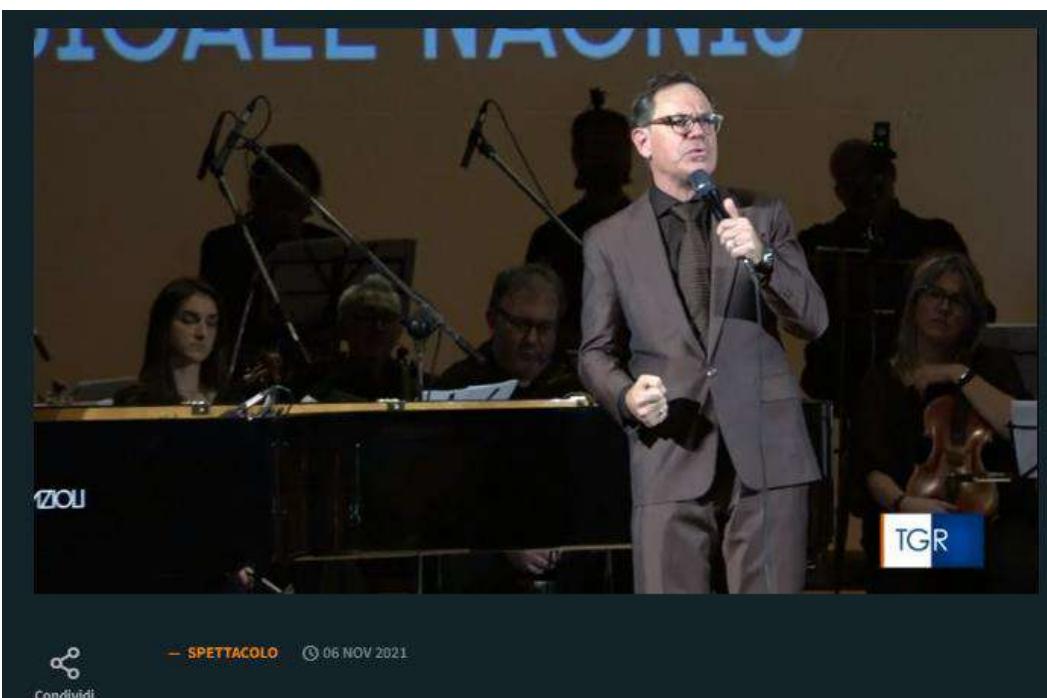
21:00

A Sacile arriva il grandissimo cantante Jazz Kurt Elling

Serata speciale quella di venerdì 5 novembre, alle 21, nel teatro Zancanaro di Sacile, alla 17esima edizione de "Il Volo del Jazz" dei Circolo Controtempo.

Infatti, arriva infatti la voce leggendaria del crooner **Kurt Elling**, vincitore lo scorso marzo del suo secondo Grammy Award per il disco "Secrets Are The Stories", premio che lo conferma come uno dei più importanti cantanti jazz del mondo.

Non a caso ha vinto il prestigioso sondaggio della critica internazionale DownBeat per quattordici anni consecutivi, ed è stato nominato "Male Singer of the Year" dalla Jazz Journalists Association otto volte.



Condividi

— SPETTACOLO 06 NOV 2021

Il "crooner" Kurt Elling applauditissimo allo Zancanaro di Sacile

Considerato l'erede di Frank Sinatra, l'ospite d'eccezione sul palco de "Il Volo del Jazz" insieme all'orchestra dell'accademia Naonis diretta da Valter Sivilotti e ai migliori solisti jazz della regione

E ormai definito l'erede di Frank Sinatra il crooner di Chicago Kurt Elling, ospite d'eccezione ieri sera nel teatro Zancanaro di Sacile della 14 edizione del Volo del jazz.

Il concerto che ha portato di nuovo in Italia uno fra i più acclamati cantanti jazz al mondo è il risultato di un progetto speciale di Circolo Controtempo e dell'Accademia musicale Naonis, che ha unito il The Voice del nostro tempo ai migliori solisti jazz del Friuli Venezia Giulia e ai professori dell'orchestra dell'Accademia Naonis, diretta da Valter Sivilotti, formazione con Glauco Venier al pianoforte.

Sia che eseguisse standard jazz che brani di sua composizione, Elling, fresco vincitore di un Grammy, il suo secondo (e ben 14 nomination, tante quante i suoi album), ha incantato il pubblico del teatro con interpretazioni fra virtuosismi e momenti di grande estensione vocale tanto da meritarsi un lunghissimo applauso con standing ovation.

Di altissimo livello il lavoro dell'orchestra friulana, che si è dimostrata all'altezza di Elling sia quando suonava con tutte le sue sezioni, sia nei momenti in cui i solisti lasciavano spazio all'improvvisazione.

Particolarmente applauditi i duetti del crooner con Venier e con Alfonso Deidda al sax tenore, i fraseggi di Mirko Cisilino alla tromba e l'assolo di Luca Colussi alla batteria.

Kurt Elling: il talento vero sul palco del Zancanaro di Sacile per il Volo del Jazz

da Massimo Cum | Nov 7, 2021

Sono le nove al Teatro Zancanaro di Sacile e tutto è pronto per ascoltare uno dei concerti che rimarrà probabilmente nella memoria di tutti i presenti per diverso tempo. I saluti e le anteprime di futuri appuntamenti con altri importanti eventi lasciano spazio alla Symphony Orchestra dell'Accademia Musicale Naoris diretta dal maestro Valter Sivilotti con l'amico Glaucio Venier al piano. Sono pronti a fare da colonna sonora ad uno dei più grandi crooner americani della nostra epoca, Kurt Elling. I talenti sul palco sono molti e si comprende già la febbre dello spettacolo ascoltando la splendida esecuzione di Stelutis Alpinis nella rivisitazione orchestrale di Valter Sivilotti. Un'eleganza armonica e stilistica da brevidi a fior di pelle. Non da meno il successivo brano di Glaucio Venier, Line Rosize, che fa assaporare al pubblico la sua maestria sui Fazioli a coda che risponde perfettamente al comando delle sue sapienze dita. Due composizioni che introducono sontuosamente l'ingresso sul palco dell'ospite Kurt Elling in completo giacca e cravatta marrone ed un sorriso quasi bell'ardo come a dire "non è mica finita qui!". E infatti nell'esecuzione di Come fly with me, arriva il primo intenso e avvolgente suono della voce dell'artista di indiscutibile fama mondiale, che mi lascia attonito di fronte ad una maestria e naturalezza live che niente ha a che fare con il nulla che ultimamente echeggia quasi ovunque. L'incontro a Sacile tra i talenti regionali e quello americano è una vera e propria manifestazione della bellezza. La voce di Kurt Elling spazia tra alcune otave e non c'è una nota fuori posto o di troppo. Si sposa perfettamente con gli arrangiamenti del Maestro Sivilotti, il tocco raffinato ed importante di Venier e la base musicale e gli assoli magistralmente eseguiti dai talentuosi musicisti dell'orchestra. La sincronia è pura magia e lo sarà per due ore abbondanti di concerto dove sinceramente se fossero state anche quattro nessuno se ne sarebbe lamentato.



More, After the Doors, I like the sunrise, I have dreamed, Leaving again, We small Hours of the morning, Easy living, Lonely Town, All the Way, Nature boy questi i brani del concerto. Un bis con improvvisazione jazz dove si fa fatica a capire che è una voce e non un sax. La sua voce è unica, lo stile è quello di Frank Sinatra, Tony Bennet, per intenderci ma Kurt Elling reinterpreta i brani a modo suo, trovando tonalità inaspettate che non stridono mai con le note dell'armonia di base. Un vero e proprio susseguirsi di emozioni. Gli applausi sono per tutti perché veramente siamo di fronte ad una manifestazione del talento umano che non conosce vincoli, neanche quelli del covid. La bellezza della musica senza alterazione virtuale, quella che proviene dalla capacità naturale e dallo studio approfondito, senza leggi di marketing o enfasi gratuite, quella manifestata nella totale semplicità della sua essenza. Tutto questo è proprio di fronte a noi, a Sacile e non in capo al mondo. Kurt Elling non lesina scale tonali partendo da note basse per arrivare alle alte, note lunghe e lunghissime, pause, duetti con i bravissimi solisti della Symphony Orchestra, fade out vocali di una perfezione che sembra quasi aliena. In somma un vero e proprio miracolo della natura. Il concerto è stato veramente qualcosa di memorabile, senza tanti fronzoli, semplicemente grandi artisti sul palco, e non parlo solo di Kurt Elling ma di tutti quelli che sono lì con il loro strumento pronti a dare il tutto per tutto, che si divertono a suonare insieme nella maestosa semplicità del talento. La platea ricca di persone illustri della cultura e della musica è un'ulteriore attestazione che le occasioni quando passano non vanno perse per nessun motivo. Standing ovation per tutti con un lungo applauso che sembra significare "che peccato, è già finito!". Le cose belle, si sa, durano poco... ma si possono sempre replicare... lo spero vivamente! Me ne torno a casa più ricco, felice di aver partecipato a questo appuntamento con la grande musica jazz e swing, di aver ascoltato la voce di Kurt Elling e il suono dei grandi artisti friulani che lo hanno accompagnato e sublimato. Grazie a Il Volo del Jazz che è sempre garanzia di appuntamenti speciali e unici, ulteriore talento della nostra amata regione.

Se Kurt Elling vi ha incuriosito potete ascoltare qualcosa a questo link https://youtu.be/wudSfnA_PZo

Prossimo appuntamento il 13 novembre con il sound londinese del **Bill Laurance Trio**.

Nelle slides le splendide foto di Luca A. D'Agostino.

telefriuli

-  **Volo del Jazz, Sacile incantata da Kurt Elling. Ora arriva il Bill Laurance Trio**
-  Il 13 novembre sul palco dello Zancanaro arriva l'attesissimo Bill Laurance Trio
- 



08 novembre 2021

Il festival "Il Volo del Jazz" ha regalato a Sacile un'altra serata di grande musica, con l'esibizione di Kurt Elling, accompagnato dall'orchestra sinfonica dell'Accademia Naonis. Il 13 novembre sul palco dello Zancanaro arriva l'attesissimo Bill Laurance Trio

Messaggero Veneto

Le note di Anzovino per raccontare la musica dell'arte



▲ Anzovino al Palazzo Reale di Milano

Il compositore protagonista sabato 13 dell'evento al Giovanni da Udine. E mercoledì al Visionario illustrerà il lavoro per "Napoleone"

ANNA DAZZAN

10 NOVEMBRE 2021



UDINE. Remo Anzovino è uno di quegli artisti che nemmeno in piena pandemia è riuscito a stare con le mani in mano, anzi. Figurarsi ora che il mondo della cultura vive di rinnovate ispirazioni. Il pianista e compositore pordenonese, reduce da una serie di concerti ricchi di emozione, ha ormai trovato un terreno dove muoversi in totale confidenza: quello dell'arte.

Ecco che, dunque, Anzovino è pronto a far di nuovo parlare la sua musica con una serie di appuntamenti in regione tutti a modo loro legati a questo mondo.

Si comincia mercoledì 10 novembre, alle 19.30, quando il compositore sarà presente in sala al Visionario di Udine in dialogo con Sabrina Baracetti prima della proiezione di "Napoleone".

"Nel nome dell'arte", film diretto da Giovanni Piscaglia con la partecipazione di Jeremy Irons la cui colonna sonora originale (l'album è appena uscito) è proprio di Anzovino.

«Un film suggestivo che ha la peculiarità di tratteggiare il personaggio attraverso la sua passione per l'arte e la cultura», ci racconta lo stesso compositore.

Uno dei temi portanti della colonna sonora è stato inserito in "Classical New Releases", la più importante playlist di Spotify dedicata alle migliori nuove uscite di musica classica e contemporanea seguito da oltre 600 mila persone.

Le musiche di Anzovino, però, diventeranno assolute protagoniste sabato 13 novembre, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, nel debutto de "La Grande Musica dell'Arte", concerto sinfonico in cui il suo pianoforte sarà accompagnato dall'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti.

Anzovino suonerà dal vivo tutte le principali colonne sonore dei film sull'arte: da Van Gogh a Frida Kahlo, passando per Monet, Gauguin, fino ad arrivare a Pompei.

«Da quando ho avuto la fortuna di fare la colonna sonora per il primo film, quello di Picasso, le mie musiche si sono fatte notare tanto da portarmi a collaborare anche per gli altri film e ora, l'idea di poter suonare i temi che ho realizzato con un'orchestra di 50 elementi è la realizzazione di un sogno».

Un sogno condotto a quattro mani dove le due restanti sono quelle del direttore Valter Sivilotti. «Ho avuto una fortuna immensa a poter trovare lui sul mio cammino, che ha amato molto la mia musica per il cinema e che ha lavorato con me sullo stesso suono musicale», ammette il pianista ricordando anche la presenza della cantante Franca Drioli come voce solista.

Oltre al pianoforte di Anzovino e all'orchestra sinfonica, a completare questo grande spettacolo sarà anche un sistema tecnologico di proiezione visual che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e un disegno luci da grande show, per mano di MusicTeam.

«All'elemento del suono si aggiungerà un sistema di visual che proietta sullo schermo alle spalle dell'orchestra, tramite un algoritmo, dei dettagli dei quadri più celebri seguendo la dinamica della musica.

La meraviglia nasce perché è tutto creato sul momento», racconta ammaliato Anzovino. I biglietti per il concerto sono in vendita online su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati.



Al Teatro Nuovo Giovanni da Udine il concerto: “La Grande Musica dell’Arte”

Da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, le opere di alcuni tra i più importanti pittori al mondo rivivranno in teatro grazie alle note di **Remo Anzovino**, uno dei compositori e pianisti più innovativi in circolazione, che sabato 13 novembre alle ore 21 presenterà in anteprima nazionale al Teatro Nuovo Giovanni da Udine il suo nuovo ambizioso progetto live “La Grande Musica dell’Arte”.

Accompagnato dall’Orchestra Sinfonica dell’Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti, voce solista Franca Drioli, Anzovino eseguirà dal vivo “La Grande Musica dell’Arte”, ovvero il percorso che lo ha portato ad affermarsi a livello mondiale componendo le colonne sonore originali dei film per “La Grande Arte al Cinema”, da **Vincent Van Gogh** a **Frida Kahlo**, passando per **Monet, Picasso e Gauguin**, che nel 2019 sono state premiate con il Nastro D’Argento – Menzione Speciale Musica dell’Arte e sono diventate anche uno speciale cofanetto discografico, **Art Film Music**, pubblicato in tutto il mondo da Sony Masterworks/Sony Classical. Verranno inoltre eseguite anche alcune delle musiche scritte per il film **“Pompei. Tra Eros e Mito”**, diretto da Pappi Corsicato, con Isabella Rossellini, in uscita in tutti i cinema italiani il 29, 30 novembre e 1 dicembre.

IL PICCOLO¹⁴⁰

Anzovino a Udine anteprima nazionale del nuovo progetto

12 NOVEMBRE 2021



Da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, le opere di alcuni tra i più importanti pittori al mondo rivivranno in teatro grazie alle note del pianista e compositore Remo Anzovino, che domani, alle 21, presenterà in anteprima nazionale al Teatro Nuovo Giovanni da Udine il suo nuovo progetto live "La Grande Musica dell'Arte". Accompagnato dall'Orchestra sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivillotti, voce solista Franca Drioli, Anzovino eseguirà le composizioni che lo hanno portato ad affermarsi a livello mondiale con le colonne sonore originali dei film per "La Grande Arte al Cinema", da Van Gogh a Frida Kahlo, Monet, Picasso e Gauguin, premiate con il Nastro D'Argento 2019.

[Home](#) / Spettacoli / 'La Grande Musica dell'Arte' secondo Remo Anzovino

'La Grande Musica dell'Arte' secondo Remo Anzovino

   Il compositore e pianista sarà accompagnato
dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale
Naonis diretta da Valter Sivilotti



12 novembre 2021

Da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, le opere di alcuni tra i più importanti pittori al mondo rivivranno in teatro grazie alle note di **Remo Anzovino**, uno dei compositori e pianisti più innovativi in circolazione, che sabato 13 novembre (inizio concerto ore 21:00) presenterà in anteprima nazionale al Teatro Nuovo Giovanni da Udine il suo nuovo ambizioso progetto live "La Grande Musica dell'Arte".

Accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti, voce solista Franca Drioli, Anzovino eseguirà dal vivo "La Grande Musica dell'Arte", ovvero il percorso che lo ha portato ad affermarsi a livello mondiale componendo le colonne sonore originali dei film per "La Grande Arte al Cinema", da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, passando per Monet, Picasso e Gauguin, che nel 2019 sono state premiate con il Nastro D'Argento – Menzione Speciale Musica dell'Arte e sono diventate anche uno speciale cofanetto discografico, Art Film Music, pubblicato in tutto il mondo da Sony Masterworks/Sony Classical. Verranno inoltre eseguite anche alcune delle musiche scritte per il film "Pompeii. Tra Eros e Mito", diretto da Pappi Corsicato, con Isabella Rossellini, in uscita in tutti i cinema italiani il 29, 30 novembre e 1 dicembre.

Il filo conduttore di questo straordinario progetto multimediale sarà come l'Arte diventa suono e come la Musica traduce l'Arte.

Dopo aver unito con la sua musica la grandiosità del cinema, l'accessibilità a dettagli di opere inestimabili, aver dato vita a un quadro, ma anche allo schermo bidimensionale, ora Remo Anzovino porta dal vivo la sua Musica dell'Arte assieme ad una delle orchestre più rappresentative della regione Friuli Venezia Giulia.

Il compositore svelerà al pubblico per la prima volta il legame tra suoni, arte e immagini, ovvero gli elementi fondamentali di questo speciale nuovo live: "La Grande Musica dell'Arte" è infatti un grande show arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visuali – ideato da Sacha Safretti – che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e da un elegante disegno luci – firmato da Music Team – che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di questi grandi Artisti, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo.

Un progetto imponente – prodotto da VignaPR – che conferma Anzovino come nuovo vero erede della grande tradizione italiana nella musica da film grazie ad uno stile musicale contemporaneo che incanta e ci collega con il mondo attuale, un compositore che è artista sia quando scrive per sé stesso sia quando mette la sua musica al servizio di altre discipline.

IL DISCORSO.it

*Le cose sono invisibili senza la luce,
le parole sono vuote senza un discorso.*

Home > Attualità > LA GRANDE MUSICA DELL'ARTE - Da Van Gogh a Frida Kahlo - SABATO 13 NOVEMBRE A UDINE la Prima Nazionale con Remo Anzovino e l'Orchestra Sinfonica Naonis



LA GRANDE MUSICA DELL'ARTE – DA VAN GOGH A FRIDA KAHLO – SABATO 13 NOVEMBRE A UDINE LA PRIMA NAZIONALE CON REMO ANZOVINO E L'ORCHESTRA SINFONICA NAONIS

Scritto da: Dario Franchi - 2021-11-12 - in:Attualità, HOI, Music, GUARDI, Quotidiano, Udine e provincia
Commenti (0)

"Napoleone. Nel nome dell'arte" è il nuovo entusiasmante viaggio musicale del compositore e pianista italiano Remo Anzovino, nuovo vero erede della grande tradizione italiana nella musica da film grazie ad uno stile musicale contemporaneo che incanta e ci collega con il mondo attuale. Pubblicato in tutto il mondo da Sony Masterworks/Soundtracks l'album segue l'uscita nei cinema italiani del film, prodotto da Nexo Digital e 3DProduzioni, che ha visto Jeremy Irons grande protagonista, anche nel videoclip di "Music is in Everything", uno dei brani principali della colonna sonora originale scritta da Anzovino che è stato inserito da Spotify in "Classical New Releases" (link bit.ly/classicalnew), una tra le più importanti playlist mondiali dedicate alle migliori uscite di musica classica e contemporanea. Disponibile proprio da oggi sul canale YouTube di Sony Soundtrack, il videoclip, diretto da Giulio Ladini, è stato girato nella stanza di Napoleone Bonaparte a Villa Manin, sede del suo più lungo soggiorno italiano in cui firmò il celebre Trattato di Campoformio. Qui il video <https://bit.ly/videoanzovinonapoleone>

"La musica che ho composto per "Napoleone. Nel nome dell'Arte" è stato un viaggio nell'epica di un uomo moderno e controverso, romantico e spietato, che si è fatto da solo riuscendo a conquistare il mondo e che è morto da solo rimpiangendo una donna che non aveva mai smesso di amare. L'uso del moog e dell'elettronica fuso con l'orchestra e il piano mi sono stati suggeriti dalla sua assoluta determinazione, il suono del corno inglese accompagnato dagli archi era, nella mia immaginazione, la sua voce a Sant'Elena"

Remo Anzovino

Questa nuova importante pubblicazione impreziosisce il sodalizio nato tre anni fa che ha visto Anzovino comporre le colonne sonore per sette tra i principali film de "La Grande Musica dell'Arte" su Hitler contro Picasso, Van Gogh, Monet, Gauguin, Frida Kahlo, per l'appunto Napoleone, fino ad arrivare a "Pompei. Eros e Mito", diretto da Pappi Corsicato, che uscirà al cinema il 29, 30 novembre e 1° dicembre. Queste musiche, premiate in Italia con il Nastro D'Argento e accolte trionfalmente dalla critica internazionale, prenderanno vita sabato 13 novembre (inizio ore 21:00) al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, dove andrà in scena la Prima Nazionale de "La Grande Musica dell'Arte", il concerto evento di Remo Anzovino con l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta dal M° Valter Sivilotti, e la voce solista di Franca Drioli. I biglietti per il concerto sono ancora disponibili online su Ticketone.it, nei punti vendita autorizzati e alle biglietterie del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.



Valter Sivilotti e Remo Anzovino © Simone Di Luca

Il filo conduttore di questa nuova e originale produzione multimediale sarà come l'Arte diventa suono e come la Musica traduce l'Arte. Anzovino svelerà al pubblico per la prima volta il legame tra suoni, arte e immagini, ovvero gli elementi fondamentali di questo concerto sinfonico che sarà arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visuali, ideato da Sacha Safretti, che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e da un elegante disegno luci – firmato da Music Team – che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di questi grandi Artisti, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo.

Queste due importanti novità impreziosiscono ulteriormente il percorso artistico di Anzovino che si è particolarmente distinto negli ultimi mesi sia in ambito cinematografico che concertistico. In estate è stato impegnato in 20 concerti nelle principali rassegne e venue estive italiane, dal Castello Sforzesco di Milano al Palazzo Reale di Napoli e a metà ottobre è stato trionfalmente accolto in Turchia al Cer Modern di Ankara, in cui è stato headliner all'*Ankara International Jazz Festival*.

L'Orchestra della Magna Grecia e il Comune di Taranto gli hanno invece commissionato la sonorizzazione della Concattedrale Gran Madre di Dio di Taranto, costruita da Gio Ponti, come primo atto del progetto innovativo "Quadri Sonori": la composizione di Anzovino intitolata "Una Vela tra i Due Mari", sinfonia breve per Coro e Orchestra, è stata eseguita dal vivo nella Concattedrale stessa, suscitando grande commozione, e poi replicata durante la Settimana Sociale della Cei. A fine ottobre ha, infine, inaugurato la stagione sinfonica dell'Auditorium Cava del Sole di Matera e il 31 ottobre ha tenuto un emozionante concerto per il Comitato Vittime del Ponte Morandi, in ricordo delle vittime di quel tragico fatto di cronaca.

"Anzovino è un compositore che ha il suo suono, il suo stile e il suo modo davvero unico di creare musica magistrale e melodie memorabili. È senza dubbio un autentico maestro nella sua arte."

John Mansell (Movie Music International)

Messaggero Veneto

Musica nell'arte con Anzovino



13 NOVEMBRE 2021



Appuntamento oggi, sabato 13, alle 21, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, con "La grande musica dell'arte", il concerto evento di Remo Anzovino con l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta dal maestro Valter Sivilotti (con il compositore, nella foto) e la voce solista di Franca Drioli.

QUESTA SERA

Da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, le opere di alcuni tra i più

PAY > CULTURA PAY

Sabato 13 Novembre 2021



QUESTA SERA



Da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, le opere di alcuni tra i più importanti pittori al mondo rivivranno in teatro grazie alle note di Remo Anzovino, compositore e pianista che sabato questa sera (alle ore 21) presenterà in anteprima nazionale al Teatro Nuovo Giovanni da Udine il suo nuovo ambizioso progetto live La Grande Musica dell'Arte.



Accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti, voce solista Franca Drioli, Anzovino eseguirà dal vivo La Grande Musica dell'Arte, ovvero il percorso che lo ha portato ad affermarsi componendo le colonne sonore originali dei film per La Grande Arte al Cinema, da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, passando per Monet, Picasso e Gauguin, che nel 2019 sono state premiate con il Nastro D'Argento Menzione Speciale Musica dell'Arte e sono diventate anche uno speciale cofanetto discografico, Art Film Music, pubblicato in tutto il mondo da Sony Masterworks/Sony Classical. Verranno inoltre eseguite anche alcune delle musiche scritte per il film Pompei. Tra Eros e Mito, diretto da Pappi Corsicato, con Isabella Rossellini, in uscita in tutti i cinema italiani il 29, 30 novembre e 1 dicembre.

PROGETTO MULTIMEDIALE

Il filo conduttore sarà come l'Arte diventa suono e come la Musica traduce l'Arte. Dopo aver unito con la sua musica la grandiosità del cinema, l'accessibilità a dettagli di opere inestimabili, aver dato vita a un quadro, ma anche allo schermo bidimensionale, or Anzovino porta dal vivo la sua Musica dell'Arte con una delle orchestre più rappresentative della regione. Il compositore svelerà al pubblico per la prima volta il legame tra suoni, arte e immagini, ovvero gli elementi fondamentali di questo speciale nuovo live, arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visual ideato da Sacha Safretti che agisce in tempo reale seguendo la dinamica

vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di questi grandi Artisti, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo. Un progetto imponente prodotto da VignaPR che pone Anzovino come erede della grande tradizione italiana nella musica da film grazie a uno stile musicale contemporaneo che incanta e ci collega con il mondo attuale, un compositore che è artista sia quando scrive per sé stesso sia quando mette la sua musica al servizio di altre discipline.



CHIACCHERA CENTRO / VIA TRENTO, 4

Remo Anzovino incanta il pubblico del Teatrone con la prima dello show "La Grande Musica dell'Arte"

Lo spettacolo di Remo Anzovino con l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis è andato in scena nella serata di ieri al Teatro Nuovo Giovanni da Udine



Lo spettacolo

Cinque lunghissimi minuti di applausi interminabili per decretare il successo della grande serata, andata in scena ieri al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, in cui Arte e Musica si sono mescolate tra di loro, dando vita a nuove possibilità di interpretazione dei quadri e delle vite di Van Gogh, Frida Kahlo, Picasso, Monet e Gauguin. E di luoghi simbolo del nostro paese come Pompei.

Lo spettacolo

Il compositore e pianista Remo Anzovino ha presentato al pubblico, che ha gremito il teatro friulano, il nuovo concerto spettacolo multimediale – prodotto da VignaPR – che celebra dal vivo le sue colonne sonore composte per i film-evento dedicati all'Arte, che gli sono valse il Nastro D'Argento e lo hanno fatto conoscere e apprezzare in tutto il mondo.

"La Grande Musica dell'Arte" è stato un viaggio totalizzante nei sentimenti di questi immensi e straordinari pittori, raccontati dal compositore e pianista pordenonese non in maniera didascalica, ma confrontandosi con la loro umanità e traducendola in Suono: quello del suo pianoforte e dell'orchestra sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta dal Maestro Valter Sivilotti.

Dalla malinconica eleganza delle note di *Les Jours Perdus* all'estasi sonora di *Noa Noa* che hanno catapultato subito il pubblico nella Polinesia di Paul Gauguin sino ad arrivare nel Messico di Frida Kahlo con le note sensuali e dolenti di *Frida Viva La Vida* e della canzone "Yo Te Cielo" arricchita dal soprano Franca Drioli, passando per la policromia della luce tanto amata da Claude Monet nello stagno di Giverny e per la Notte Stellata di Van Gogh. Sedici brani in scaletta eseguiti magistralmente dallo stesso Anzovino al piano, dalla voce solista di Franca Drioli e dall'Orchestra Naonis che ha interpretato alla perfezione tutte le sfumature e le possibilità sonore che offrono queste musiche.

Il viaggio musicale è stato impreziosito dai visual ideati da Sacha Safretti che hanno agito in tempo reale seguendo la dinamica della musica, che per una sera ha fatto rivivere queste opere immortali, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo.

14

La Prima Nazionale de “La Grande Musica dell’Arte” al Teatro Nuovo Giovanni da Udine

Nov

No comments - [Leave comment](#)

Posted in: **EVENTI**

anzerino, Frida Kahlo, icasso, monet, picasso, remo anzerino, Simona Di Luca, VignaPR



Cinque lunghissimi minuti di applausi interminabili per decretare il successo della grande serata, andata in scena ieri al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, in cui Arte e Musica si sono mescolate tra di loro, dando vita a nuove possibilità di interpretazione dei quadri e delle vite di Van Gogh, Frida Kahlo, Picasso, Monet e Gauguin. E di luoghi simbolo del nostro paese come Pompei.

Il compositore e pianista Remo Anzovino ha presentato al pubblico, che ha gremito il teatro friulano, il nuovo concerto spettacolo multimediale – prodotto da VignaPR – che celebra dal vivo le sue colonne sonore composte per i film-evento dedicati all’Arte, che gli sono valse il Nastro D’Argento e lo hanno fatto conoscere e apprezzare in tutto il mondo,

“La Grande Musica dell’Arte” è stato un viaggio totalizzante nei sentimenti di questi immensi e straordinari pittori, raccontati dal compositore e pianista pordenonese non in maniera didascalica, ma confrontandosi con la loro umanità e traducendola in Suono; quello del suo pianoforte e dell’orchestra sinfonica dell’Accademia Musicale Naonis, diretta dal Maestro Valter Sivilotti.



Dalla malinconica eleganza delle note di *Les Jours Perdus* all'estasi sonora di *Noa Noa* che hanno catapultato subito il pubblico nella Polinesia di Paul Gauguin sino ad arrivare nel Messico di Frida Kahlo con le note sensuali e dolenti di *Frida Viva La Vida* e della canzone "Yo Te Cielo" arricchita dal soprano Franca Drioli, passando per la policromia della luce tanto amata da Claude Monet nello stagno di Giverny e per la Notte Stellata di Van Gogh. Sedici brani in scaletta eseguiti magistralmente dallo stesso Anzovino al piano, dalla voce solista di Franca Drioli e dall'Orchestra Naonis che ha interpretato alla perfezione tutte le sfumature e le possibilità sonore che offrono queste musiche.

Il viaggio musicale è stato impreziosito dai visual ideati da Sacha Safretti che hanno agito in tempo reale seguendo la dinamica della musica, che per una sera ha fatto rivivere queste opere immortali, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo.

Foto: Simone Di Luca

FREAKS

Blog interculturale del Centro delle Culture di Trieste

ARTE E SPETTACOLO

La Grande Musica dell'Arte

14 Novembre 2021 / laura

Sabato 13 novembre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine è stata presentata il progetto prodotto da VignaPR in anteprima nazionale dal vivo lo spettacolo "La Grande Musica dell'Arte", un concerto evento che ha portato in scena tutte le colonne sonore per il cinema del compositore e pianista Remo Anzovino, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti e arricchito da un sistema tecnologico di proiezione visual che agisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e da un elegante disegno luci che faranno vivere, in un viaggio multisensoriale unico, le opere immortali di Frida Kahlo, Van Gogh, Picasso, Monet, Gauguin, le loro storie e le emozioni universali che suscitano in ogni angolo del globo.

Era da tempo che non mi recavo a Udine, presso il Teatro principale della città, ma arrivare di sera, in un quartiere elegante, attorniato da bei attici e locali illuminati e alla moda, è stato davvero piacevole non fosse per la smaccata visione della povertà di alcuni senzatetto in cerca di riparo. Nella visione a posteriori però, la tolleranza cittadina è stata esaltata dalla musica e dalle riflessioni fatte da Remo durante lo spettacolo.

In scena nel palcoscenico del bel teatro, Remo Anzovino accompagnato dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti, ha suonato in un connubio orchestrale i suoi pezzi migliori, evidenziando con le parole di presentazione, l'animo artistico degli artisti sulle quali opere ha composto i testi, ritrovandosi dunque a parlare con la sua musica, ad esempio, delle debolezze dell'animo umano, anche attraverso il giallo di Van Gogh ed il rosso sanguigno e doloroso di Frida in un connubio artistico di grande spessore.

In volo sullo stagno di Giverny, attraverso le pennellate di Monet o dentro l'esoticità personale e reale di Gauguin, noi, sulla nuvola della musica di Anzovino, abbiamo viaggiato nella potenza del connubio orchestrale di più maestrie.

Ad accompagnare la musica, il bel canto di Franca Drioli, dapprima diretta dal Maestro come parte integrante dell'Orchestra, poi in un'esibizione canora nel sublime testo della canzone una canzone di Remo Anzovino dedicata a Frida: Yo Te Cielo colonna sonora di Frida – Viva la Vida.

Raccontando di sé ha anticipato la musica che attraverso il rapporto lavorativo e amichevole con Valter Sivilotti, ha dato nuova forma e nuovo suono ai suoi lavori, aggiungendo potenza al messaggio iniziale.

La Grande Musica dell'Arte non si è rivelato solamente uno spettacolo musicale ma, con l'arricchimento dato da un sistema tecnologico di proiezione visual ideato da Sacha Saffretti che interagisce in tempo reale seguendo la dinamica della musica e col lavoro di luci creato da Music Team, ha saputo portare il pubblico attraverso i sensi nei colori dei grandi protagonisti dell'arte.

L'evento, previsto originariamente il 19 Settembre all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, è stato prettamente collegato al mondo del cinema. Le sue colonne sonore dei film dedicati all'arte gli sono valse la fama mondiale e il Nastro d'Argento, da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo, passando per Monet, Picasso e Gauguin. Sono state presentate anche alcune delle musiche scritte per il film "Pompei. Tra Eros e Mito", diretto da Pappi Corsicato, con Isabella Rossellini, che uscirà in tutti i cinema italiani il 29 novembre.

Remo, alla fine dello spettacolo, come di consueto, si è concesso al pubblico nel firmare i suoi libri, cd e vinili, in un incontro che attraverso la musica unisce gli animi.

La magia di una notte

la magia della musica che illumina la notte

la magia dell'arte che rimane nel Cuore



Cronaca Eventi Udine

“La Grande Musica dell’Arte” successo annunciato al Teatro Nuovo Giovanni da Udine

Novembre 15, 2021 Serenella Dorigo “La Grande Musica dell’Arte”, Teatro Nuovo Giovanni da Udine

Udine – Cinque lunghissimi minuti di applausi interminabili per decretare il successo della grande serata, andata in scena ieri al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, in cui Arte e Musica si sono mescolate tra di loro, dando vita a nuove possibilità di interpretazione dei quadri e delle vite di Van Gogh, Frida Kahlo, Picasso, Monet e Gauguin. E di luoghi simbolo del nostro paese come Pompei.

Il compositore e pianista Remo Anzovino ha presentato al pubblico, che ha gremito il teatro friulano, il nuovo concerto spettacolo multimediale – prodotto da VignaPR – che celebra dal vivo le sue colonne sonore composte per i film-evento dedicati all’Arte, che gli sono valse il Nastro D’Argento e lo hanno fatto conoscere e apprezzare in tutto il mondo.

“La Grande Musica dell’Arte” è stato un viaggio totalizzante nei sentimenti di questi immensi e straordinari pittori, raccontati dal compositore e pianista pordenonese non in maniera didascalica, ma confrontandosi con la loro umanità e traducendola in Suono: quello del suo pianoforte e dell’orchestra sinfonica dell’Accademia Musicale Naonis, diretta dal Maestro Valter Sivilotti.

Dalla malinconica eleganza delle note di *Les Jours Perdus* all'estasi sonora di *Noa Noa* che hanno catapultato subito il pubblico nella Polinesia di Paul Gauguin sino ad arrivare nel Messico di Frida Kahlo con le note sensuali e dolenti di *Frida Viva La Vida* e della canzone “*Yo Te Cielo*” arricchita dal soprano Franca Drioli, passando per la policromia della luce tanto amata da Claude Monet nello stagno di Giverny e per la Notte Stellata di Van Gogh. Sedici brani in scaletta eseguiti magistralmente dallo stesso Anzovino al piano, dalla voce solista di Franca Drioli e dall’Orchestra Naonis che ha interpretato alla perfezione tutte le sfumature e le possibilità sonore che offrono queste musiche.

16

NOV

Simone Cristicchi con "Paradiso – Dalle Tenebre alla Luce" a Udine e Pordenone

[No comments - Leave comment](#)Posted in: **EVENTI** cristicchi pordenone, cristicchi udine, Simone Cristicchi

Dopo i recenti successi ottenuti al fianco di Kurt Elling, Remo Anzovino, Mario Brunello e Ton Koopman, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis e il Coro FVG si preparano ad andare in scena assieme all'eclettico cantautore, attore, scrittore Simone Cristicchi, per un doppio atteso appuntamento che presenterà *dal vivo* il suo nuovo spettacolo teatrale "Paradiso – Dalle tenebre alla luce": venerdì 26 novembre (inizio ore 21:00) al Teatro Verdi di Pordenone per il 4° Memorial Gavasso e domenica 28 novembre (inizio ore 18:00) al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Con questa opera teatrale per voce, orchestra sinfonica e coro, Cristicchi affronta il poema dantesco con il suo originale, poetico punto di vista. Lo spettacolo è patrocinato dal Comitato Nazionale per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri e, in questi due appuntamenti, sarà impreziosito dalla presenza di due eccellenze musicali della regione: l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti e il Coro FVG diretto da Cristiano Dell'Oste.

A partire dalla cantica dantesca, **Simone Cristicchi** scrive e interpreta *Paradiso. Dalle tenebre alla luce*, racconto di un viaggio interiore dall'oscurità alla luce, attraverso le voci potenti dei mistici di ogni tempo, i cui insegnamenti, come fiume sotterraneo, attraversano i secoli per arrivare con l'attualità del loro messaggio, fino a noi;

La tensione verso il Paradiso è metafora dell'evoluzione umana, slancio vitale verso vette più alte, spesso inaccessibili: elevazione ed evoluzione. Il viaggio di Dante dall'Inferno al Paradiso è un cammino iniziatico, dove la poesia diventa strumento di trasformazione da materia a puro spirito, e l'incontro con l'immagine di Dio è rivelazione di un messaggio universale, che attraversa il tempo e lo vince.

Simone Cristicchi con questo spettacolo, in occasione della data di venerdì 26 novembre al Teatro Verdi di Pordenone, sarà anche l'ospite speciale del 4° Memorial Gavasso (dopo Paolo Fresu, Katia Ricciarelli e Remo Anzovino), evento fortemente voluto dall'Accademia Musicale Naonis per rendere omaggio al mai dimenticato Maestro Beniamino Gavasso, fondatore dell'orchestra prematuramente scomparso nel 2018.

I biglietti per le due repliche sono disponibili su www.vivaticket.it e nelle biglietterie dei rispettivi teatri. Al Teatro Verdi di Pordenone dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Al Teatro Nuovo G. da Udine dal martedì al sabato dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00.



HOME > APPUNTAMENTI ARTE & EVENTI

Simone Cristicchi presenta a Pordenone e a Udine il nuovo spettacolo “Paradiso – Dalle Tenebre alla Luce”

redazione PUBBLICATO IL 16 NOVEMBRE 2021

0



Dopo i recenti successi ottenuti al fianco di Kurt Elling, Remo Anzovino, Mario Brunello e Ton Koopman, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis e il Coro FVG si preparano ad andare in scena assieme all'eclettico cantautore, attore, scrittore **Simone Cristicchi**, per un doppio atteso appuntamento che presenterà dal vivo il suo nuovo spettacolo teatrale **“Paradiso – Dalle tenebre alla luce”**: venerdì 26 novembre (inizio ore 21:00) al Teatro Verdi di Pordenone per il 4° Memorial Cavasso e domenica 28 novembre (inizio ore 18:00) al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Con questa opera teatrale per voce, orchestra sinfonica e coro, **Cristicchi** affronta il poema dantesco con il suo originale, poetico punto di vista. Lo spettacolo è patrocinato dal Comitato Nazionale per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri e, in questi due appuntamenti, sarà impreziosito dalla presenza di due eccellenze musicali della regione: l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti e il Coro FVG diretto da Cristiano Dell'Oste.

A partire dalla cantica dantesca, **Simone Cristicchi** scrive e interpreta ***Paradiso. Dalle tenebre alla luce***, racconto di un viaggio interiore dall'oscurità alla luce, attraverso le voci potenti dei mistici di ogni tempo, i cui insegnamenti, come fiume sotterraneo, attraversano i secoli per arrivare con l'attualità del loro messaggio, fino a noi.

La tensione verso il Paradiso è metafora dell'evoluzione umana, slancio vitale verso vette più alte, spesso inaccessibili: elevazione ed evoluzione. Il viaggio di Dante dall'Inferno al Paradiso è un cammino iniziatico, dove la poesia diventa strumento di trasformazione da materia a puro spirito, e l'incontro con l'immagine di Dio è rivelazione di un messaggio universale, che attraversa il tempo e lo vince.

Simone Cristicchi con questo spettacolo, in occasione della data di venerdì 26 novembre al Teatro Verdi di Pordenone, sarà anche l'ospite speciale del **4º Memorial Cavasso** (dopo Paolo Fresu, Katia Ricciarelli e Remo Anzovino), evento fortemente voluto dall'Accademia Musicale Naonis per rendere omaggio al mal dimenticato Maestro Beniamino Cavasso, fondatore dell'orchestra prematuramente scomparso nel 2018.

I biglietti per le due repliche sono disponibili su www.vivaticket.it e nelle biglietterie dei rispettivi teatri: Al Teatro Verdi di Pordenone dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Al Teatro Nuovo G. da Udine dal martedì al sabato dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00.

SIMONE CRISTICCHI

Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis di Pordenone
diretta da Valter Sivilotti
Coro del Friuli Venezia Giulia

PARADISO

Dalle tenebre alla luce

VENERDÌ 26 NOVEMBRE - PORDENONE TEATRO VERDI 4° MEMORIAL BENIAMINO GAVASSO
DOMENICA 28 NOVEMBRE - UDINE TEATRO NUOVO G. DA UDINE

**SIMONE CRISTICCHI PER DANTE ALIGHIERI: A PORDENONE E UDINE
PRESENTA DAL VIVO IL NUOVO SPETTACOLO "PARADISO – DALLE TENEBRE
ALLA LUCE"**

Scritto da: Enrico Liotti · 2021-11-16 · In Attualità; H&T, Pordenone e provincia, SLIDER, Teatro, Udine e provincia
Commenti disabilitati

Dopo i recenti successi ottenuti al fianco di Kurt Elling, Remo Anzovino, Mario Brunello e Ton Koopman, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis e il Coro FVG si preparano ad andare in scena assieme all'eclettico cantautore, attore, scrittore Simone Cristicchi, per un doppio atteso appuntamento che presenterà dal vivo il suo nuovo spettacolo teatrale "Paradiso – Dalle tenebre alla luce": venerdì 26 novembre (inizio ore 21:00) al Teatro Verdi di Pordenone per il 4° Memorial Gavasso e domenica 28 novembre (inizio ore 18:00) al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Con questa opera teatrale per voce, orchestra sinfonica e coro, Cristicchi affronta il poema dantesco con il suo originale, poetico punto di vista. Lo spettacolo è patrocinato dal Comitato Nazionale per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri e, in questi due appuntamenti, sarà impreziosito dalla presenza di due eccellenze musicali della regione: l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti e il Coro FVG diretto da Cristiano Dell'Oste.

A partire dalla cantica dantesca, Simone Cristicchi scrive e interpreta *Paradiso. Dalle tenebre alla luce*, racconto di un viaggio interiore dall'oscurità alla luce, attraverso le voci potenti dei mistici di ogni tempo, i cui insegnamenti, come fiume sotterraneo, attraversano i secoli per arrivare con l'attualità del loro messaggio, fino a noi.

La tensione verso il Paradiso è metafora dell'evoluzione umana, slancio vitale verso vette più alte, spesso inaccessibili: elevazione ed evoluzione. Il viaggio di Dante dall'Inferno al Paradiso è un cammino iniziatico, dove la poesia diventa strumento di trasformazione da materia a puro spirito, e l'incontro con l'immagine di Dio è rivelazione di un messaggio universale, che attraversa il tempo e lo vince.

Simone Cristicchi con questo spettacolo, in occasione della data di venerdì 26 novembre al Teatro Verdi di Pordenone, sarà anche l'ospite speciale del 4° Memorial Gavasso (dopo Paolo Fresu, Katia Ricciarelli e Remo Anzovino), evento fortemente voluto dall'Accademia Musicale Naonis per rendere omaggio al mai dimenticato Maestro Beniamino Gavasso, fondatore dell'orchestra prematuramente scomparso nel 2018.

I biglietti per le due repliche sono disponibili su www.vivaticket.it e nelle biglietterie dei rispettivi teatri. Al Teatro Verdi di Pordenone dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Al Teatro Nuovo G. da Udine dal martedì al sabato dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00.

Messaggero Veneto

Doppio appuntamento per Cristicchi con Dante



17 NOVEMBRE 2021

[Facebook](#) [Twitter](#) [YouTube](#)

L'Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale Naonis e il Coro Fvg si preparano ad andare in scena assieme al Simone Cristicchi per un doppio atteso appuntamento che presenterà dal vivo il suo nuovo spettacolo teatrale "Paradiso - Dalle tenebre alla luce": venerdì 26 novembre (alle 21) al Teatro Verdi di Pordenone per il 4^o Memorial Gavasso e domenica 28 novembre (alle 18) al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Lo spettacolo è patrocinato dal Comitato nazionale per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

Simone Cristicchi con questo spettacolo, in occasione della data di venerdì 26 novembre al Teatro Verdi di Pordenone, sarà anche l'ospite speciale del quarto Memorial Gavasso (dopo Paolo Fresu, Katia Ricciarelli e Remo Anzovino), evento fortemente voluto dall'Accademia musicale Naonis per rendere omaggio al mal dimenticato Maestro Beniamino Gavasso, fondatore dell'orchestra che è prematuramente scomparso nel 2018. —

Cristicchi affronta il Paradiso dantesco

PAY > CULTURA PAY

Mercoledì 17 Novembre 2021



MUSICA

Dopo i recenti successi ottenuti al fianco di Kurt Elling, Remo Anzovino, Mario Brunello e Ton Koopman, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis e il Coro FVG si preparano ad andare in scena assieme all'eclettico cantautore, attore, scrittore Simone Cristicchi, per un doppio atteso appuntamento che presenterà dal vivo il suo nuovo spettacolo teatrale Paradiso Dalle tenebre alla luce: venerdì 26 novembre (inizio ore 21:00) al Teatro Verdi di Pordenone per il 4° Memorial Gavasso e domenica 28 novembre (inizio ore 18:00) al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

IL PROGETTO

Con questa opera teatrale per voce, orchestra sinfonica e coro, Cristicchi affronta il poema dantesco con il suo originale, poetico punto di vista. Lo spettacolo è patrocinato dal Comitato Nazionale per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri e, in questi due appuntamenti, sarà impreziosito dalla presenza di due eccellenze musicali della regione: l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti e il Coro FVG diretto da Cristiano Dell'Oste.

SULLE ORME DEL POETA

A partire dalla cantica dantesca, Simone Cristicchi scrive e interpreta Paradiso. Dalle tenebre alla luce, racconto di un viaggio interiore dall'oscurità alla luce, attraverso le voci potenti dei mistici di ogni tempo, i cui insegnamenti, come fiume sotterraneo, attraversano i secoli per arrivare con l'attualità del loro messaggio, fino a noi.

La tensione verso il Paradiso è metafora dell'evoluzione umana, slancio vitale verso vette più alte, spesso inaccessibili: elevazione ed evoluzione. Il viaggio di Dante dall'Inferno al Paradiso è un cammino iniziatico, dove la poesia diventa strumento di trasformazione da materia a puro spirito, e l'incontro con l'immagine di Dio è rivelazione di un messaggio universale, che attraversa il tempo e lo vince.

MEMORIAL GAVASSO

Simone Cristicchi con questo spettacolo, in occasione della data di venerdì 26 novembre al Teatro Verdi di Pordenone, sarà anche l'ospite speciale del 4° Memorial Gavasso (dopo Paolo Fresu, Katia Ricciarelli e Remo Anzovino), evento fortemente voluto dall'Accademia Musicale Naonis per rendere omaggio al mai dimenticato Maestro Beniamino Gavasso, fondatore dell'orchestra prematuramente scomparso nel 2018.

I biglietti per le due repliche sono disponibili su www.vivaticket.it e nelle biglietterie dei rispettivi teatri. Al Teatro Verdi di Pordenone dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Al Teatro Nuovo G. da Udine dal martedì al sabato dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00.

IL PICCOLO

140

Anche Simone Cristicchi canta il Paradiso di Dante metafora dell'evoluzione

17 NOVEMBRE 2021



L'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis e il Coro Fvg si preparano ad andare in scena assieme al cantautore, attore, scrittore Simone Cristicchi, per un doppio appuntamento che presenterà dal vivo il suo nuovo spettacolo teatrale "Paradiso - Dalle tenebre alla luce": venerdì 26 novembre (alle 21) al Teatro Verdi di Pordenone per il 49° Memorial Gavasso e domenica 28 novembre (alle 18) al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Con questa opera teatrale per voce, orchestra sinfonica e coro, Cristicchi affronta il poema dantesco con il suo originale, poetico punto di vista. A partire dalla cantica dantesca, Simone Cristicchi scrive e interpreta il Paradiso attraverso le voci potenti dei mistici di ogni tempo, i cui insegnamenti, come fiume sotterraneo, attraversano i secoli per arrivare con l'attualità del loro messaggio, fino a noi.

La tensione verso il Paradiso è metafora dell'evoluzione umana, slancio vitale verso vette più alte, spesso inaccessibili: elevazione ed evoluzione. Il viaggio di Dante dall'Inferno al Paradiso è un cammino iniziatico, dove la poesia diventa strumento di trasformazione da materia a puro spirito, e l'incontro con l'immagine di Dio è rivelazione di un messaggio universale. —



SIMONE CRISTICCHI
Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis di Pordenone
diretta da Valter Sivilotti
Coro del Friuli Venezia Giulia

PARADISO
Dalle tenebre alla luce

VENERDÌ 26 NOVEMBRE - PORDENONE TEATRO VERDI 4° MEMORIAL BENIAMINO GAVASSO
DOMENICA 28 NOVEMBRE - UDINE TEATRO NUOVO G. DA UDINE

DATA	ORA
Nov 26 2021	21:00
Expired!	

Cristicchi porta a Pordenone il concerto: “Paradiso – Dalle tenebre alla luce”

Dopo i recenti successi ottenuti al fianco di Kurt Elling, Remo Anzovino, Mario Brunello e Ton Koopman, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis e il Coro FVG si preparano ad andare in scena assieme all'eccentrico cantautore, attore, scrittore Simone Cristicchi, che presenterà dal vivo il suo nuovo spettacolo teatrale “Paradiso – Dalle tenebre alla luce”. Che si terrà venerdì 26 novembre alle ore 21 al Teatro Verdi di Pordenone per il 4° Memorial Gavasso.

Con questa opera teatrale per voce, orchestra sinfonica e coro, Cristicchi affronta il poema dantesco con il suo originale, poetico punto di vista. Lo spettacolo è patrocinato dal Comitato Nazionale per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri e, in questi due appuntamenti, sarà impreziosito dalla presenza di due eccellenze musicali della regione: l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti e il Coro FVG diretto da Cristiano Dell'Osate.

A partire dalla cantica dantesca, **Simone Cristicchi scrive e interpreta Paradiso. Dalle tenebre alla luce**, racconto di un viaggio interiore dall'oscurità alla luce, attraverso le voci potenti dei mistici di ogni tempo, i cui insegnamenti, come fiume sotterraneo, attraversano i secoli per arrivare con l'attualità del loro messaggio, fino a noi. La tensione verso il Paradiso è metafora dell'evoluzione umana, slancio vitale verso vette più alte, spesso inaccessibili: elevazione ed evoluzione. Il viaggio di Dante dall'Inferno al Paradiso è un cammino iniziatico, dove la poesia diventa strumento di trasformazione da materia a puro spirito, e l'incontro con l'immagine di Dio è rivelazione di un messaggio universale, che attraversa il tempo e lo vince.

FREAKS

Blog interculturale del Centro delle Culture di Trieste

ARTE E SPETTACOLO

Simone Cristicchi: Paradiso – Dalle tenebre alla luce

17 Novembre 2021 / laura



il 26 NOVEMBRE A PORDENONE PER IL 4° MEMORIAL BENIAMINO GAVASSO

E DOMENICA 28 NOVEMBRE AL TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2021 (inizio ore 21:00) – PORDENONE, Teatro Verdi – 4° Memorial Beniamino Gavasso

DOMENICA 28 NOVEMBRE 2021 (inizio ore 18:00) – UDINE, Teatro Nuovo Giovanni da Udine

BIGLIETTI IN VENDITA ONLINE SU [VIVATICKET.IT](#) E NELLE BIGLIETTERIE DEI TEATRI

Dopo i recenti successi ottenuti al fianco di Kurt Elling, Remo Anzovino, Mario Brunello e Ton Koopman, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis e il Coro FVG si preparano ad andare in scena assieme all'eclettico cantautore, attore, scrittore Simone Cristicchi, per un doppio atteso appuntamento che presenterà dal vivo il suo nuovo spettacolo teatrale "Paradiso – Dalle tenebre alla luce": venerdì 26 novembre (inizio ore 21:00) al Teatro Verdi di Pordenone per il 4° Memorial Gavasso e domenica 28 novembre (inizio ore 18:00) al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Con questa opera teatrale per voce, orchestra sinfonica e coro, Cristicchi affronta il poema dantesco con il suo originale, poetico punto di vista. Lo spettacolo è patrocinato dal Comitato Nazionale per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri e, in questi due appuntamenti, sarà impreziosito dalla presenza di due eccellenze musicali della regione: l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti e il Coro FVG diretto da Cristiano Dell'Oste.

A partire dalla cantica dantesca, **Simone Cristicchi** scrive e interpreta *Paradiso. Dalle tenebre alla luce*, racconto di un viaggio interiore dall'oscurità alla luce, attraverso le voci potenti dei mistici di ogni tempo, i cui insegnamenti, come fiume sotterraneo, attraversano i secoli per arrivare con l'attualità del loro messaggio, fino a noi.

La tensione verso il Paradiso è metafora dell'evoluzione umana, slancio vitale verso vette più alte, spesso inaccessibili: elevazione ed evoluzione. Il viaggio di Dante dall'Inferno al Paradiso è un cammino iniziatico, dove la poesia diventa strumento di trasformazione da materia a puro spirito, e l'incontro con l'immagine di Dio è rivelazione di un messaggio universale, che attraversa il tempo e lo vince.

Simone Cristicchi con questo spettacolo, in occasione della data di venerdì 26 novembre al Teatro Verdi di Pordenone, sarà anche l'ospite speciale del 4° Memorial Gavasso (dopo Paolo Fresu, Katia Ricciarelli e Remo Anzovino), evento fortemente voluto dall'Accademia Musicale Naonis per rendere omaggio al mai dimenticato Maestro Beniamino Gavasso, fondatore dell'orchestra prematuramente scomparso nel 2018.

I biglietti per le due repliche sono disponibili su [www.vivaticket.it](#) e nelle biglietterie dei rispettivi teatri. Al Teatro Verdi di Pordenone dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Al Teatro Nuovo G. da Udine dal martedì al sabato dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00.